

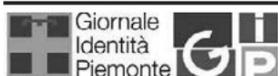
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



4 0 3 0 9

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 MARZO 2014 - ANNO 112 - N. 9 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Seduta consiliare all'insegna del bon ton venerdì 28 febbraio

Sì al Punto nascita, poi nuova scuola, Alberghiera non dismessa e varianti

Acqui Terme. Il primo consiglio comunale acquese del 2014 si è svolto nella serata di venerdì 28 febbraio. La seduta si è aperta con una sventagliata di comunicazioni. La prima del presidente Ghiazza sull'esito favorevole della verifica dell'andamento amministrativo acquese da parte della Corte dei Conti. Quindi il sindaco Bertero ha tenuto a sottolineare l'impegno dell'amministrazione tutta nella "Difesa orgogliosa della città di Acqui e dell'acquese" citando con soddisfazione la negata autorizzazione da parte della provincia di Alessandria alla realizzazione di una discarica di rifiuti a Sezzadio, quindi il ricorso insieme all'ordine degli avvocati in difesa del tribunale, infine la questione del bando per la gestione delle Terme, giunto finalmente alla fase di approvazione anche se FinPie-



monte e Regione, secondo Bertero, "hanno un po' troppo cincihiato".

All'appello risultano assenti i consiglieri Negro della maggioranza, Cavallero e Poggio dell'opposizione. Fa notizia la presenza di Bosio (l'ultima sua

apparizione era stata il 28 maggio 2013). Il primo intervento è di Vittorio Rapetti che lamenta il reiterato mancato inserimento nell'ordine del giorno delle interrogazioni presentate dal centro sinistra. Chiede al presidente di permetterne la

discussione a fine seduta. Il sindaco spiega che il regolamento permette di rispondere per scritto, come è stato fatto: se la parte cui si risponde non è soddisfatta dalla risposta scritta l'argomento sarà messo all'odg nella successiva seduta. Ci siamo fatti due conti: metti caso che ci sia un problema cittadino ritenuto dalle opposizioni (che rappresentano pur sempre parte dei cittadini) degno di discussione; viene presentata una interrogazione ai primi di maggio del 2013, poco dopo viene data risposta scritta, nel consiglio comunale del 28 maggio l'opposizione si dichiara non soddisfatta della risposta e il punto viene messo in discussione nella seduta successiva che si tiene il 12 settembre.

M.P.

• continua alla pagina 2

Dalla Provincia giudizio negativo

Discarica Sezzadio no definitivo

Acqui Terme. La discarica Riccoboni a Sezzadio non si farà. Ora è certo: lo ha stabilito, mettendo fine a una querelle durata due anni, la Giunta Provinciale, che nella mattinata di giovedì 27 febbraio ha emesso delibera in cui esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale.

Il progetto presentato dalla ditta a fine 2011, puntava a stoccare e gestire a Cascina Borio 1.700.000 tonnellate di rifiuti "non pericolosi".

Ci sono voluti oltre due anni, innumerevoli polemiche, la caduta del sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera (favorevole alla discarica) manifestazioni di piazza e infinite sedute della Conferenza dei servizi (una delle quali occupata dai manifestanti) ma finalmente ecco la decisione. Che dà ragione al coordinamento dei Comuni e

ai Comitati del no. Nella delibera si legge che "sono emerse criticità non superate nonostante il lungo iter istruttorio che non consentono, allo stato attuale, di poter rilasciare un giudizio positivo di compatibilità ambientale".

Comprensibile soddisfazione è stata espressa dai sindaci e dai comitati.

Ma c'è ancora apprensione. Infatti, se da un lato l'azienda ha a disposizione 60 giorni per ricorrere al Tar del Piemonte, dall'altro il territorio guarda con inquietudine ad altri due progetti, uno della ditta Grassano e uno della stessa Riccoboni.

Intanto, giovedì 6 alle ore 21 ad Acqui Terme, 19 Comuni firmeranno una Convenzione di tutela dell'Ambiente.

Servizi e reazioni alle pagine 36 e 37.

M.Pr.

Approvato nella seduta consiliare di venerdì 28 febbraio

Sarà un tavolo tecnico Comune - scuola a stabilire come sarà il nuovo polo scolastico

Acqui Terme. Anche il consiglio comunale approva. Il nuovo polo scolastico della scuola media sarà realizzato utilizzando, come sistema finanziario, la formula del contratto di disponibilità. In pratica, attraverso un bando pubblico si sceglierà una ditta disposta a costruire la scuola totalmente a proprie spese e a ricevere un canone annuo da parte del Comune per i prossimi venti o trent'anni.

L'argomento è stato abbondantemente sviscerato durante l'ultima seduta del consiglio comunale avvenuta venerdì scorso. Maggioranza ed opposizione si sono trovati concordi nel pensare che la strada del leasing per finanziare la costruzione della scuola è definitivamente da abbandonare (d'altra parte lo aveva già spiegato chiaramente la Corte dei Conti) ma, allo stesso tempo, è necessario ripensare in maniera concreta al progetto della nuova scuola. Una scuola che dovrà tenere conto del nuovo assetto della scuola media, ormai da un anno smembrata in due tronconi facenti capo a due differenti istituti comprensivi.

«Sarà necessario prevedere ingressi separati - ha spiegato il consigliere del centrosinistra Vittorio Rapetti - e per quanto possibile ambienti separati per garantire ad ogni plesso più autonomia possibile». Un pensiero condiviso dalla giunta comunale che ha già fatto sapere che la nuova scuola, il cui progetto dovrà essere completamente rifatto dalla società che si occuperà della costruzione dell'edificio (quello vecchio, costato qualcosa come 400 mila euro, non è più in gra-

do di soddisfare le nuove esigenze), dovrà prevedere la realizzazione di una palazzina non più espressa in altezza ma di forma allungata. Nel capitolato che dovrà redigere la giunta comunale comunque, verranno forniti tutti i suggerimenti necessari per costruire una scuola funzionale e rispondente alle necessità. Una scuola che sorgerà proprio davanti al nascente quartiere nell'area ex Borma e che potrà contare sul milione e mezzo di euro garantiti un paio di anni fa dall'Immobiliare Piemonte proprietaria sia del terreno su cui sorgerà la scuola (verrà concesso in comodato gratuito) che di quello dove sorgerà il nuovo quartiere.

Venerdì sera, era il 28 febbraio, durante il consiglio comunale, Sindaco e maggioranza hanno deciso di fare propri un paio di suggerimenti lanciati dal centrosinistra. In particolare, che la bozza del capitolato prestazionale, parte integrante del contratto, sia definita da un tavolo tecnico in cui siano rappresentate le commissioni consiliari competenti e sia sottoposta all'esame dei dirigenti ed organi collegiali scolastici.

Inoltre, che il capitolato ed il bando siano sottoposti all'approvazione del consiglio comunale prima della loro pubblicazione che, ci si auspica, possa avvenire nel giro di tre mesi. Cifre alla mano poi, il costo di realizzazione della nuova scuola dovrebbe aggirarsi intorno ai 10 milioni di euro e per il Comune il canone annuo non dovrebbe essere inferiore ai 900 mila euro.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Ci sarà forse un nuovo premio Acqui Storia?

Pagina 3

L'ultimo allarme arriva dal trasporto su gomma.

Pagina 7

La questione dello sfratto della scuola media dalla caserma.

Pagina 7

Polemica sul canone chiesto alle associazioni.

Pagina 8

Il Pd mette in evidenza gli errori del sindaco nella vicenda Terme.

Pagina 8

Il carnevale del 2014 ricorderà Beppe Domenici.

Pagina 10

Abbondanti piogge

Frana la strada per Lussito



Acqui Terme. «La strada per Lussito è interrotta per frana. Si consiglia di passare da Gronardo».

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. «Ci sono diversi modi per festeggiare la festa della donna: c'è chi predilige gli incontri culturali dove, magari, si discute del ruolo della donna nel corso dei secoli, oppure chi preferisce appuntamenti conviviali, magari con finale a sorpresa. Nella nostra città, come già avvenuto con grande successo l'anno passato, si è pensato a qualcosa in più: una vera e propria festa all'insegna dell'allegria, con un occhio di riguardo però alla cultura e al ruolo della donna nella società» presenta così l'assessore Mirko Pizzorni, la nuova edizione della "Festa della Donna".

Infatti l'Assessorato al Turismo, in collaborazione con la Consulta per le Pari Opportunità e le Regie Terme Acqui, ha organizzato una serata all'insegna del divertimento. Al Centro Congressi, l'8 marzo, a partire dalle ore 21 si potrà assistere ad un esilarante spettacolo di Zelig show, con gli artisti Nuzzo e Di Biase. Una serata completamente gratuita ed offerta alla città, ma soprattutto alle donne, che prevede al proprio interno la mostra e la premiazione del concorso fotografico "L'immagine più vera della donna" indetto proprio in occasione della festa della donna, e la consegna di un riconoscimento ad alcune donne acquesi che con il proprio lavoro si sono distinte nella società e nei loro ambiti professionali. Tutte le signore intervenute riceveranno un omaggio di benvenuto gentilmente offerto dalle Regie Terme Acqui e alla fine della serata vi sarà un brindisi con il Brachetto d'Acqui.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

L'8 marzo al Centro congressi ingresso gratuito

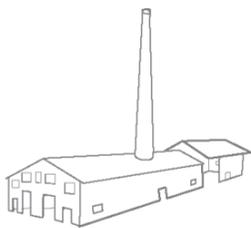
Festa della donna con lo Zelig Show

ALL'INTERNO

- "Carnevalone Bistagnese" sabato 8 marzo, dalle 14. pag. 29
- Monastero: Polentonissimo, mostra mercato, vecchi mestieri. pagg. 30, 31
- "I viticoltori se ne fregano della flavescenza dorata!" pag. 33
- Accertamenti Tarsu: bollette a 200 rivaltesi; atto dovuto. pag. 35
- Il sindaco di Mioglia: "Perché non mi ricandido?". pag. 39
- Ovada: Lega e "Fratelli d'Italia" fuori dalla lista civica. pag. 51
- Ovada: "La caccia al tesoro" del Carnevale ovadese. pag. 51
- Campo Ligure: le suore dell'Immacolata lasciano la casa di riposo. pag. 54
- Masone: le quarant'ore per iniziare il camino quaresimale. pag. 54
- Cairo: bretella stradale di Ferrania arrivano 1.100.000 €. pag. 55
- Cairo: bandita asta pubblica per vendita Palazzetto dello Sport. pag. 55
- Canelli: è morto Piero Poggio, imprenditore e sportivo. pag. 58
- Canelli: dipendenti della cantina sociale in sciopero. pag. 58
- Nizza: Dino Scanavino eletto alla presidenza della CIA. pag. 60
- Nizza: tappeto antitrauma alla materna Colania. pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

SCONTI DAL 20% AL 50%

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Sì al Punto nascita, poi nuova scuola, Alberghiera

L'argomento sa ormai di muffa e quello che sembrava urgente tre mesi e mezzo prima ormai si è stemperato nella nebbia del tempo.

Vittorio Rapetti chiede a Ghiazza di poter discutere a fine serata di due delle interrogazioni presentate (Avim e ri-localizzazione immobili comunali). Ghiazza non esclude la possibilità di poterlo concedere, allora Rapetti, mercanteggiando, riduce la richiesta ad un solo punto, Ghiazza concede e Rapetti sceglie quello sugli immobili comunali.

Il primo punto è l'ordine del giorno presentato dal centrosinistra sul "no" alla chiusura del punto nascita. "Noi non facciamo polemica..." esordisce il sindaco Bertero "e lo dimostra l'accettazione dell'ordine del giorno presentato dal centro sinistra..."

Da questo momento in poi la seduta consiliare prende la piega del ringraziamento reciproco tra maggioranza ed opposizione, quasi in un'azione riparatoria delle brutte figure rimediate nella seduta prenatallizia del 23 dicembre.

Galeazzo rimarca che l'ordine del giorno solamente presentato dal centrosinistra è frutto di un'azione corale dell'intero territorio. Qualche suggerimento da Cannito (verificare la fattibilità di un ricorso al Tar), Ratto (eccessiva l'ipotesi di assistenza capillare sul territorio), Salamano (fondamentale una rete di servizi), Arcerito

(studiare percorsi alternativi di tutela materno infantile, però non ha senso partorire in un ospedale se mancano strumentazioni essenziali, meglio fare qualche chilometro in più ma avere la certezza della sicurezza del parto). Il voto è unanime a favore.

Il punto successivo riguarda l'affidamento del contratto di disponibilità per la realizzazione su area comunale del nuovo polo scolastico con la costruzione di una scuola secondaria di secondo grado. La spiegazione è affidata all'assessore Branda che ripercorre tutto l'iter del precedente progetto iniziato nel 2012 e conclusosi con un nulla di fatto per i motivi già spiegati nella precedente seduta consiliare.

Rapetti espone diversi dubbi sull'operazione legati al tipo di contratto, all'edificio che dovrà ospitare scuole di diversa appartenenza dopo lo smembramento della media Bella, al problema della manutenzione, che fine farebbe la scuola in caso di fallimento della società, chiedendo infine lumi sullo sfratto ricevuto dalla media ospite della ex caserma. Altre domande vengono da Cannito (edificio e costi sovradimensionati), mentre Galeazzo dichiara il voto favorevole se si attuerà un tavolo tecnico tra commissioni consiliari e dirigenti scolastici per studiare la bozza del capitolato. Il sindaco accetta la proposta di Galeazzo. Bosio sostiene che la delibera comporta un eccessivo peso economico. Branda risponde ai dubbi di Rapetti e Cannito. Il sindaco legge il documento di sfratto della media in caserma, definendo non allarmante la situazione, in quanto i tempi sono lunghi ed il Comune non è parte in causa.

Cannito annuncia voto sfavorevole soprattutto perché vorrebbe che fossero prese in considerazione ipotesi alternative (non una scuola nuova, ma ristrutturazione di edifici già esistenti). Rapetti espone ancora dubbi sullo sfratto e teme che la società proprietaria chieda l'affitto con gli arretrati. Il sindaco assicura che non c'è mai stata richiesta quantificata in tal senso. Il voto vede tutti a favore tranne l'astensione di Bosio ed il voto contrario di Cannito.

I due punti successivi sono varianti al Piano regolatore (Barbato, Valloria, Cassarogna, Polveriera, piazza Matteotti). Le spiegazioni dell'assessore Branda sono minuziose, analitiche, chiare ed esaurienti, anche se un po' lunghe. Galeazzo ironizza amaramente sul fatto che con le varianti si è arrivati alle nozze d'oro, ovvero si è superato il numero di 50, e chiedendo programmazione e regole certe per un nuovo PRG, annuncia voto contrario su quattro varianti ed astensione su piazza Matteotti. Branda spiega le difficoltà a redigere un nuovo Prg e la licità dell'assunzione di varianti ("Ben venga chi vuole investire nell'edilizia"). Cannito ancora una volta ribadisce il concetto che è necessario studiare soluzioni alternative alle attuali nella pianificazione urbanistica, ma è molto più "moribondo" del solito nel suo intervento (tanto che il suo voto è di astensione e non contrario come sempre). Le varianti vengono tutte approvate con diversità di espressione di voto da parte delle opposizioni.

Il punto successivo riguarda il cambiamento parziale della delibera sulle società partecipate: essendo stata modificata la normativa il Comune non la dismetterà più. Soddisfazione viene espressa da parte di Rapetti, in quanto l'amministrazione ha accolto i suggerimenti del centro sinistra. Chiede che sia mantenuta l'attività di formazione e orientamento e che il contratto di affitto sia parte integrante del bando. Il voto vede l'unanimità dei presenti (è fuori aula Bonicelli). Alle 0,35 Bosio lascia l'aula.

L'ultimo punto riguarda l'aggiornamento sulla situazione dei trasporti nell'acquese. Relazione in modo puntuale ed esauriente l'assessore Pizzorni. Vista l'ora tarda la discussione dell'interrogazione del centro sinistra sugli immobili comunali, vista l'insoddisfazione dopo la risposta scritta, viene rimandata, su richiesta dello stesso centro sinistra, alla prossima seduta.

Una timida nevicata nella notte del passaggio al mese di marzo ha fatto da contorno ad una seduta tutta concentrata sul bon ton e sulla condivisione. Quasi un copione concor-

dato.

A seduta ormai chiusa il consigliere Bonicelli ci fa notare due aspetti della serata: le dichiarazioni di Bosio nettamente stridenti "con gli impegni onerosissimi da lui presi quando era sindaco, che ancora gravano e graveranno a lungo sulle nostre spalle" e il comportamento di Cannito che «per la prima volta si astiene dalla votazione in merito alle varianti, il che equivale de facto a un voto favorevole, non tuona più contro le demagogie modificate al piano regolatore; le sue lunghe scuse non richieste equivalgono a una notizia data la seconda volta!

Quando le modifiche, le "speculazioni", le "colate di cemento", se richieste dal papà, allora non sono più tali e si può soprassedere sulla critica alle altre...».

Evidentemente la scelta del bon ton è stata superiore alla voglia di interventi polemicici, seppur latenti e sempre presenti ad ogni seduta consiliare.

DALLA PRIMA

Frana la strada per Lussito



Questa la comunicazione fornita agli acquesi nel tardo pomeriggio di martedì 4 marzo dal nuovo servizio informativo telefonico scelto dall'amministrazione comunale della città termale. Infatti le abbondanti precipitazioni hanno prodotto un movimento della terra nella strada che porta a Lussito subito dopo l'Hotel Pineta e sopra l'Hotel Roma. L'asfalto è praticamente spaccato a metà per decine di metri e difficile si presenta l'opera di sistemazione. Sempre per le stesse cause si è acuita la frana in regione Lacia, dopo il ripristino della viabilità. Anche la zona transennata è precipitata nella voragine e di lì non si passa più con automezzi.

DALLA PRIMA

Festa della donna

Il prodotto principe di questa terra, offerto dal Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino e dell'Associazione Comuni del Brachetto. Il "Nuzzo Di Biase live show" invece è un originale e strampalato spettacolo che mette in scena i tantissimi vizi e le poche virtù di un popolo che ha sempre saputo ridere e prendersi in giro, invidiato per la sua creatività e fantasia, che di col-

po si ritrova spaesato, povero e spaventato... come un uomo solo e senza soldi a Las Vegas o tanta gente ricca e felice, ma sul Titanic. Si tratta di un nuovo varietà che porta la firma della coppia comica Nuzzo-Di Biase conosciuta dal grande pubblico per la partecipazione a vari programmi della Gialappa's su Italia 1, ancor prima per la trasmissione su Rai 2 Bulldozer, Zelig su Canale 5 e Quelli che il calcio su Rai 2.

Il lavoro delle donne: ieri... oggi... sempre

Acqui Terme. Venerdì 7 marzo per la ricorrenza della Giornata della Donna, il coordinamento della federazione Pensionati Cisl di Acqui Terme allestisce dalle ore 8,30 un gazebo in via Garibaldi (di fronte all'ex negozio di Forlini). Lo slogan che accompagna la manifestazione "Il lavoro delle donne: ieri... oggi... sempre" ci vuole ricordare l'importanza della presenza femminile nelle attività lavorative del nostro territorio. Una serie di fotografie illustreranno l'attività termale, le cui proprietà antalgiche e miorilassanti dei fanghi e dei bagni sono conosciute ovunque. Un omaggio al lavoro delle donne attraverso il tempo. Per tutti presso il gazebo sarà offerto un omaggio delle Terme spa ed un pensiero fiorito da parte del Coordinamento donne.

"Le mie parole... nel tempo"

Acqui Terme Sabato 8 marzo alle ore 15 a palazzo Robellini, per il ciclo "Incontri con l'Autore", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Tiziana C. Saffioti presenterà le sue poesie raccolte nel volume "Le mie parole... nel tempo", Otmia Edizioni. Un "bouquet" di poesie, le definisce l'Autrice nell'introduzione al suo volume, che sono espressione viva dei suoi pensieri, delle sue riflessioni, dei suoi sogni e dei suoi sentimenti sotto forma di "parole". L'Autrice preferisce infatti usare il termine "parole" (invece che poesie o liriche) perché meglio definisce quanto sente scorrere sulla carta ogni volta che la sua fantasia percepisce, elabora e cerca di esprimere liberamente ciò che accade al suo interno. L'incontro sarà presentato da Francesco Verrina Bonicelli, consigliere comunale della Città di Acqui Terme, con una relazione introduttiva a cura di Adriano Icardi e l'intervento di Fabio Amato, autore della prefazione al volume.

DALLA PRIMA

Sarà un tavolo tecnico

Cifra considerata un po' troppo alta per il consigliere di opposizione Bernardino Bosio, ma che secondo la giunta sarebbe giustificata dal fatto che vi sarebbe compresa anche la manutenzione dell'immobile. Alla scadenza del contratto, che dovrebbe durare venti o trent'anni, palazzo Levi avrà la possibilità di chiedere il riscatto della scuola che le forze di opposizione di auspicano venga concretizzata in modo da giustificare gli alti costi a cui andrà incontro la città.



Parafarmacia dott. Fabio Eforo
Via Alfieri 12 - 15011 Acqui Terme - AL
Tel. 0144 320112

sabato 8 marzo FESTA DELLA DONNA

Per tutte le signore:
sconto del 20 % sui cosmetici delle linee
EUPHIDRA e BIONIKE
sconto del 20% sulle creme della linea ALOEDERMAL

lunedì 17 marzo GIORNATA MAKE-UP BIONIKE

Fissa un appuntamento :
riceverai gratuitamente un trattamento di pulizia viso
e potrai scoprire la nuova linea make-up Bionike 2014!

Si ricorda inoltre che presso i locali della Parafarmacia dott. Fabio Eforo è sempre possibile effettuare gratuitamente uno screening della pelle con analisi di pH, grado di idratazione, elasticità, sebo, fototipo, melanina e primi segni del tempo

Proteste per il boicottaggio al centro anziani

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Siamo un gruppo di cittadini che frequentano il centro sociale S. Guido di cui è responsabile la dott.ssa Salamano.

Denunciamo, indignati, l'azione di boicottaggio che da tempo è in atto per denigrare e danneggiare l'impegno preciso e costante (senza scopo di lucro) della suddetta responsabile; nonché la nostra partecipazione di utenti onesti e seri e non per ultimo tesserati, quindi paganti.

Il centro è un punto focale di accoglienza; grazie ad esso cittadini pensionati, specialmente soli, possono trovare momenti di aggregazione, di dialogo, confronto e, grazie alle idee e progetti della dott.ssa Salamano, utili aggiornamenti culturali e ludoteca.

Non accettiamo, quindi, passivamente che questa risorsa (una delle pochissime che Ac-

qui offre), possa venire contaminata negativamente per dare agio a chi si avvale con arroganza il diritto di decidere il quotidiano di noi utenti; pur consapevole di essere assente ai bisogni dei cittadini onesti portando avanti un'azione distruttiva per la nostra città.

Siamo vicini alla dott.ssa Fiorenza Salamano e la ringraziamo, riconosciamo la sua onestà morale ed intellettuale, la sua professionalità (due lauree) che ha permesso a questo centro di nascere, crescere e progredire.

Questa lettera vuole essere altresì un richiamo a tutti gli acquesi, impegnati e non, perché, partecipando alle piccole battaglie di oggi, affiora quella onestà e solidarietà che "forse" permetterà ad Acqui Terme di non soffocare diventando una città fantasma.

Grazie per l'attenzione». Seguono numerose firme

Il trattamento dei disturbi specifici di apprendimento

Acqui Terme. Un convegno sul tema "Il trattamento dei disturbi specifici di apprendimento. Il ruolo di genitori, docenti e specialisti" si terrà martedì 11 marzo a partire dalle 16,45 presso la scuola secondaria di primo grado "G. Bella" in via Marengo 2. Il convegno si propone di fornire strumenti di conoscenza e di approccio ai Disturbi specifici di apprendimento che, partendo dalla "lettura" della diagnosi, conducano all'elaborazione e all'attuazione di metodologie didattiche, riabilitative ed educative specifiche, arrivando a definire quello che dovrebbe essere il ruolo specifico di genitori, insegnanti e specialisti.

Relatore il prof. Francesco Benso, collaboratrici le dott.sse Cristina Carboni ed Elisa Buzio.

Corso Bagni in festa

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commerciali del Centro danno il benvenuto al corposo gruppo di commercianti di Corso Bagni che aderendo rafforzano l'organizzazione ad ampliare le manifestazioni nell'indotto commerciale della città. Anche Corso Bagni con la magnifica passeggiata si presta ad organizzare manifestazioni per fare conoscere ai turisti ed agli acquesi tutti i vantaggi confortevoli e professionali che possono offrire i commercianti di tutta la nostra città.

La Confesercenti ed il gruppo Commerciali del Centro vogliono rendere noto il programma già esistente e concordato con l'ufficio Turismo e l'ufficio commercio, che sarà organizzato nei mesi di aprile, maggio, giugno, agosto, settembre e ottobre 2014 tutti i secondi fine settimana (sabato e domenica), ma che saranno ancora pubblicizzati di volta in volta.

Nel mese di luglio la manifestazione verrà anticipata al primo fine settimana (sabato e domenica) in concomitanza con l'inizio dei saldi.

Le manifestazioni saranno allietate con musica, giochi per bambini, gonfiabili, gioiote e banchetti con i prodotti tipici dell'Acquese e tante sorprese.

Come sempre la Confesercenti ed il Gruppo Commerciali del Centro gratuitamente collaborano con tutti i commercianti.

Le prospettive del premio

Ci sarà un nuovo Acqui Storia?

Acqui Terme. Non solo le Terme, la difesa del punto nascita, la costruzione della nuova Scuola Media e il bando per la Scuola Alberghiera: il dibattito politico, in seno agli organismi del Municipio, riguarda anche il Premio "Acqui Storia" e la sua gestione.

La problematica non è nuova e si trascina da diversi anni: ha riguardato dapprima la composizione delle giurie (che hanno perso, in segno di dissenso, il presidente della sezione scientifica prof. Pescosolido), l'assegnazione del riconoscimento dei Testimoni del Tempo, nelle ultime edizioni, con criteri nazionali popolari, non da tutti condivisi, a protagonisti dello spettacolo. Diverse poi le polemiche: con il responsabile operativo (e, potremmo dire, unico: una debolezza intrinseca: in più è anche giurato...) del premio, dott. Carlo Sbrulati a riscontrare (e stigmatizzare) una coloritura "di sinistra" e una "provincialità" della manifestazioni pur presiedute da personalità come Norberto Bobbio e Geo Pistarino.

Manifestazione da lui presto trasformata - e son state queste colonne le prime a sollevare la questione: ma riscontri son venuti da autorevoli testate nazionali - nel segno di una "svolta a Destra" (di qui, ad esempio, il vivace scambio Stella Bolaffi/Pansa nel corso dell'incontro con gli studenti 2013; i rilievi dell'ANPI - anche con riflessi legali - e dell'avv. Mandarano; il coinvolgimento del Presidente del Senato Pietro Grasso, con l'invito - a lui rivolto dal senatore Fornaro -, "a vigilare"; le critiche del mondo della scuola...).

Non il Consiglio Comunale, questa volta, ma la Commissione per le Attività Culturali (presieduta da Francesco Bonicelli) il luogo deputato al dibattito.

Tante proposte

Sul tavolo, ovviamente, visti i tempi, l'entità e la natura dei finanziamenti, ma anche le problematiche della gestione e della composizione delle giurie (e ad un articolato pacchetto di proposte rimanda uno specifico documento, che qui a fianco riproduciamo, a firma dei consiglieri PD Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti).

A quanto è dato di sapere, nonostante un esplicito riferimento alla attuale "egemonia di un filone politico culturale", e ai diversi temi critici che il lettore potrà direttamente cogliere nel documento di cui sopra, nessuna *querelle* è stata aperta dal consigliere Sbrulati, che stando al verbale (piuttosto laconico, va detto) "ha proceduto a descrivere la situazione dei finanziamenti", rendicontando riguardo ai personaggi intervenuti, ai giurati, riferendo della presentazione dei libri e di tutti gli aspetti peculiari nell'ambito dell'organizzazione.

Quanto l'intervento sia stato gradito dai consiglieri di opposizione si può forse ipotizzare dalla replica: con Vittorio Ra-

petti a sottolineare, ulteriormente, come il suo gruppo non abbia condiviso la gestione dell' "Acqui Storia". Premio da riportare alle radici ("la finalità di onorare la memoria della Divisione Acqui"), uscendo da una logica spartitoria (poiché riguarda l'intera città: e allora, aggiungiamo, perché non assicurarne la continuità e una gestione *super partes*, attraverso una Fondazione "Premio Acqui Storia", capace di coinvolgere enti e persone, storici "garanti" ed esponenti di spicco del mondo culturale, nel segno di una "gestione condivisa" e di quel "miglioramento qualitativo" che anche Aureliano Galeazzo ha voluto auspicare) e valorizzando i contatti con scuola e università.

Infine da registrare l'intervento del presidente Francesco Bonicelli: fatta salva la passione, a livello umano, nella gestione del premio da parte del cons. Sbrulati, il delegato alla Cultura ha criticato la già ricordata tendenza nazionale popolare nel Premio ai "Testimoni" (apertamente, in pubblico, in diverse occasioni aveva criticato le recenti assegnazioni non solo a Pingitore, ma anche a Pansa).

Di qui la necessità di invitare "Testimoni" davvero storici. Ed ecco - a sorpresa, nel senso che tali *nominations* mai sono state così precoci - le candidature di Pier Antonio Costa, console italiano in Rwanda, che nel 1994 salvò numerosi Tutsi, e del diplomatico Enrico Calamai, che dal 1976 al 1983 mise in salvo diversi perseguitati politici nell'Argentina del generale Videla ("e con lui portare anche una rappresentanza delle madri"). Ecco poi il nome di Enzo Bianchi, priore di Bose.

E a questo punto, al di là delle belle parole di circostanza, interessante è capire, tra qualche mese, cosa succederà: se l'amministrazione (Bonicelli e Sbrulati) sono nella stessa maggioranza, lo ricordiamo) sarà disponibile all'apertura, al cambiamento (o addirittura affronterà un articolato piano di riforma dell'"Acqui Storia": le polemiche e le provocazioni son di apparente gran richiamo giornalistico, ma poi quanto giovano al prestigio?).

Oppure l'Assessore Sbrulati andrà dritto sulla vecchia strada.

Ma, a questo punto, dovrà assumersi (con il Sindaco Bertero, ovvio) la piena responsabilità riguardo suggerimenti che, indubitabilmente, vogliono rilanciare (e non certo snaturare) la manifestazione.

La quale potrebbe davvero utilmente portare in esergo qualche frase tratta dall'ultima pagina dell'*Apologia della Storia* di Marc Bloch.

"Il torto sta nell'aver considerato quell'ipotesi come acquisita in partenza, mentre invece occorreva provarla... Per dirla in una parola, le cause - in storia più che altrove - non si postulano. Si cercano..."

G.Sa

Le proposte dei consiglieri di centro-sinistra nelle commissioni consiliari

Acqui Storia: rinnovare metodi e contenuti

Acqui Terme. «Acqui Storia: rinnovare metodi e contenuti». Queste in sintesi le proposte dei consiglieri di centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti.

Così le loro argomentazioni al proposito:

«L'Acqui Storia si avvia ad un'altra tornata. Le polemiche che ormai da molti anni si susseguono intorno alla manifestazione hanno serie motivazioni ma non hanno mai trovato un tavolo di discussione politico e istituzionale per essere affrontate. Infatti, sono state oggetto di molti interventi sui giornali e, in alcuni casi, le tensioni sono state malamente rinfocolate proprio dai protagonisti del Premio. Ma il tutto non ha portato a significativi cambiamenti in quella che resta la manifestazione culturale più rilevante del nostro territorio ed una delle più importanti su scala nazionale. Al punto che si sono registrati interventi ufficiali sul piano parlamentare per ricondurre il Premio alla sua ispirazione originale. Pertanto riteniamo che occorra una svolta sia nel metodo che nei contenuti. Abbiamo chiesto la convocazione della Commissione consiliare cultura a questo scopo, portando - nella seduta svolta la scorsa settimana, presieduta dal consigliere Bonicelli - una serie di osservazioni e proposte, che di seguito riassumiamo, anche per aprire il confronto con i cittadini.

Le finalità del premio
Lo "stile" del Premio, sia per quanto riguarda l'impostazione del concorso e la formazione delle giurie, sia per lo svolgimento delle manifestazioni finali, non può essere estraneo o addirittura in contrasto - con le motivazioni per cui è nato. Anzi il suo nome rinvia ad un impegnativo compito che riguarda la memoria della guerra, della resistenza, dei valori costituzionali. Il premio deve perciò avere una effettiva ricaduta culturale in tal senso. In questi anni l'impostazione e le manifestazioni sono invece andate sovente nella direzione opposta, sia perché si sono prestate ad una paradossale vetrina della critica all'antifascismo e alla delegittimazione della resistenza (ancor più grave perché fatte anche con giovani studenti e senza alcuna possibilità di contraddittorio), sia perché le manifestazioni in più di un'occasione sono scadute a kermesse banali, poco connesse ai temi oggetto del Premio e - per contro - con un investimento economico molto alto, che avrebbe potuto essere ben utilizzato altrimenti.

Testimoni del tempo
Allo stesso modo, in base alle finalità originarie del Premio, vanno rivisti e resi espliciti i criteri per l'individuazione dei "Testimoni del tempo" e delle manifestazioni collaterali: la loro scelta in questi anni ha "parlato" e fatto opinione ben più di tanti discorsi, in direzione sovente assai diversa da quella delle finalità del Premio. La divulgazione popolare della storia - una delle finalità del Premio - non può essere confusa con la volgarizzazione o la banalizzazione, tantomeno con

occasioni di propaganda revisionista che stridono con la motivazione dell'esistenza del Premio stesso. È opportuno ricordare che la partecipazione istituzionale al Premio, proprio per il suo significato, è ai massimi livelli (Presidenza Repubblica, Senato e Camera) ed è stata pochi mesi orsono ribadita molto chiaramente dal presidente del Senato Grasso.

La gestione del premio

Considerato che il Premio è la manifestazione culturale più rilevante della città e del territorio, occorre uscire da una gestione personalistica del Premio e da manifestazioni che appaiono più momenti propagandistici della classe dirigente locale che non momenti di formazione culturale. In ogni caso rispetto alla gestione del Premio non c'è stato in questi anni alcuna possibilità di confronto su contenuti e metodi. Pertanto vanno individuate concrete forme di discussione e di controllo sulla gestione, anche economica del Premio.

È opportuno ricordare che il finanziamento del Premio mette in campo risorse importanti, che non hanno alcun riscontro nelle altre iniziative culturali cittadine, per le quali spesso i rubinetti sono chiusi. Nell'ultima edizione del 2013 l'organizzazione del Premio ha avuto a disposizione oltre 88.000 euro. Per fare un esempio: le numerose iniziative organizzate per la Giornata della Memoria in Acqui, pur avendo registrato una partecipazione più consistente di quella dell'Acqui Storia, sono costate meno di 3.000 euro (ovviamente grazie al contributo del volontariato), nel 2013 non hanno avuto neppure un euro di finanziamento dal Comune, se non per la stampa dei manifesti, mentre nel 2014 il Comune ha impegnato 500 euro.

Giurie

La composizione delle giurie deve rispondere a criteri di scientificità e di partecipazione. Sul primo versante è impensabile che un solo filone politico-culturale sia rappresentato o sia egemone. Il fatto che in un lontano passato questo possa essere in parte già accaduto su altro versante non giustifica né legittima la deriva di questi anni, che non a caso ha prodotto molteplici polemiche, dimissioni di autorevoli storici, dequalificazione del premio stesso; il che conferma inoltre l'incapacità di gestire dinamiche complesse come quelle legate al mondo accademico. Occorre uscire da una logica "spartitoria", di suddivisione dei premi in base alle connotazioni di tipo politico-culturale, per puntare sul valore delle ricerche presentate e la loro attinenza alle finalità del premio. Sul versante della partecipazione occorre rivedere la composizione e la funzione della giuria dei lettori in modo che possa fornire un contributo serio ed equilibrato e nel contempo contribuire all'opera di diffusione e divulgazione della ricerca storiografica che è una delle finalità rilevanti del Premio.

Rapporto con l'università e gli istituti di ricerca

Tale rapporto riguarda la composizione della giuria

scientifico, ma anche altri due versanti significativi: il rapporto con la produzione storiografica di alto livello e quindi con le case editrici specializzate, il rapporto con l'assegnazione di ricerche storiche di rilievo locale per le tesi di laurea. Si è registrato qui un grande vuoto, mentre proprio il Premio avrebbe potuto incentivare la ricerca locale di giovani studiosi, contribuire a qualche pubblicazione di studiosi locali e irrobustire il rapporto del nostro territorio con le università vicine. Occorre in tal senso riaprire una sezione del premio dedicata alle tesi di laurea che abbiano connessione col territorio. Inoltre occorre valorizzare il rapporto con gli istituti per la storia della Resistenza che afferiscono al nostro territorio, a cominciare da quello di Alessandria e Asti e con altre istituzioni storico-culturali regionali.

Rapporto con la scuola

Tocca almeno tre aspetti:

a) la partecipazione degli studenti della scuola superiore alle manifestazioni finali (è assurdo usarli per riempire una sala, occorre pensare ad una iniziativa che sia alla loro portata ed in cui siano in qualche misura coinvolti);

b) la partecipazione degli studenti alla lettura e ricerca con l'uso di testi presentati al Premio: l'esperienza dei "Laboratori di lettura" ha avuto diversi aspetti positivi; occorre riprenderla e rilanciarla attraverso un accordo più approfondito con gli insegnanti ed una verifica di tempi e modalità didattiche.

Libri Acqui Storia per gli studenti

Acqui Terme. In concomitanza con l'apertura della 47ª edizione del Premio Acqui Storia, bandita proprio in questi giorni, il Sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero ha voluto ribadire l'importanza che tale premio, che ha acquisito nel tempo un prestigio nazionale ed internazionale, riveste per i cittadini acquisi ed in particolare modo per gli studenti che affrontano le tematiche storiche nel loro percorso formativo.

In tale ottica e con lo scopo di incentivare il loro interesse verso le materie storiche così come la loro partecipazione attiva a quella che è la manifestazione più importante della Città di Acqui, il Sindaco ha voluto donare alle biblioteche delle scuole superiori cittadine i volumi partecipanti all'ultima edizione del Premio Acqui Storia.

È da ricordare che da anni le scuole di Acqui e della provincia di Alessandria partecipano al progetto, strettamente legato al Premio, dei "Laboratori di Lettura": gli studenti che aderiscono all'iniziativa impostano liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal docente-coordinatore, partendo dai temi e problemi di storia contemporanea affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia, che sono a disposizione dei docenti presso il Fondo Premio Acqui Storia, allestito presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui organizza ogni anno uno o più incontri, fra tutti gli studenti partecipanti all'iniziativa, come momento di confronto e scambio dell'esperienza acquisita e dei risultati didattici così ottenuti.

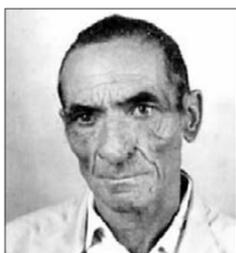
Corso computer al centro anziani

Acqui Terme. L'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, informa che sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di computer presso il Centro Anziani "San Guido" di Via Sutto. Le date delle lezioni non sono ancora state fissate ma si terranno nella primavera e si articoleranno su due livelli: un ciclo di incontri per i principianti ed un altro per coloro che hanno già un po' di dimestichezza con l'uso del computer. Per iscriversi è necessario essere in regola con tesseramento per l'anno in corso (€ 12,00) e contattare il numero 0144-770257 oppure rivolgersi direttamente allo sportello dell'Ufficio Politiche Sociali in P.zza M. Ferraris 3.

Questa iniziativa fa seguito alle tante altre ideate dall'Assessore Salamano che, sempre attenta alle esigenze degli anziani, desidera offrire loro occasioni di svago, cultura ed approfondimento.

ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523
<h3>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</h3>		
<p>Domenica 16 marzo SANREMO in fiore</p> <p>Sabato 22 marzo Una giornata di benessere e sapori tipici alle TERME DI SAINT-VINCENT Viaggio + terme + brunch!</p> <p>Venerdì 28 marzo Mostra di Kandinsky a MILANO</p> <p>Domenica 27 aprile ROMA in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II</p>	<p>Domenica 6 aprile LAGO MAGGIORE e le ISOLE BORROMEE</p> <p>Domenica 13 aprile Fioritura dei tulipani al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio</p> <p>Domenica 4 maggio MANTOVA e la navigazione sul MINCIO</p> <p>Domenica 11 maggio Sagra pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 18 maggio Mostra dei capolavori del Montserrat al FORTE DI BARD</p>	
<h3>PELLEGRINAGGI</h3>		
<p>Dal 24 al 27 febbraio e dal 23 al 26 maggio MEDJUGORIE</p> <p>Dal 28 al 30 marzo SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA</p>		
<h3>MARZO</h3>		
<p>Dal 17 al 23 BUS + NAVE Tour SICILIA Classica</p>		
<p>Consultate i nostri programmi su www.ivaggidilaiolo.com</p>		
<h3>TOUR ORGANIZZATI</h3>		
<p>Dal 29 maggio al 2 giugno BRUXELLES e le FIANDRE con VALLI DEL RENO E DELLA MOSELLA</p> <p>Dal 10 al 15 giugno Tour della GRECIA</p> <p>Dal 25 al 29 giugno AMSTERDAM e l'OLANDA</p> <p>Dal 28 luglio al 4 agosto FINLANDIA e il sole di mezzanotte HELSINKI, LAPPPONIA TRAMSO E CAPO NORD</p>		
<h3>PASQUA</h3>		
<p>Dal 19 al 21 aprile EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA...</p> <p>Dal 19 al 21 aprile MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA</p> <p>Dal 20 al 21 aprile FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI</p> <p>Dal 20 al 26 aprile GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA</p>		
<h3>MAGGIO</h3>		
<p>Dall'1 al 4 PARIGI express</p> <p>Dall'1 al 4 NAPOLI con ISCHIA</p>		

TRIGESIMA



Antonino SPINUZZA
1937 - † 6 febbraio 2014
"Ad un mese dalla scomparsa, il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". La sorella, i fratelli, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Margherita RAPETTI
ved. Baldizzone
"È già passato un mese da quando ci hai lasciati ma rimarrai per sempre nei nostri cuori. Ti vogliamo bene". Un grazie sincero a tutti coloro che ci sono stati vicini. La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Casine domenica 9 marzo alle ore 9.
I tuoi cari

TRIGESIMA



Giuseppina ARATA
ved. Ghilarducci
"Sei di nuovo vicina al tuo Sandro. Vi ricordiamo con affetto e rimpianto". Ad un mese dalla scomparsa verrà celebrata una santa messa di trigesima domenica 9 marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".
Carla e famiglia

TRIGESIMA



Alfredo Michele NERVI
"Ad un mese dalla scomparsa, il tuo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande e profondo". La moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Teresa PERUZZO
(Luigina)
ved. Gidi
I familiari la ricordano con tanto affetto e riconoscenza nella santa messa di sabato 15 marzo alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore ed a quanti vorranno ancora unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carla BROLI
in ANTONIAZZI
"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i parenti e gli amici tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



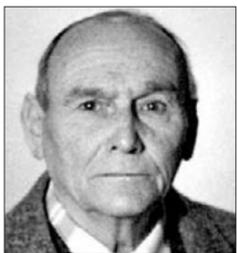
Giacomo ALTERNIN
Ad due anni dalla scomparsa, il figlio Paolo ed i fratelli, con le rispettive famiglie, lo ricordano con una santa messa che sarà celebrata sabato 8 marzo, alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Piergianni MERIALDO
A quattro anni dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



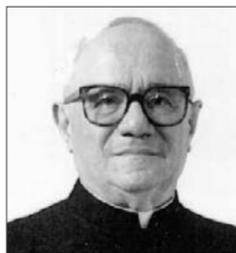
Angelo GIULIANO
Nel 12° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA
Nel 12° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe BISTOLFI
Nel 15° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI
in Barisone
Nel 15° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Dott. Guido RATTI
Nel 6° anniversario dalla scomparsa domenica 9 marzo alle ore 10 presso la chiesa di "Santo Spirito" verrà celebrata la santa messa in sua memoria. I familiari e gli amici, ricordandolo con immenso affetto, ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



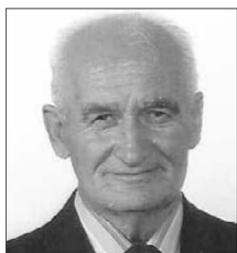
Francesco NOVELLI
"Ci consola la certezza che continui a proteggerci". Nel l'anniversario della tua scomparsa, la tua famiglia ti ricorderà nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNIVERSARIO



Anna CACCIABUE
in Mozzone
"Il tempo passa ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la ricordano la famiglia unitamente ai parenti ed agli amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cesare INERTE
"Caro Cesare, è passato un anno da quando non sei più con me, più passa il tempo, più sento la tua mancanza". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Giuseppina ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 10 marzo alle ore 9 nella chiesa dell'asilo in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Renato Felice PERELLI
"Preghiamo per te, tu dal cielo proteggici ancora". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 marzo alle ore 17,30 nella cappella del Santuario "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI
"Sono trascorsi nove anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 15 marzo alle ore 18 in cattedrale.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

La relazione del parroco mons Paolino Siri

La Provvidenza appiana i conti in rosso del Duomo

Cari parrocchiani, la Provvidenza, per il secondo anno consecutivo, ha appianati i conti ordinari della cattedrale che si sarebbero chiusi in rosso.

La Provvidenza ha il nome di due benefattori: uno, che vuole restare anonimo, che ha donato 10.000 € per il restauro dei portoni (realizzato nel corso del 2013) e l'altro fa riferimento a mons. Pietro Principe, nel nome del quale la sig.ra Bergui ha offerto 5.000 € per il restauro delle colonne del pronao (che si realizza ora nel 2014). Grazie a Dio e a loro.

Ringrazio però anche tanti altri benefattori "anonimi" "quotidiani" che con le loro offerte sostengono, nei fatti e non solo nelle parole, la "nostra" Cattedrale.

Ho notato anche che i parrocchiani sono più generosi quando facciamo opere di carità di quando il parroco chiede aiuto "per la Chiesa" (per lavori di miglioramento o altro). Ma anche sostenere la chiesa e le sue strutture è una opera necessaria nella vita dei fedeli!

Come riconosciuto e detto da tutti, la situazione economica ha fatto scendere di molto le entrate delle offerte ordinarie, mentre si continua a sentire di persone che non vengono in Duomo, perché è in salita e vanno in altre chiese più comode. E molte famiglie non fanno neppure l'offerta in occasione di funerali o celebrazione di sacramenti...

Per il resto la situazione e l'analisi è simile a quella dell'anno precedente.

Dichiaro che abbiamo messo attenzione a "fare economia" il più possibile, in tutto. Si sono portate avanti anche iniziative pastorali per famiglie e bambini, (per es: feste con le famiglie, festa della vita ecc.) con generosità per rendere viva la comunità parrocchiale.

Ma il Duomo - lo ripeto ogni anno - non è ricco di beni. Non possiede nessun bene immobile o denaro accantonato: possiede solo la generosità dei fedeli e l'aiuto della Provvidenza.

Lavori in corso

1- Restauro delle colonne del pronao: lavoro giacente da anni che ha trovato solo ora autorizzazioni dovute. Spesa prevista 15.000 € (di cui 5.000 già offerti).

2- Restauro campanile di S. Antonio: necessario ed urgente per la pericolosità e la sal-

vanguardia dell'incolumità. Spesa prevista 76.000 € (di cui un terzo già in cassa).

In conclusione dico a chi vuole bene al Duomo: sostieniamolo anche economicamente anche con sacrificio. Come hanno fatto i nostri vecchi, che avevano meno denaro di noi.

Speriamo insieme di essere anche noi all'altezza dei nostri antenati.

Nel Signore, vi abbraccio
Don Paolino

Rendiconto 2013

Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale

Entrate: fondi raccolti 35.241,00; offerte a mani Parroco 4.180,00; offerte da intenzioni Messe 8.020,00; offerte per Battesimi (n. 21) 1.305,00; offerte per Prime Comunioni (n. 23) 255,00; offerte per Cresime (n. 19 + 3 adulti) 870,00; offerte per matrimoni (n. 9) 650,00; offerte per funerali (n. 103) 5.891,00; offerte per Carità da effettuare 1.227,20; contributo dei sacerdoti della parrocchia 720,00; offerte da benedizione case 2.665,00; offerte per adozioni da effettuare 690,39; offerte da attività pastorali 6.791,58; contributi da diversi 10.591,75

Totale parziale 79.097,92

Contributo da benefattore per restauro dei portoni 10.000,00 Contributo in memoria Mons. Principe per restauro colonne 5.000,00

Totale generale 94.097,92

Uscite: Enel 5.374,39; Telefono 547,15; Gas 15.207,25; Gas Suore 3.292,00; Amag - acqua 289,00; spazzatura 978,25; assicurazione 8.374,00; Vigili dell'Ordine 1.249,72; spese Duomo straordinarie 12.632,75; spese Duomo ordinarie 6.920,87; spese Duomo culto 783,39; spese Duomo pastorale 10.382,10; compenso ai sacerdoti della parrocchia 720,00; compenso suore + contributi previdenziali 9.944,50; carità a mano dal parroco 1.804,16; carità Mensa Fraternità 1.250,00; carità alla San Vincenzo 1.358,00; carità Filippine 2.050,00; adozioni a distanza 750,00; Acqui per Asmara 400,00; Messe celebrate 7.100,00; Giornata Missionaria Mondiale 650,00; varie: segreteria, cancelleria etc 638,89; Banca (spese + imposta bollo allo Stato) 220,20. Totale 92.916,62

Chiesa di Sant'Antonio

Entrate: fondi raccolti 2013 e intenzioni messe 1.870,00; offerte a mano parroco per restauro campanile 560,00 Totale 2.430,00

Uscite: Enel 692,66; gas 1.184,00; acqua 65,00; spese ordinarie 133,00; spese straordinarie 600,00; assicurazione 2.406,00; spese bancarie 177,63. Totale 5.258,29.

ANNIVERSARIO



Domenica Teresa CHIATTONE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con affetto durante la santa messa che sarà celebrata sabato 15 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie a quanti vorranno dedicarle una preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

Costerà 15.000 euro

Il restauro alle colonne del pronao cattedrale



Sappiamo tutti come le circostanze della vita sono così strane e spesso sfuggono alle nostre forze o programmazioni.

Ecco perché il lavoro del restauro delle colonne del pronao inizia in contemporanea con i lavori definitivi di restauro del Campanile di s. Antonio.

Questo lavoro da tempo studiato, e richiesto anche dal Vescovo, si è protratto finora. Finalmente adesso si può iniziare, anche se è ancora necessario richiedere altre autorizzazioni alla Sovrintendenza dopo aver prodotto foto e disegni della situazione presente alla rimozione delle parti ammalorate.

Lo studio di progettazione è

stato affidato all'architetto Adolfo Carozzi e al figlio Ing. Eugenio Carozzi con il loro studio. L'esecuzione dei lavori è affidata alla restauratrice acquese Armanda Zanini.

L'intervento prevede: eliminazione delle parti in cemento che danneggiavano la stessa struttura in pietra, consolidamento della pietra originale, ripristino del basamento in materiale compatibile.

La spesa totale del lavoro si aggira sui 15.000€. Grazie alla provvidenza in memoria di Mons Pietro Principe sono stati donati 5000€ dalla sig.ra Bergui, che ringraziamo. Il resto all'ordinaria amministrazione della Cattedrale ed alla generosità dei benefattori. **dp**

Preparazione in Duomo al matrimonio cristiano



Sfatiamo il mito che il corso prematrimoniale sia noioso e soporifero. Sicuramente, tutti, ci siamo presentati al primo incontro con queste aspettative e timori. Invece, grazie ai temi trattati con dialogo sincero e profondo, questi 7 incontri sono letteralmente volati; ciascuna coppia ha avuto la piena consapevolezza di cosa voglia dire ricevere il sacramento del matrimonio cristiano ed ha imparato qualche piccolo "trucco" per mantenere sempre vivo il rapporto con il proprio partner anche nei momenti di maggiore difficoltà. Il matrimonio è una partenza e non un arrivo, così che le punture di spillo (domande che stimolano il dialogo nella coppia su temi complessi) di Don Paolino non ci faranno dimenticare il vero significato di Amore, Fede, Preghiera... (M. R.)

Acqui per Asmara

Acqui Terme. La nostra città può annoverarsi fra molte altre di grande cuore e sensibilità, nei confronti dei bisognosi, meno fortunati per essere venuti al mondo nei luoghi dove non conoscono l'infanzia e una vita normale, a causa di interminabili guerre e perciò terrore e miseria si susseguono.

La loro buona volontà nel voler crescere, aiutandosi con lavori manuali e piccoli orticelli, vengono distrutti dalle forze di presidenti dittatori che nulla concedono. Ma non possiamo permettere che tanto male soffochi il bene dedicato con tanto impegno e rischio dall'Associazione delle "Famiglie Fratelli Ausiliari" di Asmara Eritrea, della quale tramite il responsabile dell'associazione, che si mantiene in contatto con don Paolino, siamo a conoscenza. Grazie alla Vostra collaborazione, contiamo 22 adozioni a distanza di bambini i quali vengono aiutati a crescere sia fisicamente che nell'istruzione.

Ultimamente sono stati inviati euro 3.900 tra adozioni e donazioni, delle quali ringraziamo Maria E. euro 100 e la parrocchia della cattedrale che nonostante i momenti non proficui ha donato euro 200. Per informazioni, donazioni e adozioni rivolgersi a don Paolino (tel. 0144 322381) oppure Tina Vallieri corso Italia 70 Acqui Terme (tel. 0144 55839).

Domenica 2 marzo

Carnevale in allegria alla Madonna Pellegrina



Acqui Terme. Domenica 2 marzo, nei locali recentemente ristrutturati presso il Santuario della Madonna Pellegrina, si è svolta una festa di Carnevale organizzata dai catechisti con la collaborazione del Gruppo Pastorale Parrocchiale. Numerosi i bambini ed i ragazzini intervenuti, accompagnati da tanti genitori e tanti nonni.

Con le risate, il lancio di coriandoli e stelle filanti, i dolci e le bibite, non sono mancate le tradizionali "bugie" preparate al modo antico da nonna Delfina e la classica "pentolaccia" che ha impegnato a lungo i bambini.

Anche la musica ha trovato adeguato spazio: per la seconda volta si sono esibiti gli "After school", giovanissimo gruppo di studentesse e studenti dell'Istituto di scuola superiore "R. Levi - Montalcini", quasi tutti frequentanti la sezione Turismo, che aveva esordito a Natale sempre alla Pellegrina.

Gli "After school" - con Roberto DiLucia alla chitarra, Riccardo Marciano alla batteria, Federico Negrino al basso e le voci di Federica DiLucia, Silvia Gallo e Lorena Silvestri - hanno coinvolto i partecipanti con una carrellata di pezzi revival, da "Imagine" a "Hey Jude", da "Ma il cielo è sempre più blu" a "C'era un ragazzo...", passando per "La gatta" di Paoli, "La casetta in Canada", "Volevo un gatto nero" e molti altri pezzi

che hanno convinto tutti a cantare almeno un po'.

La festa di Carnevale è una delle diverse iniziative che il Consiglio Pastorale del Santuario intende organizzare per fare sempre più della Madonna Pellegrina il centro di tutta una serie di attività formative e ricreative, un ambiente di festa, d'impegno, di accoglienza reciproca.

Consapevoli di come la parrocchia non sia solamente un luogo di preghiera, né soltanto uno spazio di aggregazione per i giovani, i locali recentemente sistemati saranno aperti a tutte le fasce d'età e saranno insieme luogo di incontro, di formazione, volto missionario; permetteranno momenti di aggregazione e riflessione per le famiglie e, non ultime, attività dedicate agli anziani. Il Santuario cercherà insomma di farsi vero Centro Parrocchiale per allargare le braccia a tutta la comunità, per essere "la casa di tutti", così come è la casa di Dio, al servizio della fede delle persone, da raggiungere nelle dimensioni degli affetti, del lavoro e del riposo. (nota pastorale CEI, 2003)

Ancora molto è il lavoro da fare, alla Pellegrina. Prima di tutto per riqualificare l'ambiente: sono tuttora in corso i lavori per la sistemazione definitiva dei locali e per renderli meglio fruibili ed adatti alle esigenze di tutti, ma qualche piccolo seme è stato piantato.

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE

ACQUI - ALESSANDRIA - PAVIA



Avvocati e Psicologi per promuovere e sostenere il benessere della famiglia e dei minori

Dott.ssa Enrica Grande - Dott.ssa Marta Mussi
Dott.ssa Carmela Baldino
Avv. Marina Palladino - Avv. Saverio Biscaldi

ACQUI TERME
Piazza San Francesco, 7 - Tel. 328 1725431
www.ioinfamiglia.it

il
Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

Domenica 9 marzo al salone San Guido in piazza Duomo

XV assemblea diocesana di Azione Cattolica "Rallegrati! Il Signore è in mezzo a te"

Vogliamo impegnarci a guardare al Signore, a Colui che nella fedeltà ha camminato e camminerà per sempre accanto agli uomini, Colui che ci dà il Pane quotidiano, l'Amore costante per credere nella Vita e andare avanti.

Può sembrare banale, è ovvio che il centro della vita per un cristiano è sempre il Signore, l'Azione Cattolica scopre l'acqua calda! Però non è scontato "rallegrarsi", avere pace, serenità grazie a questa Buona Notizia. Troppo spesso siamo stanchi e tristi, sommersi dalle paure, affogati nei timori per ciò che sarà, con poca speranza, poca fiducia nel Signore della Vita.

L'impegno dell'AC sarà lasciare emergere la gioia, quella pace che i genitori provano al parto del figlio: un attimo prima sono grida e dolore, un attimo dopo vince la Vita, non è che si inizia a pensare a tutte le grane che quel figlio rappresenta. Dovremmo tornare più spesso a ricordare il momento

della nascita (anche quella spirituale), il momento in cui abbiamo sentito la vita pulsare e una nuova speranza è nata in noi. Così come quando ci siamo innamorati (anche del Signore), lo sappiamo bene che sarà una bella grana gestire il rapporto a due, eppure tutti abbiamo provato la gioia, la pace, la serenità di sentirsi voluti e amati.

Questo non toglie il doverci organizzare, il soffrire, le complicazioni della vita e neanche la morte (nel documento assembleare c'è un capitolo dedicato agli anziani, a chi ha come prospettiva un sano ritorno al Padre e sa che quel passaggio sarà il completamento di tutta una Vita... ma com'è difficile non lasciarsi vincere dall'angoscia!).

Come AC ci impegneremo con i soci, nelle comunità parrocchiali, negli ambienti dove lavoriamo, con i sacerdoti per essere un contributo che valorizza il bello, la vita che c'è nella quotidianità. Non sarà faci-

le, ma insieme potrebbe esserlo un po' di più, potremo contagiarsi sul positivo e non lasciarci mangiare dentro dal negativo che c'è, anzi, con l'aiuto del Signore un giorno potremo vederlo trasfigurato e chissà... è Lui il Dio delle sorprese!

Domenica si eleggeranno anche i consiglieri diocesani dell'AC, persone che con spirito di servizio hanno dato la disponibilità a costruire questo cammino. Nel ringraziare chi si è lasciato coinvolgere, invitiamo tutti a esserci, a dar il proprio contributo. La democrazia in associazione non è un vezzo, bensì formazione: sapere che ogni persona ha il diritto/dovere di essere protagonista significa ricordarci che non possiamo delegare la nostra parte di impegno perché la Salvezza (così come la gioia) è per ognuno di noi, e ognuno la può/deve accogliere in sé, in quel particolare modo, non al posto di un altro.

Il programma dell'Assem-

blea: ore 9, arrivi, preghiera iniziale, intervento di mons. Pier Giorgio Micchiardi, consegna delle nomine ai presidenti parrocchiali, poi la relazione della presidente diocesana Marisa Bottero e presentazione del documento assembleare. A partire da questo momento sarà aperto il seggio elettorale, quindi discussione in gruppi.

Ore 12 Santa Messa nella cripta del Duomo presieduta dal Vescovo; ore 13 Pranzo alla nuova Mensa di Fraternità presso il Ricreatorio di Acqui; ore 15 Condivisione dei lavori di gruppo, quindi gli interventi del consigliere nazionale Gian Franco Agosti e l'incaricata regionale dei giovani Chiara Airdi; alle 16 chiusura del seggio elettorale e alle 17,30 proclamazione degli eletti.

Buona Assemblea a tutti (e chi non potrà esserci potrà fare una preghiera, inviare un sms, un email, un messaggio con i suoi pensieri).

Flavio Gotta

Iniziativa per tutta la diocesi

"24 ore per il Signore" tra il 28 e 29 marzo

Una importante iniziativa viene proposta dal Vaticano per valutare al massimo il tempo di Quaresima, "come momento particolarmente adatto per vivere l'esperienza di evangelizzazione alla luce del sacramento della Penitenza". Lo spunto viene proprio dalla considerazione che la Nuova Evangelizzazione ha tra i suoi compiti quello di rendere più centrale il sacramento della Penitenza.

È nata così la proposta "24 ore per il Signore". A partire dalle ore 17 di venerdì 28 marzo, per ventiquattro ore, si chiede che almeno una chiesa in ogni diocesi possa rimanere aperta per consentire a quanti lo desiderano di accostarsi al sacramento della penitenza, auspicabilmente in un contesto di adorazione eucaristica. L'iniziativa dovrebbe essere pastoralmente preparata. Per questo è stato pensato a un breve sussidio pastorale che le Edizioni San Paolo proporranno sia direttamente ai parroci interessati sia in abbinamento ad alcune loro riviste.

A Roma, l'iniziativa sarà presieduta da Papa Francesco con una celebrazione penitenziale nella Basilica di San Pietro. Conclusa questa celebrazione, le confessioni proseguiranno in alcune chiese del centro storico che rimarranno aperte per accogliere quanti desiderano incontrare il Signore e fare esperienza della sua misericordia. La celebrazione, unita all'adorazione eucaristica, continuerà fino alle ore 16 di sabato 29 marzo per concludersi alle ore 17, con la celebrazione dei Primi Vespri della *Domenica in Laetare* nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia, santuario romano della Divina Misericordia. La proposta è rivolta alla Chiesa intera con l'intento di poter creare una felice tradizione, che annualmente troverà riscontro nella IV domenica di Quaresima.

Anche la Diocesi di Acqui si unirà a questo momento importante per la vita della Chiesa, con modalità che saranno tempestivamente comunicate.

Colletta alimentare il grazie della Caritas



La Caritas Diocesana rivolge un doveroso ringraziamento a quanti volontari hanno permesso di effettuare sabato 1 marzo la colletta alimentare presso i supermercati Gigante e Basko a Nizza Monferrato; Bennet, Galassia, Carrefour corso Divisione Acqui, Via Garibaldi, Via Nizza, Carrefour Rivalta Bormida e Giacobbe in Acqui Terme che hanno permesso di effettuare la sopradetta colletta alimentare. Il sacrificio che i numerosi volontari hanno fatto con la loro presenza testimoniano il loro amore per i fratelli bisognosi troverà non solo la riconoscenza di chi potrà servirsi degli alimenti raccolti ma soprattutto da quel Gesù che ha detto: "Venite benedetti, perché tutto quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me". Grazie ancora di cuore.

Progetto "Agape"

Nel 25° anniversario della mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" la Caritas diocesana organizza la "Cena mensile di solidarietà" per sabato 22 marzo alle 20 presso la sede della mensa con il seguente menu: antipasti: vitello tonnato, cotechino con purè; primi: raviolini casalinghi in brodo, gnocchetti di S. Cristoforo in brodo; secondi: bollito misto con salse, cima e lingua al verde; dessert: macedonia, crostate; caffè. Bevande e vini compresi (vini: Dolcetto, Gavi, Barbera, Moscato) offerta volontaria minima euro 20,00.

L'utile andrà a beneficio della mensa stessa. È necessaria la prenotazione presso l'Ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o al nr. 3464265650 - 3404665132 - 3384847334.

Calendario diocesano

Giovedì 6 - A Campo Ligure, dalle ore 10, il Vescovo incontra i sacerdoti della zona genovese.

Domenica 9 - Nei locali della cattedrale, assemblea diocesana dell'Azione cattolica; il Vescovo introduce i lavori e celebra la messa delle ore 12.

Alle ore 15, incontro mensile del Vescovo con i diaconi e aspiranti nella Casa del clero di corso Bagni.

Lunedì 10 - Riunione del consiglio affari economici alle ore 9,30 in canonica della cattedrale.

Mercoledì 12 - Alle ore 9,30, nel salone del Ricre, incontro di sacerdoti e laici del Consiglio pastorale diocesano su Unità pastorali.

Veglia di preghiera per le donne

Continuano ancora i casi di violenza sulle donne che suscitano una giusta reazione da parte di tanta gente dell'intero territorio nazionale, che protesta con cortei, veglie di preghiera, sostegno alle donne che cominciano ad avere il coraggio di denunciare.

Per questo sabato 8 marzo alle ore 21 presso l'Istituto Santo Spirito, in Corso Cavour 1, nella giornata delle donne ci si vuole inginocchiare davanti al Signore, per adorarlo e presentargli il grido delle donne che ancora oggi subiscono violenza e sopraffazione. Guiderà la veglia di preghiera il gruppo "Germoglio di Davide" del Rinnovamento nello Spirito.

Tutti sono invitati a vivere questo momento di silenzio e di preghiera per tutte le donne vittime di violenza.

Regalata un'auto al parroco di Lussito



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Carissimi lettori de L'Anora, oggi vi portiamo a conoscenza di una bella iniziativa.

Tutti i parrochiani di Lussito-Ovrano e Borgo Bagni, hanno deciso di donare un'auto al loro nuovo parroco, affinché possa raggiungere facilmente la nostra chiesa. Diamo il benvenuto a Padre Winston, il nostro nuovo parroco, di origine filippina, che ha il compito di condurre la chiesa di Lussito-Ovrano e Borgo Bagni. Con gran dispiacere per la partenza di Padre Joseph, anche lui filippino, lo ringraziamo ancora della sua opera, del suo sorriso, con gran rammarico e riconoscenza. Padre Winston era in difficoltà per potersi spostare dalla Chiesa dei Cappuccini in Acqui Terme, dove risiede, e raggiungere Lussito, occorreva un'auto... il Vescovo ci ha gentilmente invitato ad aiutarlo in qualche modo e tutti i parrochiani hanno deciso di donare una parte di denaro, per questo progetto. Abbiamo incaricato il nostro parrochiano Mauro Bazzano, elettrauto di Acqui Terme, di trovare per noi un'auto funzionante, in buone condizioni, ad un prezzo ragionevole. Dopo una ricerca abbastanza complicata, ha trovato per noi una Ford Fiesta blu, che potete vedere in fotografia, ha rimesso a punto l'auto in tutti i suoi componenti. Con non poche difficoltà burocratiche, tramite l'Agenzia UPA, è stato fatto il passaggio di proprietà, poi stipulata l'assicurazione per l'auto, il bollo, e oggi la Parrocchia "Nostra Signora della Neve", è proprietaria di un'auto, oggi a completa disposizione di Padre Winston...

La domenica che Padre Winston ha raggiunto Lussito con l'auto, abbiamo scattato la foto che vedete, con una gran parte dei parrochiani presenti, come vedete tutti felici e sorridenti, ... che bello vedere una Chiesa viva e solidale. ...Siete stati bravissimi tutti, come ci scrive un parrochiano,



...che meraviglia... che potenza ha il Signore, riunire tutte queste persone per aiutare la Chiesa. La seconda foto che vedete, è la consegna dell'auto a Padre Winston, da parte del signor Mauro Bazzano. Grazie ancora a tutti, di tutto, siete stati tutti bravissimi, non è solito che si doni un'auto ad un parroco, ma con la buona volontà e con entusiasmo, funziona anche con noi la Provvidenza. Ne approfittiamo per ricordare che la Santa Messa della domenica viene celebrata sempre alle ore 11.15, e che il giorno 21 Marzo, alle ore 20.30, presso il Salone Parrocchiale di Lussito, si terrà la riunione dei Consigli Pastorali e di tutti i fedeli, aperta a tutti quanti vogliono partecipare, per aggiornarci sui lavori di restauro effettuati, su ciò che ancora resta da fare, accordarci per continuare la nostra raccolta tramite il cesto della Carità, per le famiglie bisognose della comunità, istituire nuovamente il Gruppo Santa Marta, per la pulizia della chiesa, e fare il programma delle prossime festività. Grazie ancora a tutti».

I Consigli Pastorali: Benzi Piergiorgio, Ratto Mauro, Ponte Matteo, Traversa Tiziano, Traversa Pinuccio, Robusti Gerardo, Caratti Giuseppina, Garbarino Ratto Giovanna, Rapetti Adriano, Barberia Olga, Raimondi Guido, Raimondi Stefania, Barisone Claudio, Benzi Gianni, Da Rin Patrizia, Botto Giovanna, Assandri Fabrizia, Ratto Enrico, Coordinatore-Assandri Piero Adriano.

Incontro di sacerdoti e di laici sulle Unità Pastorali

Questo invito rivolto ai sacerdoti il vescovo lo allarga anche ai membri laici del Consiglio Pastorale Diocesano che possono partecipare.

Il giorno mercoledì 12 marzo si terrà al Ricre dalle 9,30 (ora anticipata) alle 12 il programmato incontro dei sacerdoti, cui sono invitati anche i laici del Consiglio Pastorale Diocesano.

In tale incontro facendo seguito all'incontro di don Villata, e in riferimento alla prossima visita pastorale, nella quale si intende fare un passo avanti nella concretizzazione delle unità pastorali, si vuole ascoltare l'esperienza concreta dei sacerdoti di Brescia. Saranno presenti il rev. don Cesare Polvara provicario generale della Diocesi di Brescia con alcuni confratelli che già vivono l'esperienza delle Unità pastorali.

Questo incontro sostituisce l'incontro del Consiglio presbiterale già programmato e la lectio divina già programmata per quel giorno è rinviata per motivi di salute del relatore.

Ricordo ancora di utilizzare le preghiere che il vescovo ha indicato per questi anni in preparazione al giubileo della Cattedrale. **dp**

Il vangelo della domenica

«Se sei Figlio di Dio, di che questi sassi diventino pane» Mt 4,1-11

Il tentatore si avvicina a un Gesù debole, a un Gesù fragile, a un Gesù la cui condizione di fame è voluta dallo Spirito. Sembra quasi che quanto più si è condotti dallo Spirito, tanto più si ha fame, tanto più è presente nella nostra vita chi ci tenta. Di sicuro l'uomo che ha fame è l'uomo che è stato condotto a questa condizione dallo Spirito.

Figlio ma non padrone

Il diavolo mette davanti a Gesù il modo giusto, secondo lui, di essere Figlio di Dio. E il modo giusto, per il diavolo, è quello di essere padrone: "Se sei Figlio di Dio" devi essere padrone delle cose, quindi non devi avere bisogno di niente "di" che queste pietre diventino pane... Gesù contrappone a questo progetto di satana la sua decisione: di obbedienza a Dio, di amore al Padre, di distacco e libertà nei confronti delle cose e del mondo. E questo vuole dire in concreto che Gesù passerà in mezzo al mondo come un bisognoso, che Gesù conoscerà l'angoscia e la paura della morte. Significa che Gesù rispetterà la condizione dell'uomo senza terrorizzare o spaventare nessuno, e per questo potrà patire e soffrire. Questa è la decisione del Signore, il modo con cui intende il suo essere Figlio di Dio.

Noi figli nella libertà

La "buona novella" di questa domenica ci insegna che siamo liberati da un rapporto con Dio vissuto 'sotto condizione'. L'esperienza ci dice che ogni cosa ha il suo prezzo: il potere ha il suo prezzo, il successo ha il suo prezzo; il pane che

viene dalle pietre ha il suo prezzo. Il rapporto con Dio, così come ce lo indica il Cristo, è un rapporto che non ha prezzo.

La domanda che il demonio pone a Gesù è una domanda scontata: "Se sei Figlio di Dio (e lo sei) di che queste pietre diventino pane..."; "Se sei Figlio di Dio (e lo sei) gettati giù...". Ma ciò che siamo chiamati a essere è "figli di Dio" senza nessun "se" davanti. Non c'è nessuna condizione per essere figli di Dio. Il rapporto di chi vive su una pietra che diventa pane non è un rapporto da Padre a figlio. La parola nuova è proprio questa: Figlio di Dio. Ci basta essere figli di Dio.

Servirsi o servire

Gesù non vuole e non può servirsi del suo essere Figlio. Essere figlio di Dio non è un privilegio di cui servirsi: una logica della quale Gesù si può servire.

L'essere figli di Dio non ti dà nessun privilegio. Di sicuro, è nella figliolanza riconosciuta non come privilegio, ma come un mettersi al servizio che c'è un uso corretto della Scrittura. La Scrittura è per i figli di Dio, la cui condizione è quella di chi si mette al servizio. Quello che ci è chiesto è proprio di leggere le Scritture, di farsi ispirare da esse in quanto figli al servizio, non in quanto figli che si servono.

Questa settimana un versetto del salmo accompagna il nostro affidarci al Signore:

"Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi. Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede. Camminerai su aspidi e vipere, schiaccierai leoni e draghi. **Sal 91,11-13**

AGA

Dopo la relazione dell'assessore Pizzorni

L'ultimo allarme arriva dal trasporto su gomma

Acqui Terme. Per il momento il problema riguardante i disagi sulla linea ferroviaria Acqui-Genova sembra arginato ma per l'assessorato ai trasporti di palazzo Levi non è ancora il momento di tirare un sospiro di sollievo. Da risolvere c'è un'altra questione che riguarda il trasporto su gomma. Voci sempre più insistenti dicono che la prossima estate ma già addirittura durante il periodo di Pasqua, la Provincia effettuerà dei tagli e la scure potrebbe abbattersi anche su Acqui Terme.

«Al momento non abbiamo ancora certezze ma la sola ipotesi ci ha messo in allarme - spiega Mirko Pizzorni, assessore ai Trasporti oltre che al Turismo - per fare chiarezza abbiamo chiesto con una certa urgenza un incontro con la Provincia.

Non possiamo permetterci di arrivare a ridosso delle vacanze pasquali o estive con questa spada di Damocle sulla testa». I tagli potrebbero riguardare il trasporto urbano così come quello extraurbano. In ogni caso, per Acqui, un problema visto che si tratta di periodi in cui l'afflusso di turisti è maggiore e in molti casi si tratta di persone che per spostarsi utilizzano proprio i mezzi pubblici.

«Non abbiamo l'intenzione di fasciarci la testa prima di rompercela ma è chiaro che vigileremo attentamente, cosa che faremo, in ogni caso anche con il trasporto ferroviario». Parole quelle di Pizzorni piuttosto chiare e che lasciano intendere che l'argomento

continua ad essere fra le priorità nell'agenda dell'amministrazione comunale.

«Naturalmente la collaborazione sarà sempre con l'Associazione Pendolari - aggiunge l'Assessore - che in ogni occasione dimostra di avere il polso della situazione ed è sempre puntuale con la raccolta dei problemi ed esigenze dei viaggiatori». Durante l'ultima seduta del consiglio comunale Pizzorni ha proprio parlato di questa collaborazione e del lavoro compiuto in sinergia anche con la Provincia, in particolare con l'assessore Comaschi, per affrontare il problema della soppressione di 4 coppie di treni, nei giorni feriali, sulla linea Acqui-Genova. «Se il pericolo è stato scongiurato dobbiamo ringraziare la Regione Liguria, ma è anche vero che se non avessimo fatto un certo pressing non avremmo portato a casa nulla». Così invece non è stato e, a vedere il bicchiere mezzo pieno, le cose sopresse sono state cinque, ma non durante i giorni feriali. Fra le criticità che si sta cercando ancora di risolvere, infine, vi è quella riguardante la linea ferroviaria Acqui - Torino. «Appena la nuova giunta regionale si sarà insediata - conclude Pizzorni - abbiamo intenzione di chiedere che vengano ripristinati almeno un paio di treni diretti fra Acqui e Torino». Al momento infatti, non sempre si riesce a giungere in tempo ad Asti per prendere la coincidenza per Torino che spesso, viaggia con alcuni minuti di ritardo.

Gi. Gal.

Spiegata dal sindaco in Consiglio comunale

La questione dello sfratto della scuola dalla caserma



Acqui Terme. Per l'amministrazione comunale, lo sfratto arrivato dal Fip (Fondi Immobiliari Pubblici) e riguardante i locali dell'ex caserma Cesare Battisti, occupati dalla scuola media Monteverde, non devono creare nessuna preoccupazione.

Proprio il sindaco Enrico Bertero, durante la seduta del consiglio del 28 febbraio e a margine della discussione relativa alla realizzazione del nuovo polo scolastico della media, ha letto una nota giunta dall'ufficio legale del Comune. Un comunicato che dice così: «Va precisato che il Comune di Acqui non è parte, né lo è mai stata, del giudizio in essere tra Fip e l'Ufficio scolastico provinciale dal quale dipende la scuola media Monteverde.

L'ufficio legale del Comune è in contatto con l'Avvocatura di Stato, che segue la vertenza, e sta predisponendo l'atto di appello avverso alle sentenze che hanno disposto il rilascio dell'immobile, viziato - secondo l'Avvocatura dello Stato - da nullità insanabile. Il riconoscimento di tale nullità comporterebbe la caduta di tutti gli atti conseguenti e la necessità per il Fip di iniziare un nuovo giudizio, con un conseguente blocco di tutte le iniziative vol-

te a liberare i locali occupati. L'amministrazione, naturalmente, è in allerta - nonostante i tempi appaiano piuttosto lunghi - e sta già elaborando soluzioni alternative di ricollocamento delle classi della scuola che occupano i locali di corso Roma, nella denegata e non creduta ipotesi in cui dovesse essere eseguito il provvedimento di rilascio prima della realizzazione della nuova scuola».

Parole quelle lette dal Sindaco Bertero che solo in parte hanno tranquillizzato gli animi dei consiglieri di opposizione che hanno rimarcato il fatto che la scuola media Monteverde non può comunque continuare ad avere una simile spada di Damocle sulla testa. Fra le soluzioni prospettate dall'amministrazione comunale, in caso di emergenza, ci sarebbe quella di spostare la scuola all'interno dei locali del tribunale cittadino, che, però, al momento non è nelle disponibilità del Comune visto che continua ad essere nelle disponibilità del Ministero di Grazia e Giustizia. Una realtà questa che l'amministrazione comunale sta cercando di contrastare attraverso un ricorso al Consiglio di Stato e presentato insieme all'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme.

Approvate in Consiglio comunale

Altre cinque varianti al Piano regolatore

Acqui Terme. Sono cinque le varianti discusse ed approvate durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Due di queste, tecnicamente, si chiamano "varianti non varianti" in quanto non necessitano di ulteriori passaggi di discussione, le altre tre invece, ora passeranno al vaglio della Provincia, dopo di che, torneranno in consiglio comunale per una seconda lettura.

Le prime due riguardano sostanzialmente piccole varianti al piano regolatore in regione Valloria e all'Aviosuperficie. Nel primo caso si tratta della lottizzazione di un terreno che sarà utilizzato per costruire delle villette: al proprietario del terreno verrà chiesto di inserire, nel progetto globale, anche l'allargamento della strada che collega con l'appezzamento e si collega fino alla strada principale.

Questo però non significa che al proprietario di detto terreno verrà chiesto di costruire tutta la strada ma solo il tratto di propria pertinenza. Per palazzo Levi però, avere a disposizione un progetto che preveda l'allargamento in toto permetterà in futuro di snellire i passaggi con gli altri proprietari confinanti che volessero costruire nella zona. La seconda "variante non variante" invece riguarda un terreno al momento agricolo, attiguo all'area di decollo e atterraggio dell'aviosuperficie. La variante, in questo caso, permetterà la trasformazione di questo terreno in "area per impianti tecnologici". Probabilmente dunque, vi verranno costruiti hangar o qual-

cosa di attinente all'aviosuperficie. Le altre varianti poi, riguardano le zone di via Casarogna, un cortile di piazza Matteotti e terreni ubicati sulla circonvallazione nel tratto che collega la prima rotonda verso Terzo e quella a forma di "fagiolo" nei pressi del centro commerciale la Torre. Nel primo caso si tratta di un terreno al momento denominato agricolo che sarà equiparato agli altri della zona considerati invece ad uso artigianale e produttivo.

Nel secondo caso invece, si tratta di un cortile attiguo alla ferrovia di piazza Matteotti proprio davanti al palazzo delle Poste. In pratica, si tratta di un'area che fino ad oggi, almeno teoricamente, è stata sottoposta ad un vincolo che la rendeva area di servizio per parcheggi pubblici. In questo caso però si tratta di un vincolo che l'amministrazione comunale non ha più titolo di richiedere perché la Corte Costituzionale ha sentenziato di recente che per poterlo mantenere è necessario dimostrare di avere i soldi per realizzare il progetto del parcheggio e, naturalmente il parcheggio stesso. Visto dunque che il Comune non si trova nelle condizioni di ottemperare a questi fondamentali passaggi, attraverso la variante al piano regolatore si darà il permesso al proprietario dell'area di costruire dei posteggi privati. Infine, con l'ultima variante, si trasformeranno i terreni che si trovano lungo la circonvallazione, in aree produttive commerciali.

Comitato salute e Punto nascita

Acqui Terme. Ci scrive Il Comitato del territorio acquese per la salute:

«Il Comitato del territorio acquese per la salute, riunitosi in seguito alla riunione svoltasi il 20 febbraio con il personale dei reparti di ostetricia e pediatria dell'Ospedale di Acqui Terme e con i rappresentanti dei Sindaci del territorio e della Valle Bormida, ha richiesto un incontro alla direzione generale dell'ASL e all'Assessore regionale alla Sanità dott. Ugo Cavallera.

Nella lettera il Comitato, oltre a ribadire come la chiusura del punto nascita possa provocare danni anche gravi per la salute di madre e bambino, particolarmente se questi appartengono alle fasce deboli della popolazione, richiede formalmente un incontro nel più breve tempo possibile insieme ad una delegazione dei Sindaci interessati per illustrare le preoccupazioni della cittadinanza, riprese dagli ordini del giorno votati dalla stragrande maggioranza dei Comuni e supportate dalle oltre 4000 firme di cittadini raccolte nei mesi scorsi. Nell'attesa di un riscontro, che si auspica avvenga in tempi brevi, vista l'urgenza dettata dal termine del 30 giugno per l'ipotezzata chiusura del punto nascita, il Comitato del Territorio acquese per la Salute proseguirà nelle iniziative di coinvolgimento e di informazione della popolazione, supportato dall'azione dei Sindaci dei paesi coinvolti».

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ



CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCAT) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento . Responsabile Dott.ssa Laura Siri	Nutrizione • Piani nutrizionali personalizzati, analisi composizione corporea, test intolleranze alimentari (alimenti ed additivi) su sangue, test genetici di predisposizione, test del respiro per helicobacter pylori. Responsabile Dott. Chiara Rossi	Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. Responsabile Dott. Giulio Maggi
---	---	--

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Annunciato nell'ultima seduta consiliare

Il Comune non dismette la Scuola Alberghiera

Acqui Terme. Palazzo Levi ci ripensa e si tiene una parte delle quote della scuola alberghiera.

O meglio, per essere precisi, ha deciso di dismettere l'80% del pacchetto azionario e di tenersi il 10,72%.

«Sono cambiate le regole che imponevano al Comune di dismettere le società partecipate con bilanci in negativo da almeno un paio di anni – ha spiegato il sindaco Bertero durante il consiglio comunale di venerdì 28 – e visto che la scuola alberghiera rappresenta una realtà scolastica cittadina di tutto rispetto abbiamo pensato di riservarci una parte di proprietà seppur minoritaria».

Una notizia accolta con favore dalle forze di opposizione in seno al consiglio comunale ma anche da quella parte di cittadinanza e realtà sociali al di fuori del Consiglio che hanno gridato "allo scandalo" nel sentire la notizia annunciata dall'amministrazione comunale circa un mese fa.

L'alberghiera rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per le sue peculiarità e ora, con l'introduzione del quarto anno, seppure in maniera sperimentale per tre anni, sembra destinata a crescere ancora come qualità.

E questo nonostante i bilanci degli ultimi anni abbiamo avuto qualche problema, tanto da dover essere inserita nell'elenco delle società partecipate da dismettere proprio a causa delle difficoltà economiche.

«È chiaro che questa amministrazione crede nella scuola alberghiera – ha aggiunto Bertero – e se vendiamo la maggioranza delle azioni lo facciamo in previsio-

ne di un suo rilancio.

Confidiamo nel fatto che la scuola sembra interessare a realtà scolastiche di tutto rispetto che una volta ad Acqui possano solo migliorare la situazione».

I segnali di ripresa, tra l'altro ci sono tutti.

Già quest'anno l'Alberghiera ha potuto contare su di un contratto con la Repubblica della Nigeria che ha inviato ad Acqui, per studiare, una quarantina di ragazzi.

Il contratto dovrebbe avere la durata di qualche anno e, secondo alcune indiscrezioni, ci sarebbero già alcuni ammiccamenti con altri Stati confinanti con la Nigeria per corsi analoghi.

Notizie rassicuranti che, a maggior ragione, hanno indotto le forze di opposizione in seno al consiglio comunale a puntualizzare alcune cose.

«Concordiamo con l'opportunità di mantenere la partecipazione di minoranza nella società che gestisce la scuola – hanno detto i consiglieri Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti – ma chiediamo al consiglio comunale di modificare la delibera attraverso la quale è stato disposto di dismettere l'80% delle azioni e di tenerne il 10,72%.

Chiediamo di inserire che all'acquirente sia chiesto di impegnarsi a mantenere l'attività di cui all'oggetto sociale e che il contratto d'affitto che regolerà il rapporto fra aggiudicatario ed il Comune proprietario dell'immobile, sia parte integrante del bando e preveda anch'esso espressamente lo svolgimento delle attività indicate nell'attuale soggetto sociale».

Gi. Gal.

Messa in evidenza dal Partito Democratico acquese

Gli errori del sindaco nella vicenda delle Terme

Acqui Terme. Ci scrive il circolo acquese del PD:

«Il bando per la concessione delle Terme di Acqui è ormai in via di pubblicazione, dopo il via libera dato dall'Assemblea dei soci e dal Cda. Possiamo a questo punto far rilevare le gravi carenze della Regione e di FinPiemonte che non sono apparse affatto interessate a promuovere le Terme di Acqui, avendo elaborato un bando tardivo, senza reale consultazione col territorio e che nella sua versione iniziale risultava gravemente incompleta e pericolosa per l'esistenza stessa della società. Altrettanto dobbiamo constatare le incertezze dell'Amministrazione Comunale di Acqui. L'azione del Sindaco Bertero è stata gravemente carente proprio nella gestione della complessità e importanza della partita. Il PD, assieme ai consiglieri del centro-sinistra Galeazzo e Rapetti, ha svolto un ruolo di "supplenza istituzionale" tentando di limitare i danni e lavorando per il bene di Acqui, ma le mancanze di Palazzo Levi sono state tali e tante da creare preoccupazioni sul buon esito dell'iniziativa.

In due anni infatti il Sindaco non è stato in grado di definire una precisa strategia per il destino del patrimonio termale acquese, come dimostra l'alternanza di dichiarazioni autocontraddittorie: Bertero ha prima sostenuto l'urgenza di una vendita diretta dell'intero patrimonio termale per poi sostenere l'obbligatorietà della concessione a lungo termine, così come è passato dall'approvazione quasi incondizionata della prima stesura del bando all'ammissione di gravi carenze quali la mancata copertura dei debiti delle Terme Spa, finendo spesso in polemica o in profondo contrasto d'opinione con gli altri organi istituzionali

preposti alla decisione, Regione e Cda delle Terme in primo luogo. Tutte problematiche che hanno rallentato e ostacolato il percorso del bando e che mettono in pericolo la possibilità di trovare investitori interessati, i quali presumibilmente saranno preoccupati dalla mancanza di chiarezza nelle scelte del Sindaco.

Il fatto è che il bando sulle Terme poteva e doveva essere gestito diversamente. Il Pd, in stretta collaborazione con i consiglieri e le forze di centro-sinistra l'ha dimostrato. Occorre anzitutto studiare approfonditamente la situazione, assieme alle rappresentanze sociali, agli esperti dei diversi settori coinvolti (giuridici, turistici, ambientali, ecc...), alla cittadinanza, la quale è stata informata e coinvolta solo da quest'area politica, mentre Bertero ha gestito in solitaria e piuttosto in segreto la vicenda.

È stata solo la mobilitazione delle competenze messa in atto dal Pd, da Sel e dai consiglieri che ha permesso infatti di rilevare, anche al Sindaco, che la normativa sulla gestione pubblica delle acque non consentiva, fortunatamente, la vendita diretta del patrimonio termale. E in questo occorre anche far rilevare che il MS5, a parole così attento sui temi dell'acqua pubblica, è stato completamente silente non solo su questo tema ma su tutta la vicenda del bando, senza mai fornire un contributo utile e senza mai una presa di posizione significativa, senza comprendere la rilevanza del problema per Acqui.

Inoltre è stata solo l'azione congiunta tra PD e consiglieri di centro-sinistra a far rilevare nel primo bando la mancata assunzione dei debiti pregressi delle Terme Spa da parte del futuro gestore, problema che avrebbe creato una condizione

di grave crisi finanziaria per la società, con il rischio di un futuro fallimento. È stato solo il PD a lavorare al fianco delle forze sociali e specialmente dei sindacati non solo per garantire nel bando il mantenimento dei posti di lavoro, ma per sostenere l'importanza di un inserimento della questione termale nell'ambito di un progetto di sviluppo turistico provinciale, puntando sulle ricchezze enogastronomiche e artistiche dell'acquese e sull'importanza del tema del benessere come occasione per una nuova visione globale e internazionale del turismo legato alle terme.

La questione termale è stata affrontata male, quindi, dal Sindaco, il quale peraltro è

sembrato molto più preoccupato di segnalare le perdite e i debiti delle Terme che non le potenzialità di sviluppo economico collegate ad una migliore gestione, da cui è derivata la sua urgenza di vendere a tutti i costi e a qualsiasi condizione, in questo venendo smentito all'unanimità dall'intero Cda delle Terme, anche da consiglieri di sua nomina e del suo stesso colore politico. Ci auguriamo che questi errori e approssimazioni siano superati e che il bando possa trovare imprenditori seriamente interessati poiché restiamo convinti che le Terme, ed Acqui in generale, abbiano tutte le potenzialità per diventare una risorsa cardine dell'intera provincia».

Una lamentela da viale Savona

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, mi rivolgo al suo giornale in quanto le mie numerose lamentele sono rimaste inascoltate. Abito in viale Savona e mi sono già rivolta sia alla Segreteria del Sindaco che all'Ufficio Ecologia che ai Vigili.

In Viale Savona, via Carlo Marx, Piazza Allende come tante vie cittadine non centrali camminare per strada significa fare lo "slalom" tra le deiezioni dei cani. Le preciso che sono proprietaria di un cane e che ritengo che gli animali non abbiano nulla a che vedere con la maleducazione e l'inciviltà dei padroni. Inoltre proprio in Viale Savona non è raro vedere ratti di fogna grandi come gatti. Quando mi sono rivolta ai vigili per chiedere che venissero ad effettuare controlli sia per chi non pulisce dove il proprio cane sporca sia per chi porta a spasso i cani senza guinzaglio, mi è stato risposto che dovrebbero essere 1500. Quando alla Segreteria del Sindaco ho chiesto se era stata effettuata la derattizzazione, mi è stato risposto che il Comune non ha soldi. Ma allora invece di andare a caccia di auto con il disco orario scaduto, non sarebbe più utile girare e multare chi non rispetta né la Città né il prossimo? In questo modo avremmo una città più pulita e il Comune avrebbe modo di fare cassa per potersi permettere di eseguire gli interventi necessari al mantenimento del decoro e della pulizia della città.

La ringrazio fin d'ora per l'attenzione che vorrà prestare a questa mia e cordialmente la saluto».

Valeria Negri

Per l'occupazione dei locali nella ex caserma

Polemica sul canone chiesto alle associazioni

Acqui Terme. La polemica c'è ed è destinata a salire nei toni. Per le associazioni e gruppi che hanno una sede all'interno di locali dell'ex caserma Battisti, quella lettera inviata dall'ufficio Tecnico, in cui si parla di canoni d'affitto, rappresenta un bel grattacapo. Quelle cifre proprio non vanno giù.

Vengono considerate troppo alte per dei locali nella maggior parte dei casi fatiscenti ed ancora utilizzabili proprio grazie alla presenza di queste associazioni. In tutto una ventina che giovedì 6 marzo hanno deciso di riunirsi per parlare della questione. Cifre alla mano, ad esempio, agli Alpini è stato chiesto un canone mensile di circa 1200 euro. Circa 400 euro invece, sempre mensili, alla Banda. Alla pro loco di Acqui, che non ha una sede vera e propria in caserma (per avere contatti bisogna rivolgersi a palazzo Levi) ma solo un magazzino, 80 euro. Insomma, il problema c'è ed è anche sentito.

«Si tratta di cifre indicative – ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Luigino Branda – naturalmente l'argomento dovrà essere approfondito». Sicuramente sarà così ma resta il fatto che quella lettera, inviata una decina di giorni fa, ha fatto letteralmente saltare la mosca al naso a chi nell'operato di quelle associazioni a cui appartiene ci crede e nel Comune vede un alleato e non un mero esattore. Per capire l'origine di questo problema è necessario fare un passo indietro.

È necessario tornare a qualche mese fa, quando cioè l'amministrazione comunale annunciò che dalla Corte dei

Conti era arrivata una forte tirata d'orecchi proprio per la mancata riscossione di affitti da quei locali.

«In effetti esiste una normativa che di fatto impedisce di erogare contributi alle associazioni – spiega Alessandro Lelli, consigliere delegato ai rapporti con le associazioni – questo divieto riguarda anche la consegna di locali ad uso gratuito. Naturalmente mi rendo conto che chiedere un affitto è antipatico, soprattutto se si considera il fatto che si tratta di associazioni che si impegnano veramente tanto ognuno nel proprio settore. Credo dunque sinceramente che quelle cifre debbano essere riviste e per quanto possibile ridimensionate».

Naturalmente, innanzitutto, sarà necessario fare delle precise distinzioni fra le associazioni che operano avendo un utile e quelle che invece non lo hanno affatto. L'attenzione quindi sarà soprattutto focalizzata sulle seconde. Per cercare di arginare il problema l'am-

ministrazione comunale ha già predisposto un paio di delibere. In una di queste si parla di una possibile convenzione che prevede la concessione di servizi che potranno essere scontati dal canone di locazione. Ad esempio, giusto per essere più chiari, all'Associazione Carabinieri in Congo che fanno assistenza davanti alle scuole e si occupano di protezione civile potrebbe essere riconosciuto un rimborso da scontarsi nel costo dell'affitto. Alla Scuola di Musica invece, potrebbero essere chiesti una decina di corsi gratuiti che l'Ufficio Assistenza potrebbe distribuire fra i bambini delle famiglie assistite. Lo stesso discorso potrebbe essere fatto con la Banda che potrebbe offrire una serie di concerti durante l'anno oppure con gli Alpini che sempre si danno disponibili in situazioni di emergenza. Insomma, i presupposti per trovare un punto di equilibrio ci sarebbero tutti, ciò che conta è avere la buona volontà.

Gi. Gal.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un particolare ringraziamento dalla neo mamma Raffaella Marengo e dal papà Roberto Oliveri per la prematura nascita del loro piccolo Flavio Oliveri:

«Buon giorno. Mi presento, mi chiamo Flavio e dovevo nascere il prossimo 6 aprile.

Invece non resistevo più, avevo troppa voglia di conoscere la mia mamma ed il mio papà: così lunedì 24 febbraio ho deciso di nascere di corsa!

Voglio ringraziare tutto il personale medico, ostetrico ed infermieristico del Reparto di Ginecologia dell'ospedale di Acqui per la splendida assistenza prestata a me ed alla mamma in occasione della mia nascita; ringrazio anche di cuore la d.ssa Novelli, il dr. Robusto e tutto il personale della Pediatria di Acqui per avermi assistito così professionalmente ed umanamente nelle mie prime ore di vita. Grazie a tutti!».

Flavio Oliveri con mamma e papà



Vino Sfuso

Barbera · Dolcetto
Chardonnay

Casa Bertalero
Borgo Stazione, 19
Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745705
info@casabertalero.it

Porta del Vino
Stradale Alessandria 90
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325159

Bottega del pane & del vino
Via IV Novembre 34
15011 Acqui Terme (AL)

Porta dei Gusti
Località Stazione
15010 Terzo (AL)

*il vino sta finendo ...
riempite le vostre cantine!!!*

1 € a partire da
al litro

Venerdì 14 marzo nel salone San Guido

“Non è un gioco” l'impegno di Libera

Acqui Terme. Non è un gioco. L'impegno di Libera ad Acqui.

Ci scrivono i ragazzi del presidio di Libera Stefano Saetta di Acqui Terme:

«*Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie* è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera.

Il 22 marzo 2014 la città di Latina ospiterà la XIX Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie.

Il presidio Stefano Saetta di Acqui Terme propone, nell'ambito dei "cento passi verso Latina 2014", "Non è un gioco", una serata volta ad approfondire il tema del gioco d'azzardo e relative problematiche, che si svolgerà il 14 marzo alle ore 21 presso il salone San Guido (Piazza Duomo).

Durante l'incontro sarà possibile, inoltre, tesserarsi a Libera. L'adesione è possibile per i singoli, le associazioni, le classi e le scuole.

Nel corso della serata cercheremo di indagare il fenomeno della Ludopatia, la malattia del gioco d'azzardo, che sta assumendo una rilevanza

statistica notevole (il coordinatore del primo sportello territoriale di aiuto alle vittime di Ludopatia di Torino parla di 800.000 persone affette in Italia), e con essa tutti i disagi che comporta: psichici, economici, sociali e relazionali; il Gioco aliena, annulla, e, fino ad ora, pochi hanno espresso un aperto dissenso contro questa forma di sfruttamento, di presa in giro dei cittadini.

Proveremo a capire qualcosa sull'enorme meccanismo del riciclaggio di denaro, che le mafie gestiscono anche attraverso il gioco d'azzardo online e il gioco reale.

Tenteremo inoltre di districarci nella nebbia delle norme che regolano il gioco d'azzardo nella regione Piemonte, spesso complesse e difficili da comprendere e analizzare.

Dati i temi trattati, e data l'intenzione del presidio Stefano Saetta di essere vigile e presente sul nostro territorio, sarebbe strano non rivolgere l'attenzione alla situazione dell'acquese; per cui rifletteremo sulla quantità di luoghi in cui è possibile giocare, qui, a casa nostra, perché tenere gli occhi aperti e cercare di comprendere cosa accade intorno a noi, in ogni caso, è la cosa migliore».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, scrivo questa lettera tramite il vostro giornale per esprimere pubblicamente una richiesta indirizzata all'amministrazione comunale e in particolare al sindaco e la voglio rivolgere in veste di cittadino e soprattutto di genitore preoccupato.

Questa mia necessità nasce da uno stato di disagio percepito e condiviso con molti altri genitori di ragazzi in età adolescenziale, preoccupati di vedere, specie in queste giornate e serate invernali, la povertà di svago offerta della nostra città verso di loro, con il risultato, più delle volte, di costringerli a rinunciare ad uscire, rinchiodandosi nelle loro stanze dietro a smartphone o pc dove il mondo virtuale può riservare molto spesso spiacevoli sorprese.

Oltre ad essere preoccupato sono sinceramente dispiaciuto per come i nostri ragazzi sono considerati, sentendomi in dovere di fare qualcosa a partire da sollevare ora un problema che in tanti genitori conoscono ma per il quale non ho visto proporre iniziative risolutive specie dagli organi preposti che si dimostrano distanti all'evidenza.

Oltre l'impegno scolastico che interessa tutti, fortunatamente lo sport, il teatro, la danza, la musica sono forme diverse di educazione e di distrazione che impegnano molti dei nostri figli durante le giornate settimanali, dando ai genitori sicura tranquillità ma queste sono comunque per i ragazzi passioni e anche sacrifici, lontani dal vero divertimento che tutti loro si attendono come premio "della settimana" che è visto come "il momento" della spensieratezza della loro gioventù: se questa parte della vita non viene a

corrispondere alle aspettative dei ragazzi, potrebbe esserci il rischio che possano nascere passatempi diseducativi che trovano terreno fertile quando si è in presenza della "noia".

Senza nulla togliere ai bar e alle pizzerie-paninoteche, attuali punti di ritrovo dei giovani, l'assenza di cinema e sale d'incontro ritengo sia una grave carenza sociale ed educativa della nostra città e verso questa situazione, se non è possibile avere proposte da parte di privati, ritengo necessario che avvenga un intervento da parte dell'amministrazione comunale.

Ricordando il periodo della mia adolescenza, quando la città offriva diversi locali d'intrattenimento ma anche ambienti di ritrovo (come il Ricreatorio) dove c'era un tetto sotto il quale si ritrovavano le compagnie e dove esistevano gli svaghi anche più semplici come un calcetto, un ping-pong, una partita a carte o giochi di società, viene naturale fare un confronto rispetto la situazione attuale.

I tempi sono cambiati, gli ambienti con educatori forse sono ormai improponibili e solo nelle parrocchie, in modo fievole, c'è ancora la voglia e la possibilità di essere propositivi soprattutto verso i più piccoli.

Bisogna dare ai nostri ragazzi dei punti di riferimento per i loro passatempi e svaghi anche perché il sentore è che regni una grande delusione del presente e sfiducia al futuro a causa di un esistente senso di abbandono.

Anche il fallito tentativo di avere come riferimento un locale della festa nel centro congressi, comunque inidoneo per essere discoteca, ha fatto perdere in loro una possibilità di avere un appuntamento quasi mensile ma piacevole e gradi-

Riceviamo e pubblichiamo

La città non offre niente ai giovani adolescenti



to, pur non sufficiente, dove anche noi genitori, sapendo che era vicino e controllabile, facevamo volentieri le ore piccole per andarli a recuperare dopo un paio d'ore di loro spensieratezza.

Ed ecco pertanto la mia proposta: come il Comune si è preoccupato, nel tempo, di dar vita per le persone anziane ad alcuni centri di aggregazione, dove le stesse sanno di poter trovarsi in un ambiente caldo e accogliente, avviando passatempi ed iniziative collaterali così l'amministrazione dovrebbe fare la stessa cosa per i giovani, creando locali adeguati alle esigenze dei nostri ragazzi, strutturati nel modo più opportuno, gestiti tramite convenzioni oppure cercando di stimolare e aiutare dei privati che possano colmare questa grave carenza.

Invito pertanto l'amministrazione comunale a non sottovalutare questa situazione e di prendere urgentemente dei provvedimenti, aspettare a svendere dei locali pubblici che potrebbero essere invece utilizzati per questo scopo, attivando anche una consulta per raccogliere idee e avviare soluzioni: noi siamo responsabili del futuro dei nostri ragazzi

e dobbiamo offrirgli gli ambienti adatti per migliorare la loro crescita in ogni momento della giornata in modo di contrastare quel disagio giovanile del quale molto sentiamo parlare ma che forse poco conosciamo.

Grazie dell'ospitalità»

Marco Protopapa

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 15 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.**

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

1953
PERA

**Macchine da caffè
in comodato d'uso gratuito**
per piccoli bar, trattorie,
circoli, ristoranti,
bed and breakfast



**Caffè
in capsula...**

**... e caffè
in cialda**



**per un
espresso buono
come al bar**



Contattaci per un preventivo gratuito al 333 1740844 Sig. Mignano Simone

**Pera S.p.A. - Via dei Pera, 1 - Alessandria
Tel. 0131 341333 - Fax 0131 346964 - www.caffepera.it - info@caffepera.it**



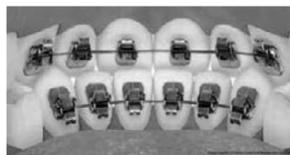
Studio dentistico

Dr. Davide Minetti

- Ortodonzia del bambino e dell'adulto con tecniche di ultima generazione e possibilità di trattamento con attacchi estetici in ceramica.



- Ortodonzia estetica con mascherine trasparenti o attacchi linguiali totalmente invisibili



- Ortodonzia con rieducatori funzionali
Correzione in età precoce di malocclusioni e abitudini viziate del bambino con dispositivi semplici da indossare.
- Si eseguono anche terapie odontoiatriche conservative, endodontiche, parodontali, chirurgiche e implantologiche.

La visita è senza impegno

Per informazioni e appuntamenti:
C.so Bagni 71 - Acqui Terme - Tel 014457252
studiodminetti@gmail.com

Realizzatore di carri allegorici fu ad Acqui negli anni '80

Il carnevale del 2014 ricorderà Beppe Domenici

Acqui Terme. L'ora "x" per scherzi, coriandoli, stelle filanti e frittelle scatterà nella mattina di domenica 9 marzo. Quando cioè, intorno alle 10, prenderà il via una prima sfilata di maschere e sbandieratori del Gruppo storico Borgo San Lorenzo di Alba. Il gruppo si darà appuntamento in piazza Italia e poi, tutti insieme si avvieranno verso zona Bagni.

Proprio in piazza Italia invece, sarà inaugurato il mercatino di carnevale dove a farla da padroni saranno tutti prodotti legati alla manifestazione: dolci, stelle filanti, giocattoli, ma anche crepes, frittelle e farina. Il carnevale acquese però sarà anche molto altro.

Organizzato dagli Amici del Carnevale e dalla Soms, prevede una grande sfilata nel pomeriggio, momenti di intrattenimento e anche culturali. Già perché fra le novità spicca il ricordo di Beppe Domenici, artista e scenografo conosciuto in mezzo mondo grazie alle sue opere.

5x1000 per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. Ci scrive la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro onlus: «Ci sono mille buone ragioni per destinare il tuo 5x1000 alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro onlus, ma una è fondamentale: stiamo cercando di scongiurare il cancro e abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Tutto quello che dovrai fare per sostenerci è firmare l'apposito spazio del tuo 5x1000 dedicato alla ricerca sanitaria. Un gesto concreto che non costa nulla e può fare tanto. Codice fiscale 97519070011».

Il maestro, a cavallo degli anni Ottanta, fu ospite per un breve periodo ad Acqui per organizzare corsi con la cartapesta e nell'occasione realizzò dei carri allegorici che ancora oggi vengono gelosamente custoditi dall'Associazione Amici del Carnevale.

Il 9 marzo, data prescelta per il Carnevale Acquese, al maestro, protagonista per anni del carnevale di Viareggio, verrà dedicato un premio che sarà assegnato al carro più artistico.

A consegnarlo (si tratta di un piatto artistico) sarà la figlia Gabriela Domenici che ha anche manifestato l'intenzione di organizzare proprio ad Acqui, ed in collaborazione con la Soms e gli Amici del Carnevale, una mostra dedicata al padre. Una mostra che potrebbe svolgersi il prossimo anno, in occasione dell'Expo, e che prevede l'esposizione di una parte delle opere che il maestro, artefice del carnevale di Viareggio per moltissimi anni, ha realizzato proprio ad Acqui. Domenica pomeriggio, tra l'altro, ci sarà in sfilata uno dei carri realizzati da Beppe Domenici.

Si tratta del "carro diavolo", restaurato dagli Amici del Carnevale.

Tra le novità di quest'anno inoltre, ci sarà anche la collaborazione con l'Istituto Tecnico Turistico Montalcini. Alcuni degli studenti, grazie all'interessamento della professoressa Anna Paola Gemme, effettueranno uno stage diventando capo carri, hostess, figuranti in costume e quanto necessario per rendere unico il carnevale degli sgaiantò.

Inoltre, una studentessa sarà scelta per diventare la regina del carnevale. Il programma, tra l'altro, prevede la partecipazione di una ventina di



Carnevale 1981: sopra Beppe Domenici mostra la sua arte agli amministratori del tempo. Sotto uno dei carri allegorici allestiti dal grande maestro della cartapesta.

carri (in passato non sono mai stati più di sei o sette), gruppi mascherati e una banda.

L'appuntamento per la grande sfilata è alle 14 nel piazzale dell'ex caserma Battisti.

Vi parteciperà la Banda folkloristica "Rumpe e Streppa" di Finale Ligure e la Compagnia degli sbandieratori di Alba. Co-

me tradizione vuole poi, sarà replicato il gemellaggio con il Carnevale di Bistagno, il che significa che all'appuntamento acquese sarà presente anche sua maestà Uanen Carvé.

Faranno da cornice alla manifestazione una serie di spettacoli delle scuole sportive cittadine e di magia.

Gi. Gal.

Scuola dell'infanzia

Festa di carnevale al "Via Savonarola"



Acqui Terme. Ancora una volta la Scuola dell'Infanzia di via Savonarola è stata animata dall'irrefrenabile gioia che il Carnevale porta con sé. Come ci riferisce l'ins. Dora Patti, musica, giochi e un divertente teatrino hanno rallegrato la festa dei bimbi che, coloratissimi e vivaci, hanno riversato il loro contagioso entusiasmo nel salone della scuola, al centro del quale una pentolaccia piena di dolcissime caramelle ha troneggiato finché, strappata da tante manine, che inutilmente avevano provato a romperla col tradizionale bastone (opportunamente fasciato da carta colorata), ha dovuto cedere il suo ambito tesoro ai festanti pargoli. Patatine, bugie, biscotti e frizzanti bibite hanno allietato i palati dei piccoli. Fate e principesse hanno danzato con gatti e cowboys al suono de "Il coccodrillo come fa", grande e amatissimo classico, ma anche di brani decisamente più internazionali come "Instant karma" di John Lennon. La mattina di festa si è conclusa con l'abbraccio di mamma e papà, per i bimbi che non si sono fermati fino al pomeriggio, mentre per quelli che sono rimasti, l'eco della gioiosa festa ha accompagnato le attività pomeridiane.

Giovedì 27 febbraio

"Dolce carnevale" con i bimbi del Moiso



Acqui Terme. I bambini del "Moiso", giovedì pomeriggio, 27 febbraio, hanno dato vita alla festa "Dolce carnevale", divertendosi a sfilare, esibendo gli originali costumi fatti da loro, a cantare, saltare e ballare. In questo scenario non potevano mancare le maschere tradizionali del Carnevale (Arlecchino, Pulcinella, Colombina, Balanzone) e non solo... per lo straordi-

nario evento, sono intervenuti anche Pep-pa Pig, "Vanessa" la Commissa e "Batista" il Farmacista, magistralmente interpretati dai superlativi genitori, sempre presenti e disponibili.

Al termine una succulenta merenda, il tutto "condito" con stelle filanti ed allegre musiche e prima di andare a casa, i piccoli hanno ricevuto in dono, per la gioia di

mamma e papà, un simpatico e "sonoro" regalo.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e collaborato, rendendo la festa ancora più festa, e soprattutto, Grazie al presidente geom. Marco Protopapa, sempre vigile, attento e partecipe che si prodiga per il buon funzionamento della scuola.



BAR
TAVOLA
CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all' **APERICENA**
e **KARAOKE**
con Stefania e Cristian

Sabato 8 marzo 2014

dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

autoricambi
POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



CHAMPION
OLIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO
IMPIANTI
FRENANTI

Ate

VARTA
THE BATTERY EXPERTS

YUASA

BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO
CAMBIA I RICAMBI
NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante
originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza
dai tuoi Freni?

Oltre al cambio olio, effettua
da noi anche il Lavaggio del
Circuito Impianto Frenante!



Riparazione e Verniciatura
di auto danneggiate



l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive



SOCCORSO STRADALE
803116

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

Unitre acquese

Acqui Terme. La crisi della giustizia è stato l'argomento trattato dall'avv. Osvaldo Acanfora mercoledì 26 febbraio all'Unitre acquese. Il relatore ha sottolineato che il problema non dipende dalle leggi, che già esistono, ma dagli uomini e dalla politica che attuano una applicazione non corretta. Il problema dell'applicazione della giustizia esiste da molto tempo e poi la crisi si è sempre più allargata. Nel passato il fenomeno della mafia era circoscritto, ma con il confino di polizia in altre località si è propagato a dismisura. Le cause della crisi dell'ordinamento giudiziario sono la lentezza dei procedimenti penali, operati dalle molte cause pendenti e con l'eliminazione dei piccoli tribunali locali il fenomeno sarà sempre più evidente. Anche le modalità in cui sono applicate le leggi incontrano il problema del sovraffollamento delle carceri per i molti clandestini che giungono in Italia, i lunghi processi penali dei politici corrotti e l'aumento della delinquenza comune, dovuta alla crisi economica. Tutto questo a scapito della tutela del cittadino. Recentemente è stato emesso un decreto chiamato "svuota carceri" perché non si poteva invocare l'amnistia (che estingue il reato) e l'indulto (che estingue la pena) che avrebbe giovato ai politici coinvolti in processi penali. E così si sono decisi sconti di pena, arresti domiciliari, braccialetti elettronici e affidamenti in prova. Concludendo è triste dover riconoscere la crisi della giustizia pe-

nale. Da un'idea di don Giacomo Rovera, realizzato dal Presidente della Pro Loco di Acqui Terme il dott. Lino Malfatto e coordinato dai prof. Mario Piroddi e Carlo Ricci, il prof. Arturo Vercellino, che è anche il commentatore del Dvd, ha presentato, lunedì 3 marzo, l'opera dal titolo "Parole di Pietra", che interessa le sculture marmoree della Cattedrale N.S. Assunta di Acqui Terme. L'iniziativa è animata dal proposito di divulgare e far conoscere meglio il patrimonio storico-artistico della città, con la speranza di soffermarci ad ammirare i capolavori del nostro Duomo. Questo Dvd è la terza iniziativa culturale sul nostro Duomo, dopo i Dvd relativi alle pitture del Murali e del Monevi. Al termine della presentazione, molto gradita dai presenti, anche grazie alla esperienza professionale e oratoria del prof. Vercellino, c'è stato un coffee party gratuito offerto dai sigg. Marco Piccardi e Silvana Rolando. Un caffè riequilibratore energetico perché arricchito con Ganoderma Lucidum biologico, ovvero un stabilizzatore del ph della persona, cioè un vero e proprio rimedio per la nostra salute e per il nostro benessere. La prossima lezione di lunedì 10 marzo sarà tenuta dalla dott.ssa Elisabetta Raviola con "Stati d'animo di una scrittrice" mentre la lezione di mercoledì 12 marzo sarà tenuta dalla dott.ssa Simona Bragagnolo con "Le strutture commerciali nella Acqui storica: documenti e sopravvivenze".

Nel secondo week end di marzo

Per la festa della donna la gardenia dell'AIMS

Acqui Terme. Il secondo week end di marzo, proprio in occasione della festa della donna, tornerà la Gardenia dell'AIMS, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la Sclerosi Multipla: uno dei più importanti momenti di raccolta fondi organizzati a livello nazionale dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

In provincia di Alessandria le gardenie dell'AIMS vi aspettano sabato 8 e domenica 9 marzo: in alcuni punti della provincia potrete trovare le gardenie anche venerdì 7.

I volontari della sezione provinciale dell'Associazione saranno presenti in circa 190 punti di solidarietà - principalmente piazze, parrocchie e centri commerciali - per distribuire migliaia di piante di gardenia: il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di assistenza dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio.

Ancora una volta l'iniziativa di raccolta fondi dell'AIMS è stata fissata in concomitanza con la festa della donna: da qui lo slogan di questa edizione "DON(n)A" che appare sopra l'immagine di una splendida gardenia fiorita.

Tale scelta è tutt'altro che casuale dal momento che la sclerosi multipla, malattia cronica, tra le più gravi del sistema nervoso centrale, colpisce principalmente proprio le donne, con un rapporto di tre a uno rispetto agli uomini.

Le gardenie dell'AIMS si potranno trovare oltre che nel capoluogo, anche nei centri zona e in molti altri comuni del territorio: acquese, valenza, novese, tortonese, ovadese e casalese.

L'obiettivo della Sezione provinciale dell'Associazione per questa nuova edizione dell'iniziativa è quello di rinnovare e, se possibile superare, il notevole risultato raggiunto lo scorso anno quando, grazie all'impegno dei suoi volontari ma soprattutto all'adesione della popolazione locale, sono state distribuite oltre 5.500 piante di gardenia.

Per raggiungere questo traguardo c'è però bisogno del supporto di tutta la comunità: l'invito dunque è quello di cogliere l'occasione dell'approssimarsi della festa della donna per regalare un fiore di grandissimo valore. Con la gardenia bianca dell'AIMS, infatti, oltre ad un messaggio d'amore e di amicizia daremo anche un preziosissimo segno di solidarietà e di speranza, aiutando la lotta contro la sclerosi multipla.

Ad Acqui le gardenie dell'AIMS vi aspettano presso le principali piazze e chiese della città e anche presso i Centri Commerciali Bennet e Gulliver.

I volontari dell'Associazione saranno presenti anche ad Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Ponzonno, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi e Visone.

I volontari dell'AIMS saranno presenti anche nell'ovadese: li troverete oltre che ad Ovada e al Bennet di Belforte, anche nei paesi di Belforte, Capriata D'Orba (piazza e stabilimento Saiwa), Carpeneto, Castelferro, Castelletto D'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Mornese, Parodi Ligure, Predosa, Silvano d'Orba e Tagliolo.

Il 29 marzo e il 31 maggio

Raccolta benefica CRI e Galassia

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, in collaborazione col gruppo Selex Ipermercati organizza il progetto Selex 2014, giornate di raccolta di generi di prima necessità a favore della popolazione indigente.

Questo progetto, coordinato dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, con sede a Roma, in collaborazione con i Comitati Regionali e Locali, prevede la presenza dei volontari CRI nei supermercati del sopra citato gruppo che distribuiranno buste per la spesa, da riconsegnare all'uscita raccogliendo generi alimentari di prima necessità, prodotti per l'infanzia e prodotti per l'igiene personale, che verranno, secondo criteri specifici, donati alle persone in stato di indigenza.

Anche la CRI di Acqui Terme partecipa a questa iniziativa col proprio personale volontario, in accordo con il supermercato Galassia, sito in Via IV Novembre ad Acqui Terme. Il primo appuntamento è per la giornata di sabato 29 marzo dalle 8,30 alle 20, giornata in cui i volontari raccoglieranno generi alimentari di prima necessità, con il solo vincolo che siano prodotti a lunga conservazione (latte UHT, pasta, riso, legumi ecc...), che verranno

raccolti e successivamente imballati, sigillati e stoccati presso la sede della CRI di Acqui Terme, in Via Trucco 19.

La seconda giornata, sempre al Galassia di Acqui Terme, è prevista per sabato 31 maggio dalle ore 8,30 alle 20, giornata in cui si raccoglieranno, con le stesse modalità sopra descritte, prodotti per l'infanzia e prodotti per l'igiene della persona. In una seconda fase, successiva alle due date in calendario, seguendo le disposizioni sulla distribuzione secondo i criteri stabiliti dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, si procederà all'individuazione degli aventi diritto ed alla distribuzione vera e propria, dal primo all'ultimo bene.

Nessuno dei beni andrà perso. Ogni bene donato verrà distribuito.

Per maggiori informazioni circa l'iniziativa, la Croce Rossa di Acqui Terme rimane a disposizione al numero 0144 320666, così come il supermercato Galassia di Via IV Novembre al numero 0144 380052.

Il Gruppo Selex e la Croce Rossa Italiana di Acqui Terme sperano in una grande partecipazione a questo appuntamento. «Donare un bene significa donare un sorriso a chi ne ha bisogno!».

Offerte a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di gennaio e febbraio.

In memoria di Viotti Pietro euro 30; gruppo ascolto Parola Saggiotti 53 euro; in memoria di Benazzo Iolanda, il figlio 110 euro; in memoria di Massa Giacomina 50 Euro; Fam. Dott. Marchisone 50 euro; le amiche in memoria di Bisio Franca 170 euro; in memoria di Botto Angela, i genitori 50 euro; in memoria di Pettinati Giuseppe, la moglie 100 euro; in memoria di Leoncino Enrico e Teresa, le figlie 100 euro; in memoria di Lottero Viviana, la famiglia 50 euro; in memoria di Coccellato Marco 100 euro; C.3 50 euro; in memoria di Rapetti Marcellina e Aloisio Giuseppe 50 euro; Fam. Dott. Marchisone 50 euro; in memoria 20 euro; Barberis Laura 50 euro; Fam. Garrone 50 euro; un amico 50 euro; in memoria di Ernesto e Rina 50 euro; Mattia per riscaldamento 50 euro; in memoria di Ancanfora Ermanno 50 euro; in memoria di Gianluca Biggio 50 euro; pia persona 50 euro; pia persona per i poveri 50 euro; fam. Marino Spazi 50 euro; un papà in occasione del Battesimo del figlio 100 euro; il gruppo Alpini 100 euro; in memoria di Ravera Matteo la famiglia 100 euro; sig.ra Berchio per riscaldamento 30 euro.

Il Comune ti informa con una telefonata

Acqui Terme. "Il Comune ti informa con una telefonata". È questo lo slogan che riassume il progetto avviato da palazzo Levi poco prima di Natale. Un progetto che ha come scopo quello di creare un filo diretto con la popolazione residente in città e che proprio venerdì scorso ha raggiunto l'apice della sua efficacia. Il Sindaco, poco dopo l'ora di pranzo, ha infatti inviato a tutta la cittadinanza un messaggio pre registrato in cui avvertiva della possibilità di rimanere vittime di una truffa organizzata da un gruppo di malviventi. In pratica, utilizzando lo stratagemma del mercurio nell'acqua, finti incaricati del Comune hanno cercato di entrare in alcune case di acquisi.

Ovviamente lo scopo non era quello di effettuare un controllo ma rubare tutto il possibile. Almeno una parte di questa banda sarebbe già stata individuata dalle forze dell'ordine e consegnata alla giustizia, ma quelle che appare efficace e che attraverso la telefonata del Comune, soprattutto gli anziani, sono stati messi in guardia.

Il servizio di Utilità Pubblica, questo il nome del progetto, potrà essere utilizzato a 360 gradi: dagli auguri di Natale all'allarme meteo passando per l'annuncio di interruzioni della viabilità, annuncio di lavori in corso, convegni e appuntamenti culturali.

Sono già parte integrante del progetto tutti gli acquisi i

cui numeri telefonici sono inseriti nell'elenco telefonico, ma possono diventarlo anche tutti coloro che possiedono solo il cellulare o, per motivi di privacy non sono sull'elenco. In questo caso sarà sufficiente scaricare il modulo di adesione al servizio collegandosi al sito del Comune. Quel modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e inviato, attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo mail pmunicipale.acqui.term@cert.ruparpiemonte.it riportando in oggetto "Adesione sistema informazione" o stamparlo e consegnarlo personalmente allo sportello di attenzione al pubblico del Comando di Polizia Municipale della Città di Acqui Terme. **Gi. Gal.**



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539
Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

A. I. S. - Associazione Italiana Sommeliers

Delegazione di Alessandria e Acqui Terme organizza

CORSO PER SOMMELIER

1° Livello

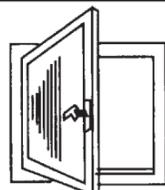
Sede del corso HOTEL MARENGO
Via Genova, 30 - Spinetta Marengo (AL)

Data inizio del corso
3 APRILE 2014

Per informazioni e iscrizioni

Delegato Sommelier Professionista **Giuse Raineri**
cell. 328 1065876
e-mail: giuse.raineri@gmail.com - www.aisalessandria.it

Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"
tel. 0144 770273



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

RIMBORSO

del 65%

Solo fino al 31 dicembre 2014

Finanziamo a tasso 0
fino a € 5.000



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Alfrettati

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Donato dal Lions Club Acqui Terme Host

Un saturimetro per il Pronto Soccorso

Acqui Terme. È stata un vero successo la serata benefica organizzata venerdì 28 febbraio dal Lions Club Acqui Terme Host, nella splendida cornice di Villa Badia a Sezzadio, col cui ricavato è stato possibile donare, al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, un presidio medico-sanitario, chiamato saturimetro.

La serata, aperta, come di consuetudine, dal tocco di campana del presidente Lions Vanni Moschini Monti, alla presenza del governatore distrettuale Renato Dabormida, ha avuto un momento formale con la breve lettura, da parte del cerimoniere del Club Giorgio Cavallo, del codice dell'etica lionistica a cui ha fatto seguito l'intervento del dott. Vergara, Primario del Pronto Soccorso di Acqui Terme. In particolare il dott. Vergara, accompagnato anche dal dott. D'Arco, dalle dott.sse Giannone e Di Santo, nonché dalla caposala del Pronto Soccorso acquese, sig.ra Samson, ha spiegato le modalità di utilizzo del saturimetro, strumento di ultima generazione in grado di individuare rapidamente anemia cronica o acuta, rilevare prima le emorragie e contribuire ad una gestione ottimale delle trasfusioni; non solo, calcolando l'emoglobina e la saturazione dell'ossigeno, il saturimetro offre un quadro più completo dello stato di ossigenazione del paziente e permette di rilevare l'avvelenamento da monossido di carbonio. La cena, servita da camerieri d'eccezione - dal momento che alcuni soci Lions hanno indossato appositi grembiuli e hanno impersonato, a pieno, il motto che contraddistingue l'associazione "We Serve" ("Noi Serviamo") - è stata gentilmente offerta da realtà gastronomiche acquisite a cui



Seduti l'avv. Renato Dabormida e il dottor Vanni Monti, dietro il dott. Vincenzo Vergara.

vanno, doverosi, i ringraziamenti: Macelleria "Da Roby", Oliveri, Panetteria La Spigatrilogy e Caffetteria Pasticceria Leprato. Sponsor d'eccezione: Banca D'Alba, Filiale di Acqui Terme.

Terminata la cena, i centocinquanta presenti si sono trasferiti in un'altra prestigiosa sala di Villa Badia allestita, per l'occasione, a casinò con otto croupier provenienti da Campione d'Italia i quali, con professionalità e simpatia, hanno saputo coinvolgere i partecipanti riscuotendo grande successo. Tutti si sono divertiti! Con un po' di fortuna e abilità, circa quaranta "giocatori" hanno vinto i numerosi premi, messi in palio dai seguenti negozianti acquisite: Trendy, Mamma Giò, Intimo Alvana, Corner, Farmacia Centrale dott. De Lorenzi, Ottica Pandolfi, Parafarmacia dott. Eforo e Erboristeria L'Ariundeina. Per i tre più fortunati vincitori, sono state messe in palio da

Pommery Champagne tre prestigiose bottiglie, consegnate direttamente dall'amministratore delegato di Pommery Italia, sig.ra Mimma Posca, a cui si deve un ringraziamento particolare per la gentile partecipazione.

Il successo dell'iniziativa è stato realizzato grazie alla generosità degli sponsor e alla numerosa partecipazione degli ospiti intervenuti che hanno sfidato anche la neve: è proprio vero che la solidarietà può vincere qualsiasi barriera!

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Maria Giuseppina Rapetti in ricordo del papà Luciano Rapetti ha offerto alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme € 50,00. Il consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i volontari tutti ringraziano.

Raduno del sottocomitato CRI

Vecchie glorie & antichi disastri

Acqui Terme. Venerdì 28 febbraio, presso la sala conviviale del Gruppo Alpini "Luigi Martino", si è tenuto il "Raduno Vecchie Glorie & Antichi Disastri" del Sottocomitato C.R.I. di Acqui Terme.

A questa prima edizione hanno partecipato volontari e dipendenti C.R.I. (sia "ex" che attualmente in servizio), ed una nutrita pattuglia di medici che ha prestato servizio dagli anni '80 in poi presso il servizio di Guardia Medica, allora ospitata negli ambienti di via Trucco in una sempre armonica e cameratesca condivisione col personale della Croce Rossa.

L'organizzazione, che inizialmente ha stimato una partecipazione massima di 40 - 50 persone, nel corso delle convocazioni si è vista costretta a stravolgere alcuni aspetti logistici causa il graditissimo quanto inatteso lievitare delle adesioni, che ha portato quasi a raddoppiare gli iscritti.

Alla fine, oltre 90 partecipanti hanno festeggiato la loro prima, attesissima "reunion", che per molti si è concretizzata dopo quasi trent'anni. Questo lascia immaginare il clima carico di gioia, emozione e un filo di nostalgia che ha pervaso per tutta la serata una sala letteralmente gremita di persone.

Nel corso dell'evento si è voluto ricordare in primis chi, non più in vita, col proprio servizio ha contribuito in passato a scrivere la storia del Sottocomitato acquisite: personaggi come l'avvocato Piola, il maresciallo Foi, il cav. Polens e il dott. Gabutti, volendo elencare i più conosciuti.

Sono quindi stati consegnati a tutti i partecipanti gli originali certificati di partecipazione al Primo Raduno, e, goliardicamente, quelli di "Vecchia Gloria" e di "Antico Disastro", scelti a suffragio tra gli "aventi diritto" dagli astanti.

L'organizzazione rivolge tramite L'Ancora un sincero ringraziamento a tutti coloro che con la propria partecipazione hanno reso questo evento a suo modo "storico", e che ora si vorrebbe trasformare in appuntamento ciclico; si ringrazia in particolare modo chi, provendo dalla Liguria ha dovuto affrontare per il rientro l'abbondante nevicata che nottetempo



ha imbiancato l'Appennino.

Un doveroso ringraziamento va inoltre al Gruppo Alpini, per la concessione all'uso dei propri confortevoli e funzionali spazi conviviali e cucine; al prof. Carlo Traversa (detto Castlet), per la realizzazione e stampa dei simpatici certifi-

cati; a titolari e staff del Bar Pasticceria Voglino, a cui vanno, oltre il ringraziamento per il servizio catering effettuato con la solita professionalità, tempismo e cura, i complimenti di tutti i commensali per la qualità delle portate servite a cena.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"

Agenzia di Sviluppo del Territorio

www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront, 12 - 15010 Ponzzone (AL) - Tel. 0144 78286 - 0144 376106 - Fax 0144 376102

Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica, 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143 684220 - Fax 0143 684680

C.F. 90020980067 - P. IVA 02275170062

AVVISO 2ª ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;
 - alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;
 - alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;
 - alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 33 del 21.12.2013 in cui si è approvato di dare corso all'alienazione del fabbricato ad uso ricovero attrezzi/magazzino e sedime adiacente, ubicati nel Comune di Cartosio, Località Biancaccio, facenti parte del patrimonio disponibile della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo";
 - alla determinazione del Servizio Segreteria n. 28 del 21.12.2013 avente ad oggetto l'indizione di asta di evidenza pubblica per l'alienazione di cui trattasi;
 - alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 3 del 31.01.2014 in cui si è approvata l'indizione di 2ª ASTA PUBBLICA a seguito di precedente asta deserta, con diminuzione del prezzo di stima dell'immobile in oggetto del 10% sul valore iniziale e pertanto ammontante a Euro 262.800,00;
 - alla determinazione del Servizio Segreteria n. 04 del 26.02.2014 avente ad oggetto l'indizione di 2ª asta di evidenza e approvazione avviso di 2ª asta pubblica per l'alienazione di cui trattasi;
- la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione. L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti: 1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7; 2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà). L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: € 262.800,00 dicansi Euro duecentosessantaduemilaoctocento/00, soggetto ad aumento. **Deposito cauzionale: € 2.628,00** dicansi Euro duemilaseicentotrentotto/00.

Termine per la presentazione delle offerte: 26 Marzo 2014 ore 12,00

Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.sistemapiemonte.it al link "atti amministrativi".

Ponzzone (AL), 26/02/2014

Il Segretario della Comunità Montana **Dr. Gian Franco Ferraris**

Il saggio tesi di laurea di don Angelo Siri

Gregorio Pedroca oratore e scrittore



Acqui Terme. È con la pubblicazione di un libro, quello nato dalla tesi di laurea, discussa a Torino nell'a.a. 1991/92, presso la facoltà di Lettere e Filosofia, da Don Angelo Siri, e che ha titolo *Gregorio Pedroca, vescovo di Acqui dal 1621 al 1631, e la sua opera storiografica* (edito da EIG) che è cominciato il cammino di preparazione al Giubileo della Cattedrale (che ricorderà il 950° anniversario della sua dedicazione).

E attraverso tanti volumi di pregio, editi nel 2004, sotto la regia organizzativa dell'Archivio Storico Diocesano - diretto dal sacerdote tanto caro a chi lo ha conosciuto come amico, collega, parrocchiano, o frequentatore dell'archivio - il Millennario di San Guido aveva assunto, unitamente ai convegni, ai concerti, agli appuntamenti della preghiera e della liturgia, una dimensione particolarissima.

Per fervore di studi, coinvolgimento di tanti collaboratori, per passione era stato quello un anno irripetibile.

Venerdì 28 febbraio il giorno in cui, nel tardo pomeriggio, nel Salone San Guido, presso il Chiostro dei Canonici del Duomo, con la presentazione del terzo volume della collana dei "Solatia", si è voluta ricordare, a tre anni dalla morte, la figura di Don Angelo. Con le 110 pagine circa dell'opera, curata da don Cesare Silva, e arricchite da un contributo in appendice di Massimo Archetti Maestri. Un volume prezioso che è stato lo stesso Vescovo mons. Micchiardi a presentare: sottolineando l'esempio di servizio e di carità di un pastore accolto dal Seicento che non fugge dinnanzi alla peste. E testimonia l'appartenenza, nei tempi più tristi, ad una città e a un territorio, in un momento in cui i vescovi sono reclutati da ambienti spesso estranei alla realtà delle diocesi, certo più abituati ai fasti della curia Romana e delle corti dove svolgono incarichi di prestigio...

Era appassionato di Storia il vescovo scrittore di quattro secoli fa.

In modo identico affascinato dalle carte, dal gusto curioso e attento per la ricostruzione (che passa attraverso le attività senza fine del riordino: qui il lavoro si innesta su quello tracciato da don Pompeo Ravera) era don Angelo.

E don Cesare Silva, curato-

re dell'opera, istituisce subito un paragone tra i due uomini, chiamati a diversi impegni (la diocesi; la parrocchia), ma risolti nel destinare il "tempo libero" alla ricerca.

"L'antico vescovo di Acqui, scegliendo la lingua e la forma letteraria tipica dell'erudizione del suo tempo - leggiamo dalla pagina 7 dell'introduzione -, aveva tracciato la storia della sua chiesa locale dall'inizio dei tempi (allora si costumava così) fino ai suoi giorni".

"Il parroco di campagna", dopo gli studi del Seminario, invece aveva abbracciato "lo studio scientifico delle idee e delle azioni del passato, allo scopo di individuarne i paradigmi, per comprendere il presente".

Ecco, allora, l'incontro con le carte del Pedroca, che porterà, a venire, ancora altri frutti, dal momento che è in preparazione anche la traduzione del testo dei *Solatia* del Pedroca a partire dal testo manoscritto, per offrire in lingua corrente quanto don Angelo Siri ha studiato con tanta passione.

Interessantissimo, infine, il contributo in appendice di Massimo Archetti, che ricorda un avvenimento davvero centrale della carriera ecclesiastica del religioso mantovano. Il fatto si colloca nel 1615, nella Roma di Paolo V, e vede Gregorio Pedroca - assegnato dal suo ordine (quello dei Minori Osservati Francescani) allo Studio del Convento di S. Maria dell'Aracoeli - pronunciare dinnanzi al Pontefice l'orazione che accoglie Luis Otelo, missionario in Giappone, e la delegazione giunta da quelle lontane terre (poi raggiunte anche da Giacomo Bove, ma nel 1873).

Avventurosissimo il viaggio che conduce a Roma il samurai Hasekura Tsunenaga. Fastose le accoglienze. Fortissime le speranze.

L'evangelizzazione avrebbe potuto aprire l'Oriente all'Europa: ma proprio le relazioni dei diplomatici giapponesi sulla potenza occidentale determinarono una rigida chiusura e, anzi, la persecuzione e il martirio dei sacerdoti che tentavano di forzare il blocco.

Stampata e tradotta in lingua spagnola, francese, tedesca, diffusa ovviamente in Italia, l'orazione diede però al Pedroca, da lì a poco vescovo di Acqui, una fama davvero internazionale.

G.Sa

Un rammarico pensando a don Angelo

Acqui Terme. Certe volte ne parlano anche i parroci, durante la messa domenicale. Argomento delicato. È il senso della comunità.

E forse, prima ancora che nel dare, semplicemente pre-suppone - ne l'umile gesto del chiedere.

Certo c'è stato chi - come Don Angelo Siri - ne faceva un'arte. Buona, beninteso. E praticata, sottovoce, nel segno di un sussurro.

Di un cenno. Un "guarda qui... sai cosa si potrebbe fare... te ne interessi... ci dai una mano...".

Un'arte psicologica: per prima cosa Don Angelo conosceva le qualità e le curiosità dell'interlocutore, ne sapeva le inclinazioni (unicuique suum) quindi la richiesta scattava...

Gratificante, prima, potergli rispondere affermativamente. Gratificante sentire, dopo, il suo grazie.

Forse questa l'eredità più grande, lo ribadiamo: in una città molto individualista, o costituita da gruppi, "imprese" e associazioni che "faticano" a riconoscere il lavoro altrui (e, quindi, sono dotate di molta autoconsiderazione, che non è la miglior dote per stringere sinergie e collaborare...).

Don Angelo, invece, riusciva a tirare dentro tutti.

Non per doti di malizia. (Di cui non era capace). Ma per umanità. Anzi: per senso della comunità. Roba di paese.

Ma che in Archivio, con Angelo che veniva dai bricchi di Pareto & Malvicino, e non dimenticava "le commissioni" in farmacia per questo e per quello, attecchiva ancora...

A tre anni dalla sua scomparsa la sua eredità più grande rischia di andare dimenticata.

In occasione della presentazione della sua tesi, dedicata al Vescovo Gregorio Pedroca, pastore di Acqui ai tempi della peste anche manzoniana (che in Piemonte ancora di più infuriava, tra la fine del secondo e l'inizio del terzo decennio del secolo XVIII), venerdì scorso, 28 febbraio, ci ha fatto davvero dispiacere non poter adeguatamente annunciare (non per nostre colpe, ma per trascuratezza altrui) l'evento.

Non solo. Analogo sconcerto ci è stato espresso dal delegato all'Assessorato alla Cultura del nostro Comune, Francesco Bonicelli, che volentieri avrebbe presenziato, e che, mesi fa, aveva anche promesso un contributo per la realizzazione dell'opera. Che di sicuro, se coinvolto in fase progettuale, ci ha detto, avrebbe onorato.

(Lo sappiamo: difficile trovare sponsor, oggi. Ma perché poi rifiutarli?).

Tanti, davvero, venerdì, erano gli assenti.

Una mail ci aveva annunciato, è vero, delle difficoltà dell'Archivio Storico, legate alla

"comunicazione digitale", che hanno negato una adeguata, capillare e tempestiva informazione. Capita.

Forse non era impossibile ovviare al problema.

È inutile negare che il non vedere tanti amici di Don Angelo - religiosi e laici; amministratori e parrochiani - in questo appuntamento, che testimoniava il suo impegno nella ricerca storica (anche se, lui in vita, per modestia, mai avrebbe acconsentito a pubblicare le pagine del suo lavoro) abbia contribuito a rendere dimesso, molto sottotono questo appuntamento.

La figura di Don Angelo anche noi, nella redazione de "L'Ancora" la abbiamo cara (e c'è chi, mentre scrive, può coglierne il volto su una sua fototessera...).

Rispetto agli eventi del territorio cerchiamo, pur cosci dei nostri limiti, di attingere al meglio delle nostre professionalità per ben presentare tutti gli incontri.

In questo caso è un rammarico vero non aver potuto contribuire come avremmo voluto.

red. acq.

Teatro lettura in biblioteca col Decameron

Nasce la Compagnia Stabile di Acqui Terme

Acqui Terme. Il debutto, lontano, è previsto per fine mese, giovedì 27 marzo. Ma era atteso.

Il 27 marzo: quando, per i "Giovedì Letterari", in Biblioteca Civica, alle ore 21 toccherà ad un altro classico.

Dopo le tre *Cantiche* di Dante, dopo i *Promessi Sposi*, *Pinocchio*, le poesie dei poeti dell'Ottocento e del Novecento..., e le scorribande sui versi di Montale e Quasimodo, Ungaretti e Pascoli, verrà il momento delle letture (prima serata: altre due seguiranno) di due celebri novelle, dal *Decameron* di Giovanni Boccaccio.

Dunque si torna alle origini. Un po' per ambito storico, ricorrendo ad un Autore che è davvero centrale nella Letteratura del Trecento (chi meglio di lui nella prosa? E dal progetto Dante tutto aveva avuto inizio...).

Ma anche per "ricetta" teatrale (dunque nei modi, leggeri, per forma espressiva e scelta dei testi). Finalizzata all'ingresso boccacciano nel "mondo dei padri e della madre". In cartellone le storie di *Ser Ciappelletto* e *Il Marchese di Saluzzo*, in una sorta di *testa coda "vizio-virtù"* (dalla prima novella della prima giornata all'ultima della decima) che di per sé è utile per descrivere un percorso di "ascensione morale", non dissimile dalla

Commedia.

Il tutto con organizzazione e regia affidate a Enzo Roffredo, e introduzioni e commenti di Carlo Prospero.

Stabili e affidabili

Sin qui la notizia di un atteso ritorno. Ma parziale sarebbe l'annuncio senza una seconda parte ancora più interessante: dopo dieci anni di lavoro (volontario, dunque pienamente gratuito, e tanto tanto appassionato) nell'ambito delle letture drammaticizzate, si è costituita ufficialmente come Associazione Culturale la "Compagnia Stabile di Acqui Terme". Quella che queste colonne avevano battezzato - ... per necessità - "la Compagnia della Biblioteca".

Dunque per Enzo Bensi, Ilaria Boccaccio, Monica Boccaccio, Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Elisa Paradiso, Eleonora Trivella, e per il dott. Roffredo un "nuovo debutto", per ribadire, con la denominazione, scontata ma sino ad un certo punto, il legame forte e continuativo con la città.

Ma "vecchia" (e vincente, aggiungiamo) è la formula, che ha portato in Biblioteca (e allora è successo anche in trasferta) i lettori acquisi a cimentarsi anche con più di cento ascoltatori.

Un bentornato al gruppo.

G.Sa

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

DAL 1986
CORALLO
IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI
ACQUI TERME

PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
SPECIALIZZATI IN PULIZIE CONDOMINIALI
MANUTENZIONE GIARDINI CONDOMINIALI
SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI DA OGNI SUPERFICIE
Cell. 349 1393745 coralloservizi@libero.it

Concluse in biblioteca le iniziative per la memoria 2014

Infanzia e discriminazione Stella Bolaffi racconta

Acqui Terme. È l'infanzia il filo conduttore della Giornata della Memoria acquese 2014. Che dopo l'incontro dedicato all'educatore nel ghetto Janusz Korczak (13 febbraio), ha concluso il ciclo degli appuntamenti in Biblioteca Civica nel pomeriggio di venerdì 28 febbraio, con Stella Bolaffi Benuzzi, autrice - per Giuntina - de *La balma delle streghe*.

Ancora una volta assai partecipe il pubblico, ancora una volta numerosissimo, con tante voci che poi si sono via via inserite per significativi apporti e tra queste anche quelle di Alberto Bolaffi e del dott. Carlo Sburlati, responsabile organizzativo "Acqui Storia".

A dialogare con Stella Bolaffi, assente Massimo Novelli di "Repubblica" per un imprevisto impegno di lavoro, lo psicologo Pier Paolo Pracca e il prof. Marco Cavallarin.

Lo avevamo già anticipato: la vicenda dell'infanzia di Stella, di una bambina che si nasconde durante i tempi della persecuzione (e in Val di Lanzo certe prassi ricordano da vicino quelle, come la consegna dell'assoluto silenzio, del *Diario di Anna Frank*), che si nasconde poiché figlia di un ebreo e di una cattolica, è ricca di riferimenti acquisi.

Nel mulino sulla Bormida di regione Trasmemo, abitava, con nonna Irma, la madre Palmira Seghesio.

"Ma è in questa città che ho imparato a leggere. Ma non a scuola, perché era proibito, per me, dopo il 1938. E allora era zia Jolanda a farmi da maestra in una camera d'albergo delle Nuove Terme, dalle cui finestre potevo vedere le classi di quelli che potevano essere i miei compagni.

Qui, nella vostra città, tanti ricordi, tanti nella campagna acquese, dal pestare l'uva nella bigoncia alla spannocchiatra nell'aia, al Cartino dei Baccalario".

Acqui terra magica; strilli e scioperi della fame a Celle Ligure, pur di guadagnarsi il Monferrato acquese. E le trasgressioni: in barba alle rigide prescrizioni della religione del popolo d'Israele (con la nonna paterna Vittoria inflessibile). "Ma ad Acqui era possibile gustare lardo e salsicce...".

Dopo il momento iniziale delle letture di Stella Bolaffi, due i piani che si intersecano.

Da un lato quello storico, con le note di Marco Cavallarin; e allora emerge la ribellione a 360 gradi del partigiano Giulio Bolaffi (il che significa non dimenticare la pietà per gli avversari feriti, e per i cadave-



ri dei nemici: non occorre distruggere l'avversario; non bisogna rischiare gesti azzardati che possano mettere a repentaglio i civili con delle rappresaglie...); son citati Emanuele Artom (che avevamo già ricordato una settimana fa con le parole di Augusto Monti) e Massimo Ottolenghi "Bubi", il dottor Carlo Angelo, [padre di Piero, divulgatore televisivo ndr]...

Dall'altro ecco i riflessi psicoanalitici passati in rassegna da Pier Paolo Pracca che, richiamati alcuni contenuti de *La Shoah dei bambini* di Bruno Maida, si sofferma sulla difesa della vittima rispetto al trauma, "con il raccontare il vissuto che è un modo di affidarci, per ottenere il risarcimento"; viene citata *la resilienza...* e le precoci prove di tenacia di Stella, alle prese, nel bosco, con una pianticella di ginepro....

La regressione è felicissima: "Devo molto ad Acqui, mentre di Torino non ho un bel ricordo...".

Molto ancora emerge (e Vittorio Rapetti, moderatore, a fatica riesce ad arginare in tempi ragionevoli alcuni interventi): significativa l'assunzione di responsabilità riguardo al razzismo italiano nell'Africa Orientale (ma anche nei fumetti il malefico virus corre,

anche sulle pagine di "Topolino", oltre che nelle parole di Bottai: "i cadaveri dei neri non commuovono"), mentre forte e deciso (ma poi Alberto Bolaffi sembra quasi scusarsi: e l'opinione di un "nessuno, anarchico e pacifico") è l'attacco alla Chiesa di Roma per un atteggiamento, nei secoli, definito persecutorio.

La Giornata della Memoria 2014 è stata promossa da ACI, MEIC, Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo Culturale "Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Hanno collaborato gli Istituti Superiori cittadini "Parodi" e "Levi Montalcini", l'ANPI, Archicultura, Tilt, Equazione. Il tutto con il patrocinio di Comune di Acqui, Provincia e Isral.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo ringraziamento da parte di una signora di Bistagno:

"Desidero esprimere un doveroso sentimento di gratitudine a tutte le persone che venerdì 28 febbraio con sollecitudine e grande disponibilità mi hanno soccorsa, in seguito ad una rovinosa caduta accidentale, avvenuta in Acqui Terme esattamente in Corso Divisione Acqui, davanti al supermercato Carrefour.

Un grazie particolare alla signora Elisabetta (?) che ha atteso pazientemente accanto a me l'arrivo del Pronto Intervento 118".

Segue la firma

COMUNE DI GROGNARDO

Provincia di Alessandria
Piazza della Chiesa n. 1 - 15010 Grognardo
Tel. 0144 762103 - Fax 0144 762900
E mail: comunegrognardo@tiscalinet.it

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2014, di "Approvazione Proposta Tecnica di Variante Generale al Vigente Piano Regolatore Generale" - adottata ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che in data 28/02/2014 la suddetta delibera e gli elaborati tecnici approvati sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito www.comune.grognardo.al.it.

PRECISA

Che nei successivi trenta giorni da detta data di pubblicazione, e quindi dal giorno 28/02/2014 al giorno 30/03/2014 compreso, chiunque può presentare al protocollo dell'Ente osservazioni e proposte in forma libera.

Grognardo, 28 febbraio 2014

IL SINDACO (Renzo Guglieri)

Lunedì 17 marzo la ricerca di Leonardo Musso e Enrico Ivaldi

All'Unitre acquisite la figura del primo vescovo San Maggiorino

L'iniziativa di una ricerca sulla figura del primo Vescovo di Acqui è di due Associazioni di Volontariato, Amici della Pellegrina di Acqui Terme e Amici dell'Oratorio di Grognardo, che hanno affidato questo compito a due loro associati Leonardo Musso ed Enrico Ivaldi.

Sarà loro compito esporre i risultati in una lezione della benemerita Università della Terza Età, lezione aperta a tutti, che si terrà lunedì 17 marzo alle ore 15,30 all'Auditorium in piazza del Duomo.

Presentiamo in anteprima alcune delle considerazioni scaturite dalla ricerca.

Era il febbraio del 313 d.C. quando i due Imperatori Costantino e Licinio concedevano libertà di culto ai Cristiani, fino ad allora perseguitati come nemici dell'Impero. "... abbiamo, cioè, deciso di dare ai cristiani e a tutti gli altri libera scelta di seguire il culto che volessero, in modo che qualunque potenza divina e celeste esistente possa essere propizia a noi e a tutti coloro che vivono sotto la nostra autorità". L'anno successivo Silvestro I, succeduto liberamente Papa Milziade, era consacrato vescovo di Roma; Silvestro fu Papa per ventuno anni, nell'epoca di passaggio tra le ultime persecuzioni e l'era di pace inaugurata da Costantino, l'era in cui la posizione pubblica della Chiesa affrontò un cambiamento epocale: il passaggio dalla Roma pagana alla Roma cristiana.

Il IV secolo d.C. fu caratterizzato da una iniziale conflittualità con l'impero romano ricomposti poi con l'avvento, nel 313, della svolta costantiniana, che integrò la Chiesa nella struttura stessa dell'impero, dandole in tal modo una rilevanza sociale prima sconosciuta. Qui la Chiesa, uscita dalle catacombe, iniziò a darsi una propria organizzazione interna che risentì della struttura imperiale e fu tale da prenderne il posto quando, a partire da Costantino, gli imperatori abbandonarono Roma e si stabilirono a Costantinopoli divenuta capitale dell'Impero nel 330.

Ma questo è anche il periodo delle grandi eresie e dei grandi concili convocati per porvi rimedio; per far fronte a tali impegni, occorreva che la Chiesa non più "romana" ma "Cattolica" potesse contare in Occidente su un nucleo di Vescovi nominati dal Papa ed a lui fedeli che lo appoggiassero e insieme organizzassero i tanti convertiti in Chiese locali. Silvestro I ne era ben conscio ed infatti provvide a consacrare ben sessantacinque nuovi Vescovi che inviò a reggere le Chiese che si erano costituite in altrettante città.

Uno dei sessantacinque era Maggiorino, inviato a presiedere "l'eccllesia" dei Cristiani che si era costituita nel municipio di Aquae Statiellae, l'odierna Acqui Terme.

Lo sappiamo dalle opere storiche di Fra' Giacomo da Acqui e del Pedroca, che con-



cordano anche nel fissare al 323 l'erezione della Cattedra vescovile in Acqui, sulla base anche di una pergamena dell'epoca di San Guido, ormai perduta.

Questa pergamena riportava dati assai precisi su Maggiorino, dicendo che fu il primo Vescovo di Acqui, fondatore di questa Chiesa da lui amministrata per 34 anni e otto mesi, fino alla morte il 27 giugno. Possiamo dunque fissare al novembre 323 l'arrivo del Vescovo in città e la sua morte nel 358; sepolto nella sua Cattedrale dedicata a S.Pietro, ora basilica dell'Addolorata, settecento anni dopo le sue reliquie furono traslate nella nuova cattedrale eretta dal Vescovo Guido.

Storicamente questo è dunque quanto sappiamo di Maggiorino, o Meliorinus: che fu il primo Vescovo di Acqui, che governò questa Diocesi per tanti anni, la data precisa della morte e dove fu sepolto, e sappiamo altresì che ab immemorabili fu venerato come Santo. Può sembrare poca cosa ma se pensiamo che visse 1700 anni fa possiamo invece dire che è molto poiché fanno della sua una figura storicamente reale.

L'epoca in cui visse ed esercitò il suo ministero il primo Vescovo di Acqui è stupefacente per la rapidità con la quale i Vescovi passarono per volere del potere imperiale romano dalla condizione di perseguitati e, molte volte, martiri ad una condizione sotto molti aspetti simile alla dignità ed autorità senatoria.

L'opera di Maggiorino fu senza dubbi favorita dal potere imperiale che già nel 319, con decreto, aveva dispensato gli ecclesiastici dagli oneri municipali affinché non fossero ostacolati nell'esercizio del loro ministero; il Vescovo di Acqui si era trovato quindi esonerato dal pagamento delle tasse e da ogni servizio che lo Stato poteva richiedere.

Questo era un aperto riconoscimento ai poteri ed alle funzioni non ecclesiastiche ma sempre più squisitamente civili che vennero concesse ai Vescovi e dei quali era quindi investito anche Maggiorino; poteri e funzioni che attecchivano

al campo giurisdizionale, a quello amministrativo ed a quello socio-economico.

Il potere giurisdizionale concesso con decreto del 318 consisteva nel diritto di giudicare quelle cause civili in cui anche solo una delle parti in lite, nonostante l'opposizione dell'altra, avesse fatto istanza di deferire il caso al tribunale ecclesiastico.

Era questo un potere enorme dato ad un Vescovo dal momento che quanto la lex christiana decideva, aveva poi validità legale, senza possibilità di appello.

Inoltre, nel caso di una comunità rurale che chiedeva di ottenere lo status di civitas coi relativi privilegi di autonomia amministrativa, questo le veniva ex lege concesso quando tutti i suoi abitanti si dichiaravano cristiani ed il Vescovo lo certificava, diventando arbitro di intere comunità.

Infine, nel campo socio-economico, l'Imperatore stabilì innanzitutto che si distribuissero annualmente, in ogni città, sussidi di grano e altri generi alimentari che venivano dati al clero cristiano perché provvedesse alla ridistribuzione a poveri, malati, vedove ed orfani. A Maggiorino vennero così affidate le classi più umili e bisognose della città coi loro tanti bisogni, non solo di cibo.

Le nuove norme a favore delle classi disagiate e specialmente dell'infanzia emanate da Costantino richiedevano la creazione da parte dello Stato di ospizi, orfanotrofi, ospedali; la gestione di queste istituzioni assistenziali, in virtù dello spirito di carità che avevano sempre mostrato le comunità cristiane, venne affidata ai Vescovi e, per finanziare tali istituzioni, con un decreto del 321, venne riconosciuto a chiunque il diritto di lasciare per testamento beni e denaro alla Chiesa cristiana e solo ad essa.

La sintetica esposizione dei compiti che le riforme di Costantino assegnano ai Vescovi al di là della loro funzione ecclesiastica, ci danno di loro un'immagine tutta diversa da quella che si potrebbe supporre in quei primi anni di libertà per i Cristiani.

Ecco allora che possiamo dare consistenza reale alla figura, che abbiamo detto storicamente evanescente, del Vescovo Maggiorino.

Lo vediamo non solo come pastore che dà forma, strutture e sedi alla Chiesa acquese ma che, nella sua città, è investito di alta dignità e poteri civili, nonostante che i Cristiani fossero solo un quinto della popolazione di Acqui. Questo ci fa pensare che il suo impegno ed il suo fine più sentito, nell'esplicitare le funzioni civili, fosse quello di testimoniare la sua fede e di evangelizzare con l'esempio la popolazione ancora pagana, come lo faceva con la parola nella sua qualità di vescovo.

Impegno e dedizione che lo faranno considerare santo dal popolo tutto.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Specialità pasta fresca
Menu completo di pesce a € 18
Fritto di calamari e fritto misto
Pizza croccantissima

CONVENZIONI BUONI PASTO anche sabato e domenica con servizio ai tavoli

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI

CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina

MARGHERITA
uscio
Sabato 8 marzo
Polidoro Group
Montechiaro d'Acqui
Str. Provinciale, 30
Info line 348 5630187-0144 92024

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com



UnipolSai **SOLUZIONI**

***Crea una serenità
su misura delle
tue esigenze.***

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561

Nella crisi, quando finalmente le insegne al neon appaiono obsolete

Ai molti che stanno collegati alla rete non sfugge che da un po' di tempo persiste un tema nuovo: le vecchie vedute, piazze, monumenti, piccolissimi vicoli, mille cose con patina gialla. Sono le cartoline in bianco e nero, raramente colorate a mano.

Giovani e meno giovani si servono di queste fotografie e della "democrazia" di Facebook, soprattutto nelle piccole città. Ed ecco improvvisamente che la cartolina o la foto della nonna aiuta loro a ritrovare una parte dell'identità di oggi.

Si deve riconoscere che è anche grazie alla rete, perché se una emozione non è condivisa il più presto possibile che emozione è? Così anche ad Acqui, villaggio balneare, groviglio di umanità e pompa di altri tempi... Esiste un apposito sito "Sei di Acqui Terme se..." e ci sono appassionati, alcuni di antiche famiglie come Filippo Lingeri, che trovano e mettono in rete vedute mai viste.

Questa volta quello che colpisce chi scrive non è soltanto la struggente nostalgia di queste fotografie, ma piccole cose, di poco conto, che invece gli acquesi curavano moltissimo. Assicurarono un bello e grande effetto dell'insieme della città, del volto delle vie. Era il volto di ogni attività, di ogni negozio o bottega. Da sempre, fino alla seconda guerra mondiale o poco dopo, le insegne sulla lamiera, su legno e raramente in pietra, erano una più bella dell'altra, erano una specie di parata di buon gusto, di costume. Uniti nella loro diversità, colpiscono con i loro caratteri meravigliosi, con i loro due o tre colori sobri, sempre gli stessi... verde, marrone, ocra, oro.

Oggi, in una crisi che pervade tutto, le città perdono velocemente la fisionomia, il carattere e di conseguenza i visitatori. Se la rete aiuta a prendere coscienza come si diceva sopra, perché non reagire partendo dalle insegne per ricreare quell'atmosfera di allora? Naturalmente con il consenso degli esercenti, le loro insegne rimangono e si possono utilizzare i vecchi impianti, praticamente pronti a "riprendersi" le antiche lettere. Se ne contano più di una decina sulla vie principali. Già ci sono esempi raffi-



nati "Borghese", "Vogolino", "Dotto", "Il botteghino della Pisterina", "la Loggia" e poche altre insegne realizzate, alcune anche di recente. Dovrebbe essere un progetto che parte dai cittadini, assolutamente senza nessun obbligo e senza costi. Va costruita una "regia" visiva dell'insieme e di ogni singola insegna, devono partecipare giovani entusiasti, tecnicamente preparati per eseguire anche manualmente i caratteri calligrafici di Acqui. An-

che questo è politica: il Sindaco e l'Amministrazione, insieme alla Commissione edilizia e alla Consulta di arredo urbano potrebbero coordinare e contribuire allo svolgimento che comunque non può che essere graduale.

Insegne progettate per ricreare l'atmosfera di una città antica e il suo stile.

Nell'epoca del tablet e della rete si può ripartire dalla calligrafia.

Maestro Misheff

Nella passeggiata dei Bagni

Dal 10 di marzo corsi di Fitwalking

Acqui Terme. Il Fitwalking è una disciplina sportiva che insegna a camminare per mantenersi in forma. La differenza tra il Fitwalking e la tradizionale camminata è nella dinamica del passo, in quanto è più vigoroso, intenso e rapido. È un'attività praticabile da tutti (anche dai camminatori!), aiuta a perdere peso, migliora la mobilità articolare e aiuta a scaricare lo stress e le tensioni nervose, migliora il benessere psicofisico in generale.

Per l'acquisizione della corretta tecnica del movimento secondo il metodo Maurizio Da Milano.

Le lezioni saranno 10, della durata di 1 ora ciascuna, 2 volte alla settimana.

Questo primo livello si dividerà in 2 cicli: 1° ciclo di 5 lezioni: verrà insegnata la tecnica del Fitwalking; 2° ciclo di 5 lezioni: si perfezionerà la tecnica e si incrementerà l'allenamento.

Sarà effettuata la valutazione della funzionalità cardiocircolatoria con un test basale e uno di confronto tramite cardiografometro.

Orario: lunedì e giovedì ore 17,45 alle 18,45.

Sede del corso: Pista Ciclabile (zona "Bagni" - Acqui Terme). Offerta per il corso 105 euro comprensive della quota associativa annuale e copertura assicurativa garantita dall'ente di promozione sportiva Csi - Coni e dalla Certificazione del corso secondo metodo Maurizio Da Milano. Abbigliamento: tuta e scarpe da ginnastica con una suola non troppo morbida per non essere soggette a facili torsioni (per l'eventuale acquisto affidarsi a negozi specializzati).

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori ed amici, questa settimana vogliamo parlarvi di due iniziative che ci stanno a cuore.

Nel 2012 Suor Maria Rosa, che gestisce il centro orionino di Payatas, nelle Filippine, ci ha lanciato una richiesta di aiuto: uno dei bimbi che usufruisce della mensa che supportiamo, il piccolo John Paul Labanon, 4 anni, è sordomuto dalla nascita. Vive con i genitori ed il fratellino minore nello squatter vicino alla casa orionina, a Fairview, in condizioni di estrema povertà.

Suor Maria Rosa ci ha raccontato che la mamma lo aveva portato all'ospedale, a fare una visita per cercare una soluzione al suo grave handicap, ma non era in grado di sopportare le spese per l'acquisto ed il mantenimento dell'apparecchio acustico, né ovviamente per le cure di riabilitazione del piccolo, che avrebbero fatto in modo che acquisisse l'udito e l'uso della parola.

Di solito non supportiamo casi singoli, concentriamo le forze su progetti più grandi, di cui possa beneficiare il maggior numero di bambini possibile, ma il caso di John Paul ci ha colpiti molto: abbiamo parlato della questione con alcune famiglie acquesi, che hanno deciso con grande generosità di prendere "sotto le loro ali" il piccolo filippino. Con una gara di solidarietà siamo riusciti a coprire il costo dell'apparecchio, bonificando 800€ alle Suore nel 2012 e circa 330€ nel 2013 per la manutenzione. Grazie al buon cuore di queste persone, John Paul ha potuto cominciare a sentire... Ma, come dicevamo, i costi della terapia, compresi gli spostamenti del piccolo con la sua mamma da casa all'ospedale, restavano scoperti...

Suor Maria Rosa non si è arresa, e ci ha informati del fatto che il piccolo nel dicembre scorso avrebbe dovuto interrompere la riabilitazione, che stava dando ottimi risultati, perché i fondi erano finiti. Il logopedista ha consigliato alla famiglia di continuare per almeno altri sei mesi la terapia, di modo da rendere più autonomo il bambino, e potergli as-



sicurare una vita migliore. Ci siamo messi subito "in moto", ed in poche settimane abbiamo raccolto ed inviato al piccolo altri 500 €.

Vi raccontiamo tutto questo perché vogliamo ringraziare pubblicamente tutte le persone che, nell'anonimato, fanno sacrifici per dare il sorriso ad un bambino, anche lontano.

È un esempio di solidarietà che merita tutta la nostra stima e riconoscenza: "Acquiesi brava gente!"

La collaborazione fra le Onlus e le persone che sono disponibili ad aiutare i più deboli, in particolare i bambini, è molto importante, e a tal proposito recentemente abbiamo lavorato con la S.I.E. Onlus di Alessandria, un'associazione che abbiamo conosciuto alla manifestazione Africare che si tiene ogni estate a Sezzadio a favore dell'Africa, e grazie alla quale si è creata una rete di comunicazione tra organizzazioni non profit.

Nel mese di febbraio, infatti, abbiamo ricevuto una mail dalla S.I.E. che chiedeva disponibilità di medicinali e materiale sanitario per due container che stanno organizzando per le missioni "Figlie di S. Anna" in Eritrea, dove si occupano anche dell'orfanotrofio di Hebo (come vedete dalla foto in allegato), e per il presidio ospedaliero della città di Donji Vakuf in Bosnia, paese nel quale la Onlus si reca fin dai tempi degli eventi bellici e nel quale tuttora sviluppa progetti sanitari, scolastici, educativi, zootecnici.

Spesso riceviamo in donazione medicinali, campioni gratuiti, materiale sanitario e per l'infanzia, da inviare ai centri che supportiamo in tutto il mondo, e prontamente abbia-

mo messo a disposizione quanto avevamo agli amici della S.I.E.

A fine mese, i volontari sono venuti a caricare siringhe, gel igienizzante, cuffiette in carta, tazze con beccuccio, piatti termici in plastica, provette da laboratorio e misuratori di glicemia, che andranno in supporto ai bimbi delle due missioni.

Vogliamo chiudere con la frase significativa che ci hanno scritto i volontari della S.I.E. per ringraziarci della collaborazione: "Siamo convinti, considererete con noi, dell'importanza del lavoro di rete e la condivisione di un sentimento che ci porta a darci agli altri a prescindere da qualsiasi senso di appartenenza". Condividiamo in pieno questo pensiero, l'unione fa la forza, e la cooperazione e la solidarietà sono la via per migliorare questo mondo. "...Almeno noi ci proviamo!"

Grazie a tutti quelli che ci aiutano!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Mercoledì 12 alla Libreria Terme

L'Ulysses di Baccalario fa tappa ad Acqui

Acqui Terme. Farà tappa anche ad Acqui, sotto gli auspici della Libreria delle Terme di Corso Bagni, l'Ulysses Moore - Tour 2014, una sorta di invito alla lettura che Piemonte, con il marchio "Il battello a vapore", promuove nel segno della narrativa di Pier Domenico Baccalario, autore per ragazzi ormai di fama internazionale (i suoi libri sono tradotti in 20 lingue; e anche lui ha scelto di vivere a Reading, presso Londra).

È strepitoso è stato il successo delle prime due serie di romanzi, della saga di Ulysses, ora riproposte in una nuova edizione, proprio mentre in libreria arriva un'altra grande avventura dedicata ai sognatori di ogni età.

Acqui e il Piemonte (la data nella nostra città è quella di mercoledì 12 marzo) coinvolte al pari di Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, Veneto, Lazio e Puglia per questo "viaggio" tra le pagine che prevede una coinvolgente narrazione gioco, condotta da un attore/animatore.

I ragazzi - i destinatari del laboratorio sono due / tre classi, massimo sessanta allievi del secondo ciclo di scuola primaria e delle prime due classi della secondaria di primo grado - "partiranno" per le sugge-

stive terre del paese di Kilmore Cove, alla ricerca di Ulysses Moore, e tra sfide, enigmi e rompicapi potranno aspirare al premio finale: l'autentica mappa dei "Luoghi Immaginari". Informazioni e ulteriori dettagli presso Piero Spotti, titolare della Libreria Terme di Corso Bagni.

Dove, con i racconti "a quattro mani" Il viaggiatore (Eleonora Biscione & Davide Morosinotto) e Tim Tumble e la signora scomparsa (Serena Adorno & Pierdomenico Baccalario), del nostro concittadino scrittore si può apprezzare una ulteriore "declinazione": quella del libro per ragazzi "musicale", con L'ombra di Amadeus (sempre Piemme, su cui ci ripromettiamo di tornare più diffusamente), diviso in una ouverture, tre atti, e 43 scene (ognuna introdotta da un verso tratto dai melodrammi famosi e non: dalla Semiramide, da Barbieri, Gazza ladra, Lucio Silla, Cenerentola...).

Che con il suo lugubre e misterioso incipit cimiteriale invita i giovani lettori a divorare le pagine.

E i più grandi a ritrovare, sugli scaffali, le "storie di rimpianti e di follie" de I cimiteri di Giuseppe Marcenaro.

G.Sa.

Festa della donna
8 Marzo

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA
TORTA VERDE
PANISSETTE DI FARINA DI CECI

CARTOCCIO DI RAVIOLI E TARTELLE MONFERRINE
SFORNATO DI CARDI CON FONDUTA

RAVIOLI DELLA ROSSA
o
TAGLIERINI AL SUGO DI FUNGHI

FILETTI DI MAIALE IN VERZA CON PATATE
o
CAPPELLO DEL PRETE CON POLENTA GRIGLIATA

TRIS DEI DOLCI DI DONNA MARZIA

CAFFÈ
DEGUSTAZIONE DEI VINI DELLA ROSSA

20 EURO

LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388 INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT

IDEA CASA sas
di Vandone O. & C.

Stufe - Camini - Caldaie a pellet
Materiale e attrezzatura per la posa

PROMOZIONE
PIAZZETTA
Dal 1° marzo

COMPRI e PAGHI IN 12 RATE A TASSO 0% + DETRAZIONE FISCALE 50%

Arredo bagno - Sanitari
Rubineria - Piastrelle
Parquet - Mosaici - Autobloccanti
CONSULENZA E QUALITÀ

BISTAGNO (AL)
ARREDO BAGNO - Piazza Monteverde - Tel. 0144 79258
STUFE E CAMINI - Corso Carlo Testa - Tel. 0144 79144
www.ideacasavandone.com - vandone@libero.it

Alunni del Santo Spirito alle olimpiadi di inglese



Acqui Terme. Mercoledì 26 febbraio presso l'Istituto "Santo Spirito" si è svolta la prima fase del "Kangourou della Lingua Inglese 2014", gara organizzata con il patrocinio del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Lingue Straniere Comparate dell'Università degli Studi di Milano e con l'aiuto di Master Studio, della Casa Editrice Cambridge University Press e di Mirabilandia.

Diciannove ragazzi della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado si sono cimentati in questa prova, composta da una parte di ascolto (listening) e una di lettura / comprensione (reading). I migliori saranno chiamati nei giorni 1 e 2 aprile alla fase semifinale presso una delle sedi distribuite sul territorio nazionale. Da qui usciranno i selezionati che avranno accesso alla finale nazionale che si terrà a Cervia/Mirabilandia dal 22

al 25 maggio. Ogni anno ai ragazzi dell'Istituto "Santo Spirito" vengono proposte diverse iniziative. Solo per citarne alcune, hanno di recente preso parte alle Olimpiadi di Matematica e, per quanto riguarda ancora le lingue straniere, molti allievi stanno frequentando un corso pomeridiano volto alla preparazione degli esami British Institutes e del KET per la lingua inglese, nonché del DELF A1 per la lingua francese. Con la speranza (e la concreta possibilità) di ripetere gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti. Il 9 aprile i ragazzi saranno accompagnati ad Alessandria per assistere allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Peter Pan".

Dato che una buona conoscenza della lingua inglese è ormai fondamentale per la formazione degli studenti, l'Istituto "Santo Spirito" è decisamente al passo con i tempi.

"Stelle sulla terra" all'Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. L'associazione Ex-allieve/i salesiane/i, giovedì 13 marzo alle ore 20,45, propone la visione di un film didattico-educativo, adatto a tutti (associe/i, cooperatori/trici, educatori/trici, genitori, nonni e parenti)...

"Stelle sulla terra" è un piccolo gioiellino made in Bollywood datato 2007, prodotto, diretto ed interpretato da Aamir Khan, molto conosciuto in India, "grande" artista che riesce ad arrivare dritto al cuore del problema, parlando di una sindrome molto diffusa, la dislessia, che non sempre viene riconosciuta e correttamente diagnosticata.

Sarà una serata alternativa che commuoverà e toccherà gli animi dei partecipanti. «Vi attendiamo numerosi/e» dice la Presidente Virginia Battagliano dell'assoc. ex-allieve/i salesiane/i.

Educazione alimentare per la scuola primaria

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione sportiva dilettantistica Attiva-mente, costituita da dietisti e psicologi, ha programmato degli interventi di educazione alimentare rivolti agli studenti delle scuole primarie del primo e secondo Istituto comprensivo di Acqui Terme. Il percorso che prende il via giovedì 6 marzo vede coinvolti gli alunni delle classi terze ed è incentrato sulla scoperta degli alimenti attraverso i 5 sensi. I bambini sono invitati all'assaggio di nuovi gusti e consistenze utilizzando soprattutto i prodotti tipici del territorio. Viene inoltre proposta, per i bambini che frequentano la mensa scolastica, un'attività di assaggio di alcune portate per far scoprire e valorizzare nuovi sapori e gusti spesso individuati in alimenti poco graditi.

Il corso si svolge in 2 lezioni che coinvolgeranno gli alunni attraverso attività ludiche che permetteranno al bambino di conoscere, degustare e manipolare alimenti poco utilizzati nella quotidianità alimentare ma importanti da un punto di vista nutrizionale. Seguirà poi un incontro con i genitori e tutti gli alunni nel quale si presenteranno i risultati ottenuti dall'attuazione del progetto e il lavoro svolto con le classi. Questo progetto è stato realiz-

zato grazie al contributo del Centro Sportivo Italiano sede di Acqui Terme, del Rotary Club sede di Acqui Terme, dell'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune di Acqui Terme e della CIR food - Cooperativa Italiana di Ristorazione, dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme e dell'Ortofrutta di Walter Siccardi. «Ma un grazie particolare - spiegano gli organizzatori del corso - va alle persone che hanno creduto nel nostro lavoro e ci hanno supportato e accompagnato nella realizzazione di questo percorso educativo: Gian Maria Bianchi (Presidente Rotary Club - Acqui Terme), Carmen Lupo (Presidente CSI - Acqui Terme), Mirko Pizzoni (Assessore allo Sport e Turismo), la Direzione della ditta Cir-Food, le Direzioni Didattiche e le maestre coinvolte nel progetto del primo e secondo Istituto Comprensivo. La speranza di Attiva-mente è quella di poter, l'anno prossimo, concludere questo ciclo educativo sull'alimentazione con un progetto per le classi quarte continuando così a promuovere nelle nuove generazioni il piacere del cibo, la consapevolezza nelle scelte d'acquisto ed educando a stili di consumo alimentare buoni, sicuri e giusti».

Gi. Gal.

Prima primaria in panetteria

Acqui Terme. I piccoli della prima primaria del Santo Spirito, hanno visitato, mercoledì 26 febbraio, la panetteria di Via Don Bosco. Sono stati accolti dalla gentilezza e dalla grande disponibilità della signora Giusi e del panettiere, il signor Giovanni che da molti anni svolge questa professione. Hanno guidato i bambini pazientemente attraverso tutti i passaggi della panificazione, hanno mostrato le farine, i lieviti, le macchine impastatrici, i diversi forni che tanto hanno impressionato. Hanno fatto notare quanti tipi di pane si producono, le differenze tra loro, le diverse lievitazioni; hanno informato sui tempi e i gradi di cottura. Anche gli alunni, poi, come piccoli fornai, hanno impastato un po' di farina. Per salutarsi in bellezza e con gusto, è stato offerto pizza, focaccia, dolci e un buon panino da portare a casa! Dai bimbi un caloroso "Grazie di tutto!"

Con la classe 5ª A alla Saracco

Bella lezione sull'alimentazione



Acqui Terme. Il giorno 27 febbraio, l'ingegnere Paolo Vacca ha incontrato i ragazzi della classe 5ª A della scuola primaria "G.Saracco" per svolgere un'interessante lezione sull'alimentazione.

L'età pre-adolescenziale rappresenta un momento delicato della crescita in cui una corretta alimentazione contribuisce allo sviluppo armonico della persona e alla prevenzione di numerose malattie nell'adulto di domani.

Per questo dobbiamo privilegiare il consumo di alimenti freschi, frutta e verdura in particolare, ma anche carboidrati, proteine, acqua in giuste proporzioni e fare un uso limitato

di zuccheri.

Il cibo, oltre a garantirci la sopravvivenza e l'apporto energetico giornaliero di calorie, contribuisce al nostro benessere psico-fisico essendo esso un vero e proprio "piacere".

Ad una alimentazione corretta va affiancata una mirata e regolare attività fisica che favorisce la circolazione del sangue, l'ossigenazione dell'organismo nonché le attività metaboliche.

Un grazie di cuore all'ing. Vacca per aver suscitato una nuova consapevolezza sull'importanza del cibo e sulla necessità di tutelare un bene così prezioso come è la salute.

Grazie per il Ciocco Dental Day al Santo Spirito

Acqui Terme. Le docenti, la Coordinatrice e la direttrice dell'Istituto Santo Spirito ringraziano sentitamente il sig. Palliano, il sig. Vicenzi e il dott. Olivieri per aver realizzato con le classi della Primaria il progetto Ciocco Dental Day.

LAST SECOND

Da Gaino & Mignone ultime occasioni da prendere al volo.

MODELLO	COLORE	CONTENUTI	LISTINO	PREZZO PROMOZIONATO
LANCIA YPSILON ELEFANTINO 1,2	BIANCO	CLIMA, FENDINEBBIA, RADIO, MP3, 5° POSTO	€ 15.800	€ 11.500
LANCIA YPSILON MOMO S 1,2	BIANCO	CLIMA, FENDINEBBIA, RADIO, USB, CERCHI 15"	€ 15.400	€ 12.000
LANCIA YPSILON ELEFANTINO 1,2 GPL	PURPLE	CLIMA, RADIO, LETTORE CD, MP3	€ 16.400	€ 12.500
LANCIA YPSILON GOLD 1,2 GPL	BIANCO	CLIMA, RADIO, LETTORE CD, MP3, CERCHI IN LEGA	€ 17.700	€ 13.500
LANCIA YPSILON ELEFANTINO 1,3 MJT 95 CV	NERO	CLIMA BIZONA, FENDINEBBIA, RADIO, CERCHI 15"	€ 18.800	€ 14.500
LANCIA YPSILON SILVER 1,3 MJT 95 CV	BIANCO	CLIMA, FENDINEBBIA, RADIO CD, 5° POSTO	€ 17.900	€ 14.000
LANCIA DELTA SILVER 1.4 120 CV GPL	NERO	SENSORI POSTEGGIO, CERCHI IN LEGA	€ 25.700	€ 19.800

In più solo per il mese di marzo, finanziamento a tasso zero a 60 mesi

INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31.03.2014.

Consumi gamma ciclo combinato: da 3,5 a 11,3 (l/100 km); metano: da 3,1 a 4,9 (kg/100 km). Emissioni CO₂ gamma ciclo combinato: da 86 a 262 (g/km).



GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: vendite@gainoemignone.it - gainoemignone@gmail.com

QuiRegione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALEREGIONE
PIEMONTE

Iniziativa di comunicazione
istituzionale realizzata
con il contributo
del Fondo Sociale Europeo

MARZO 2014

Mentelocale, l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Proprio una bella storia!

Nuovo apprendistato: soluzione conveniente per giovani e imprese

Ottenere una qualifica, un diploma professionale, una laurea o un master lavorando e venendo retribuiti

III Una soluzione conveniente per i giovani che cercano un lavoro e per le imprese che hanno bisogno di manodopera è senza dubbio il nuovo apprendistato.

Si tratta di un contratto di lavoro a tempo indeterminato che ha come scopo la formazione e l'occupazione di giovani ai quali il proprietario dell'azienda, in cambio di agevolazioni contributive e fiscali, è tenuto ad erogare unitamente alla retribuzione anche una specifica formazione professionale.

Per favorire la diffusione di questa opportunità, la Regione ha messo a punto un metodo basato sull'offerta di misure adeguate alle diverse esigenze, la promozione della specializzazione e delle competenze, la valorizzazione delle esperienze di qualità. Ne è scaturito un tipo di contratto, su cui il Piemonte è all'avanguardia a livello nazionale, che rappresenta anche un tassello fondamentale ed innovativo nel filone comunitario della "Garanzia Giovani".

L'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA PROFESSIONALE

È un contratto di lavoro a contenuto formativo ed a tempo indeterminato che permette ai giovani tra i 15 e i 25 anni di acquisire una qualifica di operatore professionale o un diploma professionale di tecnico, oltre ad assolvere anche l'obbligo di istruzione e formazione. Può essere stipulato da imprese private appartenenti a tutti i settori di attività.

Con questo contratto è possibile lavorare e ottenere una retribuzione, acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, ricevere sostegno nell'apprendimento dal tutore aziendale, conseguire una qualifica o un diploma professionale e costruire delle prospettive di carriera. Oltre al salario, l'apprendista riceve dalla Regione un incentivo di 1.500 euro per ogni annualità.

L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE

Si tratta di un contratto di lavoro a contenuto formativo ed a tempo inde-

terminato rivolto ai giovani tra i 18, o 17 se in possesso di una qualifica professionale, e i 29 anni.

Anche in questo caso all'esperienza lavorativa si alternano momenti di formazione che vogliono permettere al giovane di acquisire una professionalità specifica, ossia imparare un mestiere, diventare un tecnico specializzato e costruirsi delle prospettive di carriera. Agli apprendisti sono riconosciute tutte le tutele (salariali, previdenziali, ecc.) di cui godono gli altri lavoratori dipendenti.

La retribuzione è stabilita dalla contrattazione collettiva, con riferimento alla qualifica da conseguire ed al livello di inquadramento. In genere si parte dal 60% sino ad arrivare al 100% del salario percepito dai lavoratori qualificati di pari livello.

L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Rivolto ai giovani tra i 18 (17 se in possesso di diploma di qualifica professionale) e i 29 anni è finalizzato ad acquisire diplomi di istruzione secondaria superiore, titoli di studio universitari e titoli di alta formazione (dottorati e diplomi di specializzazione I.T.S. e I.F.T.S., Master di I e II livello).

Tramite un contratto di apprendistato di alta formazione e la sinergia tra Università e impresa lo studente può conseguire una laurea, un master o



CARLO
apprendista
21 anni

un dottorato lavorando grazie al supporto di un tutore dell'ateneo e di una formazione personalizzata. Inoltre, si percepisce una retribuzione con le stesse tutele dei contratti a tempo indeterminato, si acquisiscono competenze specifiche e si può essere avviati verso la carriera di quadro o manager aziendale, perché l'impresa dispone di risorse umane altamente qualificate formate sulla base delle proprie esigenze.

Unico contratto, vantaggi per tutti

L'apprendistato è il principale contratto per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Si basa su 3 principi fondamentali: economicità, perché prevede per le imprese incentivi che riducono il costo del lavoro; formazione dell'apprendista in modo da favorire l'inserimento lavorativo; continuità del rapporto di lavoro.

VANTAGGI PER L'IMPRESA

Il contratto di apprendistato consente all'azienda di formare le nuove professionalità ad un costo del lavoro vantaggioso, in quanto sia la remunerazione che gli oneri previdenziali e assistenziali sono ridotti: minor costo della ma-

no d'opera; benefici contributivi; incentivi fiscali; incentivi normativi.

VANTAGGI PER I GIOVANI

Attraverso il contratto di apprendistato è possibile: lavorare e ottenere una retribuzione con le stesse tutele di tutti gli altri lavoratori dipendenti; imparare sul posto di lavoro acquisendo competenze tecnico-professionali specifiche; ricevere sostegno nell'apprendimento da parte del tutore aziendale.

Per maggiori informazioni
www.regione.piemonte.it/
apprendistato

III Le prerogative di una formula innovativa La parola ai protagonisti

Imprenditori e giovani concordano sulle opportunità che offre la formazione di personale qualificato

III Non c'è nulla di meglio, per capire la realtà del nuovo apprendistato, che far parlare i protagonisti, dai giovani che stanno imparando un mestiere agli esponenti degli atenei, delle agenzie formative, delle imprese.

Iniziamo da Laura Montanaro, professoressa del Politecnico di Torino: "In un Paese come il nostro, che si basa su un'industria manifatturiera di alta qualità e con un importante contributo tecnologico, l'innovazione è indispensabile per mantenere la leadership a livello nazionale e internazionale. E questa leadership non si può mantenere se non attraverso la conoscenza, la formazione avanzata, la ricerca".

"Il sistema integrato impresa-Università - aggiunge Paolo Fino, del Politecnico di Torino - può permettere la formazione di personale altamente qualificato che segue le necessità dell'azienda che promuove il master". Un progetto che, come sostiene Alain Devalle, dell'Università di Torino, "è estremamente efficace poiché coniuga le esigenze dell'azienda e valorizza il percorso di formazione attraverso un titolo universitario".

Sulla stessa lunghezza d'onda è Walter Delsoglio, del CNOS FAP Sud-Ovest: "L'apprendistato permette di utilizzare una didattica diversa, molto concreta e legata alla realtà lavorativa, che consente di ottenere un prodotto di formazione di alta qualità".

Positivo è anche il parere degli im-

prenditori. Monica Falco, di Avio Aero, sostiene che "un master in alta formazione ha permesso di sviluppare, insieme a partner importanti come il Politecnico di Torino, contenuti didattici e accademici rilevanti per il nostro settore", Alessandra Miata, di Caggemini Italia, mette l'accento sul fatto che "la simultanea collaborazione di tre soggetti ha contribuito a generare opportunità di successo" e che "la Regione ha permesso di avviare un progetto formativo specifico per nulla scontato nel panorama italiano", Alessandro Ciccioni rileva che "l'apprendistato è un'occasione molto interessante per inserire una nuova professionalità all'interno dell'impresa, formandola secondo le esigenze specifiche".

La soddisfazione per il percorso scelto è palpabile anche nei commenti dei giovani. Per Edoardo Pallaro "l'alto apprendistato è fortemente orientato all'attività lavorativa, che viene integrata con una formazione universitaria specifica", Naghman Khan ritiene che "oggi il mercato del lavoro chiede sempre esperienza ai giovani e l'apprendistato è una bella opportunità per entrare nel mondo del lavoro e aumentare le proprie capacità professionali", Alexandra Sandru sottolinea che "l'esperienza di apprendistato permette ai giovani di interfacciarsi con un'azienda, di continuare la formazione e allo stesso tempo di avere subito modo di applicare le proprie conoscenze".



FRANCESCO
imprenditore
60 anni

MATTEO
apprendista
20 anni

III Si chiama "Garanzia Giovani Piemonte" il progetto sperimentale che la Regione, prima in Italia, ha avviato con l'obiettivo di ottenere solo quest'anno 1.000 occupati in più, attivare 800 tirocini di qualità in Italia e in Europa e 400 percorsi formativi nelle aziende piemontesi, sostenere 50 persone nella creazione di impresa.

"Il programma - fanno presente il presidente della Regione, Roberto Cota, e l'assessore al Lavoro e Formazione professionale, Claudia Porchietto, in foto - è finanziato con 5,6 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo e vuole applicare la Risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 2013, secondo la quale si deve garantire che tutti i giovani cittadini dell'UE ed i residenti legali fino a 15 anni, nonché i laureati con meno di 30 anni, ricevano un'offerta di buona qualità dell'impiego, proseguimento degli studi o tirocinio entra quattro mesi dall'inizio del

III Progetto sperimentale della Regione Piemonte

Più lavoro con Garanzia Giovani Piemonte

Ottenere solo quest'anno 1000 occupati in più tra chi ha fra i 15 ed i 30 anni con tirocini e percorsi di formazione professionale

periodo di disoccupazione o dal termine dell'istruzione formale".

Vi può partecipare ogni giovane residente o domiciliato in Piemonte che abbia compiuto i 15 anni iscrivendosi al Portale GGP, attivo da aprile in occasione di IoLavoro e che conterrà tutte le informazioni per l'iscrizione e la partecipazione alle iniziative regionali e nazionali, la consultazione delle offerte degli operatori aderenti, la valutazione espressa dagli utenti. In particolare, si potranno ricevere proposte di lavoro in Italia e all'este-



ro, formazione e tirocini finalizzati all'occupazione, si potrà partecipare a percorsi specialistici di orientamento sulla domanda delle imprese e sulle opportunità formative per la qualifica professionale, il post diploma e il post laurea. Nel 2014 si punta a coinvolgere almeno 12.000 giovani, organizzare delle edizioni speciali di IoLavoro, creare piattaforme ed applicazioni per informare sulle varie opportunità.

Si può aderire a Garanzia Giovani Piemonte anche presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, i "punti giovani" allestiti nei Centri per l'impiego, gli operatori accreditati e le agenzie formative che espongono un apposito logo, le scuole e le Università. Particolare riguardo viene dato alla personalizzazione dei servizi: la durata e l'articolazione del percorso individuale vengono concordate dal giovane e dal manager cui è stato affidato.

“La deitalianizzazione delle terre orientali slavizzazione in salsa asburgica”

Acqui Terme. *Ruggero Bradicich ci ha inviato un intervento del dott. Marco Vigna, (dottore di ricerca in storia, consigliere dell'associazione Nuovo Risorgimento per l'Italia) dal titolo “La deitalianizzazione delle terre orientali, slavizzazione in salsa asburgica”. Data la lunghezza dell'intervento lo suddividiamo in due puntate.*

Un fenomeno storico, qualunque esso sia, deve essere colto nella sua totalità ed interezza. Se si considera la scomparsa dell'italianità nelle terre orientali, ossia nella maggior parte della Venezia Giulia e della Dalmazia, allora si rende necessario uno sguardo d'insieme plurisecolare, poiché ci si trova dinanzi ad un processo in fondo unitario. Una prospettiva di simile ampiezza non è metodologicamente scorretta, né desueta, avendo avuto come suo pioniere e teorico un grande e rivoluzionario storico come Fernand Braudel. Essa inoltre non si fonda su considerazioni di carattere etico od ideologico riguardo alla preminenza cronologica nell'insediamento in un dato territorio, ma su constatazioni di ordine fattuale.

Le Foibe e l'Esodo sono solo l'ultima fase d'un processo plurisecolare d'invasione ed occupazione da parte degli slavi di territori italiani da oltre 2000 anni, mediante la cacciata o l'uccisione degli abitanti autoctoni. Esso può essere immaginato come la lenta erosione d'una spiaggia sotto l'azione delle onde del mare, che crescono gradualmente. È sintomatico il fatto che i cosiddetti “Valacchi” o “Morlacchi”, linguisticamente affini ai Romeni ed anch'essi neolatini, siano progressivamente quasi scomparsi da tutti i paesi degli slavi del sud: la loro distruzione od assimilazione procedette con sostanziale contemporaneità a quella delle comunità latine ed italiane dalmate e giuliane.

All'alba del VII secolo d. C. Venezia Giulia e Dalmazia erano interamente latine. Nel 1948, tranne una piccola parte della prima regione, sono ormai quasi interamente slavizzate. Questo segmento temporale così individuato può essere compreso soltanto nella sua unità ed interezza. Si possono individuare almeno quattro grandi fasi della distruzione dell'italianità.

Un autentico genocidio di popolazioni latine avvenne al momento delle migrazioni delle tribù slave, nel VII secolo d.C., ed in verità proseguì molto a lungo anche nei secoli seguenti. Occorre una premessa in proposito.

La Dalmazia quale concetto storico e politico assieme nacque in epoca romana. Ottaviano Augusto fondò una provincia romana denominata proprio Dalmatia, che comprendeva non soltanto le coste e le isole dell'Adriatico orientale, ma anche un ampissimo retroterra, che abbracciava i territori oggi chiamati Bosnia, Erzegovina, Montenegro e la maggior parte dell'Albania e della Serbia. La sua romanizzazione e latinizzazione erano iniziate persino prima dei territori dell'Italia settentrionale, che comunque erano da considerarsi ormai completamente romani già nel I secolo a. C., quando proprio Augusto estese anche a loro la piena cittadinanza. Essa fu concessa anche alla Dalmazia in epoca posteriore: questa regione conobbe nell'epoca del Tardo Impero una grande importanza politica e militare, dando a Roma una serie d'imperatori ed intere unità di legioni fedeli e di grande efficienza. Esiste una bibliografia enorme sulla romanizzazione della Dalmazia, che non sarebbe possibile qui riassumere anche solo brevemente: si può menzionare lo studio di sintesi dello storico Geza Alföldy, La Dalmazia nella storia dell'impero romano. Anche l'odierna Venezia Giulia

era stata completamente romanizzata ed era ritenuta già nel I secolo a.C. parte integrante d'Italia: su questo tema specifico si può citare un capolavoro d'uno dei maggiori storici italiani, Ernesto Sestan, con il suo saggio Venezia Giulia. Lineamenti di una storia etnica e culturale.

Sulla Dalmazia, romana ovvero “italiana”, s'abbatté l'invasione slava del VII secolo d.C., in conseguenza della quale zone ampie ebbero i loro abitanti sterminati od in fuga. Quasi tutti i centri urbani dell'entroterra furono annientati. Alcune “enclaves” riuscirono a resistere per qualche tempo, venendo poi lentamente erose e distrutte. I superstiti si rifugiarono sulle coste e nelle isole, come a Ragusa, Traù, Zara ecc. Lo stesso avvenne più a nord, nell'odierna Slovenia. Sin al Basso Medioevo esistevano ancora comunità italiane fin oltre le Alpi orientali, nella Carniola, e sull'alto e medio Isonzo, poi scomparse. Dal VII secolo sino al XIV circa avviene una lunga fase d'invasioni, incursioni, immigrazioni violente, sostituzioni di popolazione, massacri, che vedono gli italiani, abitatori ancestrali delle terre orientali, come vittime, e gli slavi come aggressori.

La Dalmazia prendeva allora le dimensioni geografiche che ancora oggi le sono all'incirca attribuite, dopo la perdita dell'entroterra. Nella nuova regione dalmatica, molto più piccola che in passato ed abitata dai discendenti degli scampati all'invasione, rimase un fortissimo legame storico e culturale con Roma e con l'Italia, tangibile nella letteratura dalmata (quasi tutta in latino od in italiano), nelle affermazioni teoriche dei pensatori dalmati, nella consapevolezza di sé degli abitanti della regione, tanto che ancora in pieno secolo XIX esistevano famiglie che rivendicavano orgogliosamente un'origine nella classe senatoria romana. La Dalmazia in Europa fu considerata parte d'Italia fino all'Ottocento e fino ad allora i dalmati guardarono all'Italia come alla loro patria ideale.

Prescindendo da episodi intrusivi di minore portata, un'altra fase di persecuzione anti-italiana s'aprì con il secolo XIX. Venezia Giulia e Dalmazia in senso stretto erano ancora italiane nell'Ottocento, quando si trovavano ormai sotto il dominio asburgico. L'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, ostile e diffidente nei confronti degli italiani, decise però di procedere alla loro snazionalizzazione, tramite la sistemazione “germanizzazione e slavizzazione” di queste terre.

La sua decisione in tale senso fu formalizzata nel Consiglio della Corona del 12 novembre 1866. Il verbale recita testualmente: «Sua Maestà ha espresso il preciso ordine che si agisca in modo deciso contro l'influenza degli elementi italiani ancora presenti in alcune regioni della Corona e, occupando opportunamente i posti degli impiegati pubblici, giudiziari, dei maestri come pure con l'influenza della stampa, si operi nel Tirolo del Sud [ossia il Trentino], in Dalmazia e sul Littorale [ossia la Venezia Giulia] per la germanizzazione e la slavizzazione di detti territori a seconda delle circostanze, con energia e senza riguardo alcuno». Questa operazione orchestrata dallo stato imperiale ed appoggiata dai nazionalisti slavi ed austriaci condusse praticamente all'estinzione dell'italianità dalmata, mentre sviluppò un'opera di de-italianizzazione in Venezia Giulia, senza riuscire a portarla a termine. Si tratta di fatti ben noti ed inoppugnabili, e su cui esiste ampissima documentazione. È innegabile la realtà storica della snazionalizzazione operata dall'Austria a danno degli italiani ed a vantaggio degli slavi.

Si può riportare a suo com-

mento il parere espresso dal professor Luciano Monzali nel suo fondamentale studio Italiani di Dalmazia. Dal Risorgimento alla Grande Guerra: «I verbali del Consiglio dei ministri asburgico della fine del 1866 mostrano l'intensità dell'ostilità antitaliana dell'imperatore e la natura delle sue direttive politiche a questo riguardo. Francesco Giuseppe si convertì pienamente all'idea della generale infedeltà dell'elemento italiano e italofono verso la dinastia asburgica».

Questo indirizzo politico si manifestò in Venezia Giulia ed in Dalmazia in una serie articolata di misure ed iniziative: furono favoriti gli istituti in lingua tedesca o slovena, non aprendo oppure chiudendo quelli italiani; vennero avanzate le assunzioni e promozioni di slavi nel pubblico impiego, nella magistratura, nella polizia e nella burocrazia, il che condusse in Dalmazia alla croatizzazione completa dell'amministrazione statale; similmente, l'impero favorì le nomine di ecclesiastici sloveni o croati, spesso fortemente nazionalisti, persino nelle città e regioni in cui la maggioranza era italiana, in questo avvalendosi delle prerogative conces-

se allo stato in seguito al concordato con la Chiesa; si cambiarono la toponomastica e l'onomastica delle due regioni, slavizzando toponimi e cognomi in grande quantità; veniva favorita l'immigrazione dall'entroterra balcanico di slavi, mentre al contempo si procedeva ad espulsioni d'immigrati italiani; si chiudevano o ponevano rigide restrizioni alle attività delle associazioni culturali e dei giornali italiani; bande armate di slavi esercitavano frequenti atti di violenza contro gli italiani; le elezioni videro giganteschi brogli a vantaggio dei candidati slavi ecc.

L'impatto di questo insieme combinato di misure contro gli italiani determinò una loro rapida diminuzione in Venezia Giulia ed una quasi scomparsa in Dalmazia. Il numero dei dalmati italiani conobbe in pochi anni un tracollo, sia in termini numerici assoluti, sia nel rapporto percentuale con la popolazione complessiva. Si può fornire una sintesi di ciò sulla base delle stesse fonti statistiche dell'impero asburgico: nel 1845 una stima delle autorità calcolava gli italiani essere il 19,7% della popolazione della Dalmazia; il censimento asburgico registrava nel 1865 un totale di 55.020 italiani, pari al 12,5% degli abitanti; il censimento del 1910 ne contava più solo 18.028, pari al 2,7% dei dalmati. Dal 1845 al 1910 gli italiani di Dalmazia erano pertanto passati dal 19,7% al 2,7% della popolazione.

Queste operazioni di pulizia etnica anti-italiana proseguirono poi, senza soluzione di continuità, in Jugoslavia nei periodo fra le due guerre mondiali. Dopo la conclusione del primo conflitto mondiale l'esercito italiano occupò provvisoriamente parte della Dalmazia, nell'attesa che il trattato di pace concedesse quanto era stato solennemente assicurato col patto di Londra. Invece con il trattato di Rapallo all'Italia vennero assegnate solo la città di Zara e l'isola di Lagosta, mentre tutto il resto passò al neonato regno di Jugoslavia.

Gli slavi intrapresero allora un'altra campagna di persecuzione contro gli italiani, che condusse all'emigrazione in Italia di buona parte dell'ormai piccolissima comunità italiana di Dalmazia che aveva resistito all'oppressione congiunta dello stato imperiale e dei nazionalisti croati nel periodo 1866-1918.

È ignoto il numero esatto di italiani che fuggirono dalle isole o dalle coste della Dalmazia per trovare scampo a Zara o direttamente nella penisola, anche se esso è stimato attorno alle 30 mila unità. Questa emigrazione si dipartì special-

mente da Curzola, Lissa, Lesina, Sabbioncello, Sebenico, Traù. Secondo le autorità diplomatiche italiane, nel 1922 rimanevano in Dalmazia almeno 25 mila italiani dichiarati, oltre a coloro che non osavano dirsi tali ed a quelli che erano già emigrati negli anni precedenti. Nel 1927, il numero totale era già ridotto a soli 6.802: poco più d'un quarto della popolazione italiana calcolata solo cinque anni prima.

Questo avvenne per il duro clima d'intimidazione e persecuzione, che spingeva a fuggire in Italia od ad abbandonare la propria nazionalità italiana pur di continuare a vivere in Dalmazia. Furono emblematici del clima di tensione ed oppressione creatosi i cosiddetti “fatti di Spalato” dell'11 luglio 1920, quando furono assassinati, pare da poliziotti croati, il comandante di vascello Tommaso Gulli ed il motorista Aldo Rossi.

Violenze ed aggressioni avvennero però in molte località, senza risparmiare neppure le tombe (il cimitero di Lissa fu profanato). Avvennero inoltre espropri di beni di famiglie italiane, furono imposte discriminazioni nel lavoro ecc.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Buongiorno, sono Giovanni Ricci, nato a Acqui Terme nel lontano 1937. Cardiopatico da qualche anno, ho avuto la fortuna di essere assistito in diverse occasioni dal magnifico reparto di cardiologia del nostro ospedale mons. Giovanni Galliano, dove tutti, a partire dalle Oss, al corpo infermieristico stupendo e agli otto magnifici dottori e dottoresse si prendono cura dell'ammalato con perizia e amorevoli attenzioni. A completamento di tutte le cure, sto ancora frequentando la palestra cardiopatica, per il mantenimento dell'attività cardiaca post-infarto. Questo reparto è stato diretto con molta cura e attenzione dalla signora Letizia Saccone, fisioterapista, che a fine febbraio 2014 ha ottenuto il meritato pensionamento. Vada a Lei il mio più sincero grazie! Tutti noi che abbiamo avuto in questi anni le sue attenzioni la ricorderemo sempre con affetto! Ancora grazie Letizia».

Giovanni Ricci

L'ANMI cerca giovani

Professionisti del mare con i marinai di Acqui

Acqui Terme. Alla associazione Marinai d'Italia di Acqui Terme, i consiglieri delegati alle attività marinaresche stanno selezionando giovani dai 12 ai 24 anni seriamente motivati al fine di orientarli su attività e stage a carattere marinaresco.

Le selezioni che avvengono ormai con serietà e competenza da diversi anni, hanno il preminente scopo di avvicinare le giovani generazioni agli sport marinareschi per verificare successivamente l'eventuale orientamento dei ragazzi verso le professioni del mare nella Marina Militare Italiana o in quella Mercantile.

In particolare si parte per i più piccoli con i campi di vela estivi presso il centro militare di Sabaudia, proseguendo in un avanzamento di età e di esperienza con i campi di vela presso l'Accademia Navale di Livorno, la Scuola Sottufficiali de La Maddalena o quelli estivi itineranti presso la Confederazione Marittima Internazionale, seguono i campi sempre estivi presso le maggiori e più prestigiose sedi nazionali del-

le Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, per arrivare infine agli imbarchi veri e propri sui velieri Italiani - navi scuola Amerigo Vespucci, Palinuro, Brigantino Nave Italia, Pandora, e su quelli esteri Pogoria, Helena ecc.; non è poi da sottovalutare la continua possibilità, dalla primavera inoltrata, di poter effettuare veleggiate nel golfo ligure con “Antares”, la bella imbarcazione d'epoca a vela appena restaurata e armata da alcuni soci del gruppo.

L'A.N.M.I. di Acqui Terme e Ponzone è pertanto aperta ed a completa disposizione dei giovani e di quanti più in generale vogliono affacciarsi al pianeta mare, senza contare l'attivo proselitismo che i marinai acquisi svolgono continuamente a favore delle scuole del mare, ovvero gli istituti di formazione per i futuri ufficiali e sottufficiali della Marina e soprattutto a favore del biennio nautico nato ad Acqui Terme grazie alla proficua collaborazione del prestigioso Istituto di Istruzione Superiore “Rita Levi Montalcini” presso il quale proprio in queste settimane sono aperte le iscrizioni per i ragazzi che stanno completando la terza media e vogliono intraprendere le professioni del mare.

Lo shipping ricordiamolo, offre non solo sano sport e competizione, ma può rappresentare anche in questo momento di profonda crisi, concrete possibilità di lavoro, che a livello di ufficiali e sottufficiali si traducono in stili di vita professionalità e remunerazioni di alto livello.

Per informazioni: segreteria 0144 56854 - comandante Gallo 328 6682272 - sig. Castellotti 335 5611108.

COSTRUZIONI & PROGETTAZIONI S.R.L.
PIOVANO

Hai una caldaia a legna e la devi caricare ogni 4 ore?

TI OFFRIAMO UN'ALTERNATIVA!



Dosatore Easycompact

- Permette un'autonomia di almeno 24 ore
- Consente di scegliere il combustibile più economico
- Garantisce semplicità di utilizzo e carico

Il nostro dosatore può alimentare una caldaia con cippato di legno, gusci di nocciola, pellets, noccioli di oliva, riducendo i costi al minimo. Scaldiamo un ambiente di 120mq con 8€ al giorno, un'autonomia minima di 24 ore estendibile fino a 5 giorni ad esigenze del cliente ed un'estrema semplicità di utilizzo.

Impianti funzionanti e visibili presso la nostra sede di Spigno Monferrato

- **Responsabile tecnico**
Andrea 335 273235
- **Responsabile commerciale**
Marco 393 9954578

Spigno Monferrato (AL) - Regione Menasco, n°2
Cell. 335 273235 - Tel. 0144 91722 - Fax 0144 950921
e-mail: piovano@tin.it





Cerchiamo un progetto serio, che porti il sorriso tra la gente.



Partecipa al concorso ifeelCUD,
puoi vincere fino a 29.500€
per un progetto di solidarietà.
Scopri come su www.ifeelcud.it

Partecipare è semplicissimo. Insieme al tuo parroco, crea una squadra, raccogli le schede allegate ai modelli CUD e scrivi un progetto che abbia come obiettivo quello di migliorare la vita della tua parrocchia. Potrai vincere un contributo fino ad un massimo di 29.500€ per realizzare il tuo progetto di solidarietà. In più, se presenti anche un video, potrai ricevere un bonus del 10% sulla somma vinta. Partecipando, porterai un sorriso tra le persone a cui vuoi bene e contribuirai a sostenere anche i tanti progetti che la Chiesa cattolica porta avanti in Italia e nel Mondo.

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica in collaborazione con il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della C.E.I. e con i Caf Acli.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Corso di aggiornamento al Parodi

Il prof. Pirni: filosofia e uso dei testi a scuola

Acqui Terme. Nell'ambito della serie di incontri previsti per il programma formativo docenti 2013/14, promosso dall'Istituto di Istruzione Superiore "Parodi" di Acqui Terme, venerdì 28 febbraio il prof. Alberto Pirni, Ricercatore della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa, ha esposto, ai docenti dell'area disciplinare interessata, una delle questioni più delicate di questo ambito dell'insegnamento: l'uso dei testi nella didattica della filosofia (esplorazioni, limiti, opportunità).

Partendo dagli stessi programmi scolastici, che prevedono l'approccio alla materia non solamente attraverso un manuale di storia della filosofia, ma anche attraverso i testi stessi, e dall'esperienza viva dei convenuti, è emersa un'interessante panoramica di quelle che sono le complesse sfide per l'insegnamento di una disciplina fortemente bistrattata, oggi, dalle programmazioni scolastiche e dal comune modo di sentire.

Educare alla ricerca di senso e della verità

La filosofia, si dice, non produrrebbe conoscenza, ma un eterno conflitto di opinioni ugualmente precarie. Ma, senza la filosofia, non vi sarebbero oggi numerose altre importanti scienze come la pedagogia, la semantica formale, la meccanica, la logica, l'informatica ecc.

Ecco, allora, una giusta levata di scudi alla proposta ministeriale di diminuire le ore di insegnamento di questa materia.

Si veda, allora, l'intera pagina dell'inserito domenicale del "Sole 24 ore" del 2 marzo, dedicata all'uscita di alcuni nuovi manuali di filosofia: "il pensare filosofico" ricorda Umberto Eco, curatore di uno dei nuovi testi, "è ciò che distingue gli uomini dagli animali".

Un'altra accusa rivolta alla filosofia è quella di essere una disciplina generalista.

Occupandosi di tutti i problemi degli esseri umani, si apre all'intera comunità umana con il compito di dare un senso all'insieme delle cose: forse perché, come ironizzava G. Thibon, "Dio fece l'uomo, ma lo fece il meno possibile".

Aristotele diceva che l'esempio più concreto della plasticità umana è la mano. Essa non serve a nulla di concreto (come ad esempio il piede), la sua potenzialità è l'essere indeterminata, ma può servire per tutto. Il filosofo la



assumeva a simbolo della stessa natura umana. In questa ottica la filosofia, con buona pace dei suoi denigratori, appare forse la più "umana" delle materie.

In classe

Ecco, allora, l'importanza di proporre con una certa accortezza le letture per gli studenti, scegliendole senza dimenticare l'indirizzo specifico della scuola; sovente, hanno lamentato i docenti, i programmi sono i medesimi, e soprattutto per l'approccio al testo filosofico, occorre favorire il lavoro di gruppo, in modo da coinvolgere tutti e non solo i più portati.

La proposta del relatore, il prof. Pirni, è anche quella di utilizzare in relazione alle classi, lo schema SWOT, vero strumento di analisi e pianificazione strategica: *Strengths*, punti di forza, *Weaknesses*, punti di debolezza, *Opportunities*, opportunità, infine *Threats*, i rischi o le minacce.

Ciò potrebbe essere utile anche come lavoro di autoanalisi del docente stesso: così, conoscendo meglio, da un lato, la realtà con cui dovrà interagire - le sue classi, e dall'altro se stesso e le sue reali potenzialità, certamente risulterà più semplice proporre materia e testi che semplici non sono.

Se Socrate (con il suo celebre "conosci te stesso") visse oggi, userebbe lo schema SWOT.

Prossimi appuntamenti: venerdì 7 marzo *Laboratorio di Storia. Esemplicazioni di prassi didattiche* a cura di Vittorio Rapetti e Angelo Arata (IIS "Montalcini"), dalle ore 15 alle 17;

8 aprile, *Storicismo e antistoricismo nella prospettiva dell'ermeneutica di H.G. Gadamer e del neopositivismo logico di K. Popper*, a cura di Giorgio Botto (IIS. "Parodi"), stesso orario.

Giovedì 20 febbraio al Caffè Leprato

"Lettura e amicizia" il primo compleanno

Acqui Terme. Ottanta socie, giovedì 20 febbraio, hanno voluto dimostrare la loro calorosa adesione alle attività dell'Associazione partecipando alla serata che ha festeggiato il primo compleanno di "Lettura e Amicizia".

L'incontro si è tenuto presso il Caffè Leprato dove si è svolto un apericena ricco di varie e gustose portate servite ai tavoli. L'atmosfera è stata allegra e conviviale, si sono ripercorse sinteticamente le attività svolte in questi primi 12 mesi e si sono già poste le basi per organizzare altri momenti di cultura e di amicizia.

Due socie, Rosella Gallo e Stefania Giaccherio, hanno offerto un regalo frutto del loro estro e del loro lavoro: un quadro a punto croce che rappresenta la sede con la vetrinetta piena di libri, la tazzina del caffè, il macchinino... e scritto in colore rosa a grandi caratteri Lettura e Amicizia.

Una serata, a detta di tutte,



proprio ben riuscita!

Il tesseramento, che si avvia verso le 150 adesioni, si è concluso per le socie già iscritte mentre rimane aperto per chi in futuro volesse entrare a far parte di questo splendido gruppo di donne.

Eletto giovedì 27 febbraio

Corale Città di Acqui Terme il nuovo direttivo



Acqui Terme. Giovedì 27 febbraio si sono svolte le elezioni previste dallo statuto societario per l'elezione del consiglio direttivo di una delle associazioni cittadine tra le più conosciute e attive, la "Corale Città di Acqui Terme". Le votazioni hanno portato alla nomina di un gruppo di persone di provata esperienza e capacità, di cui alcune facenti parte già del consiglio uscente, le quali si sono già riunite per dare subito inizio ai lavori di "gestione" del sodalizio.

L'attuale consiglio direttivo risulta pertanto così costituito: Barbara Marengo presidente, Carlo Traversa vicepresidente, Carla Tamberna segretaria, Rita Pesce economista, Elena Gotta consigliere, Beppe Marengo consigliere e archivistica, Bruno Carozzo consigliere e presidente della Scuola di Musica, Francesco Telese consigliere e segretario della Scuola di Musica, Annamaria Gheltrito Maestro e Direttore Artistico della Scuola di Musica.

La Corale acquese conta attualmente una quarantina di bravi elementi, con una fascia di età molto ampia, alcuni vi appartengono da decenni, ma vi sono anche tanti giovani a significare che la passione per il canto è sempre viva a tutte le età.

Gli impegni della Corale per il 2014 sono già numerosi, il programma, se pur in continua evoluzione, prevede concerti in varie località che comportano trasferte anche di più giorni data la distanza; ai coristi è richiesto non poco impegno ma lo spirito è sempre lo stesso: divertirsi, fare divertire il pubblico e soprattutto portare il nome di Acqui anche fuori dei confini locali. La Corale acquese ha infatti svolto concerti non solo dal nord al sud dell'Italia isole comprese, ma anche in buona parte dell'Europa, ottenendo sempre plausi e riconoscimenti e il nuovo consiglio direttivo, insieme a tutti i coristi, vuole proseguire su questa strada.

Venerdì 7 a palazzo Robellini

La prof.ssa Carrer e le donne compositrici

Acqui Terme. Sarà la musicologa Pinuccia Carrer (già ospite di un incontro per la memoria, in Biblioteca Civica, poche settimane fa) l'ospite del primo appuntamento predisposto da "Archicultura" nell'ambito della VI edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme".

La serata culturale, patrocinata dal Municipio, si terrà venerdì 7 marzo, alle ore 21, con ingresso libero, nella sala maggiore di Palazzo Robellini. La sua relazione avrà come titolo *Presenze femminili nella Storia della Musica*.

Chi parlerà
Pinuccia Carrer è docente di *Storia della musica* al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. La sua attività di ricerca, iniziata con Francesco Degrada e Emilia Fadini, si rivolge in particolare alla ricostruzione del repertorio e alla produzione delle donne musiciste. Ha ideato la base/dati *Presenze femminili nel Fondo Noseda della Biblioteca del Conservatorio di Milano*. Collabora inoltre con la Fondazione *Adkins-Chitti: donne in musica*.

Coordina il gruppo italiano del RILM-Répertoire International de Littérature Musicale. **Invito alla conferenza: quote rosa sul pentagramma**
Ci sono la sconosciuta Beatrice di Dia (XII secolo). E poi Hildegard von Bingen (1098-1179), con Francesca Caccini (1587- dopo il 1638) tra le più famose compositrici.

Ma anche le ignote, ai più, Camilla de Rossi (attiva tra XVII e XVIII secolo), autrice di arie per voce solista e basso continuo, al pari di Isabella Leonarda, suora compositrice novarese secentesca.

Quindi Genoveffa Ravizza Vignale (1745/50-1807) e Teresa Milanollo, camerista (1827-1904); e ancora Maria Cosway, amante dell'arpa (1759-1838)...

Un po' come capita nelle arti figurative, la figura della donna artista-autrice è quanto mai appartata. Ma, certo, non man-

cano le sorprese, ora che l'esplorazione dei fondi rivela un'altra faccia della musicologia ufficiale (rigorosamente maschile).

Dunque anche le donne son salite, e meno eccezionalmente di quanto si poteva pensare, sulla nave della musica: e non solo come interpreti vocali (o strumentali: nei conservatori, luogo di raccolta "delle esposte").

Addirittura dal 1991 è un volume più che utile per un primo orientamento, *L'almanacco delle virtuose primedonne, compositrici e musiciste d'Italia* (De Agostini) curato dalla mezzosoprano Patricia Adkins Chitti, pioniera in questa branca della ricerca sin dagli anni Ottanta.

Un cameo
Non è difficile immaginare che i riflettori venerdì 7 saranno puntati sulla figura di Teresa Agnesi, di cui Pinuccia Carrer, con Barbara Petrucci ha ricostruito una particolareggiata biografia, sulla base di testimonianze dell'epoca e di documenti in gran parte inediti.

Per la musicista milanese (sorella minore della più nota Gaetana, matematica, filantropa e mistica) diversi gli articoli, i saggi, le incisioni, le lezioni e i concerti con il culmine della ricerca che si può identificare nell'edizione critica dell'opera tastieristica (per L'Oca del Cairo, Parma, 2003-2007) e la ricostruzione del catalogo.

Al libro *Donna Teresa Agnesi, compositrice illustre (1720-1795)*, edito per i tipi San Marco Dei Giustiniani (2010) è inoltre allegato un CD di musiche per organo, clavicembalo e fortepiano. Che con le arie per voce rivelano la maestria professionale di una donna che, per ruolo sociale, è sì una dilettante, inserita nell'alta società, ma che davvero ben padroneggia le forme e le tecniche della composizione che rimandano allo stile galante e alle prassi della società del secolo XVIII.

G.Sa

E. Pesce in concerto ad Alessandria

Acqui Terme. Enrico Pesce venerdì 7 marzo, al teatro Parvum di Alessandria (inizio ore 21), proporrà il suo recital "La collina delle donne e altre storie".

Il concerto di Enrico Pesce sarà interamente dedicato alle donne. All'interno del programma saranno eseguite composizioni originali e cover tratte dai suoi ultimi tre album: "Distanze", "Invenzioni" e "Across Duo". Denominatore comune sarà la donna, ispiratrice, protagonista e "motore" di un mondo che non si muoverebbe con lo stesso passo senza l'apporto deciso e volitivo delle "quote rosa" dell'umanità. Accanto ai brani editi, Enrico Pesce proporrà anche alcune composizioni non ancora pubblicate. Come ama spesso fare, proporrà anche un brano in prima esecuzione assoluta, scritto per l'occasione.

La novità più interessante e prestigiosa della serata sarà la presenza sul palcoscenico di un grande artista alessandrino, il pittore Riccardo Guasco, ormai conosciuto in ambito internazionale per aver colorato e arricchito le gallerie d'arte e le pareti delle città di mezzo mondo.

La sua attività spazia dalla

grafica pubblicitaria alla pittura attraverso una cifra stilistica che lo rende unico e riconoscibile al primo colpo d'occhio.

Enrico Pesce e Riccardo Guasco duetteranno per l'intero concerto... Enrico Pesce proporrà le proprie esecuzioni, divagando sui temi nel suo stile crossover che lo contraddistingue.

Riccardo Guasco sottolineerà le evoluzioni pianistiche con disegni e tratti estemporanei che racconteranno visivamente le emozioni che scaturiranno dalle corde del pianoforte. In poco più di un'ora prenderà luce una collezione inedita di lavori di Guasco, una sorta di fotografie istantanee di momenti che, terminata l'ultima nota, sarebbero andati perduti immediatamente e per sempre.

Il pubblico potrà fare proprie le opere di Riccardo Guasco al termine della performance.

Al concerto, organizzato, come detto, dal centro d'Incontro Rione Cristo, in collaborazione con l'Associazione Terzo Musica e i Volontari dell'Arte, si accederà con un'offerta libera a favore di A.VOI. ONLUS (Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia) di Alessandria.

Borse di studio Marco Somaglia

Acqui Terme. Nel ricordo di Marco Somaglia, studente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parodi" di Acqui Terme, viene indetto per l'anno scolastico 2013/2014 il concorso sul tema "Nella storia con un ciak".

Possono partecipare tutti gli alunni delle ultime tre classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado nazionali. Gli elaborati da presentare su carta e/o supporti informatici devono riguardare la tematica "Nella storia con un ciak", ovvero essere correlati alla storia e/o al cinema nell'ambito delle tre sezioni previste dal bando (storico-artistica, storico-letteraria e storico-cinematografica).

Ai Candidati è lasciato il più ampio spazio nella scelta di temi specifici e nelle forme di partecipazione (individuale o gruppo di alunni, anche non dello stesso indirizzo).

Saranno assegnate le seguenti borse di studio e premi:

A. Sezione storico-artistica
Premio nr. 1: piatto di ceramica del Maestro Giovanni

Massolo; premio nr. 2: € 150,00

B. Sezione storico-letteraria
Premio nr. 1: € 300,00; premio nr. 2: € 150,00

C. Sezione storico-cinematografica
Premio nr. 1: € 300,00; premio nr. 2: € 150,00.

Gli elaborati cartacei, in triplice copia, insieme alla domanda di partecipazione, dovranno giungere in busta chiusa alla Direzione dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parodi", via De Gasperi n. 66, 15011 Acqui Terme, entro e non oltre il 31 maggio 2014.

Anche per gli elaborati presentati su supporto informatico occorrono tre copie, onde consentire snellezza al lavoro della Commissione e ai pari degli altri devono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2014.

È possibile scaricare il testo completo del bando e il modulo per fare domanda di partecipazione dal seguente sito internet: <http://www.istitutoparodi.it/concorsi-studenti/borse-di-studio-marco-somaglia-2013-14>.

SASSELLO (SV)
Loc. Albergare
Tel. e fax
019 724527
338 1156618

Agriturismo ROMANO

Marzo
Gradita la prenotazione

Venerdì sera
PIZZA e FARINATA a volontà

SABATO 8 • Pranzo e cena

Bollito misto della casa con salsine
Spezzatino e patate e **polenta** di Sassello

DOMENICA 9 • Pranzo

Faraona in casseruola
Carne mista alla brace a volontà

SABATO 15 • Pranzo e cena

Carrè di maiale al forno con patate
Spezzatino di pecora e carciofi

DOMENICA 16 • Pranzo

Carne mista della casa **alla brace**
Polenta con panna, ragù e funghi

SABATO 22 • Pranzo e cena

Minestrone con verdura e farro
Costata di vitellone alla brace

DOMENICA 23 • Pranzo

Carne mista alla brace contorni a volontà
Carne cruda con tartufo nero pregiato

Primi - Dolce - Bevande € 25 tutto compreso
Bambini: fino a 6 anni gratis, da 6 a 10 anni € 13

G.Sa

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 maggio 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 90/2010-22/2011
PROMOSSA DA SOC.ERIS FINANCE S.R.L.
CON (AVV. F. GRILLO)
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
(AVV.G.BRIGNANO)

PROFESSIONISTA DELEGATO: DR.FABRIZIO MALLARINO
con studio in Acqui Terme (AL)
Piazza Orto San Pietro, 3 (già via Mazzini, 5)

LOTTO NUMERO UNO

Foglio num.8 - Comune di **Strevi** - N.C.E.U. ed N.C.T.
Mappale 731 - Terreno edificabile di mq.1460 x €40.00/mq.
Mappale 478 - bosco ceduo - mq. 260.
Mq. 260.00 x € 3,00/mq. = € 780,00
Mappale 736 - area urbana - mq. 150 - strada di accesso mappale 731 - 478.

(quota in vendita 1000/1000).

Valore lotto numero uno € 60.680,00

Area edificabile con entrostante fabbricato in pessimo stato di conservazione e manutenzione in quanto parzialmente costruito (solo piano terra e solo muratura perimetrale esterna senza alcun tipo di copertura), da demolire in quanto non presenta i requisiti di legge sulle distanze dal fabbricato confinante. Unitamente a detta unità immobiliare si accorpiano a detto lotto area da adibire a passaggio pedonale e carrabile onde poter raggiungere la proprietà sopra indicata nonché, appezamento di terreno ad esclusivo uso agricolo.

LOTTO NUMERO DUE

Foglio num. 8 - Comune di **Strevi** - N.C.E.U.
Mappale 732 - categoria "fabbricato in corso di costruzione".
Fabbricato in corso di costruzione mq. 279,20 lordi (abitaz.1).
Porticato mq. 20,00 lordi
Fabbricato in corso di costruzione mq. 279,20 lordi (abitaz.2).
Porticato mq. 20,00 lordi
(quota in vendita 1000/1000).

Valore lotto numero due € 102.512,00

Fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari ben distinte disposte su due piani con attiguo locale garage per ogni unità. Tale immobile non presenta alcun tipo di rifinitura, al contrario sul sito è presente solo la struttura principale realizzata in cls con tamponamento perimetrale in poroton ad un solo corso, manto di copertura in legno e tegole di cemento, tramezzatura interna al grezzo solo per una delle due unità. Lo stato di conservazione e manutenzione del fabbricato di cui trattasi è alquanto scadente, le pratiche progettuali per la sua ultimazione dovranno essere riviste ed uniformate alle vigenti legislazioni in materia nonché, dovranno altresì essere integrati i versamenti degli oneri accessori al competente Organo Comunale non versati dall'esecutato.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Carlo Acanfora.

NB: Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti risultava espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto 1: prezzo base 30.000,00; off. minima € 500,00.

Lotto 2: prezzo Base 50.000,00; off. minima € 500,00.

Vendita senza incanto

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento: come da tabella sovraesposta. Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Vendita con incanto

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento: come da tabella sovraesposta. Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

A cura dell'aggiudicatario dovrà essere effettuata la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto, sono fissate le seguenti vendite con prezzo ribassato del 10% rispetto alle precedenti (stesse regole per presentare le offerte/domande e stesse percentuali per cauzioni e spese presunte di vendita):

- 18 luglio 2014 ore 10.30, vendita senza incanto;

- 25 luglio 2014 ore 10.30, vendita con incanto.

ESECUZIONE N° 60/12

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA
CON GLI AVV.TI MUSCENTE E MALLARINO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. SILVIA BRIGNANO
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO. Comune di **Ponzzone - Loc. Caldasio, piazza Dante.**

Complesso edificato composto da due corpi di fabbrica collegati tra loro, il primo a quattro piani f.t. ed il secondo a due piani f.t., in prevalenza con destinazione alberghiera e per una modesta porzione a negozio.

Nel dettaglio i fabbricati in oggetto sono costituiti da sala bar con servizi igienici plurimi, due sale ristorante, cucina, dieci camere con annessi altrettanti servizi igienici, locale lavanderia, cantina e centrale termica più il citato negozio con relativi servizi igienici e retro locale. L'albergo è dotato di ascensore ed insiste su area pertinenziale a cortile - giardino la cui superficie scoperta è di circa mq. 500,00 (l'intero sedime è di circa mq. 800,00).

Detti immobili sono così censiti:

- al NCEU del Comune di Ponzzone - Fraz. Caldasio, F. 12, part. 289, sub 3, cat. D/2, R.C. € 9125,79; F. 12, part. 289, sub 4, cat. C/1, cons. mq. 52, R.C. € 550,54

Vendita senza incanto fissata per il giorno 7 maggio 2014:

Prezzo base € 315.000,00. Cauzione € 31.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione

e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Prezzo base € 315.000,00. Cauzione € 31.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 19/05

PROMOSSA DA DONDERO LUCIANO LORENZO
CON AVV. TI S. DURELLI E R. DABORMIDA
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme - Via del Municipio n. 3

LOTTO UNICO. In comune di **Montabone (AT)** intera proprietà di fabbricato (stalla e piano soprastante) da terra a tetto edificata nel 1977 circa, in condizioni di manutenzione discreta in **Regione Bogliona, 7 - Cascina Migliardi** del Comune di Montabone (AT) di circa 172 m² di superficie lorda e oltre 1.300 m³ di volumetria complessiva, compreso il sedime su cui sorge, oltre alla comunione della porzione non edificata della particella 540 (contraddistinta con il subalterno 6), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: Foglio n. 4, Mappale n. 540, sub. 1, cat. C/6, cl. U, consistenza 151 mq, rendita € 140,37; foglio n. 4, mappale n. 540 sub. 6, bene comune non censibile alle unità foglio n. 4, mappale n. 540 sub. n.ri 2 - 3 - 4 - 5.

Prezzo base € 42.000,00. Cauzione € 4.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00. Cauzione € 4.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto del 23 maggio 2014 si procederà ai seguenti ulteriori esperimenti di vendita:

Vendita senza incanto del **18 luglio 2014 ore 10,30.**

Incanto del **25 luglio 2014 ore 10,30.**

CONDIZIONI per entrambi gli esperimenti di vendita:

LOTTO 1. Prezzo base: € 37.800,00. Cauzione € 3.780,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 42/09

PROMOSSA DA BOSETTI MARCO
CON AVV. EDOARDO CASSINELLI
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme - Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel **Comune di Cartosio (AL) - Località Brancafuria - Strada Provinciale Cartosio-Montechiaro**, composto da un fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione e in adiacenza terreni agricoli che risultano essere incolti, a cui si accede tramite una strada campestre, che si diparte da quella principale asfaltata (Strada Provinciale Cartosio-Montechiaro). I beni sono così censiti:

Comune di Cartosio - N.C.T.

F. Part.	Qualità	Cl.	Sup. ha	arc	ca	R.D	R.A.
1	136 seminativo	4	39	60		9,20	7,16
1	137 seminativo	4	87	00		20,22	15,73
1	138 fabbr.rurale		08	50			
1	139 vigneto	3	05	60		3,76	4,48
1	140 seminativo	4	19	40		4,51	3,51
1	141 vigneto	3	12	70		8,53	10,17
1	142 seminativo	4	03	17	50	73,79	57,39
1	166 bosco ceduo	3	35	10		1,45	0,18
1	167 seminativo	4	89	40		20,78	16,16

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del'Arch Fabrizio Grillo.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, sono compresi in zona agricola di tipo "E"; il mappale 138 è interessato da fabbricato rurale. Inoltre, le aree ricadono in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89) mentre, porzione del mappale 167 è interessato da fascia di rispetto stradale. Circa la regolarità edilizia ed urbanistica dei beni oggetto della presente Esecuzione, si fa presente che dovrà essere presentata a carico dell'aggiudicatario domanda di sanatoria edilizia, come meglio specificato alle pagine 20 e 21 della relazione tecnica di CTU dell'Architetto Fabrizio Grillo, cui si rinvia.

Prezzo base € 120.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014** alle seguenti **CONDIZIONI**:

Lotto unico. Prezzo base € 120.000,00. Cauzione € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto del 23 maggio 2014, è disposta nuova vendita per il giorno **18 luglio 2014 ore 10,30** alle seguenti condizioni:

Lotto unico. Prezzo base: € 108.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **25 luglio 2014 ore 10,30** alle seguenti condizioni:

Lotto unico. Prezzo base € 108.000,00. Cauzione € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a

carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

ESECUZIONE N. 66/2013 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE ROERO E DEL CANAVESE SOC. COOP.
CON L'AVV. TEALDO

PROFESSIONISTA DELEGATO: PISTONE AVV. DANIELA
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Casa di civile abitazione indipendente inserita in una piccola borgata, recentemente oggetto, in parte, di un intervento di ristrutturazione edilizia e recupero volumetrico abitativo così suddivisa: - *parte ristrutturata*: al PT ampio ingresso e disimpegno per cucina e locale bagno con lavanderia, soggiorno, studio e due piccoli locali di sgombero; al P1 vano scala a vista, ampio salone con tetto a vista, due camere da letto con stanza armadi, disimpegno e ampio bagno. Tetto a vista, pareti intonacate o con pietra a vista, pavimentazioni nuove e parquet.

- *parte originale*: al PT vano cucina con cantina, ripostiglio, portico e ricovero attrezzi; al P1 n. 4 camere con un balcone e ampio fienile. Terreno pertinenziale ad uso cortile e campo con piantumazioni, così di seguito censiti:

NCEU Comune di **Melazzo**:

- fg. 18, mapp 154, loc. Calignia n. 40 piano T-1, categoria A/4, classe 1, vani 7 RC 202,45 - borgata di cui all'art. 17 NN.TT.AA allegate al vigente PRG;

- fg. 18, mapp 302, loc. Calignia, piano T-1, categoria A/4, classe 2, vani 7 RC 238,60;

NCT Comune di Melazzo - borgata di cui all'art. 17 NN.TT.AA allegate al vigente PRG

- fg. 18, mapp 205, vign., cl. 2, mq 640, RD 6,28, RA 5,95 - zona agricola;

- fg. 18, mapp 209, sem. arbor, cl. 2, mq 630, RD 5,04, RA 3,42 - zona agricola;

- fg. 18, mapp 206, vign., cl. 2, mq 320, RD 3,14, RA 2,97 - borgata di cui all'art. 17 NN.TT.AA allegate al vigente PRG.

Nota bene:

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella relazione del consulente tecnico d'ufficio Geom. Marco Protopapa depositata in Cancelleria in data 10.01.2014, i cui contenuti si richiamano integralmente. In particolare si rinvia al cap. 4 della CTU per quanto riguarda gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario: DIA in sanatoria ed autorizzazione per il vano caldaia;

- si dà atto che trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;

CONDIZIONI DI VENDITA. LOTTO UNICO: prezzo base € 271.000,00. Offerta minima in aumento (in casi di pluralità di offerte) € 1.000,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23 maggio 2014 ore 10,30** con prezzo base ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la vendita senza incanto; **cauzione 10% del prezzo base; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto si procederà a 2 ulteriori esperimenti di vendita a prezzo ribassato del 25% rispetto al prezzo precedente nelle seguenti date:

- 18 luglio 2014, modalità senza incanto;

- 25 luglio 2014, modalità con incanto.

Offerta minima come per i precedenti esperimenti.

Pagamento del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziaria.it

ESECUZIONE N° 59/2012

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI BANCA SPA
(AVV.TO ZANINI)

PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. CLAUDIO INCAMINATO
con studio in Acqui Terme - Corso Viganò, 5

Descrizione del bene: Comune di **Ricaldone, via Cazzolini**
LOTTO UNICO. Fabbricato monofamiliare ad uso abitativo oltre ad area pertinenziale esterna, sito in zona a prevalente destinazione abitativa e di piccolo centro abitato a spiccata destinazione vitivinicola. In particolare il fabbricato è articolato su:

- piano seminterrato ove sono ubicati locali accessori, centrale termica, un servizio igienico e l'autorimessa ad uso privato;

- piano terreno, rialzato rispetto alla corte, ove sono ubicati vani abitativi e servizi igienici;

- primo piano, ove sono ubicati vani abitativi, servizi igienici e locali accessori di sottotetto;

- piano sottotetto utilizzato quale locale di sgombero.

L'unità immobiliare di cui sopra è censita al catasto fabbricati del Comune di Ricaldone con i seguenti identificativi:

fg.	n.m.	sub.	categoria	classe	consistenza	r.c.
7	498	7	A/2	3	vani 27,0	2231,09
7	498	8	C/6	3	mq. 60	111,55

Dato atto che si tratta di trasferimento forzato parimenti è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 DM 22.01.2008 n. 37 Min. Sviluppo Economico pubblicato su G.U. n. 61 del 12.03.2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Ricaldone DIA in sanatoria per le opere non autorizzate dal Comune.

Si segnala altresì che è in corso un contratto di locazione, con scadenza 31/03/2016 limitatamente ad una porzione del piano terreno comprendente una camera da letto, sala, bagno, con uso cucina e dei box.

Beni posti in vendita nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano tut-

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ti meglio descritti nella CTU redatta dal Geom. Andrea Alberto depositata il 08/03/2013 i cui contenuti si ritengono qui riportati integralmente

Cauzione 10% del prezzo offerto. Prezzo base € 323.000,00, offerte minime in aumento in caso di pluralità di offerte € 1.000,00. Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione; saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile che sono espressamente poste a carico dell'aggiudicatario.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **23/05/2014 ore 10.30** alle stesse condizioni.

In caso di infruttuoso esperimento di quest'ultimo incanto la vendita a prezzo ribassato del 10% avverrà in data **18/07/2014** senza incanto ed, nel caso di esito negativo, il **25/07/2014** con l'incanto.

ESECUZIONE N° 66/2012

*PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
CON AVV.TI MARINETTI*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL), Corso Viganò n. 5*

LOTTO I. Intera piena proprietà delle seguenti unità immobiliari site in **Acqui Terme (AL)** alla **Regione Montagnola n. 27**, e precisamente:

A) fabbricato da terra a tetto posto su due livelli, composto da centrale termica, due locali di sgombero e magazzino al piano terra e da tre vani, cucina ed accessori al primo piano, oltre a piccola corte esclusiva.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

— fol. 40, p.lla 26, sub. 1, cat. A/2, cl. 3, vani 6,5, R.C. Euro 419,62;
- indirizzo: Regione Montagnola n. 2, p. T-1;
— fol. 40, p.lla 26, sub. 2, cat. C/2, cl. 4, mq. 81, R.C. Euro 154,78;
- indirizzo: Regione Montagnola n. 2, p. T;

— fol. 40, p.lla 26, sub. 4, bene comune non censibile, privo di rendita;

- indirizzo: Regione Montagnola, p. T;

B) terreno agricolo adiacente alla unità immobiliare di cui alla precedente lettera A), della superficie di circa 1.490 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

— fol. 40, p.lla 24, bosco ceduo di classe 4, are 14, centiare 90, R.D. Euro 0,77, R.A. Euro 0,23;

LOTTO 2. Intera piena proprietà delle seguenti unità immobiliari site in **Acqui Terme (AL)** alla **Regione Montagnola n. 27**, e precisamente:

A) fabbricato da terra a tetto posto su due livelli, in corso di ristrutturazione, inagibile e privo di finiture ed impianti, oltre a corte esclusiva.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

— fol. 40, p.lla 26, sub. 3, cat. F/3, privo di rendita;

- indirizzo: Regione Montagnola, p. T-1;

B) terreno agricolo adiacente alla unità immobiliare di cui alla precedente lettera A), della superficie di circa 1.950 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:

- fol. 40, p.lla 25, seminativo di classe 4, are 19, centiare 50, R.D. Euro 5,54, R.A. Euro 4,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto in cui si trovano, come indicato nella perizia in atti del Geom. Massimo Lovisolo, a cui espressamente ci si riporta, salvo che per i più precisi dati catastali sopra riportati.

Precisandosi, peraltro, che detti beni appartengono al debitore esecutato in piena proprietà, a differenza di quanto erroneamente riportato nella citata perizia.

Si precisa, inoltre, che, con riferimento al fabbricato di cui al lotto 2), talune opere sono state realizzate senza preventiva autorizzazione, pertanto, successivamente all'aggiudicazione, le stesse dovranno essere sanate, nei termini di legge, a cura e spese dell'aggiudicatario, sulla base degli oneri e delle spese presuntivamente indicati nella perizia di stima a cui espressamente ci si riporta.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO 1	120.000,00	12.000,00	1.000,00
LOTTO 2	34.000,00	3.400,00	500,00

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ed onorari del professionista ad esse inerenti. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione ed il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegni circolari intestati al professionista delegato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte istanze di partecipazione alla vendita con incanto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572, III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, si procederà alla vendita senza incanto a prezzo ribassato il giorno **18 luglio 2014 alle ore 10,30**, con prezzo base ribassato del 10% rispetto ai precedenti esperimenti di vendita e cioè:

CONDIZIONI DI VENDITA

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO 1	108.000,00	10.800,00	1.000,00
LOTTO 2	30.600,00	3.060,00	500,00

Infine, qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una del-

le circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto a prezzo ribassato per il giorno **25 luglio 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto a prezzo ribassato.

ESECUZIONE N° 87/II

*PROMOSSA DA CONDOMINIO VIA CIRIO N. 2
CON AVV.TO V. FERRARI*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, via del Municipio n. 3*

LOTTO I. Il lotto è costituito da un alloggio di civile abitazione facente parte del complesso denominato "Condominio Via Cirio 2" sito in **Nizza Monferrato** al piano primo della **Via Francesco Cirio n. 2**, con pertinenziali solai al piano terzo e cantina al piano interrato oltre alle relative quote di comproprietà sulle porzioni comuni. Il bene pignorato è disabitato da parecchio tempo, privo di mobilio/suppellettili e si presenta in stato di abbandono. L'alloggio è composto da un ingresso, da un corridoio, da una cucina, da cinque camere, da un locale bagno, da un piccolo servizio igienico e da un grande terrazzo al quale si accede passando dalla cucina.

L'immobile è distinto al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: via Francesco Cirio n. 2, piano 1, Fg.16, m.le 1385 sub.2, Cat. A/2, cl.5, vani 8, R.C. Euro 764,36.

Prezzo base € 67.000,00. Cauzione € 6.700,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO II. Il lotto è costituito da un alloggio di civile abitazione facente parte del complesso denominato "Condominio Via Cirio 2" sito in **Nizza Monferrato** al piano secondo della **Via Francesco Cirio n. 2**, con pertinenziali solai al piano terzo e cantina al piano interrato oltre alle relative quote di comproprietà sulle porzioni comuni. Il bene pignorato è disabitato da parecchio tempo, privo di mobilio/suppellettili e si presenta in stato di abbandono.

L'alloggio è composto da un ingresso, da un corridoio, da una cucina, da cinque camere, da un locale bagno, da un piccolo servizio igienico e da un balcone al quale si può accedere passando sia dal corridoio che dalla cucina. L'immobile è distinto al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: via Francesco Cirio n. 2 piano S1-2-3, Fg.16, m.le 1385 sub.4, Cat. A/2, cl.5, vani 8, R.C. Euro 764,36.

Prezzo base € 67.000,00. cauzione € 6.700,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO III. Il lotto è costituito da un alloggio di civile abitazione facente parte del complesso denominato "Condominio Via Cirio 2" sito in **Nizza Monferrato** al piano secondo della **Via Francesco Cirio n. 2**, con pertinenziali solai al piano terzo e cantina al piano interrato oltre alle relative quote di comproprietà sulle porzioni comuni. Il bene pignorato è disabitato da parecchio tempo, privo di mobilio/suppellettili e si presenta in stato di abbandono.

L'alloggio è composto da un ingresso, da un corridoio, da una cucina, da sei camere, da un locale bagno, da un piccolo servizio igienico e da un balcone al quale si accede dal corridoio.

L'immobile è distinto al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: via Francesco Cirio n. 2 piano S1-2-3, Fg.16, m.le 1385 sub.5, Cat. A/2, cl.5, vani 9,5, R.C. Euro 907,67.

Prezzo base € 82.000,00. Cauzione € 8.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014** alle seguenti **CONDIZIONI:**

LOTTO I. Prezzo base € 67.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione € 6.700,00.

LOTTO II. Prezzo base € 67.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione € 6.700,00.

LOTTO III. Prezzo base € 82.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione € 8.200,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto del 23 maggio 2014 si procederà ai seguenti ulteriori esperimenti di vendita:

Vendita senza incanto dell'**8 luglio 2014 ore 10,30.**

Incanto del **25 luglio 2014 ore 10,30.**

Condizioni per entrambi gli esperimenti di vendita:

LOTTO I. Prezzo base € 60.300,00. Cauzione € 6.030,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO II. Prezzo base € 60.300,00. Cauzione € 6.030,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO III. Prezzo base € 73.800,00. Cauzione € 7.380,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 116/II

*PROMOSSA DA BCC GESTIONE CREDITI S.P.A.
CON AVV. RENATO DABORMIDA*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme - Via Carducci n. 42*

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di **Acqui Terme (AL)** - **Via Ivaldi n. 7**, composto da:

- abitazione su tre piani fuori terra (mappale 552) con ampia corte pertinenziale;

- piccolo fabbricato (mappale 689) adibito ad autorimessa, tettoia, locali di sgombero con annesso forno e piccola corte pertinenziale;

- terreno agricolo (mappale 973).

I beni sono così censiti:

al catasto terreni del Comune di Acqui Terme:

- Foglio 35, Num. 973, Qual. Sem., Cl. 5, Superficie 715 mq, RD € 5,35, R.C. € 4,06;

ed al catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme

Foglio	Num	Sub	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
35	552	4	A/2	4	5,5 V	426,08
35	552	7	A/2	5	7,0 V	650,74
35	689		C/6	3	42 mq	123,64

A carico dell'aggiudicatario andrà fatta la sanatoria edilizia di cui a pagina 15 della perizia del geom. Mauro Caratti, agli atti, cui si rimanda. Il piccolo fabbricato (mappale 689) ha copertura in cemento-amianto da sostituire a carico dell'aggiudicatario, come indicato a pagina 8 della suddetta perizia, cui si rimanda.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, risultano urbanisticamente inseriti in zona agricola e ricadono in zona a vincolo idrogeologico ed in classe II B di pericolosità geomorfologica.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si

trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Mauro Caratti, cui si rimanda.

Prezzo base € 150.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Prezzo base € 150.000,00. Cauzione € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di infruttuoso esperimento dell'incanto del 23 maggio 2014, è disposta nuova vendita per il giorno **18 luglio 2014 ore 10,30** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Prezzo base € 135.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **25 luglio 2014 ore 10,30** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Prezzo base: € 135.000,00. Cauzione € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 20/II R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO*

*PROFESSIONISTA DELEGATO: PIOLA AVV.TO GIACOMO
con studio in Via Casagrande n° 1 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Vallerana 51 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di Acqui Terme (AL), via Vallerana N. 51 composto da un unico corpo di fabbrica con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile e terreno adibito a cortile e parcheggio. I beni sono così censiti:

- immobile così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

Foglio 7, Particella 203, Sub. 1, Ctg. A/2, Cl. 5, Consistenza 18 vani, Rendita € 1.673,32;

- terreno così censito al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme: Foglio 7, Particella 193, Qualità seminativo, Cl. 2, Superficie Ha 00 are 29 ca 20, Reddito Dom. € 21,87, Agrario € 16,59.

Fabbricato libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile. L'immobile ha accesso carroia e pedonale, tramite cancello posto nella recinzione che delimita parzialmente la proprietà.

Il fabbricato si compone di:

- piano terra che comprende l'ingresso sull'ampia cucina, bagno con antibagno, ripostiglio, vano scala di accesso al piano superiore, saletta, vano destinato alla preparazione ed alla conservazione delle vivande, ampio soggiorno, ingresso con bussola di disimpegno, ripostiglio, due w.c. con relativo antibagno, ampio dehor chiuso da pareti in legno e muratura, gazebo (dehor) costituito da struttura lignea e tendoni di chiusura laterale, tettoia posta a nord del fabbricato, cucina, disimpegno, w.c., sgombero, c.t. e tettoia posti a ovest;

- primo piano composto da N. 4 camere, N. 2 bagni, corridoi di disimpegno, terrazzo, locale di sgombero accessibile dal lastrico solare che costituisce parte della copertura del fabbricato sottostante, vano scala di accesso al piano sottotetto;

- piano secondo costituito da N. 3 locali di sgombero nel sottotetto. Terreno limitrofo al fabbricato, accessibile dal cancello carroia e pedonale a servizio della proprietà, in parte occupato dal dehors in legno edificato mediante permesso temporaneo ed in parte adibito a cortile, giardino e parcheggio sia dell'attività che ad uso privato. Di fatto, detto terreno, costituisce un corpo unico con l'immobile identificato al foglio 7 nm 203. Il terreno è in parte asfaltato ed in parte inghiaiato, recintato parzialmente con rete a maglie metalliche. Circa la regolarità edilizia ed urbanistica dei beni oggetto della presente esecuzione si rinvia alle pagg. 24-25 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario; si fa altresì presente che dovrà essere presentata a carico dell'aggiudicatario domanda di sanatoria edilizia per le opere come meglio specificate alle pagg. 25-26-27 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi alla quale si rinvia. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Alessandra Piccardi, alla quale si rinvia per ogni più precisa descrizione. Si precisa che trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22-01-08 N.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12-03-08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo; - si rinvia alle pagg. 24-25 della CTU per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario;

- si rinvia alla pagg. 25-26-27 della CTU per le opere per quali l'aggiudicatario dovrà presentare domanda in sanatoria.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 232.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi vendita di immobili senza incanto

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 232.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0144 226145 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 maggio 2014 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 105/10 R.G.E. PROMOSSA DA GIACHERO FRANCA CON AVV. BAVAZZANO SIMONA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **regione Roccaguercia - Bistagno (AL)** LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno Reg. Roccaguercia in zona a prevalente destinazione agricola, costituita da appezzamenti di terreno ad uso agricolo, di fatto oggi incolti, costituenti tra loro corpi separati, con entrante piccolo fabbricato ad uso sgombero, in precarie condizioni di staticità, manutenzione e conservazione, ad oggi non utilizzato.

Dati identificativi catastali: Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno come segue: fg. n.m. sub. categoria classe consistenza r.c. 14 798 F / 2 U Nota bene: il mappale 798 deriva dall'originario 137 a seguito delle pratiche di accollamento.

fg.	n.m.	Sub.	Qualità	Classe	Superficie	R.D	R.A.
14	186	seminativo	4	ha. 0.17.90	4,62	3,70	
14	187	bosco ceduo	1	ha. 0.03.20	0,33	0,07	
14	198	seminativo	2	ha. 0.23.80	17,21	12,29	
14	211	bosco misto	2	ha. 0.05.40	0,84	0,17	
14	226	seminativo	4	ha. 0.14.10	3,54	2,83	
14	235	bosco ceduo	1	ha. 0.14.50	1,50	0,30	
14	799	seminativo	2	ha. 0.17.15	12,40	8,86	

Nota bene: il mappale 799 deriva dall'originario mappale 137 a seguito delle pratiche di accollamento.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.700,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - EX ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com. Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 maggio 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.18/2012

R.G.E. G.E. DOTT. G. GABUTTO
PROMOSSA DA BOASSO FRANCO E BOASSO BRUNA
CON GLI AVV. S. PENNO, L'AVV. S. ROMAGNOLO, AVV. C. DE LORENZI
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. GIOVANNA GUERRINA
con studio in Acqui Terme (AL), Piazza Matteotti, 2

LOTTO UNICO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT) - Via Massimo D'Azeglio, 9** e precisamente.

L'immobile oggetto di esecuzione è un alloggio, con relativa cantina pertinenziale, piano terzo e quarto mansardato (quarto e quinto fuori terra) alle coerenze: vuoto su via Massimo D'Azeglio, aderenza con proprietà di terzi, vano scala, aderenza con proprietà di terzi.

Fa parte dell'immobile piccola cantina, alle coerenze: corridoio condominiale, cantina di terzi, disimpegno comune e cantina di terzi.

Il bene oggetto di esecuzione è parte di uno stabile nel centro abitato di Nizza Monferrato, al civico 9 di via Massimo D'Azeglio, composto di cinque piani fuori terra (di cui uno mansardato) ed uno interrato che, vista la tipologia costruttiva, dovrebbe essere risalente ai primi anni del XX secolo e poi ristrutturato tra il 1996 e 1997.

L'alloggio posto al piano terzo (quarto fuori terra) esposto sulla pubblica via è composto da: ampio soggiorno cucina, una camera, bagno, disimpegno e balcone, una bella scala lignea collega il piano abitativo al piano mansardato.

Detto ampio locale mansardato, in realtà solo usabile, è stato ristrutturato radicalmente con realizzazione di un ampio open space, un bagno ed una camera da letto.

Descrizione e finiture: struttura ed esterno, L'immobile principale è realizzato con le tipiche caratteristiche dei fabbricati edificati a cavallo tra la fine del 1800 ed i primi del 1900 ovvero: struttura in muratura, facciate intonacate copertura con orditura lignea e tegole.

L'immobile è stato ristrutturato radicalmente nel 1996 e la facciata è stata ripresa nell'anno 2006.

Interni. L'alloggio presenta le finiture più discrete ovvero: infissi esterni in legno con vetrocamera, termosifoni in ghisa, pavimenti in ceramica monocot-

tura, intonaco a civile e porte interne in legno.

Per quanto riguarda gli impianti, il C.T.U. Geom. Caratti, (pag. VI C.T.U.) ha preso atto che l'impiantistica è stata rivista (caldaia sostituita e parte impianto elettrico sicuramente rifatto). In ogni caso si dovrà verificare accuratamente la rispondenza di tutta l'impiantista alla normativa di riferimento (L. 46/90 e s.m.e.i.).

L'alloggio è in ottime condizioni e di sicuro buon effetto complessivo. DATI CATASTALI. Il tutto risulta individuato e censito all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti con i seguenti dati catastali:

Catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato (AT): Foglio 16, numero 185 sub 17, categoria A/2, classe 4, vani 5, R.C. € 400,25.

Indirizzo: via Massimo D'Azeglio, 9

Il tutto come descritto in C.T.U. Geom. Mauro Caratti che si richiama in toto.

LOTTO UNICO. Prezzo base € 100.800,00. Offerta minima in aumento € 1.000,00. Cauzione: € 10.800,00. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.P.C., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma C.P.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta ai sensi dell'art. 576 C.P.C., Vendita all'incanto per il giorno **23 maggio 2014 ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL
E PER ESSA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di **Visone, Regione Buonacossa n. 52**, abitazioni e lo-

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

cali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

Immobili censiti al N.C.E.U. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
10 493	3	A/4	3	vani 10,5	€ 439,25
10 494	1				
10 495	3				
10 496	1				
10 495	1	C/2	2	18 mq.	€ 14,87
10 629					

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Qualità	Classe	Sup. are ca	R.D.	R.A.
10 329	seminativo	4	59 50	€ 16,90	€ 13,83
10 330	vigneto	2	04 60	€ 5,70	€ 4,28
10 354	pasc.cesp.	U	3 20	€ 0,17	€ 0,12
10 356	bosco ced.	3	13 30	€ 0,82	€ 0,21
10 365	bosco ced.	3	15 40	€ 0,95	€ 0,24
10 373	vigneto	2	24 40	€ 30,24	€ 22,68
10 454	incol.prod.	U	1 00	€ 0,01	€ 0,01
10 489	seminativo	4	04 60	€ 1,31	€ 1,07
10 491	seminativo	4	01 15	€ 0,33	€ 0,27

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo

Prezzo base € 82.800,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di Visone, Regione Buonacossa, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F. Part.	Qualità	Classe	Sup. are ca	R.D.	R.A.
12 1	bosco ced.	3	15 90	€ 0,99	€ 0,25
12 2	seminativo	5	15 90	€ 3,28	€ 3,28
12 29	seminativo	4	19 70	€ 5,60	€ 4,58
12 30	bosco ced.	2	14 00	€ 1,45	€ 0,36
12 42	seminativo	4	4 20	€ 1,19	€ 0,98
12 43	vigneto	2	20 00	€ 24,79	€ 18,59
12 44	seminativo	4	23 80	€ 6,76	€ 5,53
12 45	bosco ced.	3	33 20	€ 2,06	€ 0,51
12 455	seminativo	4	56 90	€ 16,16	€ 13,22

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 8.100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. nr. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con delibera di C.C. nr. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: "immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportanti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di CLASSE II e III 2 di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. Il come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e volta del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno 23 maggio 2014 alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 82.800,00, Cauzione € 8.280,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. Prezzo base € 8.100,00. Cauzione € 810,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 48/II R.G.E.

PROMOSSA DA CRIS CONF S.P.A.

CON AVV. PALLADINO STEFANO

PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVVTO PIERO GIOVANNI con studio in viale Partigiani 25 - Nizza Monferrato

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO B. Magazzino al piano seminterrato in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato Corso Acqui n° 43, interno 2.

Nota bene:

- "dato atto che, traddandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

A seguito dell'atto di aggiornamento l'unità immobiliare risulta censita all'N.C.E.U

- foglio 18, mapp. 562, sub. 3, ubicazione corso Acqui Terme n.41, p. S1, categ. C/2, classe 3ª, consistenza 119 mq, rendita euro 153,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 21.600,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)

Lotto A. Negoziato al piano strada in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato Corso Acqui n° 43.

Nota bene: "dato atto che, traddandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU come segue:

- foglio 18, mapp. 562, sub. 43, ubicazione corso Acqui Terme, p.T. int. 3, categ. C/1, classe 4ª, consistenza 106 mq, rendita euro 1.237,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 65.700,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 65.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 119/12 R.G.E.

PROMOSSA DA COMUNE DI QUARANTI

CON AVV. OREGGIA MONICA

PROFESSIONISTA DELEGATO

COLOMBO AVVTO ENRICO GIOVANNI

con studio in via del Municipio 3, Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Gli immobili pignorati costituiscono un unico compendio, già a destinazione industriale (fornace per produzione laterizi) ora completamente in disuso, formato da: ammissimo capannone, tre piccoli corpi di fabbrica già adibiti ad abitazione e servizi, ed alcuni terreni pertinenziali di cui alcuni costituenti l'accesso (part. 402 e 403) mentre i rimanenti, divisi dal compendio dal rio Casalasco, risultano gerbidi e di difficile lavorabilità. Si segnala che non risulta compreso tra gli immobili pignorati una modestissima area, facente parte marginalmente della corte del fabbricato, censita al CT al F. 1 nm. 387 di mq. 140 cat. Ente Urbano. Detta porzione di terreno non ha corrispondenza al catasto urbano e, con ogni probabilità è frutto di un vecchio errore catastale. Detto terreno, sicuramente per usucapione è di proprietà degli attuali intestatari del compendio pignorato ma, con ogni probabilità, se effettuata attenta ricerca storica potrebbe essere già intestabile agli stessi attraverso vulture ed aggiornamenti. Catastali: lo scrivente non ha proceduto in merito non facendo parte il bene della esecuzione in atti. Il fabbricato principale (f. 1 nm. 99 sub. 13 parte), è composto da un unico corpo di fabbrica in struttura portante in cemento armato, copertura in ferro e cemento amianto (eternit) fatiscente e tamponatura in laterizio. Detto corpo di fabbrica è in totale stato di abbandono, invaso dal fango e con copertura fatiscente. Fanno parte del predetto sub. 13 due piccoli corpi di fabbrica, già adibiti: il più grande ad abitazione/uffici ed, il più piccolo, a servizi igienici per gli addetti alla fabbrica. Anche questi fabbricati sono in totale stato di abbandono, fatiscenti e parzialmente invasi dal fango.

La piccola costruzione, censita al f. 1 nm. 99 sub. 13, è la cabina elettrica afferente alla costruzione industriale sub. 13, accessorio indispensabile per la attività già in esso praticata ed ora totalmente in disuso.

Due terreni costituiscono l'accesso al fabbricato mentre altri due sono

gerbidi correnti lungo il rio adiacente il corpo principale.

I terreni censiti ai nn. 91 e 359 (oltre al fabbricato nm. 99) sono inseriti in "area destinata ad impianti industriali, artigianali, commerciali di riordino ricompresi in zona sottoposta a tutela ex legge 431/95" mentre i terreni censiti ai nn. 402 e 403 sono inseriti in zona "agricola parte potenzialmente dissestabile".

Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13D.M.22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n.61del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque o connesso a tale atto normativo.

Dati identificativi catastali

Catasto fabbricati:

Foglio	Num.	Sub	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
1	99	12	D/1	-	-	154,00
1	99	13	D/7	-	-	10341,56
1	99	14	Lastrico	-	-	7.644 mq

Catasto terreni:

Foglio	Num.	Qualità	Cl.	Consist. mq	RD €
1	359	Seminativo	2	3.000	16,27
1	91	Seminativo	2	210	1,14
1	402	Seminativo	1	480	3,72
1	403	Seminativo	1	90	0,70

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 240.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 240.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 maggio 2014 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 4/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via XX Settembre n° 1 - Rivalta Bormida (AL)
LOTTO UNICO. Abitazione su tre livelli, situata nel centro storico di Rivalta Bormida, composta da cucina e bagno al piano terreno, camera e balconcino al 1° piano, due camerette al 2° piano. I livelli sono collegati da scala a chiocciola interna ed anche da scala in muratura comune ad altra proprietà.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario, dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida la denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. pagg. 6-7 della relazione)

Dati identificativi catastali Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue: Fig. 4, Mapp. 907, Ubicazione via XX Settembre n° 1 p. T,1,2, Cat. A/4, Cl. 2°, Cons. Vani 4,5, Rend. 160,36 I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Trento Trieste, 32 - Fontanile (AT)

Appartamento ad uso residenziale posto al piano terzo, mansardato (quarto fuori terra), di un Condominio residenziale denominato "San Giovanni", situato nel Comune di Fontanile, provincia di Asti, in via Trento Trieste n. 23 interno n. 13, accessibile da vano scala condominiale, senza ascensore. È composto da un piccolo ingresso, un locale tinello con piccolo cucinino, due camere da letto ed un bagno oltre un piccolo terrazzino con tettoia in legno, un balcone coperto dal tetto principale e un vano cantina nel piano seminterrato. L'immobile risulta essere libero, le rifiniture sono molto modeste, serramenti in legno con vetri semplici, radiatori alluminio/ferro collegati ad un impianto centralizzato alimentato da metano di città. Lo stato dell'appartamento è discreto sebbene necessita di diverse manutenzioni mentre le parti condominiali risultano essere in buono stato anche se la copertura dell'edificio risulta essere in lastre di eternit.

Buona l'esposizione dell'appartamento con piacevole vista sulla vallata sottostante, comodo parcheggio condominiale, situato nella zona concorrente del paese.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata in Comune di Fontanile domanda in sanatoria per la regolazione delle opere abusive e per l'adeguamento delle planimetrie catastali allo stato di fatto

Dati identificativi catastali: N.C.E.U. Comune di Fontanile, via Trento Trieste n.23 piano 3-s, int. 13 Foglio numero 2 mapp. 318 sub. 14 cat. A/2, classe I, cons. 4,5, R.C. 197,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. M. FERRARI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)
LOTTO UNICO. In Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesso porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia. Dati identificativi catastali

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue:

- Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85;
- Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 1. In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n° 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazze oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto. A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.

Nota bene: la cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali: Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue. Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 35/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Duca d'Aosta n° 34 - Orsara Bormida (AL)

LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero alla debitrice esecutata, come di seguito precisato: due corpi di fabbrica da terra a tetto, siti nel centro storico del Comune di Orsara Bormida via Duca d'Aosta n° 34. Il primo corpo di fabbrica è adibito a civile abitazione ed è costituito al piano terra da un unico locale che funge da ingresso e cucina; al piano primo da due camerette con disimpegno e bagno. Il secondo corpo di fabbrica, quale locale accessorio, è costituito da due locali al piano terra e da un unico locale al piano primo.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Orsara "Denuncia di ultimazione lavori" tramite pratica SCIA, redatta da professionista abilitato.

Dati identificativi catastali: Censito al NCEU del Comune di Orsara come segue: Fig. 3, Mapp. 164, ubicazione Via Duca d'Aosta 34 - p. S1-T1, Cat. A/4, Cl. 2, Vani 5,5, Rendita 218,72

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 07/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; of-

ferite minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/12 R.G.E.

PROMOSSA DA ATC AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
CON AVV. DEMETRIO DOMENICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Mario Tacca n° 35 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 1°. In Comune di Nizza Monferrato, via Mario Tacca n° 35, alloggio posto al primo piano, facente parte di caseggiato bifamigliare in stile liberty, composto da: ingresso e disimpegno, 2 camere da letto, soggiorno, bagno, cucina, un ripostiglio, oltre a tre piccoli locali posti nel sottotetto. Area pertinenziale di proprietà esclusiva.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere effettuata la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni.

Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: Fig. 14, Mapp. 110, Sub. 4, Cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 7,5 vani, Rend. 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 96.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 96.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. SCASSA MARCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: regione San Vito 108 - Calamandrana (AT)

LOTTO SECONDO. Intera proprietà di unità immobiliare ad uso autorimessa di circa 21,20 mq di superficie netta coperta in Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 108 composta da unico locale al piano terreno, (così come descritta al precedente punto 1) a confini con: ad ovest con la strada Provinciale Canelli-Terzo, a nord e ad est con il sub. 1 della part. 1 del foglio 12e a sud con la particella 3 del foglio 12, catastralmente così censita al Catasto dei Fabbricati: censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fig. 12, map. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24mq Rend € 59,50 Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/12/12 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali
censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: - fig. 12, map. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24mq Rend € 59,50.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 5.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 5.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: via San Vito 108 - Calamandrana (AT)

LOTTO PRIMO. Intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 128,40 mq di superficie netta coperta su due piani +44,12 mq di superficie netta di locali pertinenziali non abitativi, 65,00mq circa di sottotetto oltre a circa 88,00 mq di cortile interamentemente recintato e porticato aperto di 27mq, in Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito 108 composta da: cucina, soggiorno, sala, w.c. nel sottoscala, disimpegno, rampa di scale per il piano primo, locale centrale termica porticato aperto al *piano terreno*, due camere, w.c., piccolo ripostiglio e disimpegno al *piano primo*, sottotetto, al *piano secondo* oltre a cantina al *piano seminterrato* e cortile per una superficie commerciale coperta complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa mq 201,00+superficie del sottotetto, tettoia aperta, superficie del cortile (così come descritta al precedente punto 1) a con-

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

fini con: ad ovest la strada provinciale Canelli-Terzo, a nord la strada comunale, ad est la particella 778 del foglio 12 ea sud il subalterno 1 della part 1 del foglio 12, catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, map. 1, sub. 2, cat. A/3, cl. U, cons. 7 vani e Rend. € 274,76. Dati identificativi catastali

censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, map. 1, sub. 2, cat. A/3, cl. U, cons. 7 vani e Rend. € 274,76. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 84.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 84.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. AVV. DABORMIDA RENATO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 2°. In Comune di Nizza Monferrato, terreni in parte vitati ed in parte incolti.
Dati identificativi catastali distinti in catasto terreni nel comune di Nizza Monferrato come segue: - Fg.22, Map. 157, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 26.30, R.D. 15,62, R.A. 16,98 - Fg.22, Map. 158, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 16.40, R.D. 9,74, R.A. 10,59 - Fg.22, Map. 160, Qualità Vigneto, Cl.2, Sup.Are 17.60, R.D. 18,63, R.A. 14,54 - Fg.22, Map. 172, Qualità Vigneto, Cl.2, Sup.Are 15.40, R.D. 16,30, R.A. 12,73 - Fg.22, Map. 313, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 18.30, R.D. 10,87, R.A. 11,81

Il tutto per una superficie complessiva di mq. 9.400 alla seguenti principali coerenze: i mappali 161,586,159,156,141,142,563,576,171,178 del foglio 22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 66/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. FERRARI MARCO DINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: loc. Cimaferle - Ponzone (AL)

LOTTO UNICO di proprietario per intero il debitore esecutato, avente ad oggetto: in Comune di Ponzone unità immobiliare situata al secondo piano (3° fuori terra) del condominio Belvedere, situato a fregio della strada prov.le Loc. Cimaferle-Toleto. Composto da: ingresso/disimpegno, due camere, bagno e cucina con annesso balcone.
Censito al NCEU del Comune di Ponzone come segue:

Fg. 36 Part. 198 Sub. 8 Cat. A/2 Cl. 2 Cons. 4 vani Rend. 247,90

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Borgo Pozzo n° 6 - Quaranti (AT)

Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n° 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due riposti e w.c. nel sottoscala al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime.aia a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 1 Cat. A/4 Cl.2° Cons. 7 vani Rend. 119,30;

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 2 Cat. C/6 Cl.U Cons. 14 mq Rend. 10,85.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 86/10 R.G.E.

PROMOSSA DA POZZOLI SPA
CON AVV. FERRETTI PIERFRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO appartenenti al debitore esecutato come di seguito precisato:

“Terreni agricoli ed aree inedificabili parzialmente recintate ed urbanizzate di complessivi mq. 17.040, su cui sorgono manufatti precari abusivi da demolire, e precisamente:

- In Comune di **Acqui Terme, località Bossalesio**, grande appezzamento di terreno agricolo di mq. 13.370, recintato sul fronte della strada.

Censito al NCT del comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 16, Mapp. 55, Qualità Sem.arb., Cl. 3°, Superficie 13.370 mq, Redd.dom 75,96, Redd.agr. 69,05.

- In Comune di **Acqui Terme, località Bossalesio**, area urbana di mq. 3.340, inghiaiaata, recintata sui fronti delle strade e con allacciamento elettrico, su cui insiste tettoia bassa da demolire.

Censito al NCEU del comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 16, Mapp. 1221, Sub. —, Ubicazione Reg. Bossalesio p.T., Cat. C/7, Cl.2°, Cons.180 mq, Rend. 92,96.

- In Comune di **Alice Belcolle, località Boidi**, piccolo terreno agricolo per orto di mq. 330, con baracca abusiva da demolire.

Censito al NCT del Comune di Alice Belcolle come segue:

- Fg. 8, Mapp. 79, Qualità Seminativo, Cl. 2°, Superficie 330 mq, Redd.dom 2,30, Redd.agr. 1,45.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovranno essere demoliti i manufatti abusivi sopra elencati, inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà presentare domanda in sanatoria per regolarizzare le urbanizzazioni del mappale 1221.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 99/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO ANTICA STAZIONE
CON AVV. PACE RODOLFO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 11. Alloggio posto al piano secondo della scala B del condominio Antica Stazione con accesso da piazza Vittorio Veneto n° 9. L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa.

È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d'ingresso blindato; l'immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno oltre che piccolo balcone. Al piano sottotetto, cui si accede tramite scala a chiocciola, trova spazio un unico locale aperto *non abitabile* (ne potrebbe diventarlo per ragioni di altezza) e utilizzabile esclusivamente quale accessorio di sgombero e simile a servizio del sottostante piano.

L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scala A. La superficie commerciale dell'unità abitativa è complessivamente pari a mq 75,95. Dati identificativi catastali

L'immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

- Fg. 30, n 1431, sub. 34, cat. A/2, Cl. 4, Vani 3,5, RC 271,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 103.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 103.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 10. Alloggio posto al piano secondo della scala B del condominio Antica Stazione con accesso da piazza Vittorio Veneto n° 9.

L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa. È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d'ingresso blindato; l'immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su ampio soggiorno, locale di accesso, da cui si accede ad un locale chiuso cui sono state portate le reti per la realizzazione di piccolo servizio igienico, due locali consecutivi intercomunicanti ed ampio terrazzo.

L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scala A. La superficie commerciale dell'unità abitativa è complessivamente pari a mq 116,62 con la precisazione che gli spazi nel locale sottotetto, ancorché presentino le stesse finiture del sottostante piano *non sono abitabili* (ne potrebbero diventarlo per ragioni di altezza) e sono utilizzabili esclusivamente quali accessori di sgombero e simile a servizio del sottostante piano. Dati identificativi catastali.

L'immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

- Fg. 30, n. 1431, sub. 33, cat A/2, cl 4, vani 5,5, RC 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 157.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 157.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: piazza Vittorio Veneto n° 8 - 9 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 7. Piccolo locale posto al piano interrato dell'edificio, consistenza di mq 6 con destinazione di cantina o deposito, con accesso dai civici 8 e 9 di piazza Vittorio Veneto le pareti ed i soffitti sono al rustico il pavimento in battuto di cemento. Dati identificativi catastali

L'immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

- Fg. 30, n. 1431, sub. 21, Cat. C/2, Cl. 2, mq 6, RC 8,06.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 3.200,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (Ex Acqui Terme)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **via Alessandria n° 46 - Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 6. Locale ad uso commerciale con accesso pubblico dal civico 46 di via Alessandria ed accesso secondario dal civico 9 di piazza Vittorio Veneto della superficie commerciale complessiva di mq 151,49 composto da ampio locale con staccato piccolo spazio ad uso servizio igienico e sgombero. Accessorio e pertinenziale al locale è una piccola cantina o sgombero posto al piano interrato dell'edificio. L'unità è finita con impianti elettrico, termico ed idrico sanitario, vetrine in legno con doppi vetri, pavimentazione in gres. L'acquirente dovrà farsi carico della rimozione di due pareti in cartongesso realizzate ovvero la loro regolarizzazione urbanistica e catastale per una spesa complessiva presunta di E 1.500 circa. Dati identificativi catastali

L'immobile è distinto al CEU del comune di Acqui Terme al: - Fg. 30, n. 1431, sub. 19, cat. C/1, cl. 7, mq. 126, RC 1.997,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: 290.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 290.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 106/II R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma n° 5 - Castel Rocchero (AT)**

LOTTO UNICO. Nel centro storico del Comune di Castel Rocchero via Roma n° 5, fabbricato abitativo disposto su tre piani, ciascuno con due vani a cavallo della scala, con bagno interno al 1° piano e balcone al 2°; sul retro è presente un grande volume pertinenziale comprendente sgombero e due cantine al piano terra e grande volume (tipo fienile) superiormente.

Nel lotto è compresa una piccola area esclusiva con basso fabbricato un andito gravato da servitù di passaggio a favore di terzi.

Dati identificativi catastali Identificativi Catastali:

- Fg. 4, Map. 299, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita 151,84;
- Fg. 4, Map. 299, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 1 vani, Rendita 21,69.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 108/II R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. ROBERTO CAVALLONE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Acqui n° 83 - Visone (AL)**

LOTTO UNICO. In Comune di Visone, via Acqui n° 83, alloggio posto al piano primo (2° ft) di modesto fabbricato condominiale plurimo a tre piani fuori terra, situato a fregio della strada pubblica centrale al paese, difronte alla Chiesa Parrocchiale. L'appartamento è composto da ingresso-disimpegno, cucinino, due camere, bagno e balcone. Superficie commerciale complessiva circa mq. 53,00.

Nota bene: l'alloggio è risultato occupato dalla famiglia del sig. OMISIS in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 16.09.2009, reg. ad Acqui Terme il 18.09.2009 al n. 2214 con durata di anni quattro e quindi con scadenza 15.09.2013

Dati identificativi catastali: Fg. 3, Part. 73, Sub. 4, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza vani 3,5, Rendita 146,42 €

Coerenze: vuoto su via Acqui, part. n° 418, cortile interno, vano scala comune, part. n. 74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **23/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA EX ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

ERRATA CORRIGE

Si precisa che per quanto riguarda l'esecuzione 18/97, pubblicata il 16/02/2014, l'unico lotto in vendita il 18/04/2014 sarà il lotto 5.

Altri richiami in arrivo per la tv di Stato

Segnale RAI e disservizi il sen. Fornaro risponde

Acqui Terme. A seguito delle numerose proteste giunte al nostro giornale da diverse aree del territorio (in particolare dalla Valle Stura, ma non solo) circa la pessima ricezione del segnale Rai e altri disservizi della Tv di Stato, abbiamo pensato di rivolgerne quattro domande al senatore Federico Fornaro (PD), membro della Commissione Vigilanza Rai e attualmente impegnato proprio sul fronte dei diritti dell'utenza.

Le domande e le risposte sono state già diffuse sul sito www.lancora.eu. In seguito a numerose richieste le pubblichiamo anche sul formato cartaceo:

1) Il passaggio al digitale terrestre, sistema spacciato da qualcuno come "avveniristico", ha avuto come risultato quello di escludere di fatto dalla fruizione del segnale televisivo ampie aree del territorio.

Fra zone d'ombra e aree dove la ricezione è problematica, si calcola siano diversi milioni gli italiani penalizzati.

Può dirci se è allo studio un programma per migliorare la copertura del segnale digitale terrestre?

«Anche per le caratteristiche orografiche del territorio italiano, nonostante le mirabili promesse del governo dell'epoca, il passaggio al digitale terrestre ha effettivamente comportato per gli abitanti di moltissime aree marginali non già un passo in avanti tecnologico, ma due passi indietro. Nei mesi scorsi, proprio rispondendo a due mie, distinte, interrogazioni sia il direttore generale della Rai, Gubitosi sia il vice ministro al Ministero dello Sviluppo Economico, Cacialà, hanno confermato l'esistenza di gravi problemi di ricezione del segnale digitale RAI per oltre 500.000 abitanti del Piemonte Orientale. Il disturbo deriverebbe dalla presenza di un ripetitore particolarmente potente di una televisione privata non piemontese, che oscurerebbe il segnale Rai.

Il 23 dicembre scorso il Ministero ha chiesto nuovamente all'emittente di predisporre un nuovo piano, per porre finalmente fine a questo disservizio.

In Commissione di Vigilanza Rai continueremo ad essere vigili e a sollecitare una soluzione di questo problema che è - innanzitutto - di rispetto per quegli utenti che pagano il canone, ma non ricevono in cambio un servizio da parte della Rai pari a quella degli altri cittadini delle grandi città».

2) Una delle conseguenze di quanto illustrato è la difficoltà di una considerevole quota di utenti a ricevere il pacchetto dei canali Rai. Dei 14 canali su cui è articolata l'offerta della Tv pubblica, in alcune aree (per esempio la Valle Stura) è possibile riceverne al massimo tre, e la stessa ricezione di Rai Tre è spesso legata alle condizioni meteo. A suo avviso è corretto che a questi utenti venga richiesto ugualmente il pagamento del canone? Sono allo studio agevolazioni o correttivi?

«Nei giorni scorsi la RAI ha risposto a una interrogazione che ho presentato insieme al collega senatore Vito Vattuone e all'onorevole Vinicio Peluffo (capogruppo PD in Commissione di Vigilanza Rai) relativamente ai problemi di ricezione dei programmi della tv di stato nel territorio della valle Stura (Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto). Nella risposta viene ricordato l'impegno contrattuale a garantire una copertura integrale del territorio unicamente per i programmi diffusi attraverso il multiplex 1 (Rai 1, 2, 3 e Rai News), mentre per ulteriori trasmissioni dei canali digitali (Rai cinema, Rai sport 1 e 2 ecc.) l'articolo 6 del contratto di servizio richiede "una copertura

ra a conclusione del periodo di vigenza non inferiore al 90% della popolazione nazionale per due reti e non inferiore all'80% della popolazione per una rete».

Per quanto riguarda i territori cosiddetti marginali, in aree storicamente coperte con difficoltà dal segnale, la Rai comunica di aver attivato la piattaforma satellitare Tivù Sat che replica sul satellite l'intera programmazione del servizio pubblico insieme ad altri canali nazionali e esteri. Particolare da non trascurare, però, è quello che per accedere a Tivù Sat l'utente deve mettere mano al portafoglio e dotarsi di parabola e relativo decoder satellitare che consente di poter vedere tutti i programmi senza criptaggio tecnico.

E' evidente che noi riteniamo insufficiente questa risposta perché impone un nuovo esborso, oltre a quello del canone.

Siccome è in corso la discussione in sede di Commissione di Vigilanza Rai il rinnovo del contratto di servizio, è mia intenzione, d'intesa con i colleghi del gruppo del PD, di presentare un emendamento per aumentare progressivamente il grado di copertura imposto alla Rai.

In alternativa, la stessa Rai potrebbe immaginare una campagna promozionale per agevolare l'acquisto perlomeno dei decoder in tutte quelle aree che non sono attualmente raggiunte dal digitale terrestre».

3) Il canone Rai è, cifre alla mano, fra i più bassi d'Europa. Tuttavia, questo non giustifica talune carenze nel servizio. Per esempio, per quanto riguarda i canali RaiSport 1 e 2, diversi utenti ci fanno notare come la programmazione non sia mai disponibile nella sua interezza e addirittura, dal mese di gennaio, non vengano più segnalati in anticipo i contenuti dei programmi di archivio mandati in onda quotidianamente ("Perle di Sport", "Memoria Rai Sport"). Proprio in quanto materiale d'archivio, non le sembra che comunicare correttamente cosa sarà mandato in onda non richiederebbe uno sforzo troppo grande e sarebbe un buon servizio per l'utente?

«Raccoglio volentieri questa segnalazione di disservizio nella tempestiva comunicazione della programmazione, che sarà mia cura trasferire ai vertici Rai affinché si possa intervenire per risolvere un problema che non mi pare, peraltro, di così difficile soluzione».

4) Alcuni lettori ci fanno notare che, mentre per quanto riguarda il pagamento del canone sono state indicate con dovizia di particolari le modalità e le scadenze, nei vari spot non è stato fatto cenno alle categorie esenti dal pagamento (over 75 con limiti reddituali). Non le sembra un esempio di comunicazione commerciale tendenziosa? Per il futuro possiamo confidare che l'azienda venga richiamata a una maggiore trasparenza anche su questo punto?

«Quella dell'esenzione del canone per gli over 75 anni, seppur sottoposta a rigidi limiti di reddito, è sicuramente una misura che va nella giusta direzione e che andrebbe non soltanto incentivata e se possibile ampliata, ma sicuramente meglio comunicata dalla Rai.

Un richiamo a un comportamento di maggior trasparenza e informazione su un diritto degli utenti-cittadini, mi pare assolutamente condivisibile, anche perché la popolazione più anziana è generalmente quella più ligia e puntuale nel pagamento del canone e meriterebbe maggiore attenzione, anche con riferimento alle problematiche tecnologiche di ricezione prima ricordate».

M.Pr

La grandiosa sfilata dei carri allegorici si svolgerà sabato 8 marzo, dalle ore 14

La pioggia fa rinviare il "Carnevalone Bistagnese"



Sabato 8 marzo, alle ore 17, la messa di trigesima

Ponti, ricorda sindaco alpino Giovanni Alossa

Ponti. Saranno in tanti, pontesi e non, gente comune e autorità, che si riuniranno a parenti e amici, sabato 8 marzo alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Ponti, per partecipare alla santa messa di trigesima in ricordo di Giovanni Alossa, deceduto all'età di 79 anni, nella mattinata di mercoledì 5 febbraio.

Giovanni Alossa era una persona molto nota in paese, nelle valli e non solo, sia per il suo lavoro, ferroviere, sia nel settore della vita pubblica, ex Sindaco di Ponti.

A Ponti è nato e vissuto, il 27 maggio del 1934 in località Ilione, era un sergente degli alpini, aveva lavorato nelle Ferrovie dello Stato, come capo stazione. Una vita in Comune, ol-



tre 35 anni, consigliere, assessore, vice e poi Sindaco nel 2002, sino al 2011. Era una persona semplice, buona, per bene, un vecchio galantuomo, al quale bastava la parola data e occorreva onorare costasse quel che costasse.

Bubbio, auguri alle donne e le foto di Sergio Penengo

Bubbio. La Biblioteca Comunale di Bubbio "Gen. Novello" augura un buon 8 marzo a tutte le Donne, richiamando celebri frasi di Oscar Wilde "Fornite alle donne occasioni adeguate e le donne potranno fare tutto" e di don Angelo Gallo che ricordava "Imparate a temere una Donna che legge, potrebbe pensare!". Infine appuntamento con un "Reportage di viaggio e immagini di natura", venerdì 14 marzo presso il salone comunale di Bubbio, alle ore 21.15, dove il fotografo Sergio Penengo presenterà la video proiezione digitale ad alta risoluzione. Protagoniste della proiezione saranno le splendide immagini di natura e di viaggio, del nostro magnifico territorio e della splendida Amsterdam.

Bistagno. Gran finale del bel Carnevalone Bistagnese edizione 2014, sabato 8 marzo dalle ore 14, dopo il rinvio di martedì 4 marzo a seguito dell'intensa pioggia. E così, per il secondo anno consecutivo gli organizzatori della Soms di Bistagno sono stati costretti a rinviare il gran finale con la imponente sfilata dei carri allegorici del martedì grasso, ma se nel 2013 la colpa era della nevicata, quest'anno è stato della intensa pioggia del lunedì, che ha portato gli organizzatori alla decisione del rinvio a sabato 8 marzo.

Il programma è uguale a quello del martedì e cioè: **Sabato 8 marzo: ore 14**, Fabio Gallina presenta il Carnevale di Bistagno; dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvé, la banda musicale Città di Canelli, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati, con giochi, divertimenti e animazioni; distribuzione no stop di friçio e pesca di beneficenza; ore 16.30, saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranot; ore 17, premiazione carri allegorici; ore 21.30, "Come eravamo", presso la sala della Soms, proiezione di immagini autentiche riguardanti la vita di Bistagno dal 1910.

Si sono invece regolarmente svolte le due giornate precedenti al martedì grasso, vale dire, domenica 2 e lunedì 3 marzo (perché il Vinil Dance Show era nel teatro della Soms) con buona partecipazione di pubblico e gran divertimento. E in paese cresce ancora l'attesa per il finale di questa tradizione ultra secolare, che è il "Carnevalone Bistagnese", una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria, e degli stranot di "Uanen Carvé", la maschera storica, che parla solo in dialetto bistagnese e che anche quest'anno sarà interpretato da Renzo Capra (è il 6° anno), che capovolge i rapporti gerarchici tra i ricchi e potenti e i poveri diseredati, deboli, possono confondersi con i nobili e viceversa, grazie alla maschera, grazie al travestimento. Uanen Carvé? è un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti, nato povero nella zona più povera del paese, ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli anni ha saputo fare fortuna divenendo un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo, ma irriverente. Sposato, ben presto diventa vedovo, ma, ancora giovane, amante e fucoso, si cerca una compagna, senza più sposarla (la socia).

Nei giorni di carnevale, scende in paese e complice qualche buon bicchiere di vino e l'allegria contagiosa degli amici, si toglie qualche sassolino dai piedi.

G.S.

Per Carnevalone Bistagnese cambia la circolazione

Bistagno. In occasione del Carnevalone Bistagnese edizione 2014, sabato 8 marzo, l'Amministrazione comunale ha disposto che la circolazione stradale all'interno del paese venga modificata per il regolare svolgimento della manifestazione. All'altezza del passaggio livello di Corso Roma, per chi proviene da Acqui Terme e via Fratelli Panaro per chi proviene da Monastero Bormida, ci sarà personale addetto che indicherà le direzioni consentite agli automobilisti in transito. Si consiglia, a chi parteciperà al Carnevale di parcheggiare l'auto nei seguenti luoghi: piazzale del cimitero e piazzale del campo sportivo in regione Pieve. Si ricorda che è vietato l'utilizzo della "schiuma spray".

Sabato 8 marzo, ore 15, sala consiliare

Bubbio, convegno su lavoro delle donne

Bubbio. Sabato 8 marzo, Giornata della Donna, iniziative FNP-CISL sul lavoro delle donne nelle province di Alessandria ed Asti, organizzate dalle responsabili Lisa Blenciotto e Celeste Malerba.

Spiega Celeste Malerba, già sindaco di Sessame e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida": «Il lavoro delle donne: ieri, oggi, ... sempre». Questo lo slogan e il filo conduttore delle manifestazioni che il Coordinamento Donne FNP CISL Alessandria - Asti, con la collaborazione dell'Anteas, organizza nella settimana dal 6 al 10 marzo in tutte le 14 Zone FNP-CISL. Il tema del lavoro femminile sarà affrontato con modalità diverse (gazebo, mostre fotografiche, spettacoli, convegni) con contenuti strettamente attinenti alle caratteristiche del territorio, a testimonianza del protagonismo delle donne nell'affermazione di alcune produzioni industriali e artigianali di eccellenza.

Dalla Way Assauto di Asti alla Borsalino di Alessandria alla Juta di Arquata e alle Terme di Acqui, al lavoro della vigna del territorio astigiano casalese, ovadese, dall'industria tessile del Tortonese a quella dolciaria di Novi Ligure, dall'oreficeria di Valenza all'antica camiceria di Moncalvo: una fotografia del lavoro delle nostre donne ieri, oggi, ... sempre.

Cinque gli appuntamenti per il territorio astigiano: Moncalvo, Nizza Monferrato, Villanova d'Asti, Asti e Bubbio.

L'appuntamento di **Nizza** è previsto per **venerdì 7 marzo** (ore 9.30-12) in piazza Martiri di Alessandria con esposizione di foto di donne impegnate in lavori diversi: dal ricamo alla vendemmia, dalla cucina alla realizzazione di cestini, dal bucato alla cura dell'orto.

Nella sala consiliare del Comune di **Bubbio** si svolgerà **sabato 8 marzo** a partire dalle **ore 15** il convegno: "Il lavoro delle donne in campagna ieri ed oggi" con mostra fotografica e con le gradite sorprese che ci riserveranno i Ragazzi dell'Oratorio.

Le foto documentano come, le donne, fin bambine collaborassero alle attività agricole (guardia alle oche, spigolatrici, pascolo di animali ecc.) e da adulte fossero sovente ritratte al fianco degli uomini impegnate anche in lavori gravosi quali la mietitura e la vendemmia.

Con le immagini a raccontare il lavoro di un tempo ci saranno le protagoniste dei lavori di ieri, mentre ad illustrare un modo diverso di vivere la campagna per la donna di oggi saranno Laura Pesce prima Pioniera donna sommelier d'Italia; Paola Ceretti dell'agriturismo "La luna di miele" ed "Agri-Tata"; Palmira Penna Azienda Agricola e Consorzio Sviluppo della Valle Bormida.

Ingresso libero, rinfresco e per tutte le visitatrici, un simpatico omaggio.

L'invito a partecipare è rivolto a tutte le donne lavoratrici di ieri e di oggi con le loro rispettive famiglie.

Spignese, 10 anni, in gara per la finale

A "Junior MasterChef" c'è Gabriele Scaiola



Spigno Monferrato. Sulla falsariga di "MasterChef Italia", il grande talent show di cucina che si è appena concluso su Sky, arriva sui teleschermi giovedì 13 marzo, anche "Junior MasterChef", una gara che proporrà (in scala) le prove con cui si sono cimentati i concorrenti "senior".

I protagonisti saranno infatti dei piccoli aspiranti chef, giovani talenti che hanno in comune la passione per la cucina, e che saranno chiamati ad abbinare ingredienti in modo creativo e inventare piatti appetitosi e gradevoli anche alla vista.

A maggio del 2013 tremila bambini hanno preso parte alle selezioni a Milano e di questi in 40 sono stati scelti. I concorrenti hanno un'età tra gli 8 ed i 13 anni. Tra i 40 c'è Gabriele Scaiola, spignese, 10 anni, frequenta la 5ª classe

della scuola primaria e con lui "della zona" una ragazzina di Asti. Gabriele sin dall'età di 2 anni è appassionato di cucina, giocava con pentole, coperchi e... alimenti e da allora complice la nonna, ha appreso tutti i "trucchi" della cucina tipica delle nostre zone ed ora si esibirà giovedì dagli studi televisivi milanesi. Due le puntate di un'ora e al termine dei 40 concorrenti 20 saranno i finalisti. L'augurio degli spignesi e della valle è che Gabriele sia tra questi.

A valutare i piccoli aspiranti chef della prima edizione di Junior MasterChef Italia saranno tre cuochi d'eccellenza della cucina italiana nel mondo: Bruno Barbieri, chef pluristellato; Alessandro Borghese, eclettico cuoco "rock" con vent'anni di esperienza alle spalle; Lidia Bastianich, la donna che ha portato la cucina italiana nelle case degli americani.

Consiglio provinciale su riforma Province e DDL Delrio

Alessandria. Il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, dr. Giovanni Barosini, ha convocato un Consiglio Provinciale aperto, per lunedì 10 marzo, alle ore 14.30, in seduta aperta presso l'apposita sala di palazzo Ghilini, per portare all'attenzione dei territori la questione della riforma delle Province, con particolare riferimento al cosiddetto "Disegno di Legge Delrio". Parteciperà alla riunione il presidente dell'Unione delle Province Italiane e presidente della Provincia di Torino, dr. Antonio Saitta. Al Consiglio sono stati invitati, l'on. Oreste Rossi, euro-parlamentare di Forza Italia, i Senatori e Deputati del territorio, gli Amministratori Regionali del territorio, i Sindaci dei Comuni della provincia, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali provinciali e del pubblico impiego.

Bistagno, per festa della donna un menu speciale

"Amis del Pan e Vein" un'oasi di genuinità

Bistagno. Se vi trovate a transitare sulle colline che segnano il confine fra la Valle Bormida e la Valle Belbo, c'è una piccola oasi di pace dove vale la pena trascorrere una piacevole serata, riscoprendo i valori della genuinità.

Siamo a Bistagno, in Regione Roncogennaro: qui, "cà de Spagarein", una antica cascina costruita oltre cento anni fa, da un anno è diventata l'accogliente agriturismo "Amis del Pan e Vein": un nome che la dice lunga sull'ambiente familiare e la grande attenzione a elementi come tradizione e genuinità.

La padrona di casa, Enrica Spagarino, con l'aiuto della figlia Giuseppina e del marito Giancarlo, è pronta ad accogliere i visitatori con la sua ospitalità, nella quiete garantita dalle colline tra Langhe e Monferrato, e soprattutto con la sua cucina, semplice e realizzata con ingredienti di prima qualità secondo i dettami della tradizione piemontese.

All'agriturismo "Amis del Pan e Vein", si può cenare con 25 euro a persona, tutto com-

preso, con vino a volontà (acquistato da produttori locali) e assaporare piatti come polentine ripiene, agnolotti fatti in casa, risotto all'Albarossa con le erbe, arrosto con salsa ai peperoni e formaggette fatte in casa.

Tra le specialità dolci, la vera torta casalinga di nocciole, la crostata con marmellata di rose e altri dolci realizzati con la gelatina di rose.

Il paesaggio, coi suoi meravigliosi colori, lo splendido panorama e l'aria pura delle nostre colline sono altre attrattive irresistibili per chi cerca una sosta in grado di soddisfare il palato e lo spirito.

Non mancano, poi, i menu speciali, che vengono proposti in occasioni particolari. Un esempio? Per la festa della donna di sabato 8 marzo l'agriturismo "Amis del Pan e Vein" ha elaborato un menu ad hoc molto sfizioso, sempre al costo di 25 euro per persona.

È possibile prenotare fino a venerdì 7, o all'esaurimento dei posti, telefonando al numero 346 7460128 o allo 0144 79547.

Sulle colline che dividono la Valle Bormida e la Valle Belbo

AGRITURISMO CUCINA TIPICA PIEMONTESE

SABATO 8 MARZO

Serata speciale

Festa della donna

SU PRENOTAZIONE

Bistagno - Reg. Roncogennaro, 14
Tel. 346 7460128 - 0144 79547

Associazione Turistica Pro Loco - Comune di Monastero Bormida - prolocomonastero@hotmail.it

DOMENICA 9 MARZO

Polentonissimo 2014

Monastero Bormida

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Tutta la comunità di Monastero Bormida sta cooperando per l'organizzazione della 441ª edizione della tradizionale "Sagra del Polentonissimo", che avrà luogo la prossima domenica 9 marzo.

La festa sarà preceduta da una serata giovani con gruppi emergenti nei locali del castello medioevale, a partire dalle 21,30 di sabato 8 marzo, e proseguirà la sera di lunedì 10 con il classico Polentino a base di polenta e cinghiale.

Domenica invece sarà protagonista il bellissimo centro storico di Monastero Bormida, con il castello recentemente ristrutturato a fare da scenografia al palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata di cipolle e salsiccia e nella cottura della polenta. Oltre 10 quintali di fumante e saporita polenta che saranno distribuiti ai visitatori previo acquisto di un buono presso la grande botte dove la Pro Loco allestisce il suo stand, eventualmente abbinato al piatto in ceramica dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino (per la serie "antiche chiesette rurali" quest'anno è stata immortalata la pieve di San Desiderio). Sarà possibile anche degustare il Polentone a mezzogiorno, con il pranzo rustico nei locali del castello.

Non mancheranno numerose attrazioni: su tutte va ricordata la 21ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, con gruppi provenienti da Priocca, Castelletto Uzzone, Refrancore, Cortiglione e Dusino San Michele, a cui si affianca una prima edizione del mercatino dell'antiquariato, con un'area dedicata in piazza della Torre.

Inoltre, nei locali della biblioteca, sarà rinnovato l'annullo filatelico, appuntamenti molto richiesti dai collezionisti. Nei sotterranei, mostre d'arte tra cui quella delle artistiche immagini in bianco e nero del maestro Elio Scaletta proposte nel libro "Scatti in Langa". In piazza si potrà sostare al banco di beneficenza pro parrocchia, mentre nella zona mercatale non mancheranno numerosi banchi della fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei prodotti tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice.

Il pomeriggio sarà allietato dagli Sbandieratori del Palio di Asti, che con le loro evoluzioni coreografiche non mancheranno di suscitare stupore e ammirazione tra il pubblico. Nel percorso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, tra cui l'osteria di Refrancore, i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese della Rovere, al termine della sfilata storica - rinnovata nei costumi e nei personaggi - che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2014 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo della Rovere, che nell'anno del Signore

1573, terribile per le abbondanti neviccate, sfamò e aiutò un gruppo di caudriné (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati. Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573. Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

La Pro Loco e il Comune invitano tutti a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano (sono previsti pullman dalla Lombardia e dal Comune francese gemellato di La Roquette sur Var). La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio/Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2014 di Monastero. Info tel. 0144 88012 (Comune) - 329 8562561 (Pro Loco).

21ª Rassegna dei vecchi mestieri

Edilizia - Ceramiche
CRESTA A. & C. S.n.c.

MONASTERO BORMIDA
Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025
www.crestaedilizia.it

SCONTO PRESTAGIONALE SU STUFE E CAMINI



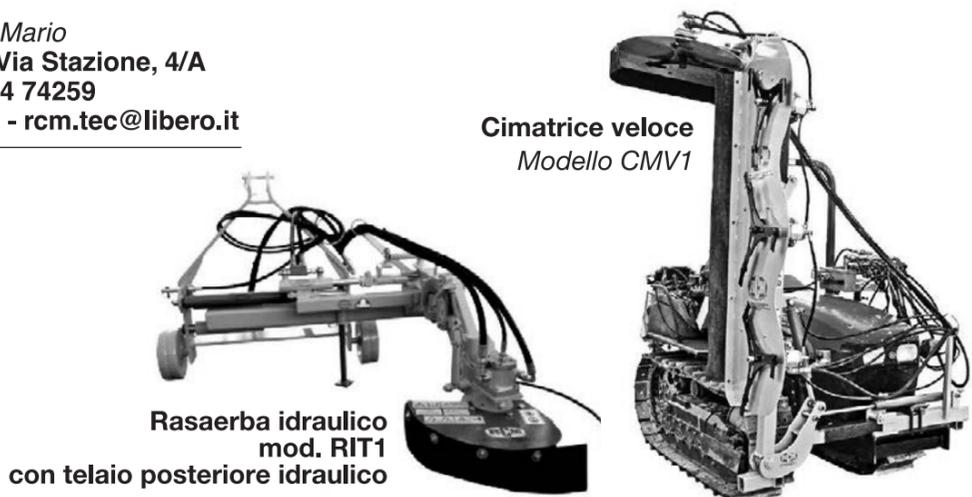
con finanziamento 10 rate tasso zero

e in più per ogni prodotto acquistato entro marzo sarete nostri ospiti per due pranzi presso l'autogrillo



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



programma

Sabato 8 marzo

Ore 21 • **Serata musicale** con gruppi emergenti locali nel castello.

Domenica 9 marzo

Ore 8 • Inizio cottura frittata di 3000 uova, cipolla e salsiccia.

Ore 10 • Apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del castello e itineranti.

Ore 11 • 10ª Mostra Mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana • Inizio cottura del polentone (15 q).

Ore 12 • Pranzo rustico nei locali del castello.

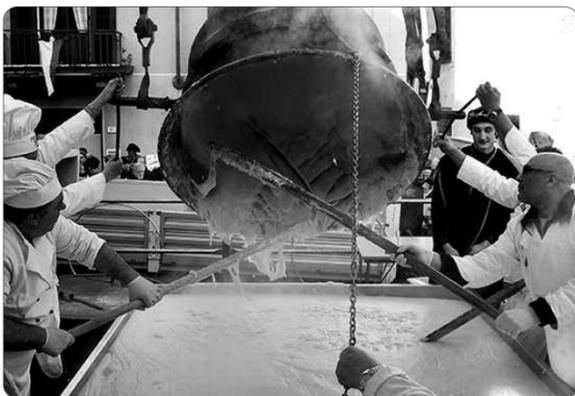
Ore 14 • Apertura del giro delle arti e dei mestieri per le contrade antiche di Monastero.

Ore 14,30 • Esibizione di gruppi folkloristici delle nostre terre ed esibizione gruppo di sbandieratori.

Ore 15,30 • Sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidati dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto.

Ore 16,45 • Scodellamento del polentonissimo 2014.

Durante tutta la giornata: banco di beneficenza, vendita dei piatti del Polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice Raffaella Goslino, fiera, esposizione di auto e macchine agricole, distribuzione del vino e vendita di prodotti tipici, riproposizione dei "giochi di una volta".



Lunedì 10 marzo

Ore 20,30 • Presso la foresteria del castello, classico polentino a base di polenta e cinghiale.



Tel. 0144 88012
monastero.bormida@libero.it
www.comunemonastero.at.it
prolocomonastero@hotmail.it
Prenotazioni:
tel. 0144 88012 - 347 0407843 - 329 8562561



Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

CALDOFORNO
Francone
PAZETTERIA

Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldoforno.it

Francone 1896

Vi ricorda le sue specialità:

• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi



BISTAGNO - Tel. 0144 79170



BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg

Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg

Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

... e per tutti oltre i 30 € di spesa un gradito omaggio



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Targhe a Rivella, Adorno e Blengio

Monastero, gran pranzo alpino con trippa

Monastero Bormida. Domenica 2 marzo il Gruppo Alpini di Monastero Bormida ha rinnovato l'ormai tradizionale appuntamento primaverile con un pranzo sociale dedicato a uno dei piatti più tipici e tradizionali del territorio: la trippa. La partecipazione - con oltre 120 soci tra Alpini e simpatizzanti - ha superato ogni aspettativa, tanto che è stato necessario allestire il pranzo presso il salone del teatro comunale, dal momento che la sede del Gruppo non era sufficiente a contenere tutti i commensali.

È stata una bella occasione di stare in amicizia e in compagnia con l'opportunità di assaporare i piatti preparati dalle cuoche e dai cuochi alpini. Dopo una carrellata di succulenti antipasti, ecco il piatto forte della giornata, l'ottima trippa offerta dalla macelleria Merlo e preparata da valenti cuochi alpini, a cui si sono aggiunti alcuni volontari della Pro Loco... un allenamento per il "tour de force" di domenica 9

quando si svolgerà la Sagra del Polentonissimo. E poi ancora golosi dolci e buon vino per accompagnare tante prelibatezze.

Il capogruppo Gianfranco Cagno, nel salutare i presenti, ha consegnato una targa commemorativa alla dott.ssa Marinella Rivella per i suoi 33 anni di attività presso la farmacia di Monastero, che nei prossimi mesi cambierà gestione. Inoltre due targhe sono state assegnate ad Angelo Adorno per i suoi 85 anni e a Pietrino Blengio, il commensale più anziano, il cui figlio Marco Blengio - anche se residente a Bistagno - ha deciso di iscriversi al Gruppo di Monastero, incrementando così il numero dei soci. Al pranzo era presente anche il presidente sezionale di Asti Adriano Blengio, che ha ricordato l'appuntamento con l'Adunata Nazionale del 10 maggio a Pordenone, dove come sempre non mancheranno di sfilare gli Alpini della Langa Astigiana.

"Folklore & tra...sgressione", Bistagno e poi Acqui

Castel Rocchero carro di carnevale



Castel Rocchero. Il presidente della Pro Loco Matteo Menotti, con la collaborazione del vice sindaco Maurizio Orsi, di Mattia Orsi, coordinatore del gruppo di Protezione Civile, e di Davide Fazio, Nello Fazio, Davide Mighetti, Danilo Orsi e Denise Orsi hanno realizzato un carro di carnevale ispirato al folklore nei tempi moderni con una rivisitazione delle canzoni popolari. «Era dagli anni 80 che Castel Rocchero - spiega Matteo Menotti - non allestiva più il carro di carnevale, il nostro obiettivo è quello di far divertire tutti i partecipanti alle sfilate...». Il carro, dal tema "Folklore & tra...sgressione", ha già partecipato domenica 23 febbraio al carnevale di Alessandria e domenica 2 marzo a Castelnuovo Belbo è stato premiato come 2° miglior carro. Ultime due uscite per il carro di carnevale sabato 8 marzo al "Carnevalone Bistagnese" e domenica 9 marzo al carnevale di Acqui Terme.

Tutti i sabati sino al 29 marzo

Cinema in biblioteca a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Siamo al quarto appuntamento di *Grandi libri, grandi storie, grandi film*, promosso dalla Biblioteca Civica di Santo Stefano Belbo e dal Comune. Progetto nato da un'idea di Franco Vaccaneo e di Eugenio Carena. Otto i capolavori che vengono presentati, ogni sabato pomeriggio, nella struttura culturale di piazza Confraternita, alle ore 16.30, con ingresso gratuito.

Il programma continua nel mese di marzo, sabato 8, dopo l'appuntamento; con Sasha Gervasi e il suo *Hitchcock*, uscito nelle sale nella scorsa stagione, e poi con *Psyco* (1960), con le due pellicole capaci di "oscurare" i rispettivi

modelli letterari: che sono i romanzi-fonte di Stephen Rebell e Robert Bloch.

Attinge invece a Paul Bowles la sceneggiatura di Roberto Bertolucci per *Il te' nel deserto* (1990), in programmazione il 15 marzo.

Nel segno dell'America (e ciò ovviamente non sarebbe dispiaciuto a Cesare Pavese) le due ultime pellicole, celeberrime: il 22 marzo con *Rosemary's baby* (1968) di Roman Polanski (dal romanzo di Ira Levin); e, il 29 marzo, con *La gatta sul tetto che scotta* (da una commedia di Tennessee Williams), con Liz Taylor guidata - era il 1958 - da Richard Brooks.

Domenica 9 nella sala consiliare del Castello

Monastero, la mostra fotografica di Scaletta



Monastero Bormida. Lo scorso sabato 1 marzo è stato presentato nel castello di Monastero il libro del maestro Elio Scaletta "Scatti in Langa", pubblicato a cura di Carla Boella e Chiara Scoffone per Antares Edizioni. Di fronte a un pubblico attento e coinvolto, il maestro Scaletta ha raccontato la nascita di quegli scatti che immortalano personaggi, volti, mestieri e gesti di una Langa minore, spesso dimenticata, marginale, lontana dai grandi flussi turistici dell'Albese. È la Langa povera di Turpino, di Roccaverano, di San Benedetto Belbo, la Langa di Pavese e di Fenoglio che rivive nei suoi personaggi in scatti di grande significato emotivo raccolti tra gli anni '70 e gli anni '90, proprio nel periodo del maggiore cambiamento e della fine di quella civiltà contadina che in queste aree spesso ha lasciato il vuoto, lo spopolamento, l'abbandono della campagna.

Una serie di immagini molto suggestive che il pubblico potrà vedere in occasione del Polentonissimo 2014, domenica 9 marzo, nella mostra allestita presso le sale del piano terreno del castello medioevale di Monastero Bormida.

In una suggestiva ambientazione trecentesca si susse-

guono decine di scatti in bianco e nero, che testimoniano una dimensione intima, famigliare, quasi privata di volti, gesti e atteggiamenti che raccontano ciascuno una storia di quelle terre lontane e dimenticate che segnano il confine tra Langhe, Monferrato e Appennino.

Ecco allora i mestieri, le feste, le cascate, i cortili, ma soprattutto il lavoro dei vecchi a cui fa da contraltare la spensieratezza di bambini ancora abituati a divertirsi con quanto la natura mette loro a disposizione. Tra i mercati, i balli a palchetto, le canoniche e le processioni sfilano una umanità semplice e intrisa di saggezza popolare, che ripete i gesti antichi e quasi sacri della vita: arare il campo, infornare il pane, spaccare la legna, fare il formaggio, filare la lana.

"Gente e tradizioni", come dice il sottotitolo del libro, che non sono solo nostalgia, ma testimonianza di un piccolo mondo sia cambiato nel tempo e abbia lasciato per così dire una traccia: fotografie che diventano storia quotidiana e memoria del passato. Il libro "Scatti in Langa" sarà in vendita presso la mostra ed è in distribuzione presso la libreria Mondadori di Acqui Terme.

Resi noti gli eventi fino al 15 agosto

Strevi: "Lunamenodieci" presenta i concerti 2014

Strevi. Con il concerto dei "Musica Cruda", andato in scena sabato 1 marzo in enoteca, è iniziata ufficialmente la nuova stagione di concerti "Strevi Music Club", organizzata e promossa dall'associazione culturale "Lunamenodieci".

Nata a Strevi nel novembre 2011, dall'iniziativa di dieci soci fondatori (presidente è Giorgio Carelli), l'associazione "Lunamenodieci" da tre anni porta avanti il suo compito di vivacizzare il panorama culturale del paese attraverso l'organizzazione di eventi, soprattutto a carattere musicale.

Il programma degli eventi 2014, completato pochi giorni fa, è suddiviso in due parti: la prima è già stata resa pubblica, e riguarda gli eventi in programma da marzo ad agosto. La seconda parte, invece, sarà svelata subito dopo l'evento che segna il giro di boa dell'annata, ovvero la "Veglia alla Kappelletta 3" (Kappelletta con la k) di ferragosto.

Le date dovrebbero essere in tutto dieci: cinque per la prima parte, altrettante per la seconda, e ad eccezione della Veglia, unico evento "outdoor", si svolgeranno tutte presso i locali dell'Enoteca Comunale di piazza Matteotti.

Di volta in volta, comunicazioni più precise su luoghi e orari delle serate saranno forniti con un congruo anticipo sulla pagina facebook del

gruppo, all'indirizzo www.facebook.com/luna.menodieci.

Dopo l'appuntamento d'esordio, il ciclo di concerti proseguirà il 12 aprile, con una esibizione del "Guacchio Quartet & Duende Project", un concerto di chiara matrice jazz.

Il 10 maggio sarà invece la volta del rock dell'ADM Trio, dove ADM sta per l'acronimo delle iniziali dei tre componenti il gruppo, Arena, Di Tollo e Marras, che proporranno anteprime del loro nuovo album, ri-proporranno i brani del loro primo disco e eseguiranno alcune cover storiche (Beatles, Jimi Hendrix, Who), riadattate al loro particolare sound.

Il 7 giugno tocca a Gigi Cifarelli, chitarrista che, fra gli anni '80 e '90 ha scritto pagine importanti nel jazz, nel funky e nel pop con collaborazioni con personaggi del calibro di Mina, Renato Zero, Tullio De Piscopo, Dirotta su Cuba e tanti altri artisti di punta del panorama musicale italiano.

Il 15 agosto, la prima parte del programma si chiuderà con la "Veglia alla Kappelletta", una grande nottata musicale dove la musica sarà abbinata a elementi di cabaret e incursioni di ospiti a sorpresa.

Birra, vino buono, pane e companatico completeranno un evento all'insegna dell'aggregazione e del divertimento.

Spigno, limite velocità su SP 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", nel tratto compreso tra il km 60+500 e il km 61+350, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

Illustrato DDL Delrio e Bilancio 2014 Provincia Asti

Sindaci astigiani, incontro col commissario Ardia

Roccaverano. Giovedì 20 febbraio, alle ore 14.30, presso la sala del Consiglio della Provincia di Asti, ha avuto luogo l'incontro, convocato dal Commissario Straordinario dott. Alberto Ardia, su disponibilità del Segretario dell'Unione Province Piemontesi (UPP), Marco Orlando, con tutti i Sindaci dell'Astigiano, per l'illustrazione del nuovo assetto istituzionale delle Province, previsto dal DDL Delrio, già approvato, come noto, dalla Camera dei Deputati e in corso d'esame presso il Senato.

Il dott. Orlando ha delineato come il disegno di legge "Delrio" riforma gli enti locali, affermando la netta centralità dei sindaci come "classe politica di base del governo locale". Il disegno di legge prevede che il presidente della Provincia (che può essere solo un Sindaco) venga eletto dai Sindaci e dai Consiglieri comunali. Il Consiglio Provinciale sarà composto, per la Provincia di Asti, da 10 componenti e tutte le cariche saranno esercitate a titolo gratuito.

Ai Sindaci è stata consegnata un'analisi tecnica del disegno di legge "Delrio", elaborata dall'Unione Province Piemontesi.

In calce alla conferenza, il Commissario ha ritenuto di informare i Sindaci, futuri amministratori dell'Ente di piazza Alfieri, circa tre rilevanti e importanti tematiche, sia per opportuna conoscenza sia per ricevere ogni utile contributo: 1) protezione civile e difesa del suolo; 2) trasporto pubblico locale; 3) il bilancio di previsione 2014 della Provincia, che sta per essere approvato in prima battuta, con i poteri della Giunta, e che verrà reso definitivo con la successiva approvazione, con i poteri del Consiglio.

Il Commissario Ardia ha voluto ricordare ai Sindaci che la salvaguardia del territorio deve essere affrontata anche con l'aggiornamento degli strumenti di programmazione e pianificazione che il sistema regionale ha organizzato, come il Piano Comunale di Pro-

tezione Civile, con particolare riferimento alle attività di prevenzione che permettono di individuare i rischi e le azioni più opportune di intervento.

I Sindaci sono stati invitati a continuare a monitorare il proprio territorio e procedere verso una organizzazione, anche a livello intercomunale, che garantisca una effettiva risposta alle criticità.

Il Commissario ha poi dato notizia che recentemente, con propria deliberazione, ha preso atto della programmazione regionale sul trasporto pubblico locale per il prossimo triennio, che prevede un'economia di spesa che inciderà pesantemente sul servizio offerto.

Il dott. Ardia ha inoltre individuato degli indirizzi di intervento per dare modo agli uffici provinciali di mettere mano al trasporto extraurbano già a partire dai prossimi mesi.

Circa il bilancio di previsione 2014, oltre ai dati di tale esercizio finanziario, è stato illustrato, per meglio descrivere la reale situazione finanziaria, un confronto tra le voci più significative dei bilanci preventivi 2012, 2013 e 2014 dalle quali risulta, in tutta evidenza, l'importante decurtazione delle risorse provinciali. L'Ente, da un bilancio che pareggiava a oltre 95,4 milioni del 2012, è sceso a 51,5 milioni nella bozza di bilancio del 2014, sempre a parità di funzioni esercitate. Conseguentemente sono stati ricordati i molti provvedimenti che hanno dovuto essere assunti per consentire la riduzione della spesa corrente e renderla compatibile con le reali disponibilità di bilancio.

Ai Sindaci è stata consegnata una scheda riassuntiva dei dati del Bilancio di previsione 2014, commentata, attraverso la proiezione di slide, dal segretario generale della Provincia di Asti, dott.ssa Livia Scuncio, che ha anche informato che la Provincia di Asti ha regolarmente rispettato tutte le scadenze dei pagamenti a imprese, fornitori e Comuni ed ha attualmente una situazione di cassa positiva.

Venerdì 7 marzo una lezione di storia

Monastero all'Utea Angelino Edoardo

Monastero Bormida. Venerdì 7 marzo penultimo incontro, della seconda parte, del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre 2013) e sarà un viaggio nel mondo. Protagonista dell'ultima lezione, venerdì 28 febbraio, è stato, Franco Masoero che ha parlato di viaggi nel mondo.

I corsi sono giunti ormai al 10° anno consecutivo. Il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e miglio-

rare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvanga, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre). Ora il corso, come da tradizione, dopo la pausa natalizia, è ripreso nel 2014, da venerdì 14 febbraio, con 3 serate su argomenti nuovi, adatte a stimolare la curiosità degli "studenti": dopo la lezione del benessere psicofisico (con la prof.ssa Cristina Gavazza, il 14 febbraio), quella sull'esoterismo (con la dott.ssa Francesca Ragusa, venerdì 21 febbraio) e infine i viaggi nel mondo (con il signor Franco Masoero, venerdì 28 febbraio). Il 10° anno dell'Utea dopo una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (di venerdì 7 marzo) si concluderà con una di letteratura (14 marzo).

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari.

Organizzata dalla nuova Pro Loco spignese

A Spigno Monferrato gran festa di carnevale



Spigno Monferrato. La nuova Pro Loco di Spigno Monferrato, sabato 1 marzo, ha organizzato la festa di carnevale, un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per i bambini del paese e dintorni.

Le classiche pentolacce, giochi di gruppo, uno spettacolo di magia hanno tenuto compagnia, per tutto il pomeriggio, ai bambini che sono intervenuti numerosi e ai quali è stata offerta una dolce merenda: bugie, frittelle, torte.

Un ottimo vin brulé ha riscaldato il pomeriggio del pubblico adulto ed un'appetitosa pasta asciutta ha concluso la giornata.

nata con piena soddisfazione dei partecipanti e degli organizzatori, che ringraziano tutti coloro che hanno dato il loro prezioso contributo per la buona riuscita della festa, in particolare lo staff della cucina, instancabile e per i quali non sono mancati i complimenti da parte di tutti.

La festa è stata inoltre l'occasione per l'apertura del tesseramento alla nuova Pro Loco di Spigno che continuerà nel corso delle prossime settimane da parte di tutti i soci fondatori, ringraziando coloro che hanno già aderito e dando appuntamento alla prossima occasione.

Da Cassine ci scrive Bruno Fortunato

"I viticoltori se ne fregano della flavescenza dorata!"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Bruno Fortunato di Cassine, nostro lettore, segretario del circolo PD cassinese e viticoltore:

«Si è tenuta presso la sala ex "Kaimano" ad Acqui Terme l'ennesima riunione inerente il "flagello" della flavescenza dorata.

Desolante il colpo d'occhio sul pubblico: una trentina di persone tra cui un unico Sindaco, quello di Cassine, a rappresentare i circa 30 Comuni del comprensorio.

Entrando nel merito del problema si è, come al solito, giunti alla conclusione che a tutt'oggi l'unico modo per limitare il fenomeno è quello di combattere il vettore ed eliminare i focolai rappresentati da vigneti abbandonati o non trattati e da terreni pubblici sui quali prolifera la vite americana (selvatico).

Ci si chiede come è possibile che 150 anni orsono si sia riusciti a debellare la fillossera e oggi, con i mezzi di ricerca di cui si dispone, non si riesca a sconfiggere questa malattia.

Vogliamo davvero credere, come dicono alcuni, che le infertili ricerche siano volute da chi trae beneficio finanziario da questa situazione?

E poi è tempo che sia definito una volta per sempre chi deve intervenire, dandogli ovviamente tutti i poteri, per eliminare i focolai d'infezione e controllare se i trattamenti vengano eseguiti correttamente, perché se questa è un'epidemia, allora nessuno deve sottrarsi agli obblighi per evitare che essa si propaghi.

In questi ultimi anni a detta di tutti si è verificato un acuirsi della flavescenza, ci sono vi-



Il viticoltore Bruno Fortunato.

gneti e vitigni destinati a estinguersi nel termine di pochissimi anni!

Quello che risulta tremendamente deludente è la scarsissima partecipazione dei viticoltori e dei Sindaci a queste riunioni.

I motivi? Forse l'ineluttabile senso di fatalità che la genia contadina si porta dietro come un retaggio da secoli? Oppure le conseguenze della flavescenza dorata non sono ancora così gravi e si prestano pertanto ad essere sottovalutate dagli agricoltori che, visti i momenti, rispetto ad altre categorie non si sentono così malpresi dal punto di vista economico (vedi produttori di Moscato)?

Ai posteri l'ardua risposta. Attenzione però, colleghi vignaioli, Sindaci, politici, rappresentanti delle istituzioni, associazioni di categoria, e compagnia cantante: è la nostra economia locale che è in gioco, ci stiamo avvicinando ad una china pericolosissima!!

Interveniamo con urgenza ed ognuno faccia la sua parte!..»

Sabato 15 con il Teatro Govi di Genova

Bistagno: alla Soms la Locandiera di Goldoni

Bistagno. Torna il teatro alla SOMS di Bistagno, sabato 15 marzo, alle 21, nell'ambito della stagione "Aggiungi un posto a teatro".

In scena la Compagnia Stabile del Teatro "Govi" di Genova, che presenterà *La Locandiera* (1752), il capolavoro di Carlo Goldoni.

Ingressi interi a 9 euro, ridotti a 7 (tesserati SOMS), biglietti under 14 a 5 euro.

Invito ad un testo senza tempo

Terra fortunata Bistagno: piccolo, ma ospitale, attivissimo il suo teatro. Che ospita un testo che non solo a pieno dà compimento alla riforma (superando le improvvisazioni "a soggetto" della Commedia dell'Arte: quindi fissando nel copione le parti di ogni carattere), ma offrendo quegli spunti meta letterari che sono il valore aggiunto, il sale di tanti capolavori (in questo caso con il teatro - tanti i momenti - che finisce per parlare del teatro stesso.. spiegandosi). E son spunti, da individuare tra le righe, che il regista del "Govi" (con arbitrio, ma fa bene) raddoppia. Poiché accanto a Ortensia e Dejanira, le due "attrici comiche" che si fingono (malamente) nobildonne, nella versione della Compagnia Stabile del Teatro Govi di Genova trovano posto anche lo stesso Goldoni e Arlecchino, disturbatore non visto dagli altri attori, e tenuto a stento a bada dal commediografo, che si impegna a scrivere la commedia via via che questa si snoda davanti a lui.

Ma perché questi particolari sono così importanti?

Perché da un lato Goldoni, implicitamente, vuole che noi confrontiamo le capacità modestissime delle comiche dell'arte (quanti impacci, solo qualche sprovveduto può cascarci: arte stantia, il passato, stereotipi e volgarità) con la strepitosa capacità di dissimulazione della locandiera Mirandolina.

Nel Novecento pronta a caricarsi di venature "femministe" e fatali, ma a ben veder incapace di amare al pari del suo antagonista misogino cavaliere di Ripafratta. E al suo pari sconfitta: poiché Venezia (do-

ve non è certo ammessa la critica rivolta a Alto Clero e Alta Nobiltà: dunque vizi e bassezze degli avventori possono ben essere oggetto di scherzo... ma perché essi son di medio/basso rango) non è Parigi (e la sua rivoluzione Goldoni, nel 1789, avrà modo di vederla e "parirla" in diretta).

Alla fine sarà il servo Fabrizio a diventare sposo della esuberante donna (esattamente come il padre di lei aveva ordinato in punto di morte). Tutto doveva cambiare e, invece, nulla muta...una morale rassicurante. Quanto all'"invenzione" della aggiunta Arlecchino & Goldoni, non è vano richiamare il testo del *Teatro comico*, che apre programmaticamente la serie delle commedie 1753, soffermandosi sulla giornata di lavoro di una compagnia. Con una "derivata" che non sarebbe dispiaciuta, pensiamo, all'autore.

La trama in poche righe

Ambientata a Firenze, *La locandiera* è una delle poche commedie goldoniane scritte completamente in italiano.

Il marchese di Forlipopoli (spiantato e in decadenza, avaro come pochi) e il conte d'Albafiorita (un *parvenu*, un borghese che con le recenti ricchezze si è acquistato il titolo) sono perdutamente innamorati di Mirandolina, la locandiera, che il padre poco prima di morire aveva destinato a Fabrizio, il servo cameriere.

Orgoglio e puntiglio femminili non si che Mirandolina riesca a far innamorare di sé anche l'arcigno cavaliere di Ripafratta, odiatore delle donne.

Da queste situazioni nasce una girandola di situazioni divertenti, complicate ulteriormente dall'arrivo di Ortensia e Dejanira, due comiche che si fingono dame.

In scena uno spettacolo pragmatico e al tempo stesso meditato e studiato, in grado di accontentare un pubblico di ogni età, che ha debuttato in Compagnia nel lontano 2010, ed è stato portato in scena con successo anche su palcoscenici importanti quali il Politeama Genovese e il Teatro Araldo di Torino.

G.Sa

Nella sala multimediale del palazzo Gipsoteca

Bistagno incontro lotta alla flavescenza dorata



Bistagno. Giovedì 6 marzo, alle ore 20,30, presso la sala multimediale del palazzo gipsoteca si terrà un'importante riunione con tema: Lotta alla flavescenza e cura delle principali malattie del vigneto con prodotti bio. Il relatore della serata sarà il dott. Luigi La Bruna, consulente tecnico e direttore della sperimentazione "Cosmoflora Albenga e Elvis Brasil". L'incontro è rivolto a tutti gli agricoltori e coltivatori diretti di Bistagno e paesi limitrofi.

Castelletto Molina, chiusa per frana la strada provinciale 45/D

Castelletto Molina. La provincia di Asti informa che da mercoledì 12 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 45/D "Dir. per Colla" nel comune di Castelletto Molina, dal km 0+000 (incrocio con le strade provinciali n. 45/A "Dir. per Castelletto Molina" e n. 112 "Castelletto Molina - Castel Rochero") al km 0+040, per una frana ed il ribaltamento di un muro di sostegno.

Anticipazione degli eventi di Cessole

Cento anni (5 luglio '14) per il dottor Rizzolio

Cessole. Cento anni per il Dottore. Anche se qualche mese ancora manca all'appuntamento, ecco che già in paese si son compiuti gli indispensabili passi preliminari. L'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio - l'organigramma, per quanto concerne il comitato organizzatore coinvolge Anna Ostanello (presidente), Graziella Cirio e Beppe Negro (tesorieri), e ancora Vera Murialdi, Tarcisio Pace, Dino Reolfi, Francesco Tardito - ha deciso di promuovere alcuni eventi, per celebrare il Centenario della nascita (5 luglio 1914).

Il tutto in accordo con la signora Silvia Rizzolio, figlia del Dottore, dell'associazione cessolese anche il primo sostenitore finanziario.

Diversi gli impegni, e due gli eventi principali: ma per tutti, al fine di riscontrare una buona riuscita, occorrono (e questo è un appello) persone capaci e generose, disposte a lavorare nel Comitato Organizzativo, e risorse finanziarie per poter compensare artisti, ospiti, e artigiani specializzati che saranno a vario titolo coinvolti. Sembra necessario, inoltre, dover affittare alcune strumentazioni (per l'illuminazione degli spazi utilizzati; e un amplificatore dei suoni, un grande schermo, e altro ancora).

"Il Dottor Rizzolio, per oltre 60 anni, non si è mai risparmiato nell'aiutare e curare gli abitanti di Cessole, Loazzolo, Olmo Gentile, Roccaverano e Vesime, senza distinzione di ceto sociale, credo politico o età.

Ci auguriamo che, in questa occasione, i cittadini che lo hanno conosciuto e hanno apprezzato la sua generosità e competenza ricambino con un caloroso "grazie" - dimostrato con la loro presenza - e contribuiscano, anche solo con un piccolo sostegno finanziario, alla buona riuscita del programma".

L'usignolo e l'upupa

Quanto agli appuntamenti di maggior richiamo, il primo si svolgerà "in notturna", alle ore 21 del 5 luglio, nel "teatro" all'aperto del bosco dei cerri di Lusertin.

Avrà titolo *Le ali della libertà* (con quest'ultima simbolica-

mente associata al volo degli uccelli) e coinvolgerà sette voci recitanti.

Consisterà nella lettura del poema (disponibile in libreria nella traduzione Adelphi, unita ai disegni di Peter Sis) di *Farid ad-Din Attar*, poeta persiano del XII secolo. Dinnanzi al caos e alla disperazione del mondo, è l'Upupa a raccogliere tutti gli uccelli della terra [proiezione dei diversi modi della poesia - ndr] e a guidarli alla ricerca di un re perduto, che si dice abbia tutte le risposte. Di qui un viaggio iniziatico - e non mancheranno video-proiezioni e l'ascolto delle voci degli alati viaggiatori, registrate dal vivo dal fotografo Nino Perassi, di Villafranca Piemonte - per sette valli, ricco di pericoli e meraviglie.

Chiederà lo spettacolo un breve concerto di musica antica dal titolo *Quell'augellin che canta...*, eseguito da alcuni musicisti dell'Ensemble "Antidogma Musica" di Torino, diretto dal Maestro Enrico Correggia.

La voce del poeta e quella del Dottore

A fine anno, il 27 dicembre, in Sant'Alessandro in programma una lettura delle poesie del bravissimo poeta di Lahore, ancora vivente, Athar Tahir, con accompagnamento musicale su strumenti caratteristici del suo Paese, il Punjab Pakistan.

Per l'occasione verrà stampato un libro illustrato da Gabriella Piccatto (Neive), pittrice e illustratrice di libri per l'infanzia. Gli acquerelli originali del suo lavoro saranno esposti nel corso dello spettacolo. Previsto anche l'ascolto della registrazione di una intervista al Dottore, fatta da Anna Ostanello nel 2004.

Seguirà la cena presso una trattoria di Cessole.

Per informazioni, adesioni e contributi: chiamare il cell. 347-8750616; e-mail: latasse.ra.anna@gmail.com. Per le coordinate bancarie di riferimento - intestare a Associazione Culturale "Pietro Rizzolio", Cessole - occorre riferirsi ad Unicredit Banca, agenzia di Santo Stefano Belbo, IBAN: IT 74 F020 0846 8400 0010 152 6 060.

Era la mamma di Beppe Nano, vice sindaco

Spigno, è morta Camilla Mazza

Spigno Monferrato. Mercoledì 19 febbraio è deceduta a Spigno Camilla Mazza, di anni 88.

Venerdì 21 febbraio la primavera sembrava essersi allontanata, ma questo non ha influito sulla presenza di numerosissime persone che hanno voluto accompagnare Camilla nel suo ultimo viaggio.

La chiesa, che Lei, quando la salute lo permetteva, aveva frequentato, ora l'accoglieva con l'abbraccio di tutti quelli che le hanno voluto bene e le apriva le porte della casa del Padre.

Ho raccolto i pensieri di un'amica che non ha potuto essere presente:

«Ricordo Camilla, una piccola grande donna coraggiosa, la nostra lunga amica; eravamo giovani e spensierate, lei viveva ancora in campagna, abbiamo condiviso prima giochi poi sogni e speranze. Le nostre vite in seguito hanno preso diverse direzioni, ma ci

siamo ritrovate al mio rientro a Spigno.

Giovanissima si è trovata sola con un bimbo piccolo da crescere, non si è sgomentata, ma con la morte nel cuore, ha affrontato la vita coraggiosamente, appoggiandosi ai genitori del marito, la nonna Michina ha dato nel tempo sicurezza e affetto al nipotino ed a Lei che lavorava con il peso pur dolce della famiglia da sostenere. Il figlio è cresciuto bene, ha trovato in Marisa, una persona che dà serenità e gioia. Così anche per la mamma c'è stato un periodo sereno e tranquillo. Ben presto però la salute di Camilla se ne è andata... Per lunghi anni ha convissuto con dolori che non le permettevano una vita normale. Ha accettato tutto questo con grande rassegnazione e fede; Beppe e Marisa Le hanno dato sempre enorme affetto e ogni cura possibile.

Ti abbraccio e con i tuoi cari piango la tua dipartita».

A Quaranti chiusura su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti rende noto che da venerdì 7 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, dal km 7+900 (incrocio con strada comunale) al km 8+500, per frana e muro pericolante.

Dopo Giornata di preghiera, formazione e fraternità

Al Santuario del Todocco Via Crucis al colle



Pezzolo Valle Uzzone. Presso il Santuario della Madre della Divina Grazia, al Todocco, domenica 23 febbraio, dalle ore 10.45 alle 17, appuntamento, che è periodico, con la "Giornata di preghiera, formazione, fraternità, e di gioia", animata da don Gaudenzio e dalle Sorelle del GAM.

Numerose le famiglie ed i bambini partecipanti alla giornata e per chi voleva fermarsi a mezzogiorno era previsto il pranzo al sacco.

Il Santuario è un centro di spiritualità della Diocesi di Alba, animato dal Parroco don Oberto Bernardino, che vi risiede tutto l'anno, e dalla Comunità delle "Figlie della Madre di Gesù" del Movimento GAM (Gioventù Ardente Mariana).

Le due foto si riferiscono al momento di condivisione di esperienze di vita e di fede delle famiglie e al momento della piccola scenetta evangelica

preparata dai bambini con le Sorelle.

E domenica 9 marzo, prima domenica di Quaresima, al Santuario del Todocco, **Via Crucis** lungo il Colle della Croce.

Le Sorelle del Todocco organizzano un viaggio, in pulman, per domenica 16 marzo a Rapallo, presso l'Istituto Orsoline di Maria Immacolata, in via Aurelia Levante 54, per una giornata (inizio ore 10.30, santa messa conclusiva ore 15.30, pranzo al sacco) di preghiera, di gioia e di fraternità per le famiglie, all'insegna delle parole evangeliche di Luca: "Signore, è bello per noi stare qui!".

Per informazioni: Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù, Santuario Todocco 6, 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN), tel. 0173 87043, fax 0173 821334 www.gam-fmgtodocco.it gam.fmg@elsynet.it

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Laurea in grafica per Beatrice Testa



Montechiaro d'Acqui. Venerdì 28 febbraio Beatrice Testa ha conseguito il Diploma triennale di grafica presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti in Genova riportando la brillante votazione di 110/110.

La neo dottoressa ha discusso la tesi dal titolo "La metamorfosi dell'uomo", relatrice la chiar.ma prof.ssa Sabrina Marzagalli.

Da parte di tutta la famiglia e degli amici, i più sinceri complimenti e auguri per il primo traguardo raggiunto e per un futuro ricco di soddisfazioni! "Brava Bea".

Il Ciat è nato il 10 marzo del 2004

Terzo, i 10 anni del centro anziani

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «... Ebbene sì, il Centro Incontro Anziani Terzo, lunedì 10 marzo, compie 10 anni. Chi l'avrebbe mai detto, che un'iniziativa incominciata in sordina, ai quali pochi credevano, sarebbe durata così a lungo. Per commemorare questo traguardo, non possiamo metterci a raccontare tutto quello che è stato fatto, anche perché vi abbiamo già tediato abbastanza con gli articoli pubblicati su L'Anziana e sul bollettino. Ci sembra giusto invece fare dei ringraziamenti, perché senza la collaborazione di tutti non avremmo potuto fare tanto.

Il Centro, come tutti sapete, è nato grazie al progetto "Isacco" ideato nel 2002 e poi attuato nel 2003, dall'unione di tre paesi: Terzo, Melazzo in collaborazione con il VAMA e Ponti. Dobbiamo quindi ringraziare l'Amministrazione di quell'epoca e in modo particolare il sindaco Angelo Arata e i suoi collaboratori Giorgio Soro e Silvia Patrucco, che sono stati le menti creatrici del progetto, il quale prevedeva più incontri serali con dottori e personale preposto a formare volontari. Quando il progetto volgeva al termine gli anziani terzesi sono stati invitati dal VAMA a trascorrere un pomeriggio alla settimana nella loro sede. Servivano volontari automuniti per il trasporto. Per il mese di gennaio e febbraio non abbiamo disertato questi appuntamenti, ma era un controsenso doverci spostare e per di più con freddo e gelo e con delle persone anziane. Era più giusto creare un Centro a Terzo e per i Terzesi. Per noi non vale il detto: "Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare". In una settimana è nato il C.I.A.T. Il nostro primo incontro risale infatti al 10 marzo 2004; alle 15 si aprivano per la prima volta le porte di Sala Benzi, eravamo in diciotto, tutte persone scovate con il passaparola, ma soprattutto grazie all'operato dell'instancabile Marcella Chiabrera, che con il suo carisma è riuscita a coinvolgere tutte le sue amiche. Tutte donne, tranne un volontario, Nedo Badaracco, che tanto beato non era, perché lo facevamo impazzire. Tutte timide, timide si sono sedute ai loro posti, attendevano gli eventi, non sapevano ancora a cosa andavano incontro. Abituati solo alle consuete, quotidiane passeggiate verso il cimitero, non sapevano ancora cosa riservava loro il destino. Dieci anni fa avrebbero pensato di calcare le scene cantando, mimando, ballando? Avrebbero pensato di andare in tournée per beneficenza ed esibirsi davanti ad un folto pubblico? Con il tempo altre amiche ed amici, anche dalle campagne si sono unite a noi, alcuni anche dai paesi limitrofi e da Acqui. Questi dieci anni sono stati costellati da tanto momenti belli e divertenti ma anche da

momenti tristi, perché tanti sono stati chiamati dal Signore, lasciando in noi tutti un grande vuoto, però il ricordo della loro amicizia sarà indelebile.

Ringraziamo quindi tutti coloro che sono stati e sono amici attuali, perché senza di loro Sala Benzi sarebbe stata vuota e il Centro non sarebbe esistito. Vorremo ricordare Mentina Caviglia, la quale ha collaborato con Marcella a pubblicizzare la nostra Associazione e a coinvolgere persone nuove; per parecchio tempo ha partecipato ai nostri incontri settimanali, poi per motivi di salute ha dovuto rinunciare, ma ha continuato per anni ad aiutarci come socio sostenitore.

Desideriamo ringraziare l'Amministrazione attuale, primo e secondo mandato, capeggiata dall'attuale sindaco Vittorio Grillo, che ha continuato a credere nel nostro operato e nelle nostre iniziative e quindi ci permette di proseguire, continuando a mettere a disposizione di locali per le nostre attività, cercando di sistemarne degli altri più idonei ai nostri bisogni e ci consentono di utilizzare il pulmino per il trasporto degli anziani il mercoledì o per le iniziative fuori porta.

Un ringraziamento al nostro Parroco, don Pavin per la sua collaborazione, però gli facciamo un piccolo rimprovero. Nei primi anni qualche volta veniva a giocare a tombola e a carte con noi, poi forse lo abbiamo stancato con il nostro chiosso e non si è più fatto vedere. Comunque noi ci troviamo tutti i mercoledì e saremmo felicissimi di averlo con noi e sconfiggerlo a carte.

Gli elenchi non sono piacevoli, però in questo caso è necessario; dobbiamo nominare e speriamo di non dimenticarne, tutti i volontari che si sono avvicinati e hanno dato la loro disponibilità e hanno messo a disposizione gratuitamente il loro tempo, per il buon andamento dell'Associazione.

Ringraziamo: Marcellina Chiabrera, Nedo Badaracco, Irene Fenu, Marita Pesce, Piera Balzzone, Piera Mozzone, Roberto Moretti, Rita Panebianco, Giovanna Marcellino, Lorenzo Marengo, Bruno Martini, Luciana Boccaccio, Raffaele ed Eleonora della comunità La Braia, Franca Marchisio, Alberto Zunino, Piercarlo Gottardo, Fabio Aprile, Isolina Mosca, Mariateresa Mozzone (nostra consigliera) e Rosanna Anti-becco, ambedue collaborano al progetto "Regalare un Sorriso" e Adorno Bruna. Se abbiamo dimenticato qualcuno non ce ne voglia e chiediamo scusa; alcune volte ci siamo avvalsi dell'aiuto di collaboratori eccezionali per il trasporto o per la pulizia dell'Arena comunale per le serate teatrali o per altre necessità. Ringraziamo: Marina Maraudo, Mario De Alessandri, Beppe Alemanno, Pietrino Abergò, Nani Lacqua.

Non possiamo dimenticare tutti i dipendenti comunali compresi il mitico Felice e le Associazioni Terzesi.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno preso parte alle nostre iniziative e i soci sostenitori, perché hanno reso possibile le nostre attività.

Il mese di marzo sarà molto impegnativo, infatti per festeggiare degnamente i nostri primi dieci anni, abbiamo organizzato un concorso con le scuole primarie statali di Acqui Terme, Bistagno e Monastero, dal titolo "Un Abbraccio tra Generazioni". I bambini dovevano cimentarsi in lavori vari, che andavano da testi scritti, poesie, filastrocche, ricerche storiche, disegni, lavori manuali ecc... che mettessero in evidenza il rapporto tra generazioni agli antipodi. Le insegnanti e i bambini hanno accettato con entusiasmo l'iniziativa che è diventata materia didattica e sono stati eseguiti dei lavori veramente belli; sarà invece parecchio difficile decretare il vincitore.

Abbiamo scelto questo territorio, perché a Terzo non ci sono più le scuole e quindi i bambini del nostro paese vengono dirottati in questi plessi scolastici; la scuola di Monastero Bormida è stata scelta per un motivo ben preciso; i bambini hanno collaborato molto con noi quando, proprio nel teatro di Monastero, abbiamo portato i nostri spettacoli di varietà, per beneficenza. La premiazione avverrà sabato 15 marzo alle ore 17; siete invitati all'evento.

Purtroppo per reperire il denaro necessario per i premi non è stato facile. Hanno aderito, con il loro contributo i signori Arturo Robba, Roberto Mignone, Piero Ivaldi, la signora Bruna Corino, le ditte: Edipres snc dei fratelli Arata, Garbarino Materiali Edili, Accociature il Ricciolo di Bosio Rosangela, Brus Service. Purtroppo eravamo ben lontani dalla cifra stabilita, ma un'animata pia ha deciso di aiutarci versando la cifra mancante. A tutti porgiamo il nostro grazie.

Non vogliamo però lasciare i nostri amici del Centro a bocca asciutta, anzi a stomaco vuoto e quindi stiamo pensando ad un pranzo, durante il quale potremmo rievocare insieme questi 10 anni e magari fare anche una scorpacciata di risate. Se non ci saranno varianti ci troveremo tutti al ristorante della Stazione sabato 22 marzo, alle ore 13.

Abbiamo in cantiere l'idea di organizzare, in collaborazione con la Pro Loco, una mostra dei lavori presentati dalle varie scuole, il primo maggio durante la rostiaccia.

Questi dieci anni sono stati piacevoli e gratificanti, pertanto speriamo di poter offrire a tutti gli anziani ancora altri dieci anni, anzi perché no vent'anni di Centro Anziani (se saremo longevi come la nostra amica Lina)».

Organizzato dal Sindaco e dall'oratorio di Mombaruzzo

Castelletto Molina, carnevale multietnico



Castelletto Molina. Il carnevale multietnico dei bambini organizzato dal Comune sabato 22 febbraio, ha registrato una numerosa partecipazione di bambini e non, in maschera, costumi e altri abbigliamenti carnevaleschi, immersi tra i coriandoli e le stelle filanti. Carnevale voluto dal sindaco Massimiliano Caruso, che si è avvalso della collaborazione degli animatori dell'oratorio di Mombaruzzo.

A tutti i partecipanti al carnevale multietnico ha portato anche il suo saluto il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.



Primo concerto della stagione 2014

Per "Strevi Music Club" applausi ai "Musica Cruda"

Strevi. La consueta cornice di pubblico ha accompagnato a Strevi, in Enoteca, il concerto live dei "Musica Cruda", che sabato 1 marzo ha aperto il calendario eventi della rassegna "Strevi Music Club 2014", organizzata dall'associazione culturale "Lunamedieci", che con appuntamenti periodici da ormai tre anni vivacizza la scena culturale e sociale del paese.

Di scena, in questo evento di apertura, i "Musica Cruda", una band profondamente radicata sul territorio, che ha raccolto un buon successo in termini di applausi e di commenti da parte del pubblico presente, sfoggiando il loro repertorio variegato. Il ciclo di concerti di "Strevi Music Club 2014" proseguirà il prossimo 12 aprile, un sabato, con l'esibizione del "Guacciolo Quartet & Duende Project".



«Eppure la mia casa l'aveva misurata il Comune...»

Accertamenti Tarsu: bollette a 200 rivaltesi

Rivalta Bormida. Sono oltre 200 i rivaltesi che, aprendo la cassetta della posta, negli scorsi giorni si sono imbattuti in una brutta sorpresa: una cartella di esazione inviata da Irtel (società di gestione di servizi comunali, regolarmente incaricata dal Comune di Rivalta) e recante un avviso di accertamento relativo alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) nel periodo 2009-2011.

Tradotto in soldoni (è il caso di dirlo) è un'altra bolletta da pagare. Di importo variabile, a seconda della irregolarità accertata. Per circa un terzo dei contribuenti rivaltesi, infatti, il controllo effettuato tramite i dati catastali ha portato all'emergere di discrepanze (di entità variabile, dai pochi metri quadrati a estensioni anche molto superiori) nelle superfici tassabili, che uniti agli interessi di mora e alla tassa di esazione costituiscono l'importo delle cartelle recentemente consegnate. Inevitabile un certo malcontento in paese, dove c'è anche chi leva la propria voce contro l'operazione.

È il caso di un cittadino rivaltese, che al momento preferisce restare anonimo, ma ha già formulato ricorso scritto per l'annullamento dell'avviso emesso da Irtel.

«Trovo la situazione francamente incomprensibile — ci spiega il lettore — perché non ho ricevuto alcun avviso che mi informasse che erano in corso accertamenti, ma soprattutto in tutti questi anni mi sono limitato a pagare le bollette: la mia casa è stata misurata, come molte altre, da personale del Comune, nel 1997, e ero convinto che si fossero prese le misure giuste, che le cose all'epoca fossero state fatte per bene. Comunque, ricevo l'avviso, ho chiesto spiegazioni, rivolgendomi anche a una impiegata dell'Irtel, che in teoria avrebbe dovuto darmi delucidazioni, ma che però, documenti in mano, non ha saputo dirmi assolutamente nulla, se non che avrebbe interpellato un tecnico».

In effetti la notifica di accertamento è, anche a un'attenta

lettura, abbastanza criptica, e sicuramente al di fuori delle possibilità di comprensione del rivaltese medio, che dunque si trova ad avere in mano una bolletta da pagare, senza gli elementi per capire come mai vada pagata.

«Stiamo preparando un ricorso — continua la nostra fonte — nei confronti del responsabile finanziario del Comune e per conoscenza lo invieremo anche al sindaco. A nostro avviso l'avviso è nullo per varie ragioni: anzitutto non è stato sottoscritto dal funzionario comunale responsabile del tributo, e l'articolo 73 del decreto legislativo 507/1993, recita testualmente che «Il Comune designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni; il predetto funzionario sottoscrive le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi...».

E a parte questo possibile vizio di forma? «L'avviso a nostro parere è nullo perché la riscossione della Tarsu deve avvenire a mezzo ruolo (articolo 72, decreto legislativo 507/93) e in questo caso così non è; inoltre i motivi che portano alla richiesta della cifra in riscossione risultano francamente incomprensibili, e dunque in violazione dell'articolo 3 della legge 241/90 sulla trasparenza amministrativa. Infine, sembra che la parcella comprenda anche quei locali che, per legge, se inattivi da anni non producono rifiuti, come fienile, locale caldaia e cantina, come sancito dalla legge 507/93 all'articolo 62. Ribadisco poi che, nel mio caso, il Comune di Rivalta mandò nel 1997 un'incaricata per misurare i locali e la definizione della tariffa, che ho sempre pagato, deriva da tale misurazione. Da quella data non è mai avvenuta alcuna variazione nei locali: francamente, resto molto perplesso e spero di ricevere al più presto una spiegazione convincente. Ricorrerò comunque per ottenere l'annullamento del provvedimento».

M.P.

Rivalta Bormida, Spigno, Canelli, Vesime, Nizza

Da Regione "Bonus gite" per 6 scuole del territorio

Rivalta Bormida. La Regione Piemonte ha reso noto negli scorsi giorni le scuole che usufruiranno del cosiddetto "bonus gite" (una compartecipazione della Regione alle gite di istruzione da loro organizzate).

Fra gli istituti della nostra Provincia abilitati ad accedere al fondo, figurano anche l'Istituto Comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida e l'Istituto Comprensivo di Spigno.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo rivaltese, la somma stanziata dalla Regione ammonta in tutto a 2100 euro, che andranno a sostenere in parti i costi delle gite in programma al Museo dell'Ambiente a Torino, alle fattorie didattiche di Morsasco, a Cereseto e al Museo Maini di Ovada.

Per l'Istituto Comprensivo di Spigno, invece, il finanziamento accordato è di 1500 euro, a sostegno delle spese per le gite al Museo Egizio di Torino, alla Reggia di Venaria e al Ca-

stello di Masino.

In provincia di Asti, 2100 euro andranno all'Istituto Comprensivo di Canelli per viaggi di istruzione al Museo Egizio, a una fattoria didattica di Montegrosso, al Museo dei Fossili di Valleandona.

Sono invece ben 2250 gli euro riservati all'Istituto Comprensivo "Generale Dalla Chiesa" di Nizza, che ha organizzato visite didattiche all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, al Museo Egizio e ai parchi di Rocchetta Tanaro e Asti, mentre 750 euro sono stati assegnati alla scuola paritaria di N.S. Delle Grazie, sempre a Nizza, per gite a Costigliole (fattoria didattica), Cisterna d'Asti (Museo Arti e Metieri) e Fontanile (fabbrica di cioccolato).

Infine, 900 euro sono stati accordati all'Istituto Comprensivo di Vesime, che proporrà gite al Museo Egizio, al Museo della Magia di Cherasco e all'Oasi Lipu di Racconigi.

M.P.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

«Ma in effetti sarebbe stato meglio preavvisare»

Ottria: "Era un atto dovuto ora spiego il perché"

Rivalta Bormida. Gli accertamenti Tarsu con relative richieste di esazione non hanno certo fatto piacere ai rivaltesi.

Il sindaco Walter Ottria, si presta volentieri a spiegare le ragioni dell'amministrazione, ma quando gli facciamo presente le perplessità sollevate al riguardo e la possibilità di ricorsi, scinde subito il discorso in due parti.

«Non voglio entrare nel merito della legittimità o dell'accogliabilità dei ricorsi. Se saranno avanzati, verranno esaminati da chi di dovere e poi accolti o respinti a seconda della loro pertinenza. Se qualche rivaltese ha ragione ad opporsi, gli verrà data. Possiamo invece trattare la parte politico-amministrativa del problema e vorrei che fosse chiaro che l'accertamento non è un mio capriccio, ma un atto dovuto e, aggiungerei, inevitabile».

Come mai? «Bisogna tornare indietro a quando la storia ha avuto origine. Due anni fa, a seguito di una denuncia, la Corte dei Conti esaminò con grande attenzione lo stato delle finanze comunali. Avevamo dei residui attivi, ovvero delle somme legate ad accertamenti (soprattutto Imu e Tarsu) che non eravamo ancora riusciti ad esigere e davanti alla legge era necessario per l'Ente dimostrare che si stava facendo di tutto per esigerli.

Non potendo contare, aggiungerei purtroppo, su un ufficio tributi, abbiamo incaricato la ditta Irtel di effettuare gli accertamenti per conto del Comune.

Facciamo un altro passo indietro: è vero che nel 1997, su iniziativa del Comune, furono effettuate misurazioni in tutte le case. Tuttavia, è pur vero che sono passati oltre 16 anni, e alcune cose nelle metrature possono essere cambiate.

Il Comune aveva la possibilità di effettuare accertamenti dal 2007 in poi. Abbiamo deciso di verificare la situazione dal 2009 in avanti, rinunciando ai primi due anni.

Per effettuare le verifiche c'erano due modi: il primo era inviare nuovamente funzionari casa per casa, come era stato fatto nel 1997, quando però qualcuno si era opposto, non facendoli entrare, e si erano verificate situazioni di difficoltà.

L'alternativa era passare attraverso il catasto, ed è stata scelta questa seconda modalità. L'Ente non poteva esimersi da effettuare gli accertamenti,

le bollette sono una conseguenza».

Però c'è chi fa notare che il Comune avrebbe potuto almeno preavvisare...

«Su questo punto invece mi sento di dare ragione ai miei concittadini. È vero, avremmo potuto e dovuto comunicare meglio, me ne dispiaccio, ma se devo dire la verità, proprio perché l'iter degli accertamenti era cominciato due anni fa, personalmente l'avevo un po' perso di vista. Non cerco scuse però: avremmo potuto e dovuto mettere degli avvisi».

C'è chi si lamenta dicendo che la sua casa non ha subito modifiche dal '97 e di aver pagato puntualmente le bollette sulle misurazioni fatte dal Comune...

«Non entro nei singoli casi. Però posso dire questo: fra le persone che dovranno pagare la stragrande maggioranza è in buona fede: c'è chi magari ha fatto piccole modifiche alla casa e si è dimenticato di comunicare ai nostri uffici, c'è chi magari paga le conseguenze di piccoli errori materiali commessi 16 anni fa in fase di misurazione. Ci può stare, e umanamente comprendo il disagio di chi si trova in questa posizione.

Ma c'è anche chi invece in buona fede non è: porto come esempio il caso clamoroso di una persona che aveva a ruolo 80 metri quadrati e che si è scoperto avere un'abitazione da 250 metri quadrati. Candidamente ha detto: "Lo sapevo, ma mi era sempre andata bene ed ero rimasto zitto. Mi avete beccato, pagherò"».

A chi se la prende col Comune cosa si sente di rispondere?

«Oltre a quello che ho detto, cioè che non si poteva non procedere agli accertamenti, dico che la mia buona fede di sindaco è comprovata da un fatto: se avessi voluto fare il furbo, sarebbe stato molto semplice chiedere alla ditta di inviare le bollette fra un paio di mesi, dopo le elezioni. Non l'ho fatto, sono abituato a prendere le mie responsabilità. Ripeto ancora: fare questi accertamenti non è stata una scelta, è stato ottemperare a un obbligo».

In paese c'è chi sostiene che questa è solo una prima ondata di pagamenti...

«Questo è falso. Non ci saranno altri accertamenti sulla Tarsu: chi ha ricevuto l'accertamento deve pagare, chi non l'ha ricevuto, può stare tranquillo: non arriverà».

Sabato 8 marzo all'ex Teatro

Rivalta, cena in ricordo di due grandi donne

Rivalta Bormida. Sarà l'ex Teatro di Rivalta Bormida (ora palestra comunale) di via IV Novembre, ad ospitare, sabato 8 marzo, una cena sociale di solidarietà organizzata dall'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati con la collaborazione delle ragazze della residenza "La Madonnina".

Scopo della cena sarà quello di ricordare le figure esemplari di due donne rivaltesi, Maria Rosa e Maria Cristina, scomparse prematuramente, la cui allegria e voglia di vivere hanno lasciato una traccia profonda in chi le ha conosciute, ma anche di raccogliere fondi che saranno devoluti ai figli delle due scomparse.

Le somme raccolte con la

cena saranno consegnate direttamente ai destinatari.

Pur essendo una cena che per tema e collocazione si inserisce a pieno titolo fra le iniziative organizzate in occasione della "Festa della Donna", gli organizzatori fanno sapere che non si tratta di un evento riservato alle sole donne, ma anzi è più che gradita anche la presenza maschile. Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione (è possibile tenerla telefonicamente rivolgendosi ai numeri 0144 372860 o al 320 6784640).

Sono previsti due menu: uno "tradizionale" e, su richiesta, uno alternativo per intolleranti ai latticini. La cena si svolgerà a partire dalle ore 20.

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

«Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio»

A Montaldo Bormida gran festa di Carnevale



Montaldo Bormida. Sabato 1 Marzo si è svolta a Montaldo Bormida la festa di carnevale organizzata dall'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio", nelle vecchie scuole di Montaldo Bormida.

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Montaldo Bormida ha aiutato l'associazione mettendo a disposizione gratuitamente i locali provvisti di riscaldamento, una sede confortevole e luminosa che ha ospitato i bambini e le loro famiglie. Da parte dell'associazione sono stati rivolti ringraziamenti al sindaco Barbara Ravera, che ha già confermato piena disponibilità e collaborazione per l'edizione della rassegna Bimbofest».

La festa di carnevale è stata rallegrata e movimentata da due animatori di "Pazzanimazione", come consuetudine sono state rotte due ricche pentolacce piene di dolciumi e caramelle, una per i bambini piccoli (3-6 anni), ed una per i più grandi (7-12 anni). Una nuvola

di coriandoli ha accompagnato dall'inizio alla fine la giornata. Alcune volontarie hanno portato dolci e torte salate, insieme ad altri dolci e bevande fornite dall'associazione.

Tante mascherine hanno danzato, corso, giocato sotto l'occhio compiaciuto di genitori e nonni. Una bella festa quindi, per la quale è giusto ringraziare tutti i partecipanti e i volontari dell'associazione che si sono prodigati per la buona riuscita dell'evento.

Prossimo appuntamento organizzato dall'associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio" sarà domenica 4 maggio, a Montaldo Bormida "Bimbofest", evento dedicato ai bambini ed alle famiglie con giochi e laboratori, sempre con la preziosa partecipazione dell'Acqui Terme Rugby.

Aggiornamenti sull'evento montaldese saranno disponibili sulle pagine del nostro giornale. L'associazione è anche su facebook e su internet sul sito bimbofest.yolasite.com.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale. Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra.

Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Giudizio negativo di compatibilità ambientale

La discarica non si fa la Provincia ha deciso

Sezzadio. La notizia è arrivata (abbastanza inattesa nei tempi e nelle modalità) nella giornata di giovedì 27 febbraio. La discarica Riccoboni a Sezzadio non si farà. Ora è certo: lo ha stabilito, mettendo fine a una querelle durata due anni, la Giunta Provinciale, che nella mattinata di giovedì ha emesso delibera in cui esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale.

Il progetto presentato dalla ditta a fine 2011, puntava a stoccare e gestire a Cascina Borio 1.700.000 tonnellate di rifiuti "non pericolosi".

Ci sono voluti oltre due anni, innumerevoli polemiche, la caduta del sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera (favorevole alla discarica) manifestazioni di piazza e ben 4 conferenze dei servizi, una delle quali occupata dai manifestanti, ma finalmente ecco la decisione. Che da ragione al coordinamento dei Comuni e ai Comitati del no. Nella delibera si legge che "sono emerse criticità non superate nonostante il lungo iter istruttorio che non consentono, allo stato attuale, di poter rilasciare un giudizio positivo di compatibilità ambientale". Nelle 12 pagine della delibera provinciale viene ripercorso tutto l'iter procedurale. Un passaggio significativo per il no alla discarica era già arrivato proprio nell'ultima con-

ferenza dei servizi di novembre, quando il comune di Sezzadio espresse il proprio dissenso affermando che l'area di Cascina Borio manteneva la funzione di cava, a solo uso estrattivo e successivamente agricolo. Comprensibile soddisfazione è stata espressa dai sindaci e dai comitati, che hanno rimarcato come «la decisione della provincia confermi quanto da noi sempre sostenuto, e cioè che il sito individuato non fosse adatto all'opera. Ma teniamo gli occhi aperti, c'è ancora molto da fare».

Infatti, se da un lato l'azienda ha a disposizione 60 giorni per ricorrere al Tar del Piemonte, dall'altro i comitati di base hanno già convocato la prima di una serie di assemblee che puntano a mobilitare il territorio contro un altro progetto presentato sempre dalla Riccoboni Spa. "250.000 tonnellate all'anno di rifiuti, anche tossici, e un impianto per il soil-washing, cioè il lavaggio di terre usate per bonificare siti inquinati, che dovrebbe essere collegato direttamente alla falda sottostante, quella che passa sotto Sezzadio e Predosa: un altro progetto per fare soldi sulla nostra acqua, l'acqua che beviamo, a costo di inquinarla" si legge nella convocazione. Il progetto ha già trovato ferma opposizione da parte di 19 comuni. **M.Pr**

Giovedì 6 marzo alle ore 21

19 sindaci a sottoscrivere convenzione per ambiente

Acqui Terme. Giovedì 6 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Acqui Terme, 19 Sindaci del territorio sottoscriveranno la "Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche".

Lo scopo fondamentale di questa forma associativa è quello di attuare periodiche consultazioni per monitorare tutte le iniziative che possano creare pericoli effettivi, o anche solo potenziali, al territorio comune mediante lo sfruttamento e l'uso del suolo su scala industriale, e di decidere le iniziative ritenute più opportune per salvaguardarlo.

La tutela delle risorse ambientali in generale, e idriche in particolare, rappresenta attività di fondamentale importanza per tutti i cittadini dei comuni associati; i 19 sindaci sottoscrittori ritengono che la cooperazione tra Comuni rappresenti uno strumento fondamentale per raggiungere risultati che è più difficile raggiungere singolarmente: la consultazione periodica e le iniziative condivise non potranno che aumentare l'attenzione sulla

necessità di salvaguardare le risorse ambientali da interessi privati, pure se gli stessi risultano apprezzabili su scala economica.

Alla cerimonia di sottoscrizione sono stati invitati anche tutti i Comuni che, pur non avendo ancora approvato nei propri Consigli Comunali lo schema della convenzione, hanno tuttavia partecipato a fianco degli altri Comuni per evitare l'insediamento di una discarica di rifiuti speciali a Sezzadio; le autorità e gli enti sovra comunali che, come i Comuni, devono prendere decisioni ed adottare provvedimenti sempre tenendo presente il principio di precauzione sancito dalla Comunità europea e ben espresso in una sentenza della Corte europea, dove si legge che: "il principio di precauzione è il principio generale del diritto comunitario che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire taluni rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali interessi sugli interessi economici".

Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Nella serata di venerdì 28 febbraio

Assemblea dei comitati a Strevi sala gremita



Strevi. La serata non sarebbe potuta essere peggiore: pioggia a catinelle, poi addirittura la neve, e un parziale black-out originato da un fulmine che ha fatto saltare la corrente in una parte del paese. Non erano certo queste le condizioni ideali per uscire di casa e recarsi ad un'assemblea. Eppure la Sala Consiliare del Comune di Strevi è risultata troppo piccola per contenere tutti coloro che hanno voluto partecipare alla riunione organizzata per discutere degli ultimi sviluppi della vicenda relativa alla discarica Riccoboni di Sezzadio.

Tutti i posti a sedere sono stati riempiti, compresi quelli supplementari realizzati portando in sala delle panche ad assemblea già iniziata, ed alcuni, arrivati troppo tardi, hanno dovuto assistervi restando in piedi.

Si sarebbe dovuto parlare soprattutto dei due progetti presentati sul territorio di Predosa dalle ditte Riccoboni spa e Grassano, ma la stretta attuale (la notizia del 'no' alla discarica di Sezzadio è arrivata solo 24 ore prima dell'assemblea) ha preso il sopravvento. Per una volta la serata è stata utilizzata per raccontare il successo ottenuto dall'azione congiunta di Comitati e Coordinamento dei Comuni. Dopo i saluti di rito del sindaco Cossa e del consigliere di minoranza Monti, Pier Paolo Pracca dei Comitati di Base ha dato lettura del documento con cui la Provincia ha negato l'autorizzazione per la discarica e a seguire il sindaco di Orsara Bormida, Beppe Ricci, ha letto il documento in cui si annuncia che giovedì 6 marzo, alle ore 21, nella sala consiliare del Comune di Acqui 19 sindaci del territorio sottoscriveranno la "Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche": un istituto fondamentale per controbattere con fronte comune le criticità ambientali esistenti in Valle e per prevenire l'insorgere di problemi futuri.

La delegazione proveniente da Sezzadio (presenti sia il Comitato Sezzadio per l'Ambiente che il gruppo Unione Democratica) ha preso a più riprese la parola. Da parte del Comitato sezzadiese c'è anche stata l'iniziativa di stampare alcuni manifesti per ringraziare tutte le forze, istituzionali, popolari e mediatiche (un cenno anche al nostro giornale) che hanno lavorato per arrivare alla bocciatura del progetto di discarica.

Ampio spazio è stato poi concesso alla platea, con numerosi interventi dal pubblico. Il tecnico ex Arpa Giampaolo

Cossa e l'attivista Lino Giacobbe hanno fatto cenno alle gravi problematiche ambientali che emergerebbero se i due progetti che Riccoboni spa e Grassano hanno presentato per Predosa trovassero realizzazione («Questi progetti sono molto peggio, molto più pericolosi della discarica»), ricordando come direttamente sulla falda dovrebbero essere trattate ben 117 tipologie diverse di rifiuti, in gran parte tossici, prelevando, fra l'altro, direttamente dalla falda stessa l'acqua (15mila tonnellate all'anno) per praticare il soil-washing. Ci sono forti dubbi sulla possibilità di un impianto di trattare così tanti tipi di rifiuti senza che la falda possa risentirne. Toccante la testimonianza della dottoressa Francesca Ugo, che ha invece sottolineato la grave situazione oncologica della Valle attraverso i dati dell'ospedale di Alessandria: «Ogni anno arrivano 480 malati di leucemia, e la metà risiede in Val Bormida». Solo un caso?

Infine, non sono mancati gli interventi più prettamente politici: il sindaco di Rivalta, Walter Ottria, dopo avere ripercorso i tanti momenti cruciali della lotta, ha sottolineato come «alla fine la politica abbia compiuto con rigore il proprio dovere, così come la Conferenza dei Servizi», mentre il segretario provinciale del PD, Ravetti, ha sottolineato l'importanza dello strumento assembleare, «perché i politici sono coloro che decidono, ma la popolazione, riunendosi e facendo massa critica, può aiutarli. Per questo è importante che la politica torni ad ascoltare».

Degni di nota anche gli interventi di altri comitati del territorio (come quello di Spinetta Marengo) alle prese con problemi molto simili a quello di Sezzadio, speranzosi che anche nel loro caso si possa arrivare a una soluzione positiva. Molto apprezzata, infine, la presenza di una delegazione proveniente da Predosa, che ha chiesto ai Comitati di Base la collaborazione per organizzare in loco, fra qualche tempo, un'assemblea per spiegare alla popolazione le tante contraddizioni dei progetti Riccoboni-Grassano. «Non è facile affrontare questo tema a Predosa, perché molti posti di lavoro sono legati alle due aziende. Che promettono anche di crearne altri. Ma è giusto che il lavoro venga prima della salute? Anche quello del boia è un posto di lavoro, ma nessuno pensa di ripristinarlo...»

Si è andati avanti fino a tarda sera, fra interventi e repliche. All'uscita dalla sala, tante facce sorridenti: per il territorio è stata una bella serata.

Parlano i comitati

Urbano: "Ora contrastiamo i progetti su Predosa"



Rivalta Bormida. La soddisfazione dei comitati di base dopo la decisione della Provincia di negare l'autorizzazione ambientale alla discarica di Sezzadio è palpabile. Urbano Taquias, anima della parte più popolare del movimento per il no, può esultare, ma mette anche in guardia sulla necessità di proseguire la lotta.

«Siamo qui a celebrare una grande vittoria, in una battaglia nata dal basso contro un'imperata che con i suoi progetti rischiava a nostro avviso di mettere a repentaglio la salute di tutti i cittadini».

Ricordando cosa è successo negli scorsi mesi, possiamo dire oggi che sono stati sconfitti tutti gli apparati, le componenti della Conferenza dei Servizi e in generale tutti coloro che asserivano che i progetti non andavano contestati e che sarebbe bastato qualche accorgimento per realizzarli.

Gli unici a tenere il punto senza compromessi sono stati i Comitati di Base, che hanno condotto e vinto una brillante battaglia a favore della Valle Bormida, senza dimenticare il grande apporto fornito dai sindaci della Valle che, con Acqui Terme capofila, hanno fatto la loro parte. I Comuni però proprio per loro prerogativa non potevano essere alla testa di un movimento, ma bisogna riconoscere che i sindaci, che sono tenuti a difendere il territorio e la salute, stavolta lo hanno fatto egregiamente.

L'esito di questa battaglia ha dimostrato che un fronte unito può vincere e auspichiamo che in futuro a difesa del territorio ci sia un fronte altrettanto compatto e ancora più ampio.

È bene precisare che per questo esito positivo non dobbiamo certo ringraziare la Provincia, né tantomeno la Conferenza dei Servizi, che per ben sei volte ha dovuto riunirsi prima di deliberare sul progetto. Non ci dimentichiamo che a un certo punto la Riccoboni aveva quasi vinto, che lo stesso Presidente della Provincia aveva fatto affermazioni poco ortodosse su un social network, che ad un certo punto sembrava che tutto fosse in mano al Comune di Sezzadio, attualmente commissariato, e a una variante che il nuovo sindaco avrebbe potuto o meno concedere. L'iter di questi due anni conferma i nostri dubbi sulla Conferenza dei Servizi, che non a caso abbiamo voluto occupare per farla la mano e metterla di fronte alle sue responsabilità.

Per il futuro, anzi, chiediamo che le Conferenze dei Servizi vengano aperte al pubblico: non è giusto ricorrere ad occupazioni per vedere in faccia chi decide del destino nostro e del territorio».

C'è chi dice che l'azione dei Comitati sia stata vincente soprattutto sul piano politico...

«Sicuramente è così. Possiamo dire che anche certa politica è stata sconfitta dai Co-

mitati di Base, che hanno messo a nudo le contraddizioni esistenti all'interno dei gruppi di potere».

Quella di Sezzadio è stata una vittoria collettiva. E comprensibile che tutti si sentano generali, una medaglia non si nega a nessuno. Non dimentichiamo però che quando ci siamo mobilitati per portare ad Arquata, Torino, Alessandria, Serravalle, il nostro striscione con la scritta "No al Terzo Valico, no alla discarica di Sezzadio", erano ben pochi ad accompagnarci. Ed è giusto ricordare che questo attivismo ha dato visibilità alla causa, portandole legittimazione e solidarietà, tanto che anche il Coordinamento nazionale dei comitati contro l'Alta Velocità ha espresso pubblicamente solidarietà alla nostra lotta. Mentre sul piano istituzionale, grazie appunto ai Comuni, anche le istituzioni più alte come l'ex ministro dell'Ambiente Orlando hanno dato attenzione alla nostra causa, mostrato perplessità sul progetto e dimostrato attenzione al territorio».

E adesso?

«Adesso facciamo un appello ai cittadini. Ci sono altre battaglie in arrivo, altri due progetti che minacciano la nostra acqua, e poi c'è in sospeso la questione del Terzo Valico, in cui la Regione ci ha coinvolto col suo piano cave. È tempo che il vento cambi: ci sono altre due proposte per altrettanti insediamenti, della Riccoboni e della Grassano, a Predosa, a perpendicolo sulla falda acquifera. E allora Provincia, Conferenza servizi, Amag, Arpa, Asl, e tutti coloro che in qualche modo sono preposti a difendere il territorio devono dire no anche a questi, in coerenza con la decisione assunta su Sezzadio».

Chiamiamo tutti all'unità. A Sezzadio abbiamo vinto, ma i nostri problemi non sono ancora risolti. Stavolta in discussione non è la zona di ricarica, ma la falda stessa.

L'azione dei Comitati di Base, continuerà coerentemente, sulle ali dei risultati ottenuti, senza alcuna finalità personale o elettorale. Non sosteniamo alcuna candidatura alla prossima elezione: chiediamo solo che si mantenga il coordinamento dei sindaci.

Non vogliamo strumentalizzare né essere strumentalizzati, ma parliamoci chiaro: la battaglia è ancora lunga, non bisogna pensare di aver risolto i problemi: verranno altre fasi, e speriamo che i cittadini ci assistano sempre, partecipando attivamente alla difesa del territorio, che è un dovere per ognuno di noi».

Lunedì 17 marzo i comitati hanno convocato un'assemblea a Cassine, alla Biblioteca comunale.

A partire dalle 21,15 si parlerà dei due progetti in iter sul territorio di Predosa. Maggiori particolari sul prossimo numero. **M.Pr**

A Castel Boglione riaperta S.P. 114 a senso unico

Castel Boglione. La provincia di Asti informa che da venerdì 14 febbraio è riaperta al transito, a senso unico alternato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600; la strada era precedentemente chiusa per smottamenti. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

«Giudizio legato a singoli elementi, non a progetto»

Discarica: il parere della Riccoboni Holding

Sezzadio. Riceviamo e di seguito pubblichiamo un comunicato stampa della Riccoboni Holding:

«La Riccoboni Holding prende atto del giudizio negativo emesso dalla Provincia di Alessandria relativo alla compatibilità ambientale del progetto di discarica in località Cascina Borio, nel territorio comunale di Sezzadio, ma evidenzia come non si tratti di un giudizio negativo sul progetto di abbancamento di materiali inertizzati e non pericolosi, ma piuttosto faccia riferimento ad elementi urbanistici con particolare riferimento alla viabilità, ancorché il progetto possa prevedere l'utilizzo della tangenziale prevista dal piano regolatore e l'azienda abbia sempre dato ampie garanzie sulla disponibilità a farsi carico degli interventi che si sarebbero resi necessari.

Riteniamo doveroso sottolineare come le preoccupazioni relative alla falda e ad una sua possibile contaminazione siano state fugate dal parere tecnico dell'Arpa prima e della Provincia di Alessandria poi.

Ci spiace leggere sui giornali come un parere espresso su alcune parti che non hanno rilevanza progettuale siano diventate pretesto per attaccare le istituzioni e la stessa azienda, vale la pena ribadire e sottolineare come invece in tutti gli incontri pubblici organizzati dai comitati e dai Comuni fino ad ora si è sempre sostenuto che la Riccoboni sia considerata un'azienda sulla cui serietà nessuna ha mai potuto porre dubbi e che il progetto di discarica sia tecnicamente inappuntabile.

Teniamo a ribadire ancora una volta come la Riccoboni Holding «abbia a cuore la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Operiamo in questo settore da quasi cinquant'anni e lo abbiamo fatto sempre non solo nel rispetto dell'ambiente ma a protezione dello stesso.

Siamo fermamente convinti che anche il progetto della discarica di Sezzadio segua questa filosofia e proprio perché crediamo alla bontà di tale progetto continueremo a chiedere ai sindaci e al territorio di venirci a visitare ed incontrare affinché possano esprimere giudizi e opinioni solo dopo averci conosciuto da vicino. Riteniamo

che il progetto complessivo del recupero delle terre da bonifica, non solo non è dannoso per l'ambiente, ma al contrario consente di riciclare il 70% di materiale che significa 70% in meno di fabbisogno di discarica, 70% in meno di nuove cave e anche un contenimento dei costi del processo di bonifica di cui anche molti comuni dell'alessandrino avrebbero necessità.

La Riccoboni è disponibile ad ascoltare le critiche, ma anche e soprattutto le proposte che i vari interlocutori avranno voglia di fare, così da uscire una volta per tutte dalla logica della contrapposizione, ma nello spirito di collaborazione che abbiamo sempre mostrato in tutte le fasi di questa vicenda» afferma l'a.d. della Riccoboni Holding, Angelo Riccoboni».

Nota di Massimo Prosperi
Non è mia abitudine commentare i comunicati stampa che legittimamente vengono inviati al nostro giornale. Devo però sottolineare come in questa vicenda nessuno abbia mai contestato la validità tecnica del progetto.

Semmai in discussione è sempre stata l'opportunità di realizzarlo in un'area che, per la sua particolare conformazione geologica e per la presenza di un'importante riserva di acqua potabile nel sottosuolo, andrebbe, ad avviso della stragrande maggioranza degli abitanti del territorio, preservata da ogni margine di rischio anche infinitesimale.

Quanto poi allo «spirito di collaborazione che abbiamo sempre mostrato in tutte le fasi di questa vicenda», devo a questo punto ricordare che ero presente quando, nel corso di un incontro informale svoltosi presso il Comune di Acqui Terme (alla presenza del sindaco Bertero e di numerosi altri esponenti del territorio), lo stesso Riccoboni ebbe ad affermare che, «in caso di forte e perdurante ostilità della popolazione» la ditta avrebbe potuto anche valutare di non proseguire col proprio progetto.

La domanda è: cosa deve fare, ancora, il territorio, per dimostrare che progetti tanto audaci sulla falda, anche in mano a una ditta di provata capacità, non sono affatto graditi?

Molinari: «Esaudite aspettative di Sezzadio e territorio»

«Spettava alla Provincia dire no, ed è accaduto»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dall'Assessore regionale Riccardo Molinari sul no espresso dalla Provincia alla discarica di Sezzadio.

«La deliberazione n. 60 adottata dalla Giunta Provinciale di Alessandria nella seduta del 25 febbraio, con la quale è stato espresso il giudizio negativo di compatibilità ambientale per la «fase di valutazione di procedura V.I.A. art. 12 L.R. 40/98 e rilascio di autorizzazione integrata ambientale per il progetto di realizzazione di impianto di discarica rifiuti non pericolosi in Sezzadio» è la palese dimostrazione che quanto sostenuto dalla struttura regionale competente era giusto, assestando che gli iter tecnico-procedurali dettati dalle norme

esistenti erano di per sé sufficienti ad esprimere un giudizio sereno ed una corretta risposta all'iniziativa del proponente.

Allo stesso modo si rileva come la polemica sollevata a seguito dell'approvazione della deliberazione adottata, nel mese di dicembre dello scorso anno dalla Giunta Regionale, relativa all'aggiornamento del piano di reperimento dei materiali litoidi, si sia dimostrata pretestuosa e priva di riscontro reale sulla sua ipotizzata influenza sulle procedure in corso.

Sperando che questa conclusione chiuda ogni polemica, credo che oggi sia il giorno in cui rallegrarsi, tutti insieme, per l'esito positivo della vicenda che risponde alle aspettative dei cittadini di Sezzadio e del territorio circostante».

Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruciollevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Il sindaco di Rivalta sottolinea il ruolo del PD

Ottria: «Soddisfatto per responso della Provincia»

Rivalta Bormida. Tra i sindaci più attivi sul fronte dell'opposizione alla discarica di Sezzadio, Walter Ottria, primo cittadino di Rivalta Bormida, è stato forse il più convinto fautore della necessità di creare un coordinamento dei Comuni. Ora, all'indomani della decisione della Provincia che ha espresso parere negativo alla compatibilità ambientale dell'opera, eccolo esprimere le sue conclusioni.

«Ovviamente sono soddisfatto per come si è conclusa la vicenda.

È giusto anzi che in questo momento io rivolga un ringraziamento generale a tutte quelle forze che hanno collaborato a questa riuscita. Uniti si vince e lo dimostra il ruolo che tutti i sindaci, in maniera trasversale e al di là dell'appartenenza, hanno giocato a favore del territorio. Con loro, fondamentali sono stati i Comitati di Base, il comitato Sezzadio per l'Ambiente, la minoranza consiliare «Unione Democratica», il geologo Luigi Fogliano, il tecnico comunale Rosangela Novaro... e mi scuserete se involontariamente dimentico qualcuno».

A livello personale, invece, ecco come Ottria racconta di aver vissuto il processo che ha portato al «no».

«Confesso che inizialmente non sono mancati i momenti complicati.

Come consigliere provinciale del Pd ho anzitutto dovuto operare per trovare consensi all'interno del mio partito: ho sollevato la questione in Consiglio provinciale e in Commissione Ambiente con due interrogazioni e mi piace pensare che alla fine, anche per il mio attivismo, il PD si sia portato, gradualmente ma in maniera compatta, su posizioni di contrarietà all'opera.

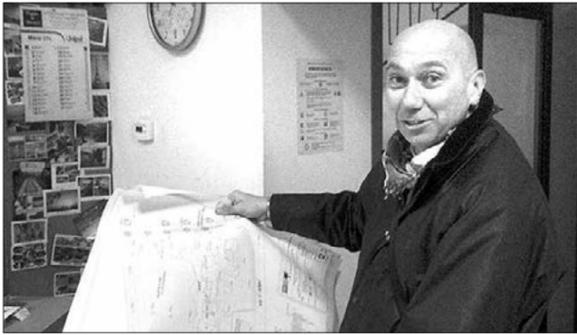
Lo dimostrano i comunicati emessi a suo tempo dal segretario Borioli e poi dal suo successore Ravetti, le prese di posizione del senatore Fornaro e, su scala locale, l'impegno del gruppo consiliare acquese, in particolare del capogruppo Aureliano Galeazzo, ben sostenuto dal segretario cittadino Unia.

Come partito, pur nella nostra pluralità, non siamo mai sfuggiti al confronto, organizzando anzi uno degli incontri pubblici più partecipati, quello di Rivalta nello scorso settembre.

Come consigliere provinciale provo particolare soddisfazione nel vedere che, proprio ora che le Province vengono messe in discussione, questo Ente, superate anche alcune divergenze interne di opinione, sia riuscito alla fine a esprimere una decisione congrua alle esigenze del territorio. C'è ancora molto lavoro da fare, lo faremo tutti insieme».

Completamento entro l'estate

Castelnuovo, partiti lavori per la nuova area sportiva



Il sindaco Gianni Roggero mostra il progetto.

Castelnuovo Bormida. Un percorso - salute lungo circa un chilometro, un parco giochi per bambini, un nuovo campo da calcio a 5 ed un'area utilizzabile per il beach volley sono le componenti della nuova area sportiva che sorgerà nei prossimi mesi a Castelnuovo Bormida.

I lavori, sia pure rallentati da quello che è stato l'inverno più piovoso degli ultimi vent'anni, sono iniziati alcuni giorni fa, nel tratto di via Alfieri che corre dietro la chiesa parrocchiale, e l'auspicio del Comune è quello di arrivare al completamento dell'area in tempo per l'estate.

«L'obiettivo è quello di completarla entro la festa patronale di luglio, ma spero che si possa fare anche un po' prima», afferma il sindaco Gianni Roggero, che aveva indicato la realizzazione dell'area sportiva ai primi posti nel suo programma elettorale. Giusto dunque che sia proprio il primo cittadino ad illustrarne i dettagli.

«L'area sportiva sarà realizzata grazie a un finanziamento regionale di 42.000 euro, pari al 60% del totale di spesa, che si aggira intorno ai 70.000 euro. I restanti 28.000 li coprirà il

Comune grazie all'accensione di un mutuo».

- Come sarà strutturata la nuova area?

«Il primo a essere realizzato sarà il «percorso vital», un percorso pedonale arricchito da aree di sosta e da attrezzi per attività ginnica, che avrà lo sviluppo di circa un chilometro. Accanto al percorso sorgerà un parco giochi per bambini, che sarà realizzato anche grazie al contributo di una generosa concittadina, che ci ha permesso di accantonare una piccola cifra che sarà usata per arricchire le attrezzature a disposizione sul «percorso vital». Il percorso e il parco giochi saranno parte del primo lotto che arriverà a completamento».

E poi? «Il secondo lotto vedrà la realizzazione di un campo da calcio a 5 inizialmente in erba, ma per il quale non escludiamo, se in futuro le risorse a disposizione lo consentiranno, una ripavimentazione in sintetico. Accanto sorgerà un campo di beach volley, sport che qui in paese raccoglie molti apprezzamenti».

Tutto pronto in estate? «Se questa «stagione delle piogge» finisce, sono ottimista».

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 «Bruno - Alice Bel Colle» nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Scuola aderisce a campagna «Nontiscordardimè»

Sanzioni disciplinari: a Rivalta si paga lavorando



La scuola di Rivalta Bormida.

Rivalta Bormida. Grazie a Legambiente il prossimo sabato 15 marzo andrà in scena la XIII edizione della giornata nazionale di volontariato dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici. Il progetto si intitola «Nontiscordardimè - operazione scuole pulite», e la tematica di approfondimento proposta quest'anno è «la scuola si fa sostenibile», per rendere protagonista la comunità scolastica di modalità sostenibili di gestione della scuola.

Molto singolare, però, la modalità che la scuola di Rivalta ha deciso di seguire per aderire all'iniziativa, rivolta ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

(ex scuola media). È stato infatti stabilito che la partecipazione all'iniziativa sarà rivolta sotto forma di invito agli alunni, ma sarà invece considerata vincolante per i ragazzi che nel corso dell'anno siano stati sanzionati disciplinarmente per comportamenti o atteggiamenti contrari alla corretta condotta all'interno della scuola.

Gli alunni rivaltesi sconteeranno i loro debiti svolgendo «attività socialmente utili» (tra le ipotesi allo studio la tinteggiatura delle porte dell'istituto o di alcuni giochi posizionati nel vicino parco).

Maggiori particolari su questo interessante progetto educativo saranno resi noti la prossima settimana.

Organizzato in collaborazione con l'UICI

Alla scuola di Strevi bell'incontro sul Braille

Strevi. Un importante evento sulla diversa abilità si è svolto presso la scuola elementare «Vittorio Alfieri» di Strevi, che ha ospitato, lo scorso giovedì 27 febbraio, un incontro, organizzato in collaborazione con l'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), in occasione della giornata nazionale del Braille.

Tema della giornata era «Il Braille, perché?», e la scelta della scuola «Alfieri» come sede dell'evento non è stata casuale: nel plesso strevese infatti un consistente numero di studenti impara il codice Braille, grazie alla presenza di un'insegnante abilitata, Giovanna Pannozzo, che sette anni fa è stata promotrice dell'iniziativa, ideata per facilitare l'integrazione e la comunicazione, con l'ambiente scolastico e i compagni di classe, di una studentessa non vedente e tetraparesica.

L'incontro, condotto dalla giornalista Genny Notarianni, ha visto la partecipazione del Presidente della Sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Paolo Bolzani il quale, dopo un breve cenno alla vita di Luis Braille, ha voluto lasciare la parola alla maestra Pannozzo, che a sua volta ha chiesto a qualcuno dei suoi allievi di illustrare alla lavagna il metodo con cui è stato loro insegnato il codice Braille.

A dare una dimostrazione pratica ci ha invece pensato

Angelo Di Liberto, Direttore Provinciale del Comitato Tecnico Scientifico dell'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) di Alessandria, che ha mostrato come si usano tavoletta e punteruolo per la scrittura Braille.

Molto interessante la fase in cui la giornalista Genny Notarianni ha rivolto ai bambini presenti la domanda-tema della giornata: «Il Braille, perché?»: gli alunni infatti hanno dimostrato sensibilità e acume nelle loro risposte. Fra le migliori «Ho voluto impararlo perché mi piacerebbe potere aiutare le persone non vedenti» a «Da grande vorrei andare nelle case di riposo per insegnare agli anziani non vedenti a leggere e scrivere con le dita».

La risposta più toccante però è stata probabilmente «In principio non mi avvicinavo alla nostra compagna disabile perché la sentivo troppo diversa da me; poi, grazie agli insegnamenti della maestra Giovanna e al comportamento dei miei compagni di classe ho scoperto di avere un'amica in più che, anche se non può camminare o vedere, fa parte del nostro gruppo. È stato bello imparare il Braille per sentirmi più vicino a lei». Una risposta che dimostra la grande attenzione che i bambini hanno sviluppato nei confronti della diversa abilità e di come gli insegnamenti della maestra Pannozzo abbiano contribuito a sensibilizzarli.

A Ponzzone limite di velocità su strada provinciale 210

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 «Acqui Palo», tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata «Fontana Serven», che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Le fortune dei calici rossi e bianchi

I nostri vini alla prova: due diverse "risposte"

Acquese. "Come va in campagna, Pietrino: troppa acqua, frane... sarete fermi...?".

"No, non è un problema causato dagli eventi meteorologici, ma di mercato...: per chi ha in cantina i vini rossi son tempi durissimi".

La crisi la si coglie anche in chi, nato sul finire degli Anni Venti, credeva, davvero, di averne viste di tutti i colori: il regime, la lotta partigiana, le illusioni e le disillusioni - specie nella politica - del dopoguerra, e non parliamo della Seconda Repubblica.

Ma che poteva apprezzare una campagna diversa da quella degli avi (quella che ha descritto anche Nuto Revelli, ma che tanti di noi hanno conosciuto nei racconti dei nonni), con diverse e migliori occasioni di crescita economica... Niente di tutto questo.

OperaWineVerona: col "rosso" il Monferrato canta poco

E - per coincidenza - a confermare un'impressione clamorosa del nostro territorio, sempre venerdì 28 febbraio (che è il giorno dell'incontro con Pietrino), è il "Corriere della Sera" ad annunciare, a tutta pagina, nelle pagine "Tempi liberi", le 100 migliori cantine d'Italia secondo la bibbia americana "Wine Spectator" (la rivista più influente nel settore a livello mondiale)... che dà appuntamento, prima del Vinitaly, sempre a Verona, all'OperaWine.

A colpo d'occhio (l'articolo è affiancato da un esaustivo prospetto, che indica i produttori d'élite regione per regione) subito si nota che il Piemonte è secondo solo alla Toscana (dove spicca Castello Banfi di Montalcino, il che, almeno in parte, può rimandare allo stabilimento di Strevi).

Ma poi, fatta eccezione per Michele Chiarlo di Calamandran, e per Braida di Rocchetta Tanaro - sono i Bruno Giacosa e i Ceretto, i Ratti e i Pio Cesare, i Gaja e i Damilano, la Casa di Mirafiori, ovvero i cantinieri di Serralunga, Alba, Barbaresco, Neive, Barolo, La Morra a imporre il loro monopolio.

Forse quelli che hanno meglio seguito il principio "vincente" che Tom Matthews, executive director della rivista, legata a doppio filo al mercato USA, subito espone:

"Se i viticoltori rispettano le radici, scelgono vitigni autoctoni, lavorano in modo artigianale, i vini italiani troveranno consumatori entusiasti negli Stati Uniti".

Il Moscato: una base per rilanciare tutti i nostri vini

Dunque la riscossa del vino parte dal territorio.

E non solo, da noi, perché il "Moscato d'Asti" ha difeso il suo ambito DOCG (sentenza del consiglio di Stato del 23 novembre 2013), ma perché ha ribadito come, oltre alle caratteristiche chimico fisiche e

organolettiche, e a quelle ambientali, uve e vino rimandano a un metaforico terroir di tecniche culturali, di cantina e a un non meno importante patrimonio di storia & tradizioni (solo un esempio: il titolo Dei danni e dei guasti degli Statuti trenteschi di Canelli - poi tramandati in diversi esemplari e copie, sino alla stampe curate da Armando Tallone nel 1935 e da Ignazio Alberga nel 1997 - comincia con tre norme che riguardano le vigne).

Il rilancio del vino parte dal territorio perché nelle nostre cantine (acquistando tanto il bianco, e non solo dolce, quanto il rosso, sfuso o imbottigliato) il rapporto qualità prezzo è a tutto vantaggio del consumatore.

E non mancano le eccellenze, puntualmente valorizzate. Anche le buone notizie servono per far volano.

Sfogliando l'ultimo numero del quadrimestrale "Moscato d'Asti" (dicembre 2013) ecco indicati come "pionieri" del biologico l'azienda Agricola Mario Torelli di Bubbio (Regione San Grato, bio dal 1987; 80 mila bottiglie, per il 75% destinate all'esportazione), e l'Azienda Viticola Bellati Maria Carla di Regione Monterosso, in Acqui (certificazione dal 2000) con i sei ettari di vigneto da cui si può godere di uno spettacolare panorama sulla città.

Ma in entrambi i casi la tradizione è fondamentale: la cura della vigna è un testimone, un lascito, una eredità che giunge dai bisnonni, da nonno Calino, dai papà Mario e Amedeo...

E se i sindaci di Acqui e Bubbio, in articolate interviste, ribadiscono l'importanza della qualità e dell'enoturismo, ecco in altre pagine i contributi di Giuseppe Artuffo (già sindaco di Santo Stefano) sul versante marketing (progetto avviato dall'Associazione "Terre di Savoia", per far conoscere, accanto a tante "buone cose", non solo il Moscato ma anche la Nocciola Tonda Gentile di Langa: e il binomio è, a tavola, straordinario), di Riccardo Brondolo di Vesime (citando Giorgio Orelli e Alda Merini), e dell'incontro dell'8 dicembre a Casa Pavese in Santo Stefano, dedicato al peso, ancora eccessivo, della burocrazia nel settore viti vinicolo.

Poi ecco, ancora, le notizie dalla Cantina "nostre": la Sociale "Alice Bel Colle" ospite alla fiera del Tartufo di Alba, quella Cooperativa Vallebelbo che ha riconfermato il presidente Scagliaola.

Buone, soprattutto, per il mercato dell'Asti, le proiezioni 2014: con la prevista frenata tedesca che potrà essere compensata (così Giorgio Bostico) dai segnali e dall'ottimismo sul mercato statunitense, da un più 60% in Russia e da altre buone prospettive in Cina.

G.Sa

Scrive il capogruppo della minoranza

Ponzone, Gianni Martini risponde al sindaco



Ponzone. Ci scrive Gianni Martini, capogruppo della lista di minoranza "Uniti per Ponzone". Egregio Direttore, ho letto l'intervista al sindaco Gildo Giardini dal titolo "Ponzone, Bilancio 2013 Sacrifici e Soddiazioni" e le chiedo uno spazio per alcune osservazioni:

"Poniamoci la prima domanda che viene spontanea dopo avere letto il titolo dell'articolo: i sacrifici li hanno fatti i Ponzonesi o l'Amministrazione comunale?"

E a seguire: di quali soddiazioni si parla? Non mi risulta infatti, né lo riportano le cronache, che vi siano state scene di giubilo fra gli abitanti nel pagare la gragnola di tasse piovuta loro addosso nell'anno del Signore 2013.

La soddisfazione, lo si evince dalla lettura dell'articolo, è quella dell'amministrazione là dove, in maniera un po' confusa, ci viene spiegato come, nonostante i tagli delle risorse da parte dello Stato, sia riuscita a salvare il salvabile, prospettando però un futuro non certo roseo.

Inoltre la minoranza, lo si legge tra le righe, fa finta di ignorare le difficoltà e strumentalizzando sminuisce i meriti degli Amministratori. L'articolista si dilunga poi sugli impegni rispettati e sui presunti servizi dati ai cittadini.

Vorrei in primo luogo ricordare che né il sottoscritto, né i colleghi di minoranza hanno mai minimizzato l'impatto negativo che i tagli delle risorse hanno avuto sul nostro Comune, ma abbiamo sempre contestato, questo sì, le modalità che sono state messe in atto per affrontare questa emergenza.

Abbiamo messo in evidenza le criticità del paese e nero su bianco il nostro "modus operandi" per porre rimedio a situazioni pregresse ed attuali che frenano lo sviluppo del nostro Comune al di là delle attuali difficoltà economiche. Rifiutiamo infatti di credere che l'unico modo di risolvere i problemi economici di un qualsiasi Comune sia quello di aumentare le tasse! E attenzione: nel prossimo futuro le Amministrazioni comunali potranno avvalersi di nuove leve fiscali come ad esempio la nuova (e già famigerata) tassa chiamata "TASI" che se vedrà la luce (e pare proprio di sì) darà ai sindaci una discrezionalità di prelievo fiscale molto più ampia rispetto alla vecchia "IMU". Per evitare quindi nuovi salassi fiscali ai Ponzonesi (si è già superato il livello di guardia) ed evitare al contempo il collasso delle finanze comunali, è forse giunta l'ora di percorrere nuove e diverse strade che conducano, con moderne programmazioni e strategie, a rendere visibili e sfruttare le grandi risorse inesprese del Ponzone, come ad esempio le sue eccellenze ambientali,

che meritano di essere valorizzate prima che sia troppo tardi.

Quanto sopra e altre mirate iniziative porterebbero sicuramente degli introiti alle casse comunali permettendo di alleviare la pressione fiscale e, nel contempo, di avere la liquidità necessaria ad avviare un processo di rinnovamento strutturale del nostro Comune. Ma per attuare questa prospettiva l'Amministrazione comunale deve essere al passo coi tempi e culturalmente preparata a recepire le sfide che il mondo di oggi impone con le sue richieste di modernità e di velocità di attuazione per essere competitiva in ogni campo: nelle politiche sociali, nel portare a compimento le infrastrutture indispensabili, nella difesa dell'ambiente, nel favorire e promuovere il turismo, l'artigianato locale e quant'altro.

Ancora una volta, e lo si evince da quanto scritto sugli impegni rispettati e servizi resi ai cittadini, questa Amministrazione dimostra la sua incapacità di rinnovamento e si limita alla manutenzione dell'esistente sul territorio piuttosto che cercare soluzioni per risolvere da una parte le gravi problematiche, di cui esiste una vasta letteratura, che affliggono da tempo il nostro paese (vedi per esempio l'enormità degli interessi pagati per i mutui accessi nel tempo che gravano pesantemente sul bilancio comunale) e dall'altra parte manca il coraggio, per risalire la china, di gestire in maniera più imprenditoriale le sorti future del nostro Comune. Su quanto sopra ci sarebbe ancora molto da dire ma lo spazio riservatomi, di cui ringrazio, è terminato.

Permettetemi però un'ultima considerazione: chi scrive è molto sensibile alle problematiche delle persone diversamente abili, anche per motivi strettamente famigliari, e quindi attento a quanto attiene al loro mondo. Ho trovato di cattivo gusto annoverare fra i servizi resi ai cittadini quel bruttissimo percorso situato a ridosso del cimitero di Piancastagna. Non so bene che cosa sia e a che cosa servirà mentre sono certo dell'effetto ottenuto: quello di offendere le persone diversamente abili e i loro famigliari».

Coordinatrice la dott.ssa Anna Maria Micheli

Ponzone, un progetto per l'Expo Milano 2015

Ponzone. Ci sarà anche Ponzone tra i comuni che entreranno nel circuito di "Expo Milano 2015 - Nutrire il pianeta - Energie per la vita"; il progetto fa parte di una serie di iniziative, messe in cantiere dall'Amministrazione comunale in sinergia con la dott.ssa Anna Maria Micheli che abita in frazione Ciglione di Ponzone, da anni opera nel settore marketing in diversi angoli del mondo ed è coordinatrice di attività "Expo 2015".

Sottolinea la dott.ssa Micheli: «Ponzone, pur non essendo un comune molto grande da un punto di visto demografico, è molto esteso in termini di superficie ed ha tutte le caratteristiche e potenzialità per ridiventare un "grande" Comune. Infatti, il suo depauperamento demografico è la conseguenza di quanto avvenuto in tutte le zone rurali e montane italiane nella fase post-industriale. Tuttavia, la sua è una storia di grande prestigio che ha lasciato le proprie evidenti tracce culturali e di tradizioni (l'area del ponzone è una zona montana di interesse ambientale, con un parco protetto, ricca di flora e fauna).

Il comune comprende molte località di grande bellezza naturale ed architettonica con molti borghi che conservano delle bellissime impronte medioevali: Abasse, Alberghino, Basto, Bric Berton, Caldasio, Chiappino, Ciglione, Cimaferle, Foi, Losio, Molara, Mongorello, Moretti, Pian castagna, pianlago, Rizzi, Sed Luvien, Toletto, Zerba). Tra le proposte che si stanno pensando concretamente possiamo citare un percorso eno-gastronomico e culturale sul quale si possono trovare delle produzioni alimentari uniche e di prestigio e degli ottimi posti di ristorazione ed accoglienza dove sarà possibile degustare i migliori vini e piatti tipici. Nonché si potrà godere della vista di un'architettura sacra di grande interesse tra cui: il bellissimo altare mag-

giore in stile barocco e gli stupendi affreschi del tardo cinquecento della parrocchia di Ponzone, il museo di Arte Sacra collocato nell'oratorio del Santo Suffragio dove sono conservate incantevoli statue in legno policromo e la pregevole cassa lignea processionale del Maragliano; la chiesa parrocchiale di san Bernardo di Ciglione, un autentico gioiello del barocco piemontese, con affreschi di Pietro Ivaldi detto il Muto, artista i cui lavori sono, inoltre, visibili nel Duomo di Acqui, nel santuario della Madonnina nonché nelle parrocchiali di Ovada e Molare. Gli affreschi rappresentano le quattro Virtù Cardinali, i quattro Evangelisti, la Trinità, l'Ultima l'Oratorio di San Colombano di Ciglione un gioiello di origine romanica, risalente al 700; il Santuario della Pieve la cui costruzione risale al 1000; il Museo Boscaiolo di pian Castagna, il Museo del Primo Risorgimento a Ponzone, ed altro ancora.

Il tutto immerso in un meraviglioso panorama che fronteggia le Alpi, con i suoi splendidi boschi che profumano di funghi e tartufi che offrono bellissime escursioni con accoglienti rifugi immersi in un bellissimo scenario naturale».

Aggiunge la dott.ssa Micheli: «È nata questa sinergia con il sindaco Gildo Giardini e l'assessore Anna Maria Assandri per valorizzare e promuovere Ponzone a Expo Milano 2015. Stiamo lavorando per la messa a punto delle proposte turistiche e di accoglienza e non solo. Infatti si stanno definendo anche progetti che offrano possibilità di investimento e di lavoro nell'ambito di una riqualificazione agricola per uno sviluppo economico e sociale del territorio. E pertanto mia intenzione e del comune di Ponzone farsi trovare pronti per l'Expo 2015 - evento che viene considerato una molto seria opportunità di crescita e sviluppo da non perdere».

Succede a Enrico Gollo, "passato avanti"

Montaldo, Luigi Ottolia nuovo capogruppo Alpini

Montaldo Bormida. Sarà Luigino Ottolia il nuovo capogruppo degli Alpini di Montaldo Bormida.

La decisione arriva dopo la riunione del Gruppo Alpini Montaldo Bormida che si è svolta lo scorso martedì 25 febbraio.

Durante la riunione, il coordinatore Luigi Cattaneo ha portato all'attenzione del gruppo la relazione morale relativa al 2013, che è stata approvata all'unanimità. Si è quindi proceduto con l'ordine del giorno, che prevedeva la presentazione e l'approvazione del piano degli eventi e delle adunate che il Gruppo Alpini montaldese porterà avanti nel corso del 2014.

A seguire, si è passati alla nomina del nuovo capogruppo, resasi necessaria dopo la scomparsa di Enrico Gollo, "passato avanti" prematuramente. All'unanimità, la scelta è caduta su Ottolia, Alpino di lungo corso.

Nato a Montaldo il 22 luglio del 1926, Ottolia ha prestato servizio a Mondovì e a Torino nel 1948-49, presso il IV reggi-



Il capogruppo Luigino Ottolia.

mento Alpini compagnia Comando, come attendente al generale Richiardi.

Sin dalla sua costituzione, ha aderito al Gruppo Alpini Montaldo, in qualità di alfiere.

Ottolia ha accettato con grande entusiasmo e genuino trasporto questo importante incarico, che corona la sua esperienza di vita condotta sempre all'insegna dei valori dell'alpinità.

A Melazzo è stata chiusa al transito tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Bubbio biblioteca nuovo orario

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informare che è entrato in vigore il seguente orario per il periodo autunno - inverno: mercoledì e sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle 18.30.

Alla Pro Loco di Cartosio cena con portate del XVIII secolo

Cartosio. Venerdì 14 marzo la Pro Loco di Cartosio e la Pro Loco di Ovrano organizzano, nei locali del bocciodromo di Cartosio, una cena con ricette tradizionali del secolo XVIII, che erano in uso nei territori lungo la "Via del sale". Durante la cena, tra un boccone e l'altro, alcuni "poeti" locali declameranno le loro composizioni nel dialetto piemontese. Per ulteriori informazioni sulla serata e sull'origine delle ricette può contattare il presidente delle Pro Loco di Ovrano, Claudio Barisone, al n° 331 7719076. Per informazioni e prenotazioni il numero a cui rivolgersi è 340 3649947.

Morsasco, senso unico alternato su tratto S.P. 202

Morsasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. 202 "di Morsasco", al km 2+600, dal 14 febbraio 2014 e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità, a causa del movimento franoso in atto, notevolmente peggiorato negli ultimi giorni a seguito delle abbondanti piogge che hanno interessato il territorio provinciale. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Sono 780 i residenti, erano 787 nel 2012

Cartosio, meno residenti ma con record di nascite

Cartosio. Anche Cartosio, nel 2013, ha visto calare il numero dei residenti. I cartosiani che vivono ai piedi della torre degli Asinari sono passati dai 787 del 2012 ai 780 di un anno dopo. Calo contenuto ma comunque significativo in linea con quello di quasi tutti i paesi della valle Erro. Ad incidere è stata la forbice tra "entrate e uscite" con una migrazione verso altri lidi abbastanza consistente, solo in parte controbilanciata da chi ha scelto di venire a vivere a Cartosio. Migrazione che interessa soprattutto gli stranieri passati dai 77 che vivevano a Cartosio nel 2012 ai 70 di un anno dopo. Residenti stranieri che hanno toccato il tetto massimo nel 2010 quando rappresentavano, con 83 unità, il 10,2% della popolazione. Da allora è incominciato l'esodo ed a risentirne è stata, in primis, la comunità marocchina, la più numerosa, che da 36 unità nel 2010 è passata alle 20 del 2013. Significativo anche il dato sui sessi: per la prima volta seppur di poco, tra gli stranieri, ci sono più donne che uomini. Calo figlio di una situazione occupazionale che nei territori marginali e disagiati è sempre più problematica e tocca chi, come gli stranieri, non ha più lavoro e non ha la casa di proprietà. In questo panorama sorprende un dato, quello delle nascite, che nel 2013 sono state otto, due maschi e sei femmine. Nel nuovo millennio solo nel 2005 si era arrivati a questo numero. Nati che abbassano l'età media di un comune dove, secondo i dati Istat, nel 2012 il 13,4% dei cartosiani aveva da 0 a 14 anni, il 53% da 15 a 64 e il 33,6% gli



La torre degli Asinari simbolo del paese.

over 65. Nel 2013 tre sono stati celebrati tre matrimoni, tutti con rito civile. *Demografia anno 2013.* Residenti 780 (379 maschi, 401 femmine); nati 8 (2 maschi, 6 femmine); morti 11 (4 maschi, 7 femmine); immigrati 14 (5 maschi, 9 femmine); emigrati 18 (10 maschi, 8 femmine); residenti stranieri 80 (34 maschi, 36 femmine). Matrimoni 3, con rito civile.

Nella bella frazione del comune di Urbe

A Vara Superiore carnevale dei bambini



Urbe. La frazione di Vara Superiore ha ospitato il pomeriggio di domenica 2 marzo, il "Carnevale dei bambini", organizzato dall'Amministrazione comunale con la collaborazione della parrocchia di Nostra Signora della Visitazione. Un carnevale che, per le condizioni climatiche non proprio favorevoli, è rimasto circoscritto alle vie del borgo. I carri con i bimbi hanno fatto un breve giro senza spingersi nelle altre frazioni per poi ritrovarsi nei locali della parrocchia dove la festa si è conclusa con dolci leccornie per piccoli e grandi.

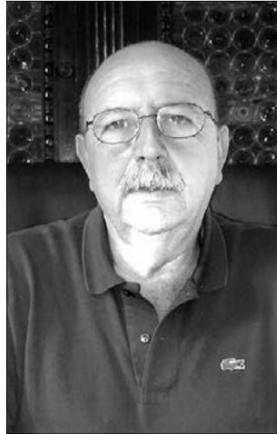
Chiusura S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. Da martedì 4 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600, per smottamenti.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Livio Gandoglia è al suo primo mandato

Mioglia, il Sindaco non si ricandida perché...



Mioglia. Livio Gandoglia termina il primo mandato da Sindaco ed appende la fascia tricolore al chiodo. Non si ricandiderà. Lo dice in questa intervista dove analizza cinque anni vissuti tra soddisfazioni per il lavoro fatto e qualche delusione.

«Sono stato eletto con poco più della metà dei voti dei miogliesi e sono sicuro di aver fatto il sindaco di tutti. Non ho prevaricato anche chi sapevo essere palesemente contrario alla mia elezione. Non l'ho fatto perché, per cultura, forma mentis, per una vita che ho vissuto con determinati ideali, è contro i miei principi. Mi spiace, questo sì, che chi ha avuto l'altra metà dei voti, non abbia dato alcun contributo. In cinque anni non ho ricevuto, dalla Minoranza, in nessun Consiglio comunale, un solo segnale costruttivo. Se fossi stato eletto consigliere in una lista che ha ottenuto poco meno della metà dei voti mi sarei dato da fare perché sono convinto che è quello che gli elettori si aspettano dal loro candidato».

Aggiunge Gandoglia «Credo che nei nostri piccoli Comuni la candidatura vada vista come servizio alla gente e non una carica onorifica. Bisogna venire in comune, come ho fatto tutti i giorni in questi cinque anni e lavorare. Per questo fatico a capire come mai, alle prossime elezioni, si candida chi non ha nemmeno partecipato alla metà dei Consigli comunali, che poi sono trentadue sedute in cinque anni, ed ora racconta che si occuperà dei problemi del Comune. Mi pare strano perché, quando ne ha avuto l'opportunità, se ne è ampiamente disinteressato. Ci tengo a dire queste cose perché, chiunque venga, spero viva la "vita" da Sindaco con lo stesso spirito di come l'ho vissuta io grazie, anche, all'esperienza maturata in precedenti amministrazioni prima a Noli e poi qui a Mioglia. Capisco non è semplice fare il sindaco con passione e serietà; significa rinunciare a una parte della propria vita privata e non sempre è possibile. Devo aggiungere che qualcosa di positivo c'è stato anche se mi aspettavo di più da coloro con i quali ho iniziato questa avventura. Purtroppo, in molti casi, per problemi personali, l'apporto è stato inferiore a quello che pensavo di poter ottenere. C'è stato chi ha fatto tanto, chi un poco meno, chi pochissimo ma tutto ciò fa parte del nostro modo di vivere la vita e spesso, non sempre per colpa nostra, non riusciamo a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati».

Gandoglia spiega il perché non ci sarà un secondo mandato. «C'è più di un motivo che mi ha portato a prendere questa decisione. Il primo è l'età. Ho 65 anni, se fossi rieletto arriverei a 70. Sono andato in pensione ed avevo dei "desiderata": visitare l'Italia, fare qualche viaggio all'estero. Ricandidarmi significherebbe dire a mia moglie che c'è nuovamente di mezzo il comune e questo non è nello spirito di chi vive la famiglia come la vivo io. La moglie, i figli, sono al primo posto nella mia scala di valori e voglio dedicare sempre più tempo a chi vive con me da quaranta anni. Ho scelto di candidarmi a sindaco per cercare di aiutare il paese dove vivo, dove vivono mia figlia e mio genero e dove, forse, potrebbero vivere i miei nipoti. Penso di averlo fatto al meglio delle mie

possibilità, compatibilmente con le scarse disponibilità finanziarie che hanno tutti i piccoli comuni come Mioglia. Mi ritiro in buon ordine ed auguro a Mioglia di trovare qualcuno che sappia fare il sindaco meglio di me. Ringrazio tutti coloro che mi hanno dato fiducia e mi hanno supportato le mie scelte».

Le considerazioni conclusive del sindaco Livio Gandoglia che si rivolge ai miogliesi. «Alla fine del mandato ritengo sia mio dovere di sindaco esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla gestione del Comune. In particolare mi preme sottolineare come, durante i 5 anni di mandato, nessun amministratore comunale, sia esso consigliere, assessore o sindaco, abbia mai percepito ne gettoni di presenza né indennità di carica.

La nostra attività si è svolta esclusivamente per spirito di servizio, a favore della nostra piccola comunità, con impegno, dedizione e anche sacrificio personale. Il comune ha risparmiato in indennità non riscosse, una somma quantificata in euro 115.828,40 dal 2009 al 2014 e, nello stesso periodo avendo il sindaco in carica svolto la funzione di responsabile finanziario amministrativo altri 315.000,00 euro.

Vorrei anche sottolineare come già la precedente amministrazione, nei due mandati che hanno preceduto l'attuale, abbia rinunciato a indennità e gettoni. Le difficoltà economiche sono state molte ma non ci hanno impedito di portare avanti, con determinazione, il nostro programma.

Ringrazio anche tutto il personale del Comune per l'impegno costante profuso per far funzionare la macchina comunale, pur tra tante difficoltà e con leggi a volte complicate, contraddittorie e forse non troppo utili. La carenza di risorse proprie ci ha sponati ad attuare una vera "spending review", che potrebbe essere portata ad esempio laddove lo spreco è ormai la regola. Ci piacerebbe che la politica dei "palazzi" potesse e volesse conoscere e magari apprezzare le piccole realtà della nostra Italia dove si fatica ma si ottengono buoni risultati anche grazie ad un impegno che va oltre quello richiesto al dipendente perché c'è un legame affettivo con il proprio territorio che è un motore potente.

L'identità culturale, di tradizioni, di rispetto del territorio e di civile vivere, che è patrimonio consolidato di tutti i piccoli Comuni, non deve essere sacrificata in nome di presunti risparmi di spesa che portano ad una "cancellazione" mascherata dei piccoli enti».

Amministrative: Caratti potrà ricandidarsi?

Melazzo, alle elezioni in attesa nuova legge

Melazzo. Due o tre liste alle prossime elezioni comunali del mese di maggio a Melazzo?

Di mezzo c'è l'emendamento al decreto Delrio che, se approvato in tempo, eliminerebbe i vincoli dei due mandati e consentirebbe al sindaco Diego Caratti di ricandidarsi alla guida di Melazzo con una lista di dieci candidati consiglieri anziché i sei previsti dalla Legge Finanziaria del 2010 (L. 23/12/2009, n. 191, modificata ed integrata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2) applicata in quei comuni che hanno votato negli ultimi tre anni.

Questa è una delle possibili ipotesi che lo stesso Caratti non smentisce «In questo caso ci dovremmo confrontare tra noi consiglieri della lista che ha vinto le ultime elezioni e solo allora, se ci saranno le condizioni e la scelta verrà condivisa, potrei presentare per la terza volta la mia candidatura».

Se Caratti si potrà ricandidare, la lista che ha vinto le elezioni potrebbe rimanere

compatta ed andare alle elezioni in competizione con quella alla quale sta lavorando Domenico Smario, geometra, libero professionista con studio in Acqui, e residenza a Melazzo.

Smario conferma la sua scelta «Stiamo costruendo la lista tenendo conto che i candidati potrebbero essere dieci».

Potrebbe però non essere una corsa dura.

Qualora Caratti non fosse ricandidabile o per scelta non si ricandidasse, spuntano altre ipotesi e le liste, a questo punto, potrebbero essere tre; oltre a quella che sta allestendo Domenico Smario altre due con riferimenti in personaggi legati alla politica melazzese, che solo nei prossimi giorni scioglieranno le riserve.

Quando si saprà con quale Legge elettorale per i piccoli comuni si andrà a votare, a Melazzo si saprà quante e quali liste saranno in competizione.

w.g.

Domenica 16 marzo, c'è il Biancone Day

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Sono quattro gli appuntamenti che il gruppo del Parco Naturale Regionale del Beigua, Geopark, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, propone per il mese di marzo.

Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico-culturali. Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Primo appuntamento del mese di marzo è stato domenica 2 con il "Nordic Walking ai piedi del Beigua", con una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua.

E che con la tecnica del Nordic Walking si è andato alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso. Prossimo appuntamento del mese di marzo, il 2°, sarà domenica 16 marzo con il Biancone Day.

Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi.

Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con Lega Italiana Protezione Uccelli (Lipu) e con la partecipazione del birdwatching (Ebn) Italia. E con-

sigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale.

È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo ore 8.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; Costo iniziativa gratuita. È previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in via Marconi fino all'area pic-nic del Curlo.

Secondo appuntamento sarà domenica 23 marzo con l'anello della Val Gargassa. Escursione guidata lungo il sentiero natura della Val Gargassa, spettacolare geosito in cui sono presenti angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose. In questo settore del Geopark le tipiche rocce ofiolitiche, altrove più abbondanti, cedono il passo ai conglomerati, nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione. Ritrovo ore 9.30 presso campo sportivo Loc. Gargassino (Rossiglione); difficoltà: impegnativa; durata iniziativa giornata intera; Pranzo al sacco; Costo escursione 8 euro. Info Email: info@parcobeigua.it. Info Line: 0108590300.

Quarto e ultimo appuntamento domenica 30 marzo, "UIISP: Camminata Nordica a due passi dal mare: Voltri - Varazze". Gli amici della UIISP organizzano nel territorio del Parco del Beigua: Percorso di sola andata, il ritorno è con i mezzi pubblici o treno, di circa km 16,5 + 1,5 per arrivare alla stazione FS, dislivello mt. 10, tempo di percorrenza h 4/4,30.

Pranzo al sacco. Appuntamento alle ore 9.00 davanti al Comune di Voltri. Quota di partecipazione euro 5. Accompagnatore UIISP: Claudio tel. 348 4418154 - segreteria info@crocedivie.org. Per info e prenotazione 348 4418154 segreteria: info@crocedivie.org.

Per informazioni sulle escursioni tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua, telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it, segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, cioè nella stagione invernale, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Scrive il sindaco Daniele Buschiazzo

Sassello: no a chiusura ufficio postale a Palo



Palo di Sassello m. 700 - Panorama

Sassello. Con un comunicato stampa, il dott. Daniele Buschiazzo, sindaco di Sassello prende le difese dell'Ufficio Postale di frazione Palo, in procinto di essere eliminato.

Scrive Daniele Buschiazzo: «Può un ente con un utile netto consolidato di 1.032 milioni tagliare i servizi ad un Piccolo Comune montano?»

Sembra paradossale che un ente statale, che dovrebbe avere come oggetto il bene pubblico pensi di migliorare il proprio bilancio pensando di tagliare l'ufficio di Palo. L'ultimo bilancio consuntivo (2012) delle Poste italiane si è chiuso così (i dati sono tratti dal sito di Poste italiane):

Utile netto consolidato 1.032 milioni; Ricavi totali a 24 miliardi; Investimenti per 477 miliardi; PosteVita: ricavi record a quota 10,5 miliardi; + 10,5%; PosteMobile: 3 milioni di Sim.

Ora è grottesco che un ente con un utile netto consolidato di 1.032 milioni di euro ci chieda di fare sacrifici per la sua gestione interna.

Non può sottrarre un servizio fondamentale ai cittadini motivandolo con necessità gestionali.

È così che lo Stato aiuta i Comuni? Rai way ci chiede di contribuire allo sgombero neve e non ci dà un servizio? Le Poste ci chiedono di contribuire ad aumentare ulteriormente i loro già elevati utili tagliando un servizio sul nostro territorio?

Le Poste dovrebbero garantire che siano previsti sufficienti punti di accesso che tengano conto delle esigenze degli utenti delle zone rurali e scarsamente popolate e, inoltre, dovrebbero garantire una densità appropriata dei punti di accesso in queste zone al fine di soddisfare gli obblighi del servizio universale.

Non è una mia opinione personale, ma è la citazione della direttiva comunitaria 6 del 20 febbraio 2008.

I commi 1, 5, 7 e 8 dell'art. 3 del Decreto legislativo 261/1999 (Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio) sostengono l'universalità del servizio.

Il comma 1 infatti recita: È assicurata la fornitura del servizio universale e delle prestazioni in esso ricomprese, di

qualità determinata, da fornire permanentemente in tutti i punti del territorio nazionale, incluse le situazioni particolari delle isole minori e delle zone rurali e montane, a prezzi accessibili all'utenza.

Esiste anche un fondo di compensazione da parte dello Stato per garantire il servizio universale amministrato dal Ministero delle comunicazioni ed è rivolto a garantire l'espletamento del servizio in quelle zone in cui è difficile da mantenere (art. 10 del D.lgs 261/1999).

Lo stesso contratto di programma 2009-2011 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane recepisce questo decreto legislativo.

Inoltre, senza l'ufficio di Palo si supererebbero i 6 chilometri previsti all'art.2 del DM del 7 ottobre 2008 per la copertura del servizio sul 97,5% della popolazione relativamente alla distanza minima ad un ufficio postale dei residenti a Palo, Alberola, Veirera e Piampaludo (circa 300 abitanti che nel periodo estivo con i turisti decuplicano).

Sassello si estende per 100 kmq, tutti sul versante padano (quindi, abbiamo tutti i disagi delle intemperie invernali), i collegamenti fra le frazioni non sono facili (la corsa di collegamento con le zone alte costa al Comune di Sassello oltre 33 mila euro, perché anche in questo caso i 20 km fra Sassello e Piampaludo non vengono coperti dal trasporto pubblico locale, ma se li deve pagare il Comune) e in più si ventilano ulteriori tagli sui servizi essenziali.

Si parla tanto di valorizzare l'entroterra, ma senza i servizi non è possibile nessuna valorizzazione. Facciamo i salti mortali per garantirli.

Sulla scuola ci siamo inventati, grazie alle nuove tecnologie, con le nostre forze e in gran parte con nostre risorse un sistema per mantenere una qualità elevata dell'apprendimento sui nostri territori. E, nonostante questo, lo Stato ci chiede ulteriori sacrifici.

Ho chiesto comunque lunedì un incontro per capire come stanno realmente le cose al Direttore delle Poste della provincia di Savona, anche perché ad oggi, a parte gli articoli di giornale, in Comune a Sassello non è arrivato nulla di ufficiale relativamente alla chiusura dello sportello di Palo».

Venerdì 7 marzo alla Tenuta Cannona

Carpeneto: incontro sulla Politica Agricola Comune

Carpeneto. Venerdì 7 marzo, a partire dalle ore 10, presso la Tenuta Cannona, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, si terrà un importante ed interessante dibattito sulla Politica Agricola Comune (Pac) 2014 - 2020 con, come tema principale di discussione, le "Prospettive per il territorio".

Un incontro importante perché sono molteplici i fattori che concorrono a legare la Politica Agricola Comune europea alle nuove e complesse problematiche che la riguardano. Le modifiche nelle dotazioni del bilancio comunitario (a seguito dell'ampliamento dell'Unione) e la globalizzazione dei mercati rendono ancora più pressanti le questioni da affrontare. Al settore vitivinicolo viene chiesto uno sforzo per adeguarsi alle nuove esigenze e per realizzare uno sviluppo sostenibile e multifunzionale.

Le produzioni agricole subiranno modificazioni significative, con effetti importanti anche sull'assetto del territorio, soprattutto in ambiti come i nostri legati ad una viticoltura in costante evoluzione sia sotto l'aspetto tecnico che commerciale. Tra i temi in discussione la normativa sull'Organizzazione Comune di Mercato (Ocm) dove si parlerà di misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Apertura Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2013/2014. Ci sarà uno spazio dedicato al-

lo sviluppo rurale a favore delle aree collinari; di pagamenti diretti 2014-2020; di Piano di Sviluppo Rurale e di tanti altri aspetti legati alla viticoltura moderna.

Dopo i saluti del direttore della "Tenuta Cannona" dott.ssa Gabriella Bonifacino, interverranno Andrea Cellino, Mario Perosino e Gianfranco Latino, funzionari della Regione Piemonte; Mauro Minetti funzionario della Provincia di Alessandria e Roberto Cagliero dell'Istituto nazionale di Economia Agraria (Inea).

Programma dell'incontro: ore 10, saluti; ore 10.20, "OCM vino: la nuova programmazione" a cura di Andrea Cellino, Regione Piemonte; ore 10.40, "Lo sviluppo rurale a favore delle aree collinari" a cura di Mario Perosino, Regione Piemonte; ore 11, "I pagamenti diretti 2014-2020: un'opportunità anche per il settore vitivinicolo?" a cura di Gianfranco Latino, Regione Piemonte; ore 11.20, "Considerazioni e proposte per l'applicazione della nuova programmazione PSR 2014-2020 nel Territorio della Provincia a cura di Mauro Minetti, Provincia Alessandria; ore 11.40, "Una lettura critica delle valutazioni dello sviluppo rurale nelle aree collinari" a cura di Roberto Cagliero, Inea; ore 12, Discussione; ore 12.30, Chiusura lavori.

Per informazioni e prenotazioni segreteria Tenuta Cannona (tel. 0143 85121, info@tenutacannona.it).

Per i bambini del catechismo

Giusvalla, festeggiata la fine del carnevale



Giusvalla. Venerdì 28 febbraio i bambini di Giusvalla frequentanti il primo anno di catechismo, hanno festeggiato la fine del carnevale assieme alla loro insegnante signora Dialma Ottazzi. Finita la lezione di catechismo, la signora Dialma ha offerto ai bimbi e ai relativi genitori, un'ottima merenda a base di bugie e torta. I genitori ringraziano Dialma per la pazienza (che non le manca mai!) e per l'enorme sforzo che fa per insegnare e tramandare le tradizioni di Giusvalla a questi bimbi "moderni". Nelle foto due momenti della festa.

A Molare, senso unico alternato sulla S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transibilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge degli ultimi giorni.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A ottobre l'11ª "Festa del Tartufo bianco"

Trisobbio feste e sagre il calendario del 2014



Trisobbio. Saranno ancora una volta la "Sagra al Castello" in programma a luglio e la "Festa del Tartufo" di ottobre i momenti culminanti nel calendario eventi del 2014 per quanto riguarda il paese di Trisobbio. Comune e associazioni ancora una volta lavoreranno in sinergia per offrire ai visitatori eventi in grado di valorizzare appieno le attrattive di uno dei borghi medioevali più suggestivi dell'intero Piemonte. La serie degli eventi trisobbiesi, che verrà inaugurata domenica 9 marzo dai festeggiamenti per la Festa della Donna, entrerà nel vivo con l'arrivo dell'estate: il 23 giugno con la fiaccolata di San Giovanni: la tradizione ligure e piemontese prevede di festeggiare San Giovanni Battista con dei fuochi, rifacendosi alla tradizione che vede in questo atto una vendetta simbolica nei confronti di Salomè, la figlia di Erode Antipa, che causò la morte del Santo, e dal 2009 la Pro Loco Trisobbio ha rilanciato la tradizione dei "fuochi" con questa fiaccolata. Un appuntamento molto sentito, a cui farà seguito, domenica 29, la "Festa di San Giovanni" a Villa Botteri.

Luglio come detto è il mese della "Sagra al Castello", che giunge quest'anno alla sua quarta edizione, e si snoderà da venerdì 11 a domenica 13, con le famose lasagne al forno al centro dell'offerta gastronomica.

Castelletto d'Orba incontro sulla salute della donna e degli italiani

Castelletto d'Orba. In occasione della Giornata Internazionale della donna, l'Associazione "Insieme per Castelletto d'Orba" promuove un incontro pubblico sul tema "La salute della donna e degli italiani. Sanità pubblica - Prevenzione - Stili di vita".

All'iniziativa, che si svolgerà venerdì 7 marzo, alle ore 21, a Castelletto d'Orba nella palestra comunale, in piazza Marconi, saranno presenti la senatrice Nerina Dirindin (componente della commissione Sanità di Palazzo Madama) e la dottoressa Paola Varese (medico oncologo).

Coordinerà la serata il sindaco di Castelletto d'Orba, il senatore Federico Fornaro.

Al termine, mimosa e buffet per tutti i partecipanti.

Nuovo impianto semaforico fra la S.P 190 e S.P 189 a Carpeneto

Carpeneto. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità, Graziano Moro, ha approvato la bozza dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Alessandria e il Comune di Carpeneto per la realizzazione del nuovo sistema di regolazione del traffico all'intersezione tra la S.P. n. 190 "Retorto - Cremolino", al km 10+170, e la S.P. n. 189 "di Cascina Vecchia", all'interno della delimitazione del centro abitato della frazione Cascina Vecchia, nel Comune di Carpeneto. «Vista la segnalazione di pericolosità dell'intersezione arrivata dal Comune di Carpeneto - interviene l'assessore Moro - abbiamo constatato, attraverso una serie di sopralluoghi, la necessità di migliorarne il livello di sicurezza attraverso un impianto semaforico, considerata la scarsa visibilità che crea condizioni di pericolo per il transito». La spesa complessiva dei lavori è stata preventivata in 26.910,53 euro, con un contributo di 5 mila euro stanziato dal Comune di Carpeneto.

Proroga, utilizzo centrale unica di committenza per piccoli Comuni

Lo ricorda il primo firmatario della proposta, il senatore Federico Fornaro (Pd) «Con la definitiva conversione in legge del decreto proroghe è entrata in vigore la proroga al 30 giugno 2014 dell'obbligo per i Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti dell'utilizzo della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture».

Spiega ancora il sen. Fornaro, primo firmatario dell'emendamento sulla proroga «Sono, inoltre, fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati a far data dal 1 gennaio 2014».

"Urbe vi aspetta" a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe.

I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Calcio Eccellenza - Domenica 9 marzo

All'Ottolenghi il Colline Alfieri avversario tra i più tignosi



Fasi di gioco di Acqui - Colline Alfieri in Coppa Piemonte.

Otto gare alla fine del campionato, nove per i bianchi che devono recuperare la sfida con l'Olmo, nove punti di vantaggio sulla seconda. Ci sono tutti gli ingredienti per vivere sereni, visto che, senza giocare, l'Acqui ha perso un solo punto del vantaggio accumulato sul Bene Narzole, ora secondo ma con una partita in più.

Rinvitata per neve anche la sfida con il Busca che si sarebbe dovuta giocare mercoledì 5 marzo al "Berardo" di Busca. Dopo due rinvii si riprende con l'intrigante sfida di domenica 9 marzo, con il Colline Alfieri che, per la seconda volta nella sua storia, si presenta all'Ottolenghi. La prima fu a settembre, in Coppa Piemonte, con l'Acqui vittorioso per 2 a 0. Poi l'Acqui potrebbe giocare mercoledì 12 marzo a Cuneo il recupero contro l'Olmo sul prato del comunale di via della Battaglia, molto probabilmente alle 15 perché quell'impianto non è dotato di illuminazione ed il 19 di marzo viaggiare alla volta di Busca per il recupero con il grigio-rossi. Soffermiamoci sulla sfida con il Colline Alfieri, all'andata battuto per 1 a 0 al termine di una partita con tanti calci e poco calcio. Il Colline naviga tra alti e bassi a metà classifica. Più vicino ai play out dopo le tre sconfitte consecutive, l'ultima in casa del Chisola, che hanno sensibilmente ridimensionato le ambizioni dei gialloblu. Quella allenata da Sergio Galeazzi è comunque una ottima squadra che all'esordio in "eccellenza" sta facendo molto bene e potrebbe raggiungere quella tranquilla salvezza

che era nei programmi della vigilia. Rispetto alle prime gare i sandamianesi hanno cambiato qualcosa. Sono rimasti i giocatori più importanti a partire dal difensore centrale Giovanni Serao, 37 anni appena compiuti, che ha iniziato a giocare tra i "prof" a Padova nel 1995 ed è sceso tra i dilettanti solo da un anno, passando per il centrocampista Amos Agnesina ex di Novara, Casale e Asti per arrivare all'attacco dove Pollina è la punta centrale supportato dal giovane Occhipicca, ex dell'Asti e dal fantasista Balsamo. Contro i bianchi non ci dovrebbe essere Agnesina che è squalificato e, infortunati a parte che potrebbero capitare in settimana, per Galeazzi non ci dovrebbero essere altri problemi di formazione.

Del Colline Alfieri Arturo Merlo dice: «Ci ha fatto soffrire in coppa Piemonte per non parlare della sfida in campionato. È una squadra "tignosa", agguerrita che sul campo trasferisce il credo calcistico del suo allenatore Galeazzi. Avversario difficile ma noi dobbiamo vincere, quello è il no-

stro obiettivo, non ce ne sono altri e del resto la mia squadra ha i mezzi per riuscirci».

Acqui che all'appuntamento con i gialloblu ci arriva con tutti i titolari a disposizione e con le pile cariche. C'è la possibilità di mettere ulteriore fieno in cascina e poi affrontare un probabile tritico di trasferte a Cuneo con l'Olmo, Torino con il Lucento e Busca con i nervi distesi.

Con il Colline Alfieri scenderà in campo l'Acqui nella sua migliore veste, senza infortunati e squalificati. Acqui alla caccia dei tre punti per tentare di mettere una ulteriore ipoteca sul campionato.

In campo all'Ottolenghi Acqui e Colline Alfieri potrebbero giocare con questi due undici

Acqui (4-3-1-2): Teti - Benicvenga, Silvestri, Morabito, Buso - Pizzolla, Granieri, Cappannelli - Innocenti, Gai, Russo.

Colline Alfieri (4-3-2-1): Barnaba - Di Maria, Serao, Lumello, Marino (Sisca) - Pizzatello, Pantaleo, Bissacco - Gueye (Occhipicca), Balsamo - Pollina.

Acqui calcio, rinviate per neve le gare con Olmo e Busca

Per i primi di marzo erano in programma due trasferte in provincia di Cuneo. Domenica 2 marzo si sarebbe dovuto giocare a Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo contro l'Olmo; mercoledì 5 marzo, in notturna, al "Berardo" di Busca il match con i grigio-rossi. Campi impraticabili per neve, il comitato regionale ha decretato i rinvii. Molto probabilmente si giocherà mercoledì 12 marzo, il recupero con l'Olmo, ora a campo da definire; mercoledì 19 marzo il recupero con il Busca al comunale "N. Berardo", inizio ore 20.30.

AICS provincia di Asti Campionato di calcio a 5

Fair play e divertimento si sono alternati a momenti di tensione e volgarità nella terza giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, sponsorizzato da Piemonte Carni.

Tra le partite dove ha trionfato il gioco pulito quella tra il Tonco e il Castagnole. In una partita combattuta la spunta il Bar Sport Tonco più bravo a concretizzare le occasioni di gol (4-2). Altra partita all'insegna del divertimento quella tra Helan Cosmetics e Lazzarino. Vincono i primi per 7 a 2 contro una squadra ultima in classifica che sembra non curarsi del risultato, mostrando uno spirito amatoriale. Gara vivace anche quella tra Atletico manontropo e Varnini che con una goleada (3-9) portano a casa la vittoria.

Goleada anche per Mira Bar che sempre più solo in cima alla classifica, non conosce ostacoli e vince contro la Carrozzeria grazie a Davide Mignogna autore di 4 reti (8-1), e per il Tanaro che sconfigge il Grillo Parlante (9-5). Protagonista della partita è l'uomo simbolo del Tanaro Alin Florin Codrea che colleziona ben sette gol.

Tutt'altra musica nella sfida tra le squadre inseguite del primo in classifica, Ossola e

Leo Sat. Ammonizioni da entrambe le parti (ben cinque), contestazioni e frasi ingiuriose nei confronti dei direttori di gara da parte di Domenico Aloi, dell'Ossola, sono state purtroppo le protagoniste. La sfida d'altro canto è stata combattuta e incerta fino a pochi minuti dalla fine. I Leo Sat in vantaggio nel primo tempo vengono ripresi all'inizio del secondo tempo. A pochi minuti dal fischio finale le squadre viaggiano sul 4-4, ma con un calcio d'angolo, proprio sul finire, Fatmir Murga porta la vittoria al Leo Sat. Da evidenziare la performance del portiere del Leo Sat Mikel Shoshi, autore di due grandi interventi.

Classifica: Mira Bar 43; Ossola Impianti 32; Bar Sport Tonco 29; Leo Sat* 28; Tanaro calcio a 5 26; Realini Via Maestra* 24; Helan Cosmetics 23; Vvf Sport Castagnole Lanze 22; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 20; Atletico manontropo 12; I Varnini 10; Il Grillo Parlante 6; Lazzarino Decorazioni 1. (*una gara in meno).

5ª giornata di ritorno: lunedì 10 marzo, ore 21.15 Realini Via Maestra - Bar Sport Tonco, ore 22.10 Il Grillo Parlante - Mira Bar; mercoledì 12 marzo, ore 21.15 Lazzarino Decorazioni -

Ossola Impianti, ore 22.10 Vvf Sport Castagnole Lanze - Atletico manontropo; giovedì 13 marzo, ore 21.15 Leo Sat - Tanaro calcio a 5, ore 22.10 I Varnini - Helan Cosmetics. Riposa Carrozzeria Nuova Raviola & Serra. Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Preiscrizioni, campionati e corso da arbitro

Il Comitato Provinciale Aics di Asti ha deciso di proporre anche per il campionato 2014-2015 di calcio a 5 uno sconto di 200 euro per le formazioni che si iscriveranno entro il 31 agosto 2014. Come lo scorso anno, l'Aics di Asti intende in questo modo andare incontro alle società, che in tempo di crisi si trovano di fronte ad oggettive difficoltà economiche per fare attività a certi livelli.

Saranno, inoltre, prese in considerazione iscrizioni per tornei o campionati di calcio a 7 e calcio a 11.

L'Aics sta, infine, raccogliendo le adesioni per organizzare un corso gratuito di arbitro.

Per informazioni: lunedì, martedì e giovedì dalle 17-19, via Fiume 27/29; www.aicsasti.it, asti@aics.it

Calcio serie D femminile

Domenica 9 marzo big match Acqui - Costigliolese



Real Benny Acqui 0
San Mauro Torinese 6

Un rullo compressore che schiaccia senza nemmeno spingere più di tanto il Real Benny. Questo è l'Acqui calcio femminile visto sul malmesso campo di parco Einuadi a San Mauro Torinese, "arato" poco prima del match da una sfida amichevole di giovanissimi. Campo brutto, Acqui bello che mette in carne e nona vittoria consecutiva e si mette sulle tracce della capolista Costigliolese 2010. Il tempo di adattarsi e le ragazze di Fossati passano condurre. È il 13° e da una confusa azione in area torinese arriva il vantaggio delle bianche grazie ad una mezza autorete. Da un gol, pasticciato ad un gran gol, al 22°, realizzato dalla Di Stefano con una conclusione dal limite. Partita in discesa, Acqui che tiene il campo senza affanni. Non pesano le assenze di Nicole Scarabello, Lucrezia Lupi e Alexandra Cadar. L'Acqui è gioca e diverte. Il 3 a 0 alla mezzogiorno, con l'Albertelli, da po-

co subentrata alla Tascheri costretta ad uscire per infortunio. Nella ripresa l'Acqui mantiene altri tre gol con l'Albertelli; con la Di Stefano al termine di una pregevole triangolazione con l'Albertelli ed infine con la Castellani. 6 a 0, basta ed avanza. Fossati può sorridere anche se fa un appunto: «Non si aiuta il calcio femminile facendo giocare le ragazze su campi in quello stato» - e poi dice - «Fare sei gol su azione vuol dire giocare a calcio ed è quello che noi cerchiamo sempre di fare».

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello sv (Bruzese sv); Castellani 7, Lardo 7, Costa 6.5, Draghi 7, Oggero 7, Di Stefano 7.5, Tascheri sv (Albertelli 7.5), Mensi 7, Ravera 7 (Bonelli 6.5), Casazza 6.5 (Pennini 6.5). A disposizione Scarabello, Tempesta. All. Fossati.

Prossimo turno: Acqui - Costigliolese. Una stagione in un novanta minuti. È quello che domenica all'Ottolenghi, dopo

Acqui - Colline Alfieri, si giocano le bianche e le rosa-azzurre della Costigliolese 2010. Costigliolese al primo posto, Acqui a tre lunghezze. Sono le dominatrici del campionato. Squadre dai numeri impressionanti: 146 gol in due (83 l'Acqui), solo 15 quelli subiti (7 l'Acqui). I tre punti di differenza sono la sconfitta che l'Acqui ha patito sul campo delle rivali. Un 3 a 2 che Fossati non ha ancora digerito: «Non meritavamo di perdere quella partita. Purtroppo è andata così, ora abbiamo la possibilità di rifarci». Sulle rivali dice: «Una buona squadra, molto fisica che aggredisce e contro la quale non è facile giocare. Dalla nostra abbiamo una migliore organizzazione di gioco ed è attraverso il gioco che dobbiamo arrivare al risultato. Non sarà una partita facile mi auguro che ci segua un buon pubblico. Questa squadra lo merita per come gioca e per i sacrifici che tutte le ragazze fanno». Fossati ha tutta la rosa a disposizione compresa la Scarabello, Lupi e Cadar.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Vince ancora il Paco Team, 3 a 2 sul Gommania grazie al gol di Alessio Siri e la doppietta di Paolo Gobba, per gli avversari in gol Alberto De Meo e Danilo Ferrando.

Vince l'ST Pauli, netto 6 a 3 sul GSAF 20anninsieme per merito del gol di Massimo Monti, la doppietta di Eni Iulian e la tripletta di Gabriele Totino, per gli avversari in gol Davide Mighetti e due volte Alessandro Giacchero.

Vittoria di misura per l'Edil Ponzio contro Upa Pratiche Auto, 5 a 4 per merito dei gol di Gabriele Burlando, Alessandro Bosetti, Andrea Bruzzone e la doppietta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Bruno Parodi e tre volte Alberto Cignacco.

Finisce 4 a 4 tra Dolce&Salato e I Ragazzi, padroni di casa in gol con Fabio Serio, Mattia Traversa e due volte con Angelo Erba, per gli avversari in gol Elton Alushi, Nicolò Gallo, Andrea Corbellino e Simone Ghinelli.

Vince di misura l'Olympique The Hair contro il Caffè Acque grazie al gol di Nicolas Tavella e la doppietta di Marco Piovano, per gli avversari a segno Marco Moretti e Matteo Cavelli.

Netto 10 a 1 del Pat Trasformatori sul Gas Tecnica, per i nicesi in gol Antonio Pellettieri, due volte Florian Patrascu, tre volte Gabriel Rascanu e quattro volte Vlatko Ristov, per gli avversari in gol Gaetano Ministrò.

Vince il Bar Acqui FC contro l'Atletico Acqui per 9 a 3 grazie alle doppiette di Matteo Grillo, Piero Tripiedi, Daniele Mroielli e la tripletta di Luca Merlo, per gli avversari in gol Patrizio De Vecchis, Stefano Poggio e Massimo Alemanno.

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per l'A-Team contro l'Atletico ma non Troppo, 11 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Luca Zunino, Paolo Ottonello, Alessio Barletto,



L'Atletico Acqui.

la tripletta di Matteo Sobrero e la cinquina di Christian Subbrero, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli e tre volte Erik Grillo. Finisce 5 a 5 tra CRB San Giacomo e Happy Day's, padroni di casa in gol con Luku Rudino, Vesel Farruku e tre volte con Flavio Hoxa, per gli ospiti in gol Gennaro Sorbino e due volte entrambi Alessio Scarcella e Angelo Trigglia.

Netto 11 a 5 del Bar Roma sulla Taverna del falco grazie alla doppietta di Marco D'Agostino, la tripletta di Luca Benzi e sei reti di Gianbattista Maruca, per gli avversari in gol Massimo Leoncino, Francesco Pont, Fabio Olivieri e tre volte Michael Scontrino.

Bella gara tra FC Vaslui e Animal alla Riscossa, padroni di casa vittoriosi per 8 a 6 gra-

zie alle doppiette di Marius Lazar, Habet Ionut e la quaterna di Marius Drescan, per gli ospiti in gol Federico Marana, due volte Emiliano D'Antonio e tre volte Roberto Echino.

Vince la Pizzeria Gadano di misura sul Play, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Salvatore Stalfieri, Igor Domino e la doppietta di Marino Marengo, per gli avversari in gol Francesco Facchino e due volte Rachid Benoumon.

Netto 13 a 4 dello Sport Service contro la Croce Verde Ovadese, in gol per i padroni di casa Stefano Peruzzo, Toufik El Abassi, due volte entrambi M'Barek El Abassi e Davide Valponti e sette volte Michele Sanna, per gli ospiti in gol Igor Vignolo, Simone Valenzano e due volte Erik Vignolo.

Pedale Canellese

Canelli. Vista la richiesta presentata dalla società del "Pedale Canellese", il sindaco Marco Gabusi ha ordinato che da martedì 11 marzo a giovedì 25 settembre, dalle ore 18 alle 19,30, nei giorni di martedì e giovedì, il percorso cittadino compreso fra le vie Robino, Amerio e Saracco venga temporaneamente chiuso al traffico per permettere le prove di allenamento su strada agli iscritti della società Pedale Canellese.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: gran rush finale per agguantare il Casarza

Casarza Ligure 2
Cairese 2

Casarza Ligure. Ci sono voluti due bei schiaffoni per svegliare una Cairese che, sul sintetico del comunale di Casarza Ligure, contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza, stava dormendo sonni beati. Per una buona ora, la Cairese che il tecnico Giribone ha mandato in campo con tanti giovani per le assenze di quattro pedine titolari del calibro di Faggion, per squalifica, Chianese, Scarfò e Bresci per infortunio, ha assistito alle giocate del Casarza, undici che attraverso un buon momento di forma e poco alla volta è risalito in classifica. Nel primo tempo, pur con qualche affanno i giovani gialloblu riescono a mantenere inviolata la loro porta. Demerito, anche, dei granata che creano parecchio ma non incidono più di tanto. Il risultato potrebbe sbloccarsi al 38° quando l'arbitro Carrara concede ai padroni di casa un calcio di rigore per un netto fallo di Spozio su Tabiolati. L'esperto Volpe calcia fuori.

Nella ripresa, all'inizio, le cose non cambiano e batti e ribatti i padroni di casa passano prima con Foppiano e poi con Tabiolati, due giovani attaccanti arrivati al mercato di dicembre. 2 a 0 e, per quanto fatto vedere dai gialloblu, nessuno tra i cinquanta tifosi sulle gradinate, 30 di casa e venti ospiti, immaginava una partita

tutta ancora da godere. Matteo Giribone, visto l'andazzo cambia strategie. Fuori Canaparo, sostituito dal giovane Monticelli, poi Saviozzi al cui posto entra il 38enne Cristiano Chiarlone. Mosse centrate che stravolgono l'assetto tattico del match. La Cairese non ha nulla da perdere, si getta all'attacco. Monticelli da una spinta maggiore, Chiarlone è prezioso per i movimenti che aprono la difesa biancogranata. Sulla asse Manfredi - Monticelli nasce, a 10' dalla fine, il gol del 2 a 1: Monticelli affonda sulla corsia, crossa e sulla palla arriva Manfredi che insacca. Tutto molto bello. La Cairese va all'assalto. Il Casarza rincula e soffre il dinamismo dei gialloblu. Siamo quasi allo scadere quando una mischia nell'area di Raggio Giribaldi viene risolta dal tocco di Monticelli. Ultimi secondi da brivido per i pochi tifosi casarzesi quando Chiarlone batte una punizione dal limite che finisce a lato di poco.

2 a 2, pareggio che, per come si erano messe le cose va più che bene ai gialloblu mentre in casa biancogranata si recrimina per le troppe occasioni sprecate.

Dallo spogliatoio. Soddisfatto Matteo Giribone anche se lo preoccupa la Cairese vista nella prima ora: «Non abbiamo fatto nulla di quello che avevamo provato in allenamento. Una squadra, slegata, priva di idee che ha commes-



Matteo Giribone

so tanti errori di gioventù. Quando non c'era più nulla da perdere abbiamo reagito e giocato esattamente come volevo. Sono questi i limiti della squadra quando deve fare a meno di giocatori del calibro di Bresci, Faggion, Chianese e Scarfò: mancanza di esperienza, paure che solo alla fine ci siamo scrociati di dosso ed allora è venuta fuori la vera Cairese». Aggiunge Giribone: «Un bel punto e poi la soddisfazione d'aver visto una squadra che alla fine aveva più forza atletica degli avversari».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Manfredi 7 (82° Domeniconi 6); Nonnis 5, Spozio 5, Solari 6; Pollarolo 5.5, Saviozzi 5 (75° Chiarlone 6.5), Canaparo 5.5 (60° Monticelli 7.5), Girgenti 6.5, Pizzolato 5 Torra 5.5. All. Matteo Giribone.

Domenica 9 marzo

Cairese: sfida decisiva da vincere con i tifosi

Sarà il "Rizzo" ad ospitare domenica 9 marzo, inizio alle 15, il match tra i gialloblu ed il Real Valdivara, ultimo in classifica, reduce da cinque sconfitte consecutive e con tanti problemi da risolvere. L'undici di Beverino non è più quello che ha iniziato la stagione con il proposito di disputare un campionato tranquillo. Sulla panchina è rimasto Davide Marselli ma la rosa non è più quella di inizio campionato. Squadra rivista e corretta che ha perso molti dei suoi elementi più rappresentativi: Bertocchini, Dos Santos, Nuzzi Camicioli, Cerone, Cinto, Bottigliero, Di Tullio, Viaggi, Gori, il portiere Saloni l'attaccante Angelotti e da ottobre non fa più parte della rosa il 40enne Igor Zaniolo, giocatore dal passato illustre che ha vestito le maglie di Alessandria, Cosenza, Carraraese, Ternana, Messina Sanremese che ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. Una squadra decisamente meno competitiva che dalle posizioni di centro classi-

fica è scesa sino all'ultimo posto. Unici rinforzi il portiere Luca Babbini, ex di Spezia, Viareggio, Lucchese, il difensore centrale Benvenuto, l'esterno De Lucchi ed il centrocampista Nicolini arrivato dalla Lavagnese. Una rosa ridotta all'osso ma che al "Rizzo-Bacigalupo" si gioca le ultime chance per non tornare direttamente in "Promozione". Per la cronaca il Real Valdivara ha la peggior difesa del girone con 47 gol incassati, una media di due a partita, è la squadra che ha pareggiato di più e vinto di meno. Chi non si fida e mette tutti in guardia e mister Matteo Giribone che teme gli avversari: «Contro di noi si giocano le residue speranze salvezza, non lo dobbiamo sottovalutare». Aggiunge il tecnico gialloblu: «È una partita di fondamentale importanza per questo chiedo ai nostri tifosi di esserci vicino. Il Rizzo deve essere il nostro uomo in più e l'appello che io e capitano Matteo Solari facciamo ai nostri tifosi è quello di starci vicino e soste-

nera la nostra corsa verso la salvezza».

Cairese che, contro i biancogranata di Beverino che non hanno mai vinto in casa e nella prima parte del campionato vinto due volte in trasferta, recupererà lo squalificato Faggion ed anche Bresci potrebbe essere disponibile magari per un posto in panchina. Non ci saranno Scarfò e Chianese che torneranno disponibili solo per le ultime partite di campionato; in panchina partirà anche Cristiano Chiarlone che da quando è entrato nel gruppo ha dato una importante mano al suo ex compagno Giribone.

Al "Rizzo-Bacigalupo" in campo questi due undici **Cairese (4-4-2):** Giribaldi - Manfredi, Nonnis, Spozio (Bresci), Pollarolo - Saviozzi, Solari, Monticelli (Spozio), Torra - Faggion, Girgenti.

Real Valdivara (4-4-2): Babbini - Amorfino, Benvenuto, Nuti, Gherpelli (De Lucchi) - Milone, Nicolini, Sbarra, Lenzoni - Marchi, Lunghi.

23ª edizione di "Corritalia" ad Asti si corre il 16 marzo

Asti. Sono aperte fino a giovedì 13 marzo le iscrizioni alla XXIII edizione di Corritalia, la Giornata Podistica Nazionale organizzata dall'Aics Nazionale.

Anche quest'anno il Comitato Provinciale parteciperà, ma con una settimana di anticipo sul programma nazionale. La corsa, infatti, è prevista in tutta Italia domenica 23 marzo, ma ad Asti si disputerà il 16 marzo. Asti avrà così l'onore di fare da appripista ad un'iniziativa collaudata che da molti anni si prefigge di valorizzare la città italiana e il loro patrimonio paesaggistico e culturale.

Scopo della manifestazione è, infatti, quello di unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato, con l'impegno per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale italiano. Alle tematiche consuete quest'anno è stata aggiunta quella indicata dalla Commissione Europea per l'Anno della conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare.

Il programma della giornata prevede una cor-

sa competitiva e una non competitiva.

Il ritrovo sarà alle 8,30 al Campo Scuola di via Gerbi. La partenza sarà alle 9,30 per gli adulti e alle 9,40 per le categorie giovanili. L'itinerario toccherà alcuni dei punti più interessanti sotto il profilo paesaggistico, culturale, architettonico ed urbanistico della città come corso Alfieri, la chiesetta romanica in località Viatozzo e il parco Rivo Crosio.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 13 marzo nella sezione dedicata nell'on-line della propria società o a sigma@fidalpiedmonte.it. Costo iscrizione: 7 euro per gli adulti e 3 euro per le categorie giovanili. Ai primi 300 iscritti sarà data in omaggio la maglietta Corritalia. Il pagamento sarà effettuato il giorno di gara nel momento del ritiro del pettorale.

Chi non si iscrive in tempo potrà comunque presentarsi la mattina stessa di domenica e partecipare solamente alla gara non competitiva.

Per maggiori informazioni: 328 1883184, 0141 598673.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Atletico Gabetto - Tortona Villalvernia 1-2, Benarzo - Lucento 0-0, Cavour - Pinerolo 1-1, Chisola - Colline Alfieri Don Bosco 2-0, Fossano - Castellazzo Bormida 0-1, Libarna - Sporting Cenisia rinviata, Olmo - Acqui rinviata, Saluzzo - Busca 1-2, Valzenana Mado - Cheraschese 1-3.

Classifica: Acqui 59; Benarzo 50; Cheraschese 48; Lucento 44; Castellazzo Bormida 42; Cavour 40; Libarna, Valzenana Mado 39; Saluzzo 38; Colline Alfieri Don Bosco, Pinerolo 36; Tortona Villalvernia 35; Olmo 34; Fossano 33; Busca 27; Chisola 20; Sporting Cenisia 15; Atletico Gabetto 10. (da aggiornare ai recuperi del 5 marzo).

Prossimo turno (9 marzo): Acqui - Colline Alfieri Don Bosco, Atletico Gabetto - Busca, Benarzo - Sporting Cenisia, Cavour - Saluzzo, Chisola - Castellazzo Bormida, Fossano - Cheraschese, Libarna - Pinerolo, Olmo - Lucento, Valzenana Mado - Tortona Villalvernia. ***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Cffs Cogoletto - Sammargerite 1-4, Casarza Ligure - Cairese 2-2, Ligorna - Fezzanese 0-0, Magra Azzurri - Rivasamba 4-0, Real Valdivara - Genova Calcio 1-3, Sestrese - Imperia 0-3, Vallesturla - Finale 3-2, Veloce - Argentina 0-4.

Classifica: Magra Azzurri 56; Argentina 51; Genova Calcio 41; Finale 40; Fezzanese, Vallesturla 36; Ligorna 33; Imperia 30; Sammargerite 29; Cffs Cogoletto, Casarza Ligure 24; Cairese, Sestrese 23; Rivasamba 20; Veloce 19; Real Valdivara 17.

Prossimo turno (9 marzo): Argentina - Casarza Ligure, Cairese - Real Valdivara, Fezzanese - Veloce, Finale - Magra Azzurri, Genova Calcio - Sestrese, Imperia - Vallesturla, Rivasamba - Cffs Cogoletto, Sammargerite - Ligorna. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asca - San Giuliano Nuovo 1-1, Boves Mdg Cuneo - F.C. Savigliano rinviata, Canelli - Pedona Borgo San Dalmazzo 3-0, Corneliano - Sommariva Perno 1-2, Gaviese - Moretta rinviata, La Sorgente - Castagnole Pancalieri 0-2, Villafranca - Ovada 3-0, Virtus Mondovi - Santostefanese 2-0.

Classifica: Virtus Mondovi 54; Villafranca 43; F.C. Savigliano 42; Castagnole Pancalieri 39; Corneliano 35; Asca 33; Sommariva Perno 31; San Giuliano Nuovo 30; Gaviese, Moretta, Santostefanese, Canelli 26; Boves Mdg Cuneo 24; Pedona Borgo San Dalmazzo 23; Ovada 21; La Sorgente 15.

Prossimo turno (9 marzo): Castagnole Pancalieri - Villafranca, F.C. Savigliano - Canelli, Moretta - La Sorgente, Ovada - Asca, Pedona Borgo San Dalmazzo - Corneliano, San Giuliano Nuovo - Virtus Mondovi, Santostefanese - Boves Mdg Cuneo, Sommariva Perno - Gaviese. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Blue Orange - Albissola 0-1, Bragno - Arenzano rinviata, Campomorone S.Olcese - Ventimiglia 3-2, Carlin's Boys - Carcarese 5-1, San Cipriano - Quiliano 1-4, Taggia - Rivarolese 1-1, Varazze Don Bosco - Ceriale 2-0, Voltrese - Loanesi 1-1.

Classifica: Quiliano, Ventimiglia 46; Voltrese, Albissola 42; Carlin's Boys 38; Campomorone S.Olcese 35; Taggia 34; Bragno, Loanesi 32; Arenzano 29; Ceriale 28; Varazze Don Bosco, Rivarolese 26; San Cipriano 19; Carcarese 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (9 marzo): Albissola - Taggia, Arenzano - Voltrese, Carcarese - San Cipriano, Ceriale - Campomorone S.Olcese, Loanesi - Carlin's Boys, Quiliano - Blue Orange, Rivarolese - Varazze Don Bosco, Ventimiglia - Bragno.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boscose - Savoia Fbc 0-2, Auroracalcio - Frugarolo X Five 5-0, Cassine - Viguzzolese 3-0, Felizzanolimpia - Quattordio 0-1, Fortitudo F.O. - Silvanese 0-0, Monferrato - Arquatese 3-4, Pro Molare - Cassano Calcio rinviata, Villaromagnano - Castelnovese 1-1.

Classifica: Arquatese 59; Savoia Fbc 54; Cassine 46; Villaromagnano 41; Frugarolo X Five 38; Silvanese, Auroracalcio 34; Audace Club Boscose 32; Quattordio 29; Cassano Calcio 26; Pro Molare, Fortitudo F.O. 24; Castelnovese 22; Viguzzolese 15; Monferrato 14; Felizzanolimpia 12.

Prossimo turno (9 marzo): Arquatese - Fortitudo F.O., Cassano Calcio - Monferrato, Castelnovese - Auroracalcio, Frugarolo X Five - Cassine, Quattordio - Pro Molare, Savoia Fbc - Felizzanolimpia, Silvanese - Villaromagnano, Viguzzolese - Audace Club Boscose. ***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Ruentese 2-1, Bargagli - Rossiglione 3-1, Cella - Pegliese 2-1, Little Club G.Mora - Pieve Ligure 3-2, Masone - San Desiderio 1-2, Santa Tiziana - Amici Marassi 2-2. Hanno riposato Praese e Ronchese.

Classifica: Little Club G.Mora 43; Santa Tiziana, Ronchese 37; San Desiderio 36; Bargagli 33; Amici Marassi 29; Praese 28; Pieve Ligure 24; Cella 22; Anpi Casassa 19; Pegliese, Rossiglione 16; Ruentes 13; Masone 9.

Prossimo turno (8 marzo): Amici Marassi - Anpi Casassa, Pegliese - Bargagli, Pieve Ligure - Rossiglione, Praese - Little Club G.Mora, Ruentes - Ronchese, San Desiderio - Cella. Riposano Masone e Santa Tiziana. ***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Campese - Struppa 2-2, Certosa - Borgoratti 0-2, Figenpa - Borzoli 1-2, Genovese - Mura Angeli 3-1, Pontex - Valletta Lagaccio 2-0, Pro Recco - GoliardicaPolis 0-0, Sori - Il Libraccio 1-3, Via dell'Acciaio - San Gottardo 1-0.

Classifica: Borzoli 58; Genovese 45; PonteX 43; Via dell'Acciaio 41; GoliardicaPolis 39; San Gottardo 29; Borgoratti, Campese 28; Il Libraccio 27; Certosa, Valletta Lagaccio 26; Figenpa 25; Sori 24; Mura Angeli 22; Pro Recco 18; Struppa 16.

Prossimo turno (9 marzo): Borgoratti - Genovese, Borzoli - Campese, GoliardicaPolis - Certosa, Il Libraccio - Mura Angeli, Pro Recco - PonteX, San Gottardo - Figenpa, Struppa - Via dell'Acciaio, Valletta Lagaccio - Sori. ***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Calliano - Canale 2000 2-3, Cortemilia - Cmc Montiglio Monferrato 1-2, Ponti - Spartak San Damiano 5-0; Bergamasco - Bistagno Valle Bormida, Castelnuovo Belbo - Mezzaluna, Cerro Tanaro - Pralormo, Praia - Nicese rinviata.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 44; Ponti 38; Castelnuovo Belbo, Canale 2000 33; Nicese 30; Mezzaluna 28; Pralormo 24; Spartak San Damiano 22; Bergamasco, Calliano 19; Cerro Tanaro 16; Cortemilia 14; Praia 12; Bistagno Valle Bormida 10.

Prossimo turno (9 marzo): Bistagno Valle Bormida - Cortemilia, Canale 2000 - Ponti, Cmc Montiglio Monferrato - Cerro Tanaro, Mezzaluna - Bergamasco, Nicese - Calliano, Pralormo - Praia, Spartak San Damiano - Castelnuovo Belbo. ***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Quargento - Mandrogne 2-1, Valmilana Calcio - Castelletto Monferrato 2-0; Fulvius - Don Bosco Alessandria, Garbagna - Sexadium, Montegioco - Tassarolo,

Paderna - Luese, Pozzolese - G3 Real Novi rinviata.

Classifica: Quargento 44; Montegioco, Sexadium, Luese 30; Mandrogne 29; Valmilana Calcio 26; Castelletto Monferrato 24; Pozzolese 22; Fulvius, Don Bosco Alessandria 21; Paderna 19; G3 Real Novi 18; Garbagna 12; Tassarolo 9.

Prossimo turno (9 marzo): Castelletto Monferrato - Fulvius, Don Bosco Alessandria - Paderna, G3 Real Novi - Quargento, Garbagna - Montegioco, Luese - Pozzolese, Sexadium - Mandrogne, Tassarolo - Valmilana Calcio. ***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Aurora Calcio - Borgio Verezzi 2-2, Bardinetto - Val Prino 4-0, Cengio - Speranza Sv 2-6, Città di Finale - Altarese 0-0, Nolese - Pontelungo 1-1, Santo Stefano al mare - Plodio 2-0, Valleggia - Virtus Sanremo 0-3. Ha riposato Sanremese.

Classifica: Bardinetto 44; Altarese 42; Pontelungo 36; Santo Stefano al mare 35; Speranza Sv, Aurora Calcio 34; Nolese 31; Città di Finale 30; Val Prino 25; Valleggia 23; Borgio Verezzi 22; Plodio, Virtus Sanremo 13; Cengio 9.

Prossimo turno (9 marzo): Altarese - Cengio, Borgio Verezzi - Valleggia, Plodio - Aurora Calcio, Pontelungo - Santo Stefano al mare, Sanremese - Città di Finale, Speranza Sv - Bardinetto, Val Prino - Nolese. Riposa Virtus Sanremo. ***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - Serravallese 2-1, Aurora - Soms Valmadonna 1-2, Castellarese - Casalcermelli, Lerma Capriata - Mornese rinviata, Platinum F.C. - Fresonara 1-6, Tiger Novi - Mirabello 1-0. Ha riposato Molinese.

Classifica: Fresonara 38; Mornese 37; Casalcermelli 32; Serravallese 29; Lerma Capriata 24; Audax Orione 23; Soms Valmadonna 19; Molinese 17; Castellarese 11; Platinum F.C. 10; Mirabello 9; Aurora, Tiger Novi 8.

Prossimo turno (9 marzo): Fresonara - Audax Orione, Molinese - Platinum F.C., Mornese - Tiger Novi, Casalcermelli - Lerma Capriata (anticipo venerdì 7 marzo), Serravallese - Aurora, Soms Valmadonna - Castellarese. Riposa Mirabello. ***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Don Bosco Asti - Piccolo Principe 2-1, Motta Piccola Calif. - Torretta 5-4, Spinettese X Five - Calamandrane 1-1, San Marzano Olive - Costigliole 9-0, Union Ruché - Reffrancoresse rinviata. Ha riposato Virtus Junior.

Classifica: Virtus San Marzano 35; Spinettese X Five 31; Motta Piccola Calif. 26; Torretta 19; Calamandrane 18; Don Bosco Asti 17; Reffrancoresse 14; Union Ruché 13; Virtus Junior 8; Piccolo Principe 7; Costigliole 6.

Prossimo turno (9 marzo): Calamandrane - Reffrancoresse, Piccolo Principe - Motta Piccola Calif., Spinettese X Five - Don Bosco Asti, Torretta - Virtus San Marzano, Virtus Junior - Union Ruché. Riposa Costigliole. ***

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Real Benny - Acqui 0-6; Masera - Atletico Gabetto rinviata; Leini - Formigliana 2-1; Tortona - Tarantasca 0-4; Sporting Rosta - Racconigi 2-2. Ha riposato la Costigliolese.

Classifica: Costigliolese 40; Acqui 37; Tarantasca 35; Atletico Gabetto 29; Leini 20; Masera 19; Real Benny 17; Racconigi 13; Sporting Rosta 10; Tortona 5; Formigliana 2.

Prossimo turno (9 marzo): Acqui - Costigliolese (stadio Ottolenghi ore 16.30); Atletico Gabetto - Leini; Tarantasca - Masera; Formigliana - Sporting Rosta; Real Benny - Tortona. Riposa il Racconigi.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente non riesce a invertire la rotta

La Sorgente 0
Castagnole Pancalieri 2
Acqui Terme. La Sorgente

proprio non riesce a uscire dalla sua spirale negativa. I gialloblu cedono in casa anche al Castagnole Pancalieri e sono sempre più staccati all'ultimo posto.

Purtroppo la sensazione è che la squadra non ci creda più: emblematici i primi minuti di gara in cui La Sorgente ha mostrato il peggio del proprio repertorio, tra amnesie difensive e palle perse banalmente.

Senza i titolari Masieri, Semina e Zunino (infortunati i primi due, squalificato quest'ultimo), Cavanna ha fatto esordire il classe '97 Prigione, e riproposto a centrocampo Reggio dopo il gol e l'ottima gara di settimana scorsa contro l'Ovada.

Ma l'avvio ha tagliato le gambe ai sorgentini, con il trio difensivo Goglione-Bottiglieri-Vitari in chiaro affanno di fronte al tridente ospite.

Al 4° una palla persa da Bottiglieri al limite della propria area, permette a Coco di involarsi, ma la punta sbaglia clamorosamente il tiro.

All'8° Brites salva su un diagonale di Becchio.

Il Castagnole imperversa, e La Sorgente resiste fino al 36° quando Coco evita il diretto marcatore e calcia preciso: Brites salva e Messineo ribadisce in gol 1-0; al 39° Coco fa vibrare la traversa.

Si va al riposo sullo 0-1, ma sembra proprio che la partita sia già finita.

E al 54° finisce tutto davvero: invito di Corsaro a Messineo, diagonale chirurgico ed è

il raddoppio.

La Sorgente semplicemente non reagisce. Cavanna allora cambia tre uomini in un colpo solo.

Dentro De Bernardi, Ivaldi e Dabormida, fuori Vitari, Kraja e Prigione, si passa al 4-3-3.

Finalmente La Sorgente si rianima: al 79° e all'84° il portiere ospite Municchi evita il 2-1 che poteva riaprire la gara. Finisce 0-2, ma La Sorgente ha reagito troppo tardi.

Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2): Brites 6; Goglione 5,5, Bottiglieri 5, Vitari 5 (56° De Bernardi 6); Prigione 6 (56° Dabormida 6), Reggio 6, Trofin 5,5, Daniele 6, Benatelli 5; Kraja 5 (56° Ivaldi 6), Balla 6,5. All.: Cavanna.

M.Pr

La risalita dell'Ovada si blocca a Villafranca

Villafranca 3
Ovada 0

Brutta sconfitta dell'Ovada del presidente Gianpaolo Piana (cui vanno le condoglianze della redazione ovadese per la perdita della nonna Antonia), battuta per 0-3 a Villafranca.

Una battuta d'arresto pesante, per la rincorsa salvezza dell'undici ovadese.

Il primo tempo si conclude sullo 0-0 e con un certo equilibrio in campo dove i ragazzi di mister Fiori non demeritano.

Giannichedda è schierato a centrocampo mentre al centro della difesa agisce la coppia Carosio-Strafaci.

In attacco il rientrante Ferraro è con Acampora e Pannone.

Al 15° assist di Ferraro per

Pannone, sembra gol ma Pannone devia.

Poi è Mollica pericoloso con un colpo di testa ma Fiori devia sopra la traversa.

Secondo tempo: Basano respinge corto e Pannone mette dentro ma l'arbitro annulla per fuorigioco dello stesso attaccante.

Poco dopo i padroni di casa passano in vantaggio.

Il solito Mollica agisce sulla fascia destra, Panzu non interviene in tempo e Fiori è battuto dall'attaccante involatosi verso la porta ovadese.

Entra Barone al posto di Giannichedda ma il cambio non dà vantaggi ai nerostellati. Il Villafranca raddoppia ancora con Mollica verso la mezz'ora.

L'attaccante cuneese gio-

stra bene in area e fa secca la difesa ovadese.

Terzo gol casalingo con Cullino dopo qualche minuto, l'arbitro convalida nonostante le proteste ovadesi per tre giocatori cuneesi in sospetto fuorigioco.

Dice mister Fiori: «Il risultato forse è bugiardo perché l'avversario non era superiore».

Noi non abbiamo concretizzato quanto di bello fatto e siamo calati fisicamente nella ripresa».

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): Fiori 6, Otria 5, Panzu 5 (70° Gonzales 5) Gaggero 5,5, Carosio 5, Strafaci 5, Ferraro 7 (75° Krezic), Giannichedda 6, (65° Barone 5), Acampora 5,5, Pannone 5, Moretti 6. All.: P.Fiori.

Canelli torna a vincere dopo oltre tre mesi

Canelli 3
Pedona 0

Canelli. Era una gara da non sbagliare, dove ottenere tre punti vitali per la classifica; era uno scontro diretto per evitare le sabbie mobili dei play-out e il Canelli ha risposto appieno imponendosi per 3-0 contro il Pedona.

I cuneesi sono scesi al "Sardi" con parecchie defezioni: per squalifica il portiere Lucignani e il terzino Milano, per problemi fisici Musso, Lingua e Maccagno; ma defezioni c'erano anche nei locali di Robiglio con Faija tornato momentaneamente in Sicilia, Ciriò per influenza e Paroldo per lavoro.

La gara parte subito forte con Saviano che al 5° fa fallo al limite su Quaranta: punizione calciata forte e secca da M.Dalmasso con ottima risposta di Bellè; il Canelli risponde quasi subito con Righini che mette in mezzo per Cherchi che controlla la sfera ma la sua girata è da dimentica-

re.

Il meritato vantaggio degli spumantieri arriva a ravvivare il poco pubblico presente con una squadra che invece ne avrebbe bisogno come il pane: al minuto 18° cross di Righini e colpo di tacco spettacolare di Zanutto che trova una ulteriore deviazione di Pellissero e batte l'incolpevole Martini.

Ti aspetti la reazione ospite ma le assenze pesano tanto e poi il Canelli ci mette tanto cuore per ottenere la posta piena che manca da metà novembre: nel finale di tempo ci prova ancora con Zanutto, con sfera a lato, e quindi con un tiro di Penengo ben controllato dal portiere ospite.

L'inizio della ripresa vede al 47° la ripartenza veloce di Zanutto che saetta da dentro l'area sul palo lungo: il montante dice di no; sessanta secondi dopo Campanale da pochi passi gira alto la sfera di testa.

Poco dopo l'ora di gioco Martini esce alla disperata di petto fuori area per anticipare Zanutto ma nulla può all'83° quando Cherchi imbecca Zanutto che fugge a Pellegrino e porge a Campanale che mette dentro il raddoppio sotto misura.

Nel finale c'è anche il tempo di segnalare la rete di testa di Maldonado su corner di Cherchi minuto 87° e poi tutti a festeggiare una vittoria pesantissima

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «Ci mancava la vittoria da tanto troppo tempo, dobbiamo fare punti con le unghie e con i denti anche se abbiamo un calendario tosto da qui alla fine».

Formazione e pagelle Canelli (4-4-2): Bellè 6, Righini 6, Penengo 6, Saviano 6, F Menconi 6,5, Macri 6,5, Talora 6, Maldonado 6 (88° Mossino sv), Campanale 6, Cherchi 7, Zanutto 7,5. All.: Robiglio.

re l'agnello sacrificale e tenta con ripartenze ficcanti di far male e così avviene al 9° quando l'estremo Giordanengo deve uscire alla disperata per dire di no a Marchisio.

Il resto della gara dice Virtus, anche se le giocate di Fantini e compagni non paiono memorabili.

Al 22° Fantini ci prova di potenza, ma non riesce a centrare lo specchio della porta di Bodrito: con lo stesso puntero ex Chievo, Modena, Fiorentina e Torino e nelle ultime stagioni protagonisti della promozione del Cuneo in Lega Pro 2 che punta il difensore ma poi calcia addosso a Bodrito.

La gara si sblocca al 57° quando Fantini con un tiro dal fondo a scendere sorprende un colpevole Bodrito che prova ad allungare le braccia ma non vi arriva sulla sfera 1-0. Amandola inserisce Stella, Lazarov e G.Alberti per tentare di impattare

la gara: un pari che viene sfiorato da Rizzo, che manca di poco la zuccata vincente su punizione di Meda.

Nel finale, all'80°, arriva il "the end" sul match, ancora con Fantini che con un chirurgico sinistro servito da Magnino batte Bodrito.

Hanno detto. Bosio (presidente Santostefanese): «Abbiamo fatto una gara molto accorta rimanendo nella partita per lunghi tratti; a mio avviso sul loro vantaggio il nostro portiere ha compiuto un'incertezza, ma comunque ci sta di perdere in casa della capolista».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Bodrito 5,5, Borriero 6 (79° G.Alberti sv), Garazzino 6, Rizzo 6, Zilio 6, Balestrieri 6, Lo Manno 5,5, Meda 6,5, Marchisio 6,5, Ivaldi 5,5 (70° Lazarov 5,5), M.Alberti 5,5 (75° Stella 5,5). All.: Amandola.

E.M.

Domenica 9 marzo

Trasferta a Moretta per il fanalino La Sorgente

Acqui Terme. Bastano i numeri per dare l'idea della situazione de La Sorgente.

Ultima in classifica a quota 15 punti, la squadra di Cavanna ha ormai dimenticato cosa significa vincere: l'ultimo successo infatti è datato 15 dicembre, con il 4-1 sul campo del Boves nell'ultima gara prima della sosta natalizia.

Con l'arrivo del 2014, il tracollo: nelle sette partite disputate in questo nuovo anno, i sorgentini hanno ottenuto la miseria di un punto

(0-0 contro l'Asca il 26 gennaio), segnando 6 reti e subendone 19.

Le speranze di salvezza, anche attraverso i play-out, sono ridotte al lumicino e per alimentarle i sorgentini dovrebbero compiere l'impresa sul campo del Moretta, che a quota 26 è ai margini della zona pericolosa.

L'avversario (battuto 2-0 all'andata) non è impossibile: è il momento degli acquesi a preoccupare.

Nella Sorgente da valutare il recupero di Masieri e Semina-

ra, mentre rientra dalla squalifica Zunino.

Possibile la conferma del giovane Reggio, uno dei pochi positivi contro il Castagnole Pancalieri.

Probabili formazioni Moretta (4-4-2): Grasso, Fiore, Cadoni, Rollè, Scanavino, M. Tortone, Ripandelli, Zito, Castagno, Sellam, Guerriani. All.: Perlo.

La Sorgente (3-5-2): Brites - Goglione, Bottiglieri, Debernardi - Zunino, Reggio, Trofin, Daniele, Benatelli - Kraja, Balla. All.: Cavanna.

Ovada sfida l'Asca, obiettivo la vittoria

Ovada. Domenica 9 marzo l'Ovada ospiterà sul proprio campo del Geirino l'Asca.

La squadra alessandrina occupa la fascia medio-alta della classifica con 33 punti contro i 21 dell'Ovada, sempre penultima in graduatoria.

Dice il mister ovadese Piermario Fiori: «Avevo preventivato 4 punti in 3 partite».

Domenica scorsa con il Villafranca abbiamo forse buttato via la prima occasione di fare punti quindi con l'Asca bisogna per forza vincere perché poi la trasferta successiva a Mondo-

vi, contro la squadra che domina il nostro girone, appare proibitiva».

Contro il Villafranca abbiamo pagato duramente l'inesperienza e l'im maturità di certi nostri giovani ed ora ci vuole un salto di qualità per ritornare a vincere».

Purtroppo non potrà ancora impegnare Lanza, che è ingessato per una banale caduta domestica».

Anche Pietramala molto probabilmente non potrà essere della partita in quanto ancora convalescente.

I giovani ovadesi sono attesi ad una prova convincente, dopo la sconfitta contro il Villafranca, soprattutto merito dei giovani cuneesi, che hanno fatto la differenza in campo.

Probabili formazioni Ovada (4-4-2): F.Fiori, Otria, Ferraro, Strafaci, Gaggero, Oddone, Gonzales, Pini, Giannichedda; Moretti, Pannone. All.: P.Fiori.

Asca (4-3-2-1): Buccioli; Ishaak, Giuliano, Ghè, Cornelio; Sciacca, Martinengo, Berri; Shequi, Pivetta; Rossi. All.: Nobili.

Il Canelli va a Savigliano: "Sfrutteremo le ripartenze"

Canelli. Trasferta a Savigliano, contro l'undici di mister Profeta, per la formazione di Robiglio, rinfanciata e tornata a sorridere con i tre punti dopo circa due mesi e mezza di astinenza.

Inevitabile ricordare la gara di andata, dove accadde l'imponderabile: il Canelli, avanti per 3-1 all'86°, con cinque minuti di black-out compromise tutto regalando il 4-3 agli ospiti. Punti che ora pesano, e che sarebbe bene riprendersi.

È dunque un Canelli con tanta voglia di rivalsa quello che si prepara a partire per la trasferta.

Robiglio riavrà sicuramente Paroldo ma potrebbe confermare in toto la formazione che ha sconfitto il Pedona, mentre tra le file locali dovrà trovare le giuste contromisure nel reparto arretrato per fermare il duo Brino-Barison, sino ad ora autori rispettivamente di 13 e 26 reti, cioè in totale 39 gol dei 53 messi a referto dalla squadra.

Sulla gara Robiglio afferma: «Cercheremo di prendere punti con un atteggiamento coperto cercando di sfruttare le ripartenze».

Probabili formazioni: Fc Savigliano (4-3-3): Milanese, Bellino, Cullari, Ricca, Bortolas, Casamassima, Di Vanno, Gala, Mondino, Brino, Barison. All.: Profeta.

Canelli (3-5-2): Bellè, Saviano, Macri, F.Menconi, Righini, Penengo, Talora, Maldonado, Campanale, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio. **E.M.**

Santostefanese-Boves: una partita da non fallire

Santo Stefano Belbo. È una sfida da non sbagliare assolutamente quella che attende l'undici del presidente Bosio, opposto nello scontro salvezza ai cuneesi del Boves, che in classifica sono tre punti sotto i belbesi ma che hanno una gara da recuperare, visto che hanno rinviato nell'ultimo turno l'impegno interno contro il Savigliano.

Il Boves è reduce dalla pesante sconfitta per 7-0 di quindici giorni fa in casa della Vir-

tus Mondovì e arriva all'appuntamento privo del suo principale terminale offensivo Pepino, per squalifica.

Probabile però il rientro di Ahanotu autore già di 13 reti in stagione; da temere anche il sempreverde Tallone che ha militato per parecchi anni in serie D.

Sul fronte locali, out Rizzo per somma d'ammonizioni, e Carozzo, che deve ancora 2 giornate di squalifica, è possibile il 3-5-2 con Balestrieri II nelle linea difensiva, il rientro

di Nosenzo in mezzo e l'utilizzo di Lazarov da esterno alto con Ivaldi alle spalle di M.Alberti e Marchisio.

Probabili formazioni Santostefanese (3-5-2): Bodrito, Balestrieri I, Balestrieri II, Garazzino, Nosenzo, Lo Manno, Meda, Lazarov, Ivaldi, Marchisio, M.Alberti. All.: Amandola.

Boves (4-4-2): Bernardi, Ghione, Ghisolfi; Castellino, Quaranta, Peano; Dutto, Giorsetti, Tallone; Ahanotou, Sidoli. All.: Macagno.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese pareggia e si arrabbia con l'arbitro

Campese 2
Struppa 2

Campo Ligure. Finisce 2-2 la sfida fra Campese e Struppa, e i locali se la prendono con l'arbitro Ghio di Novi Ligure, in giornata poco felice.

La partita comincia bene per i draghi che su un terreno sintetico intriso di umidità per la neve caduta, passano al 15°: bella azione corale, che smarca Bona al limite dell'area, tiro preciso che non lascia scampo al portiere.

Passa un minuto e lo Struppa pareggia: punizione di Fiumano che passa sotto la barriera e inganna Esposito, non perfetto nell'intervento.

Dall'altra parte, invece, è in gran giornata l'estremo difensore dello Struppa Nicoletti, che si supera per negare il raddoppio a Perasso; altre due opportunità sono fallite da Bona e Codreanu.

Dalla mezzora però i draghi sono in dieci: Davide Marchelli, già ammonito poco prima per un fallo a centrocampo, cerca l'anticipo su un pallone dalle retrovie, la palla sbizzza sul sintetico bagnato e gli finisce sul braccio: secondo giallo e espulsione.

Nella ripresa lo Struppa fa valere l'uomo in più e passa al 60°: generosa punizione dai venti metri, battuta ancora da

Fiumano; il tiro non sembra difficile, ma Esposito va coi pugni e non trova la sfera: 1-2.

Generoso forcing campese: i draghi attaccano e trovano il pari al 72° con una bella punizione di Merlo. C'è ancora tempo per una traversa di Bona, poi la partita si conclude sul 2-2.

Formazioni e pagelle Campese (4-4-2): D.Esposito 5, Codreanu 7, Merlo 7; Caviglia 6,5, R.Marchelli 6,5, Muscarella 7 (60° M.Oliveri 6,5); D.Oliveri 6,5, D.Marchelli 6, Bona 7; Perasso 6,5 (46° Arrache 6), P.Pastorino 6,5. All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 9 marzo

La Campese al test della capolista Borzoli

Campo Ligure. Dopo il polemico pari contro lo Struppa, la Campese torna in campo per affrontare il big match di giornata, sul campo del Borzoli, capolista con ampio margine e, rosa alla mano, squadra più forte del campionato.

La squadra di mister Variani può contare sui due ex Marafioti e Beccaris, elementi

di qualità come Rovatti, Verrardo e il trequartista Ligios, e soprattutto la punta Carubba.

La Campese non ha nulla da perdere, e può permettersi una partita senza tensioni.

Sarà assente per squalifica Davide Marchelli, per il resto, a parte il lungodegente Mirko Pastorino, Esposito dovrebbe contare sull'intera rosa.

«Il Borzoli con 13 punti sulla seconda ormai ha vinto il campionato. Speriamo di trovarlo un po' molle», sintetizza il presidente Oddone. Difficile dargli torto.

Probabile formazione Campese (4-4-1-1): D.Esposito - Valente, Caviglia, R.Marchelli, Merlo - Codreanu, Oliveri, Raverà, P.Pastorino - Muscarella - Bona. All.: Esposito.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese è giovane, il Carlin's ne approfitta

Carlin's Boys 5
Carcarese 1
Sanremo. Non tragga in ganno il 5 a 1 che sigilla il match; una Carcarese imbottita di giovani con otto undicesimi di ragazzi nati tra il 1994 ed il 1996, tiene testa al quotato Carlin's Boys e solo nel finale cede definitivamente le armi. A Pian di Poma, sulle alture di Sanremo, davanti ad una cinquantina di tifosi, la Carcarese deve fare a meno di De Madre, Roveta, Delpiano, Piccardi e al bomber Marelli lasciato a casa dopo un lungo tira e molla. E anche l'ultima volta in panchina per Maurizio Labbate che, per motivi di lavoro, aveva già da un paio di giorni rassegnato le dimissioni. Nel Carlin's non ci sono i due attaccanti titolari, lo squalificato Daddi e l'infortunato Lu-

po, ma l'undici di Luci ha ben altre risorse. I nero-azzurri lasciano sfogare la Carcarese che, nei primi minuti, ha due ghiotte occasioni con Lorenzo Negro e al primo affondo (5°) colpiscono con Atargene al termine di una bella e lineare manovra. La partita si sviluppa con continui cambiamenti di fronte e occasioni da gol. I biancorossi si mangiano il pari con Lorenzon che sbaglia un rigore concesso per un netto fallo su Spinardi. Il Carlin's è decisamente più cinico. Antonelli al 40° raddoppia. Nella ripresa la Carcarese ci prova ma non fa danni. Filippo Scalzi, classe 1997, segna il gol del 3 a 0; due minuti dopo Rebella riapre i giochi. Nel finale i biancorossi le tentano tutte ma tra il 45° ed i tre minuti di recupero il

Carlin' sorprende una Carcarese sbilanciata e segna due volte con il 16enne Scalzi e il 43enne Leo lezzi. **Dallo spogliatoio.** Non fa drammi il d.g. Carlo Pizzorno: «Il Carlin's Boys non è squadra alla nostra portata, hanno vinto con merito ma il 5 a 1 finale è bugiardo». Poi si sofferma sulle dimissioni di Labbate: «Che c'erano problemi di lavoro lo sapevamo ma speravamo potesse far conciliare le due cose. Non è stato possibile, ci dispiace perché si era instaurato un ottimo rapporto». **Formazione e pagelle Carcarese:** Allario 6; Schettini 5 (46° Sozzi 5), Ferraro 6; Galleci 5, Rebella 6, Ferrari 6; Spinardi 6.5, L. Negro 6 (52° Guastamacchia 6) Boveri 6.5, Lorenzon 5, F. Negro 6.5 (65° Marini 6). All. Maurizio Labbate.

Carcarese: Enzo Ferrari, giocatore e allenatore

Carcare. Enzo Giovanni Ferrari è il nuovo tecnico della Carcarese. Prende il posto di Maurizio Labbate che ha lasciato per impegni di lavoro. Enzo Ferrari è arrivato nella Carcarese all'inizio del campionato con il ruolo di giocatore e da domenica prossima svolgerà anche quello di tecnico. Difensore centrale, nato nel 1979 a Vila Alemana in Cile, ha giocato in Italia con la Polis Genova, Bogliasco, Virtus Entella, Caprerane, Imperia e Finale Ligure.



"Nevone" al "Ponzo", rinviata Bragno-Arenzano



Bragno. C'è poco da fare quando un terreno di gioco si presenta come nella foto che vi mostriamo. Bragno e Arenzano devono dunque rinviare la loro partita a data da destinarsi: il "nevone" primaverile che ha ricoperto il "Ponzo" di grandi fiocchi bianchi era davvero troppo spesso.

Domenica 9 marzo

Carcarese - San Cipriano: ultima spiaggia per due

18 punti la Carcarese, uno più il San Cipriano. Quella di domenica è una sfida che servirà alle due squadre per trovare una miglior posizione nei play out visto che la salvezza diretta è ormai un sogno sia per valbormidese che polceverini. Carcarese e San Cipriano hanno le difese peggiori ed anche in attacco le cose non vanno meglio anche se per il San Cipriano, grazie a Luca Traggiati, attaccante di razza che di gol ne ha già segnati 13, la situazione è meno preoccupante. San Cipriano allenato da Graziano Pastine, subentrato

a fine febbraio a Gianni Stevano. Pastine che da centrocampista ha vestito le maglie di Sammargheritese, Acqui e Valenzana ed ha sempre allenato in Liguria ha a disposizione un undici dove oltre a Traggiati giocano alcuni elementi interessanti come Omar Rizquoui ex della Sestrese così come l'altro attaccante Carlevaro mentre il difensore Deodato ha giocato per diversi anni in Eccellenza nella Culmv. Anche la Carcarese ha cambiato allenatore. A guidare i biancorossi ci sarà Enzo Ferrari che rivestirà il doppio ruo-

lo di giocatore e allenatore. Ferrari recupera Roveta, Delpiano, Zingani ma non avrà a disposizione il bomber Marelli lasciato a casa dalla società e De madre per impegni di lavoro. Questi probabili undici. **Carcarese (4-4-2):** Allario - Schettini, Ferrari, Del Piano, Ferraro - Zingani, Lorenzon, L. Negro, Spinardi - Roveta, Boveri (L. Negro). **San Cipriano (4-4-1-1):** Balbi - Gallo, Deodato, Puggioni, Parodi - Devecchi, Vianello, Giuri, Rizquoui, - Carlevaro - Traggiati.

Bragno, tanti chilometri per giocare a Ventimiglia

Bragno. Sarà una gara importante e da gustare quella tra Ventimiglia e Bragno, con i locali che hanno perso la vetta solitaria, vista la sconfitta in casa del Campomoro, e che ora sono stati raggiunti dal Quiliano. Per quanto riguarda invece il Bragno, dopo il rinvio della gara interna contro l'Arenzano si cercano punti per cercare di rimanere in corsa per un posto playoff. Sarà una gara tutta da vive-

re con due squadre votate più ad offendere che al difendere con un Ventimiglia che punta molto sul bomber Lamberti e sull'estroso transalpino Cafournelle, che nell'estate si dilettava nel beach soccer. Il Bragno arriva all'appuntamento carico a mille, con il ds Magliano che dice: «Ci proveremo anche se il Ventimiglia è molto forte; non avremo nessun timore reverenziale perché in questa trasferta non ab-

biamo nulla da perdere, ma solo da guadagnare». **Probabili formazioni Ventimiglia (4-3-3):** Scognamiglio, Tursi, Ala, Cade-nazzi, Mamone, El Khayari, Cafournelle, Principato, Lamberti, Miceli. All.: Luccisano. **Bragno (4-4-2):** Tranchida, Russo, Davanzante, Ognjanovic, Mao, Cosentino, Montalto, Barbero, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi. **E.M.**

Tennis

Al "Trofeo Autozeta" è tempo di finali

Cassine. Weekend decisivo per il "Trofeo Autozeta" di tennis. Il torneo di Terza Categoria organizzato dal Circolo Tennis cassinese, giunge infatti all'ultimo fine settimana di gare. Nell'ultima tornata, si sono disputati gli ottavi di finale che hanno decretato le vittorie di Branda su Rabagliati, Nervi su Morini, Martini su Centanni, Maccarini su Amalberto, Mantelli su Dagna, Renzetti su Censi, Leonardi su Bagon. Sabato invece andranno in scena i quarti di finale, che vedono in programma i confronti Renzetti-Tardito, Nervi-Martini,

Mantelli-Maccarini e Leonardi-Branda. Domenica mattina, 9 marzo, sarà la volta delle semifinali, mentre nel pomeriggio, a partire dalle ore 16, è in programma la finalissima, che decreterà il vincitore di questa quinta edizione del "Trofeo Autozeta", la kermesse che tradizionalmente apre la stagione dei tornei in provincia. Gli appassionati di tennis sono già pronti a gremire le tribune per vedere gli atleti confrontarsi sui campi del tennis club cassinese: si preannunciano match di ottimo livello. **M.Pr**



Emiliano Nervi

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine, basta un tempo per battere la Vigu



Cassine 3
Viguzzolese 0
Cassine. Il Cassine soffre un tempo, poi però supera nettamente una coriacea Viguzzolese, punita da un punteggio troppo ampio per quella che è stata la partita. Su un campo ridotto a un pantano, parte meglio la Vigu che si presenta con un tiro centrale di Pegorari al 12°; due minuti dopo, un recupero trafelato di Debernardi impedisce a Cassano di battere a colpo sicuro. Il Cassine si fa pericoloso al 35°: cross teso di Multari da sinistra, esce di pugno Di Milta e rinvia, ma la sfera centra in pieno la testa di Quaroni, si impenna e a portiere battuto scende appena oltre la traver-

sa. Poi, al 43°, l'occasione che può cambiare la partita: su tocco verticale, Cassano si inserisce e a tu per tu con Gilardi batte a incrociare: grande intervento del portiere che salva in corner. Scampato il pericolo il Cassine si riorganizza nell'intervallo e al 57° passa in vantaggio: un rilancio dalle retrovie causa una mischia in area tortonese: due rimpalli e la sfera arriva a Jafri che si gira in un fazzoletto e insacca nell'angolino: 1-0. La Vigu si disunisce: il lungagnone Bini raccoglie il secondo giallo e lascia i suoi in dieci, e al 22° ecco il raddoppio: De Rosa lanciato a rete evita anche Di Milta che lo stende: ammonizione e rigore. Dal dischetto Perfumo non fal-

lisce. L'ultimo gol al 37°: Jafri recupera palla sul lato destro dell'area e procedendo parallelamente alla linea di fondo evita due avversari, quindi serve all'indietro De Rosa, che appostato al limite dell'area si porta la palla sul destro e insacca con un tiro a giro sul secondo palo che si spegne sotto l'incrocio. Gol bellissimo. E il Cassine vince ancora. **Formazione e pagelle Cassine (4-3-3):** Gilardi 6,5; Lanzavecchia sv (17° Zamperla 6), Perfumo 7, Debernardi 6,5, Ferraris 7,5; Multari 6, Marin 6, Georgescu 6 (80° Masuelli sv); Agoglio 6 (46° Merlo 6,5), De Rosa 6,5, Jafri 6,5. All.: Lolaico (Squalificato: in panchina: Pileri). **M.Pr**

Una Silvanese sfortunata pareggia senza gol

Fortitudo Occimiano 0
Silvanese 0
Finisce senza reti, con un pareggio per 0-0, la trasferta della Silvanese ad Occimiano in casa della Fortitudo. Si è giocato su di un terreno in brutte condizioni e reso pesante dalla pioggia. Mister Tafuri schiera in avanti la coppia Carnovale - Chillè ed è proprio il primo dopo 15° ad impegnare seriamente il portiere casalese, che però devia il suo forte tiro. Il primo tempo si conclude dopo una sostanziale parità in campo per volume di gioco espresso. Ma nella ripresa la Silvanese ingrana la quinta e si rende più offensiva, alla ricerca del risultato pieno. Montalbano ha l'occasione-gol, ma il suo tiro, complice anche il fattore cam-

po, finisce fuori. Poco dopo ci prova Maccedda, che sferra un tiro fortissimo ma fuori dallo specchio della porta. All'87° palla da Carnovale a Ravera, il cui tiro sta per entrare in porta ma la difesa avversaria riesce a respingere. Dice il mister silvanese Marco Tafuri: «Ci è mancata la possibilità di giocare in quanto la praticabilità del campo era oltre i limiti. Nonostante questo, abbiamo dominato la par-

te, disputata tutta nella metà campo avversaria, ma l'ultimo passaggio non poteva essere preciso, in mezzo a quel fan-go». **Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2):** Zunino 6,5; Gioia 7, Maccedda 6,5, Massone 7, Cairolo 6,5; Sorbara 6,5, Ravera 6,5 (80° Scarsi 6,5), Badino 6,5 (53° Coco 6,5), Carnovale 7; Montalbano 6,5, Chillè 7 (75° Bonafè 7,5). All.: Tafuri.

Rinviata per neve Pro Molare-Cassano

Molare. Vince la neve, che costringe al rinvio la Pro Molare, attesa alla cruciale sfida interna col Cassano. Le precipitazioni di venerdì non hanno lasciato dubbi né alla società né alla Federazione, che già nella giornata di sabato 1 marzo ha accordato il rinvio del match a data ancora da destinarsi.

Domenica 9 marzo

Nel Cassine a Frugarolo ancora tanti assenti

Cassine. Dopo la larga vittoria contro la Viguzzolese il Cassine parte alla volta di Frugarolo dove affronterà un match importantissimo in chiave playoff contro l'X-Five. Gli alessandrini sono al quinto posto in classifica e hanno bisogno di punti per consolidare la loro posizione, ma sono reduci da un inatteso

tracollo (0-5) sul campo dell'Aurora. Facile immaginare una squadra vogliosa di riscatto, che renderà dura la vita dei grigioblu di Cassine. Per mister Lolaico, ancora problemi in difesa: Di Gioia è ancora indisponibile, anche se Monasteri rientra dalla squalifica. Servirà molta concentrazione in fase di contenimento per li-

mitare le doti offensive di Ranzato. In avanti, da verificare le condizioni di Agoglio, uscito anzitempo contro la Viguzzolese. **Probabile formazione Cassine (4-3-3):** Gilardi - Lanzavecchia, Monasteri, Debernardi, Ferraris - Multari, Perfumo, Marin - Zamperla, Jafri, Georgescu. All.: Lolaico. **M.Pr**

Pro Molare cerca punti sul campo del Quattordio

Molare. Riparte lontano dal terreno amico la corsa alla salvezza della Pro Molare, reduce dallo stop forzato per neve che ha impedito la disputa della sfida col Cassano. Una sosta comunque positiva per i giallorossi, che hanno avuto una settimana in più per recuperare alcuni infortunati, e nonostante l'inattività non hanno perduto posizioni in classifica, dove sono stati raggiunti a quota 24 dalla Fortitudo Occi-

miano, che però ora ha all'attivo una partita in più. I ragazzi di Albertelli affrontano la trasferta di Quattordio, sul campo di un undici decisamente più tranquillo grazie alla vittoria basilare riportata domenica nel derby contro il Felizzano. Nella squadra allenata da mister Carnevale gli elementi di spessore sono gli attaccanti Salini e Calderisi, mentre a centrocampo spicca la presen-

za dell'esperto Gagliardone. Non si sa ancora, invece, se sarà della partita Volante. Nelle fila della Pro, Albertelli conta di recuperare alcune pedine per rendere più solido l'assetto della squadra. **Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Russo - Barisione, Ferrari, Maccario, Parodi - Borgatti, Bruno, Facchino, Morini - De Simone, Coccia. All.: Albertelli. **M.Pr**

Silvanese-Villaromagnano il pronostico è aperto

Silvano d'Orba. Impegno interno per la Silvanese, opposta al "Rapetti" ai tortonesi del Villaromagnano. Gli ospiti, che in classifica hanno 41 punti contro i 34 dei ragazzi di mister Tafuri, coltivano velleità di playoff e possono legittimarle grazie alle qualità di una formazione. Squadra quadrata e ben organizzata, che sa gestire bene il gioco in ogni settore del cam-

po. Fra le individualità di maggior spessore nella formazione tortonese, tanti gli elementi di scuola Derthona, da Forni a Stramesi, a De Filippo, ma l'elemento più pericoloso è sempre l'anziano, ma ancora valido, bomber Felisari, che è la punta del diamante del 4-4-2 a rombo schierato da mister Vennarucci, allenatore in costante crescita.

Mister Tafuri farà rientrare Bertrand a difesa della porta silvanese e si augura, oltre a maggior precisione in fase conclusiva, anche un po' di quella fortuna mancata contro la Fortitudo Occimiano. **Probabile formazione Silvanese (4-4-2):** Bertrand; Gioia, Maccedda, Massone, Cairolo; Sorbara, Ravera, Badino, Carnovale; Montalbano, Chillè. All.: Tafuri.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone ancora battuto, payout sempre più vicini

San Desiderio 2
Masone 1
Masone. Continua il momento difficile per il Masone che sul campo di Genova Prà viene sconfitto 2-1 dal San Desiderio. Mister Biato è costretto dalle numerose assenze a varare l'ennesima formazione sperimentale, dando fiducia al promettente Branda tra i pali. La cronaca della gara vede i padroni di casa giocare la prima mezz'ora in maniera molto accorta, cercando di concedere

re il meno possibile agli ospiti. Nonostante gli sforzi, il San Desiderio riesce comunque a portarsi in vantaggio grazie alla rete di Antiga al 25°. Il Masone fatica a ricompattarsi poco aiutato da Macciò in avanti.

Nella ripresa il Masone insiste alla ricerca alla pari ma è ancora il San Desiderio a colpire nuovamente con Antiga che al 57° segna la rete che chiude l'incontro. A nulla serve, infatti, la rete della bandiera di Bottero al 81°.

Il risultato lascia un pizzico di amaro in bocca sia per il punteggio che per la classifica, sempre più deficitaria e che avvicina sempre più i biancoblu ai payout.

Formazioni e pagelle Masone (4-4-1-1): Branda 6,5; Cannatà 6; M.Pastorino 6; Pastorino Filippo 6; Pastorino Federico 6; Oliveri 6 (dal 66° F.Macciò 6); Chericoni 6; A.Pastorino 6; Macciò 6 (46° Al.Pastorino); Patrone 6; Bottero 7. All.: Biato.

La Rossiglione sconfitto a Bargagli

Bargagli 3
Rossiglione 0
Bargagli. Non basta il cambio in panchina, con l'avvento di mister Giannotto, alla Rossiglione, per cambiare marcia in campionato.

I bianconeri escono battuti per 3-1 dal campo del Bargagli, ancora in lotta per i playoff.

Eppure era iniziata bene per la Rossiglione, in vantaggio al 16° con i locali che protestano in maniera vistosa dicendo che De Meglio era in posizione irregolare; la rete però pare valida, visto che è Ravera a ricevere la sfera da centrocamp-

po e deporla nella rete per il vantaggio. Qualche minuto dopo, al 22°, ancora Ravera sfrutta l'errata presa del portiere e a porta vuota sta per deporre il pallone del raddoppio ma l'arbitro tra lo sconcerto ospite fischia una carica al portiere che lascia perplessi.

Nella ripresa l'arbitro diventa protagonista e prettamente casalingo fischiano al 65° un dubbio rigore a favore del Bargagli, messo dentro da Della Giovanna per fallo di Rena: 1-1. La Rossiglione non ha più gamba e cala vistosamente, dimostrandosi fisicamente non

all'altezza della situazione, e subisce il 2-1 al 70° da Carlino direttamente sul calcio di punizione con un Masini parso nettamente colpevole; la gara che si chiude al 75° quando Gerboni sfrutta una dormita difensiva su azione da calcio d'angolo e in zucca di testa il 3-1 finale.

Formazione e pagelle Rossiglione (3-5-2): Masini 4,5; Siri 5,5; Zunino 5,5; Rena 5,5; Puddu 6; Giaccherio 6; C.Macciò 6; Piombo 6; De Meglio 6 (65° D.Macciò 6); Di Milta 6 (73° Salvi sv); Ravera 6,5. All.: Giannotto. E.M.

Sabato 8 marzo

Rossiglione da battaglia sul campo del Pieve

Rossiglione. Trasferita da non fallire, e punti da ottenere ad ogni costo per la Rossiglione, sul campo del Pieve Ligure. La squadra bianconera, che fino a Natale stava viaggiando in linea con le previsioni di inizio campionato, ossia con la possibilità di raggiungere una tranquilla salvezza, da dopo Natale non è più riuscita a trovare l'amalgama in campo, vuoi per una precaria condizione fisica, che ha trovato riscontro nei ricorrenti cali nei secondi tempi, vuoi per i troppi infortuni muscolari, dovuti con ogni probabilità di dubbio ad un richiamo della preparazione fisica che non è andato come avrebbe dovuto. Ora con l'avvento del nuovo

mister Giannotto la squadra proverà a risalire dalle sabbie mobili e a raggiungere una salvezza che rappresenterebbe un grande successo dopo le mille difficoltà riscontrate in stagione.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini, Siri, Sciuotto, Puddu, Giaccherio, C.Macciò, Piombo, Galletti, Di Milta, Ravera, Rena. All.: Giannotto.

Turno di riposo per il Masone. Turno di riposo per il Masone nel campionato di Prima Categoria Liguria. I valligiani avrebbero dovuto affrontare il Rapallo, che si è ritirato anzitempo dal campionato. La squadra pertanto non affronterà partite ufficiali sabato 8 marzo.

Calcio 3ª categoria

Calamandran buon pari, San Marzano irresistibile

Spinettese X Five 1
Calamandrane 1
Con una prova maiuscola i ragazzi di Bincoletto impongono il pari ad occhiali alla vice capolista del girone e favoriscono l'allungo della Virtus San Marzano. Gara accorta, fatta di grande sacrificio e sagacia tattica per l'undici calamandrane che va sotto al 45° per merito di Polizzi ma nella ripresa riesce ad impattare il match con la rete al 64° di Mazzapica che sfrutta il docile assist di Massimelli. Nel finale di gara occasioni su ambo le sponde ma il pareggio è giusto. **Hanno detto.** R.Bincoletto (allenatore Calamandrane): «Ottimo punto e ottima prestazione ci siamo allenati bene nella pausa e i 7 punti in tre gare lo dimostrano».

Formazione e pagelle Calamandrane: Mocco 6,5, Milione 6,5, Palumbo 6, Carta 6, Sciuotto 6, Solito 6 (57° Oddino 6), Roccazzella 6, Mazzapica 6,5, Massimelli 6,5, Spertino 6 (55° A Bincoletto sv 74° Solano 6), Cusmano 6. All.: R.Bincoletto. ***

Virtus San Marzano 9
Costigliole 0
La Virtus San Marzano annichisce 9-0 il Costigliole e allunga sulla Spinettese, fermata dalla Calamandrane.

Vantaggio già al 3° con rigore trasformato da Merlini e raddoppio che giunge al 7° con tiro da fuori di Cantarella; segue il tris alla mezzora ancora con Merlini che mette dentro di piatto e poker firmato al 25° da parte di Origlia.

Nella prima parte di gara da segnalare ancora il 5-0 di Merlini alla mezzora e il "primo set" ottenuto al 35° da Rasca-

nu. Nel secondo tempo 7-0 di Merlini al 47° che si ripete per la quinta volta nella gara al 8-0 e finale con sigillo all'85° di Caligaris

Formazione e pagelle Virtus S.Marzano: Ferretti 6, Paschina 6,5 (55° Roccazzella 6), Scaglione 6,5, Iannuzzi 7, Mado 6,5, Origlia 6,5 (60° Dess 6), Colelli 6,5, Rascanu 6,5, Merlini 8, Cantarella 7 (65° Boggero 6,5). All.: Calcagno. ***

Lerma Capriata - Mornese rinviata per neve sul campo. Non si gioca l'atteso derby ovadese fra Lerma Capriata e Mornese. La partita, in programma domenica, è stata rinviata già dalla mattina del sabato a causa dell'inattesa e copiosa nevicata che ha colpito l'ovadese. La gara sarà recuperata in data ancora da destinarsi, in notturna.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma gioca il venerdì, il San Marzano atteso ad Asti

Pol.Casalcermelli - Lerma Capriata. Anticipo di campionato per il Lerma Capriata, che affronta il Casalcermelli venerdì 7 marzo alle ore 21. Gli alessandrini sono ancora in lotta per le posizioni di vertice, e sul loro campo sono avversari temibili. Il Lerma di Repetto arriva da una settimana di stop forzato con il rinvio del derby col Mornese: il pronostico è aperto.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini; M.Repetto, Minetti, Baretto, Porotto; And.Zunino, Cazzuolo, Marengo, Fili.Scattilazzo; Scontrino, Amellat. All.: E.Repetto. ***

Mornese - Tiger Novi. Dopo il rinvio del derby, il Mornese torna in campo con un turno sulla carta agevole. Il Tiger Novi, pur avendo battuto il Mira-

bello, è una delle formazioni più deboli della categoria. Per le 'violette' una vittoria è necessaria per tenere il passo nella lotta al vertice contro il Fresonara. Si gioca domenica 9 alle 14,30. **Probabile formazione Mornese (4-4-2):** Ghio; Paveto, Pestarino, Mantero, Malvasi; A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello; Salgado, Cavo. All.: Boffito. ***

Torretta - Virtus S.Marzano. Trasferita ad Asti al quartiere Torretta per l'undici di Calcagno, che ritrova Gallo dopo la squalifica e ha appena allungato in classifica grazie ai cugini della Calamandrane che hanno stoppato la Spinettese. Sul fronte formazione, ampio ventaglio di scelta per il mister, con i certi rientri di Gallo e Velkov in mediana. **Probabile formazione Virtus**

San Marzano (4-3-3): Ferretti, Paschina, Scaglione, Iannuzzi, Caligaris, Gallo, Velkov, Origlia, Cantarella, Rascanu, Merlini. All.: Calcagno. ***

Calamandrane - Refrancores. Gara interna per l'undici di mister Bincoletto, che dovrà prestare la massima attenzione all'estro di Mosca se vorrà continuare col recente, ottimo ruolino di marcia, fatto di 7 punti in 3 gare dopo la ripresa del torneo.

Possibile la riproposizione dell'undici di Spinetta anche se non è del tutto escluso qualche cambiamento. **Probabile formazione Calamandrane (4-4-2):** Mocco, Milione, Palumbo, Carta, Sciuotto, Solito, Roccazzella, Mazzapica, Massimelli, Spertino, Cusmano. All.: Bincoletto. E.M. - Red.Ovada

Calcio 2ª categoria

Tanti rinvii per maltempo, ma il Ponti vince ancora

Tanti rinvii nel programma di Seconda Categoria di sabato 1 e domenica 2 marzo. Colpa dell'improvviso colpo di coda del maltempo, che nella notte fra venerdì e sabato ha flagellato la Valle Bormida e l'Ovadese con piogge copiose e, nelle aree collinari, inattese nevicata.

Rinvii: nel Girone L saltano Bergamasco-Bistagno, che avrebbe dovuto giocarsi in anticipo sabato 1, Castelnuovo Belbo-Mezzaluna e Praia-Nicese. Riescono invece a giocare Ponti e Cortemilia. Stop anche per il Sexadium, costretto a rinviare per neve la trasferta di Garbagna. ***

Ponti Spartak S.Damiano 5
Spartak S.Damiano 0
(giocata ad Acqui Terme)

Il sintetico del "Barisone" si rivela l'arma in più del Ponti, che riesce a giocare, e domina, la sfida con lo Spartak. Ottava vittoria consecutiva per il rosso-oro, lanciaissimi in classifica. Partita dominata dal Ponti, che avrebbe potuto segnare anche molte altre reti.

Sblocca il risultato Lovisolo, che al 10° su punizione insacca alle spalle dell'incolpevole portiere ospite. Nel finale di primo tempo un lancio di Lovisolo pesca in area Leveratto che toccato dall'avversario cade per terra e l'arbitro concede un generoso rigore che Marchelli trasforma. Nella ripresa, al 57° il tris è un'incornata di Pelizzari su punizione dalla trequarti di Lovisolo. A seguire un'azione di Battiloro in fascia confeziona il 4-0: cross al centro e tap-in vincente di Leveratto al 72°. Passano cinque minuti e un'azione in fotocopia consente a Pelizzari di toccare in rete da sottomisure.

Formazione e pagelle Ponti (4-4-2): Miceli 6,5 (76° Ravera 6,5); Valentini 6,5, Faraci 6,5, Marchelli 7, Grotteria 6,5; Battiloro 7, Lovisolo 7 (70° Adorno 6,5), Leveratto 7, Montrucchio 6,5; Sardella 6,5 (72° Laborai 6,5), Pelizzari 7. All.: W.Parodi. ***



Ponti - Spartak S. Damiano

Cortemilia 1
Cmc Montiglio 2
Finisce per il Cortemilia la serie di risultati utili della gestione Mondo, artefice di 7 punti dal suo ritorno sulla panchina gialloverde.

A interrompere la serie ci pensa la capolista Cmc che si impone per 2-1. La gara si sblocca subito al 10° con Dogliotti che serve un assist al bacio per Maggio che di prima infila Ribellino per 1-0. Il pari arriva al 20° con un rigore generosamente concesso al Cmc e trasformato dal suo attaccante principe, Camara.

Il Cortemilia potrebbe tornare avanti con Bertonasco che calcia fuori a tu per tu con il portiere, e al 25° c'è anche la traversa clamorosa di Dogliotti di testa. I ragazzi di Durso però rivelano il loro cinismo al 42° con la rete di Frasca, accompagnata da veementi (e riteniamo giustificate) proteste dei locali, per una vistosa carica, non ravvisata, ai danni del portiere Roveta.

Nella ripresa il Corte cerca di ottenere il pari, sfiorato da Dogliotti che timbra nuovamente la traversa di testa all'80°

Hanno detto. Mondo (allenatore Cortemilia): «Uno spettatore che non conosca la classifica non avrebbe notato la differenza fra il Cmc, che è in testa, e il Cortemilia, che lot-

ta per la salvezza».

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 5,5, Borgatta 6 (75° Savi sv), Levo 6 (64° Barberis 6), Ferrino 6,5, Bertone 6, Vinotto 6, Chiola 6, Riste 6 (82° Poggio sv), Bertonasco 5,5, Maggio 6,5 Dogliotti 6. All.: Mondo. ***

Città di Finale Altarese 0
Altarese 0

L'Altarese non riesce a battere il Città di Finale e perde la vetta a vantaggio del Bardinetto, ma sempre con una partita in meno rispetto agli avversari. In una gara giocata su di un terreno pessimo (al punto che l'altra squadra finalese, il Finale che milita in Eccellenza, aveva ritenuto preferibile ricorrere a un campo alternativo), l'Altarese sfiora due volte la rete nella prima frazione: al 25° tiro di Polito parato e alla mezzora Valvassura scheggia il palo.

Nella ripresa ci prova in due occasioni Genzano al 60° e al 65° con primo tiro uscito di un non nulla e secondo che manca di poco il gol partita.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Paonessa 6, Cagnone 6, Oddera 6 (70° Porsenna sv), Altomari 6 (60° Siri 6), Lilaj 7, Scarone 6, Gilardoni 6, Lo Piccolo 6 (55° Genzano 6), Polito 6, Carminati 6, Valvassura 6. All.: Frumento. M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bistagno - Cortemilia: un derby per salvarsi

Bistagno Valle Bormida - Cortemilia. Sfida-salvezza tra il Bistagno e il "Corte": i ragazzi di Caligaris sono a quota 10 ma con una gara in meno, quelli di Mondo hanno 14 punti. Sarà quindi vitale per entrambe cercare la vittoria, e tra due squadre che affermano di credere molto nella salvezza non dovrebbe mancare l'agonismo.

Al momento in cui andiamo in stampa non risultano indisponibili: entrambe le squadre possono schierare la miglior formazione.

Probabili formazioni Bistagno (4-4-2): Rovera, Garrone, Caratti, Calvini, Cazzuli, Astesiano, Fogliano, Palazzi, Faraci, M.Piovano, Fundoni. All.: Caligaris.

Cortemilia (4-4-2): Roveta, Chiola, Levo, Ferrino, Bertone, Vinotto, Riste, Bertonasco, Maggio, Dogliotti, Barberis. All.: Mondo. ***

Nicese - Calliano. La Nicese è chiamata a vincere contro il Calliano dopo il rinvio per campo allagato della sfida contro il Praia.

Per la gara di domenica sicure le assenze di Ronello e Bosia per squalifica e il rientro tra i pali di Ratti, uscito malconco dalla sfida di 15 giorni fa contro il Cerro.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Lovisolo, Mossino, Genzano, Ciccarello, Conta, Amandola, Giaccherio, Fanzelli, Bernardi (Serafino), Alciati (Morando). All.: Busso-lino. ***

Mezzaluna - Bergamasco. Ostica trasferita a Villanova d'Asti per il Bergamasco; i locali sono reduci dal cambio del mister con panchina affidata a Montanarelli, che potrebbe riportare in squadra Cerchio e

altri "dissidenti" che avevano abbandonato la nave in divergenza con l'ex mister Sgarro.

Sul fronte dei biancoverdi di Caviglia, assenti Manca per squalifica e R.Cela per lavoro, ma tornerà con molta probabilità dal primo minuto P.Cela che ha risolto il suo problema alle costole.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Salerno (Di Sabato), Vomeri, P.Cela, Petrone, Bonagurio, N.Quarati, Braggio, L.Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia. ***

Spartak San Damiano - Castelnuovo Belbo. «Temo molto questa trasferta - spiega il dirigente Moglia - perché lo Spartak in casa è squadra molto ostica, e a noi mancheranno Dickson ed El Harch per squalifica». Ma la vittoria nel recupero contro la capolista Cmc firmata da Rivata e Sosso lascia aperta la porta dei playoff, e il Castelnuovo è chiamato a fare risultato.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ameglio, Martino, Molinari, Mighetti, Di Leo, Gagliardi, Lotta, Rivata, Sosso, Abdouni, Giordano. All.: Musso. ***

Canale 2000 - Ponti. Corre come un treno, il Ponti, reduce da 8 vittorie consecutive e proiettato all'inseguimento della Cmc capolista (che però è ancora sui punti avanti).

I rosso-oro ora cominciano un mese cruciale per il loro futuro, e sono chiamati all'impresa sul campo, difficile, del Canale, che a sua volta chiede punti per consolidare la sua posizione nei playoff.

Partita difficile, servirà una gran prestazione dei rosso-oro per scardinare una delle difese più arcite del campionato.

Peccato per l'assenza di Marchelli, squalificato.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Miceli - Battiloro, Marchelli, Faraci, Valentini - Leveratto, Lovisolo, Montrucchio - Cipolla, Pirrone, Pelizzari. All.: W.Parodi. ***

Sexadium - Mandrogne. Partita delicatissima in chiave playoff per il Sexadium, che in settimana, a giornale ormai in stampa, ha anche affrontato il recupero della sfida di Castelletto Monferrato (originariamente in programma l'1 febbraio).

La sosta forzata di domenica scorsa dovrebbe essere servita per recuperare gli infortunati. Tuttavia, vista anche la partita infrasettimanale di mercoledì, la formazione che presentiamo è puramente indicativa.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Parodi, Russo, Tedesco - Llojku, Caligaris, Rapetti, Falletti (Laudadio) - Cottone, Avelia. All.: Baucia-Ferretti. ***

Altarese - Cengio. L'Altarese prova a battere il Cengio sperando di riprendersi il primo posto ceduto al Bardinetto. «Dovremo cercare ad ogni costo la vittoria, visto che i nostri rivali hanno una difficile trasferta sul campo della Speranza», sintetizza infatti mister Frumento.

Sul fronte formazione sicura l'assenza di Mazzieri, che potrebbe stare fuori un mese per strappo muscolare, mentre ci sono buone possibilità di recuperare Favale.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Cagnone, Oddera, Altomari, Lilaj, Scarone, Gilardoni, Lo Piccolo, Polito, Carminati, Valvassura. All.: Frumento.

Calcio Juniores regionale

Acqui 4
Canelli 0
L'Acqui batte il Canelli con un poker di reti e avvisa il Castellazzo.

Vantaggio termale al 5° con punizione di Tobia e colpo di testa vincente di Gilardi, 1-0.

Nei restanti minuti di prima frazione il Canelli sfiora il pari con L. Menconi con pallonetto fuori di poco mentre al 55° i locali raddoppiano con Pronzato che mette dentro sotto porta.

All'81° il neo entrato estremo Guarina atterra Corapi: rigore che Reggio trasforma 3-0.

Nel finale Corapi salta il portiere e serve a porta sguarnita Allam che mette dentro il definitivo 4-0 con il Canelli che aveva sprecato una grossissima occasione con L. Menconi che ha calciato addosso a Rovera.

Formazioni. Acqui: Rovera (75° Merlo), Foglino (75° Erba-bona), Tobia, Guarnieri, Baldizzone, Gilardi, Bosetti (65° Reggio), Nobile (55° Allam), Corapi, Pronzato (70° Battiloro), Camparo. All: Dragone

Canelli: Amerio (80° Guarina), Ponti, Rizzola, Genta, Jancev (65° Formica), Corino, Laiolo, La Rocca (60° Marasco), Anakiev (75° Garberoglio), L. Menconi (60° Guza), Salluzzi. All: Baldi.

La Sorgente - Asca e Tortona Villavernia - Santostefanese sono state rinviate per le avverse condizioni meteo.

Prossimo turno sabato 8 marzo: Santostefanese - Acqui, Colline Alfieri Don Bosco - Castellazzo Bda, Canelli - La Sorgente, Asca - Nuova Sco, Valenzana Mado - Tortona Villavernia. Riposa Libarna.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2005
Don Bosco AL 3
La Sorgente 1

Sabato 1 marzo, presso la palestra dell'Oratorio di Alessandria, si è disputata la prima gara del torneo primaverile tra i Pulcini 2005 de La Sorgente ed i pari età del Don Bosco. Partenza sprint dei locali che, sfruttando la poca abitudine a giocare sul parquet dei gialloblu, si rendono pericolosi aggudicandosi la prima partita 3 a 1 (gol del capitano Morganti). Secondo tempo più equilibrato, con i gialloblu che iniziano a prendere confidenza con il parquet e ribattono colpo su colpo, ma non basta perché i verdi sfruttano alcune disat-

tenzioni e vincono la partita per 2 reti ad 1 (gol di Lazzarino, lesto a raccogliere una certa respinta).

Terzo tempo i sorgentini, più determinati ed aggressivi, mettono subito in difficoltà gli avversari andando in vantaggio con il bomber Soave. Creano diverse occasioni da gol ma non riescono a realizzare per le parate del portiere avversario, subendo così, sull'unica digiudicazione, la beffa del pareggio. Nonostante la sconfitta, buona prestazione complessiva di squadra.

Convocati: Guerreschi, Chiaradia, Garello, Abdhane, Lazzarino, Morganti, Robbiano e Soave. Allenatore: W. Vela.

Calcio giovanile Ovada

ALLIEVI

Gli Allievi di Ajjor Jurgen escono battuti per 7-0 dalla Valenzana Mado, al termine di una partita nervosa dove gli ovadesi finiscono in dieci per l'espulsione del portiere Chindris, che aveva preso il posto tra i pali dell'infortunato Cremon.

Primo tempo già a favore dei valenzani, che si trovano in vantaggio per 4-0. Nella ripresa tra i pali entra Chindris, che però si fa espellere per una doppia ammonizione ed il suo posto in porta viene preso da Provanzano.

Formazione: Cremons, Martins, Costarelli, Provanzano, Zunino, Ravera, Mongiardini, Potomeanu, Chindris, Rossi, Tine Silva. A disposizione: Trevisan.

Prossimo turno

Domenica 9 marzo trasferta

degli Allievi a Mondovì; i Boys giocano con la Novese mentre i Giovanissimi al Geirino, sempre domenica 9, alle 10.30 affrontano il Carmagnola.

La Juniores gioca invece sabato 8 marzo a Villaromagnano.

Tra gli altri appuntamenti giovanili di calcio, sabato 8 alle ore 15 a Silvano allo "Stefano Rapetti" per gli Esordienti 2001 Boys Ovada - Valenzana Mado ed al Geirino di Ovada dalle 15 per i Pulcini 2004 Boys Ovada - Pozzolese e per i Pulcini 2005 Boys Ovada - Arquatense.

Partecipazione

L'A.s.d. Ovada Calcio ed i Boys Ovada con dirigenti, tecnici e giocatori sono vicini a Franco Piana, presidente dei Boys, per la scomparsa della mamma Antonia.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI 99/2000

Aurora Calcio AL 0
Cassine 6

La squadra di mister Mercorillo si impone sul campo dell'Aurora per sei reti a zero, lamentando due rigori non assegnati e una dozzina di occasioni da rete sprecate. La prima frazione di gioco si chiude 4 a 0 grazie ai gol di Rossini al settimo minuto, di Cardellischio al 20° e 30° e a Carnacina che realizza al 27° con un diagonale che affonda le speranze dei mandrogni. Da segnalare le diverse occasioni da rete sprecate da Vivolo, Stefanon,

Negrino e Carnacina che evidenziano una predominanza netta della squadra di Mercorillo. Il secondo tempo è in discesa per il Cassine che trova il 5 a zero su rigore con Garbarino e il 6 a zero grazie alla tripletta personale di Giovanni Cardellischio che si conferma miglior realizzatore dei ragazzi di Cassine.

Formazione: Visentin (27° st Sacco), Dante, Poratti, Garbarino, Rossini, Lo Monaco, Stefanon, Negrino, Vivolo (11° st Re), Cardellischio, Carnacina (Maderna s.v.). Allenatore: Mercorillo Vittorio.

Iniziativa presso le Madri Pie

La scalata al Monte Ararat in video per gli studenti



Ovada. Si è svolto, presso l'Istituto Madri Pie, un interessante incontro tra gli studenti di scuola media e liceo e la delegazione del Club Alpino Italiano che ha partecipato alla recente scalata del Monte Ararat in Turchia.

Con i ragazzi hanno parlato Giancarlo Berchi, capospedizione e direttore della scuola nazionale di alpinismo giovanile, il presidente del CAI di Ventimiglia ed Andrea, studente dell'Istituto Nautico. Agli studenti è stata proposta la visione di un video che racconta

l'impresa sportiva italiana; il video è stato commentato, con calda partecipazione, da Ketty Pastorino.

Si è trattato sostanzialmente di un'avventura di sport, di cultura e di amicizia ed è stata ribadita l'importanza della preparazione fisica e mentale, unita alla volontà di riuscire.

L'iniziativa proposta agli studenti è stata così coinvolgente che anch'essi hanno "scalato" gli oltre 5.000 m del Monte Ararat, in mezzo alla neve ed agli imprevisti... (foto a cura di Cristina Rocca).

Venerdì 7 marzo in via Monteverde

Cai Acqui Terme assemblea dei soci

Acqui Terme. È convocata per venerdì 7 marzo alle ore 21, nella sede di via Monteverde 44, l'Assemblea Generale dei soci Cai.

Ecco quanto scrive la sezione acquese: «L'assemblea è il momento più importante della vita del Sodalizio. Nel corso della stessa si presenterà ai soci il reso conto delle attività svolte e i programmi di attività del 2014.

Il 2013 è stato un anno positivo per la nostra Sezione. È il terzo anno consecutivo di crescita del numero di Soci che aderisce all'attività proposte dalla nostra Sezione. Un risultato importante e in controtendenza rispetto al quadro nazionale che ha portato la nostra Sezione a 409 Soci dai 251 del 2010.

Un risultato non solo numerico ma qualitativo che si è ottenuto diversificando e specializzando le attività. Alpinismo, Alpinismo Giovanile, Sci ragazzi, Escursionismo, Ciclo Escursionismo le attività proposte alla popolazione e per ognuno di queste si stanno formando nuove figure di Istruttori e Accompagnatori.

L'attività di formazione troverà nel 2014 un ulteriore incremento con la formazione di altri 10 Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e il tirocinio di un nuovo Istruttore di Alpinismo e in autunno probabilmente si terrà anche un corso di formazione per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo.

Formare una nuova leva di Istruttori ed Accompagnatori significa sempre di più offrire ai nostri Soci e a chi desidera partecipare alle nostre attività un livello sempre più alto di quel "volontariato professionale" che è una caratteristica peculiare del nostro Sodalizio.

Rally

Per Balletti Motor Sport un 2014 con tante sfide

Nizza Monferrato. La Balletti Motorsport si prepara ad affrontare una nuova impegnativa stagione che vedrà il team di Nizza Monferrato protagonista nelle manifestazioni per autostoriche: rally, pista e cronoscalate.

Carmelo e Mario Balletti, entusiasti per la vittoria del Campionato Italiano Rally Autostoriche con la Porsche 911 Sc di Matteo Musti, guardano con fiducia al futuro.

Il senese Alberto Salvini, pilota simbolo della Balletti Motorsport, dopo l'esperienza con l'Audi Quattro Gruppo B, torna alla guida della Porsche 911 RSR Gruppo 4 che diviserà con Patrizio Salerno e Davide Tagliarferri: per loro l'obbiettivo sarà la Coppa Porsche - Michelin. Anche per il pilota lucchese Riccardo De Bellis il programma prevede la presenza ad Arezzo con la Porsche 911 SC/RS Gruppo 4. Sempre in terra toscana, farà il suo esordio alla guida dell'Audi Quattro Gruppo B l'equipaggio biellese formato da Davide Negri e Marco Zegna.

Ancora in via di definizione, invece, la stagione sportiva di Matteo Musti che dovrebbe seguire il Memory Fornaca oltre a qualche altra presenza in gare nazionali, sempre affiancato da Riccardo Imerito e Claudio Biglieri. Anche il ternano Piero Carissimi, con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 in livrea "Bastos" ed Andrea Cecchi alle note, come i piacentini Mario Ferrari e Mauro Boeri con la SC Gruppo 4 dai colori "Rothmans" saranno presenti in alcune gare per loro irrinunciabili, scelte volta per volta durante la stagione.

Anche per il biellese Luca

Prosegue inoltre l'attività di valorizzazione del nostro territorio. La rete Sentieristica si avvia a diventare sempre più importante e ramificata siamo ormai a più di 300 km di Sentieri Segnalati ed Accatastati dai nostri volontari e nell'Assemblea si presenterà il piano di lavoro per il 2014. Abbiamo, inoltre, lavorato per accrescere l'offerta sul territorio delle attività rivolte soprattutto ai ragazzi e alle scuole; oltre alla Palestrina di val Cardosa il cui utilizzo è destinato ai ragazzi delle Scuole Superiori abbiamo recuperato, attrezzato e reso fruibile a nostra cura e spesa, in collaborazione con il Sindaco e l'amministrazione di Morbello, un muro di Arrampicata Artificiale rivolto ai ragazzi delle 4 e 5 elementari.

Siamo orgogliosi di riuscire ad offrire queste attività a costo zero per la collettività grazie all'impegno dei nostri volontari.

Un quadro positivo che fa prefigurare nuove potenzialità di crescita ma che ci impone un nuovo quadro di responsabilità.

Responsabilità a cui saranno chiamati il nuovo Consiglio e il nuovo Presidente di Sezione eletti nel corso della Sera-ta.

La Sezione di Acqui ringrazia tutti i volontari che nel corso del 2013 hanno dedicato, sacrificandola all'attività personale, tempo e capacità alle attività sociali. Il Consiglio uscente per l'attività svolta, il Comune di Acqui e le Amministrazioni del Territorio che ci agevolano nelle attività, i volontari della Pro Loco, della Protezione civile e dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri che ci aiutano nelle attività organizzate e la stampa locale che ne diffonde l'informazione».

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003

Acqui 3
Alessandria 2

Buon esordio nella fase primaverile del campionato per i giovani bianchi che superano per 3-2 l'Alessandria. Sotto una pioggia battente "aquilotti" ed "orsetti" disputano una partita bella e combattuta. Nei primi due tempi, molto equilibrati, i bianchi passano in vantaggio al 12° del primo con Maiello e subiscono il pareggio dei grigi al 12° del secondo. Nel 3° tempo partenza decisiva dei bianchi che dopo 5 minuti si trovano in vantaggio per 2-0 con i gol di Chciuk e Pagliano. Nel finale i bianchi subiscono il secondo gol alessandrino, ma grazie ad una buona prestazione di tutto il reparto difensivo, riescono a mantenere il risultato.

Convocati: Ghiglia, De Lorenzi, Ivaldi, Chciuk, Shera, Maiello, Laaroussi, La Spina, Spulberg, Pagliano. Allenatore: Aresca.

ESORDIENTI 2001

Acqui 4
Felizzano 0

Prova convincente degli aquilotti alla ripresa del campionato (fase finale tra le formazioni meglio classificate dei due gironi).

I ragazzi di Boveri-Pesce hanno costretto gli avversari del Felizzano nella propria metà campo già dalle prime fasi del match e nel secondo e terzo minitempo con una doppietta a testa di capitano Celenza e di Pavia Tommaso, hanno chiuso il match.

La soddisfazione dei mister nelle dichiarazioni di fine partita: «Abbiamo offerto una buona prestazione sia sotto il profilo dell'impegno sia sotto quello del gioco. I ragazzi stanno seguendoci con serietà e dedi-

zione. Un plauso particolare ai 4-5 giocatori che, pur giocando un po' meno dei compagni, continuano ad impegnarsi per migliorare...».

Convocati: Lembali, Salvì, Rizzo, Pavia T., Goldini, Aymen, Mounir, Celenza, Pavia J., Alberti, Masoni (Grillo), Bistolfi, Verdino, Aresca, Bonelli. **GIOVANISSIMI regionali '99**

Acqui 1
Pinerolo 1
Dopo la scontata vittoria a tavolino ai danni de La Sorgente, gli aquilotti hanno affrontato sul sintetico del "Barisone" il Pinerolo, primo in classifica alla pari con il Saluzzo. Pinerolo che nel girone di andata aveva sconfitto i bianchi per 4 a 2.

Acqui che parte subito forte, gioca un buon calcio e mette in crisi i blu. Il vantaggio, meritato, arriva su rigore, al 15°, per una evidente trattenuta ai danni di Sperati.

Sul dischetto si presenta il capitano Piccione che con sicurezza fredda il portiere pine-rolese. Il vantaggio è una chimera che dura poco; infatti, al 25°, su tiro da fuori area Cazzola non trattiene ed è lesto l'attaccante ospite a siglare da sotto misura il pareggio. Il secondo tempo vede le due squadre creare occasioni da gol che, per bravura dei portieri o per imprecisione, non vengono concretizzate. Alla fine un buon pareggio per i termali che da questa prestazione possono trarre un accrescimento dell'autostima.

Convocati: Cazzola, Gatti, Pascarella, Piccione, Pastorino, Salierno, Benhima, Garro-ne, Daja, Cocco, Benazzo, Sperati, Cavallotti, Conte, Di Lucia, Licciardo, Es Sidouni, Verdino. All: Renzo Cortesogno.

Sabato 1 e domenica 2 marzo

Vm Motor Team al rally Riviera Ligure

Sabato 1 e domenica 2 marzo il Vm Motor Team ha schierato due equipaggi al Rally Riviera Ligure.

Paolo Vigo e Nicola Berutti, a bordo di una Renault Clio S1600 del team Errefe, sono arrivati primi classe nonché quarti assoluti mentre Francesco Delmastro e Stefano Demartini sono stati costretti al ritiro a pochi chilometri dalla partenza della ps 5.

«Gara incredibile con condizioni mutevoli sia del meteo che dell'asfalto: secco, umido, acqua, fango, neve - ha esordito Paolo dopo essere sceso dal palco di arrivo - lo non avevo mai corso sulla neve, e quindi, purtroppo, abbiamo perso moltissimi secondi sulla ps 6».

«Siamo comunque contentissimi per il risultato conseguito e soprattutto per i tempi fat-

ti segnare sui due passaggi sullo 'Scravaion', l'unica delle prove disputata su un fondo con cui avevamo già maturato un po' di esperienza - ha continuato Nicola - Abbiamo mancato il podio assoluto per una manciata di secondi, ma Federico Gasperetti è stato davvero bravissimo».

Molto rammarico, invece, per Francesco e Stefano: «Siamo partiti convinti, forse un po' troppo e dopo poche centinaia di metri sulla prima prova speciale effettuata abbiamo rischiato di buttare la gara urtando un terrapieno, fortunatamente nessun danno - ha esordito Stefano - Purtroppo ad un paio di chilometri dall'inizio della prova di 'Scravaion' si è staccato il cavo dell'acceleratore dal pedale e non abbiamo potuto proseguire in alcun modo».

Basket serie C Liguria

La Red Basket ottiene due punti importanti

Granarolo Genova 70
Red Basket Ovada 77
(18-9, 38-36, 56-57, 70-77)

Due punti importantissimi per la Red Basket Ovada che batte 77-70 il Granarolo e torna a distanza minima dal terzo posto. Soprattutto tiene a distanza le immediate inseguitrici, seppur non troppo vicine, Cus e Chiavari. Sul campo, la formazione di coach Brignoli è stata a lungo costretta ad inseguire, penalizzata da una partenza lenta nel primo quarto. Dopo il sorpasso, arrivato in chiusura di terza frazione, Gay e compagni hanno giocato una gara autorevole, complicandosi solo un po' troppo la vita nel finale, con troppi errori dalla lunetta. In avvio Ovada ha il freno a mano tirato. Granarolo può fare le sue cose, senza particolare opposizione e scappa nella seconda metà del quarto iniziale fino al 18-9, con un gioco da tre punti di Paloscia. Biancorossi più in partita dopo il primo mini riposo. La zona allungata sulla tre quarti è una sferzata e il rientro è costante. Due triple consecutive di Gay regalano ad Ovada il primo vantaggio sul 36-33.

L'avvio di ripresa sembra la fotocopia dell'inizio. Granarolo fa 6-0 in un attimo, Ovada litiga col canestro. Ancora una volta è Gay a rimettere la squadra in linea di galleggiamento, attaccando la difesa aggressiva avversaria, segnando due volte dall'arco dei tre punti. Fondamentale anche l'apporto di Palmesino, che cattura tutti i

rimalzi difensivi, mette tre canestri importanti per il 57-56 biancorosso al 30'. L'ultimo sussulto del Granarolo è un canestro da sotto di Ferri per il +4 genovese a 8' dal termine. Poi è solo Ovada. Gaido sorpassa con una tripla sul 63-62 a 6' dalla sirena. Anche Gay trova un gioco da tre punti. Ancora Gaido dell'angolo sigla il 69-63. Qualcosa però si inceppa. Proprio Gaido fa 0 su tre dalla lunetta. Giacomo Cornaglia fa 1 su 2. Granarolo si riporta a distanza limitata. Il canestro decisivo è ancora di Palmesino, tiro in sospensione da 5 metri a 1'31" dalla fine.

"Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile" - ha commentato nel finale il presidente Mirco Bottero - *e sul campo si è ulteriormente complicata perché per molti minuti abbiamo faticato a fare canestro. Nell'ultima frazione siamo però venuti fuori, come già ci è successo con altre avversarie di peso. Evidentemente la squadra sta bene ed il lavoro di preparazione delle partite ci mette nelle condizioni di fare le cose giuste nei momenti che contano".*

Tabellino: Gaido 12, Gay 22, Palmesino 16, Cornaglia L. 10, Cornaglia G. 5, Mossi 12, Camisasca, Maldino, Foglino, Andov. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: la Red Basket Ovada, ospiterà, domenica 9 marzo al Palasportivo Geirino inizio alle 18.30, l'ultima della classe, il Villaggio Chiavari.

Basket Promozione Liguria

Il Basket Cairo torna alla vittoria

Cffs Cogoletto 53
Basket Cairo 65

Ritorno alla vittoria per il Basket Cairo, che si libera del modesto avversario con una prestazione tranquilla che non ha mai messo in discussione il risultato. La gara inizia con un solo uomo al comando, Sibilio, il play titolare cairese che dimostra la sua voglia segnando i primi 9 punti della squadra, generati comunque da una buona difesa che recupera e lo lancia in contropiede. Il primo parziale si chiude sul più 10 (7-17) e il Cairo non si girerà più indietro.

Nella seconda frazione gli avversari tentano un recupero stringendo le maglie difensive, ma salgono in cattedra Meister e Alfei (finalmente ai suoi livelli) che respingono con perdite il tentativo di rientro. Si va al riposo sul 21 a 33 con una gara che non sembra cambiare di padrone. Nel terzo quarto il diavolo tocca addirittura i 20 punti, con il capitano Alessi che solo ora comincia a segnare, anche se ha già preso almeno 10 rimalzi, mettendo il punto esclamativo alla sua gara. Nel finale del terzo quarto è proprio Alessi, con uno splendido assist, a regalare ad Alfei la tripla sulla sirena in transizione generata da un'altra palla recuperata da Sibilio.

L'ultimo quarto è una pura formalità, nonostante alcune triple fortunate dei rivieraschi, il Cairo non è mai in difficoltà e quando il coach Visconti chiede di chiudere le maglie difensive si vede la differenza tra le due squadre. Il Cogoletto non



Gianluca Alfei

riesce ad avvicinarsi e la gara è vinta con tranquillità.

Ottimo prestazioni di Sibilio ed Alfei che si dimostrano sicuri in attacco e concreti in difesa. Solidi come sempre Meister e Alessi, buona gara di Apicella che segna quando serve blindando il risultato.

Il coach: *"Quello che mi è piaciuto soprattutto è la prestazione difensiva che in alcune occasioni ha veramente oscurato il canestro agli avversari. E vero che l'avversario non era certo probante, però questa gara ha dimostrato che tra i cairese la voglia di passarsi la palla e difendere forte c'è, ora è necessario applicarla nelle gare più difficili contro Andora e Sanremo".*

Tabellino: Alessi 5, Barbero, Raffa, Meister 18, Vaira 3, Apicella 14, Alfei 8, Zullo, Sibilio 17.

Prossimo turno: domenica 9 marzo, alle ore 18, il Basket Cairo affronta, al palasport in località Vesima di Cairo, il Basket Andora.

Basket giovanile Cairo



Kokvelaj Franz



Brusco Lorenzo

AQUIOTTI SENIOR

Ogni partita coincide con un esordio assoluto nel mondo del basket. La partita ha visto passare in vantaggio gli aquilotti che son partiti con il piede giusto. Una maggiore attenzione va rivolta alla difesa che ci vede troppo spesso in ritardo.

UNDER 14

Ultima gara del girone per i ragazzi di Cairo che nella palestra di Finale regolano con una discreta autorità gli avversari locali; il primo quarto vede il quintetto gialloblu faticare un poco nel segnare ma i canestri di Kokvelaj e Bazelli consentono un vantaggio di 6 punti. Nel secondo quarto le rotazioni di entrambe le squadre aumentano ancora il dislivello tecnico ed il Cairo trovando con una certa continuità la strada del contropiede vola a +18, in evidenza Valsetti autore di 15 punti. Nell'ultimo quarto il tema di gara non cambia, rimane da registrare il cospicuo bottino messo a segno da Kokvelaj (20 punti nel quarto per un totale gara di 41) che quasi da solo batte gli avversari.

Tabellino: Baccino, Valsetti (23), Beltrame, Perfumo, Cavi-

glia, Bazelli (10), Gallese, Pongibove (2), Kokvelaj (41), Marrella (8).

UNDER 15
Pallacanestro Vado B 48
Basket Cairo 37

L'ultima gara del campionato per la squadra Under 15, con posizione di classifica già determinata per entrambe le squadre, ma non per questo giocata con meno determinazione.

Partita molto intensa giocata con un ritmo molto alto e dove il Vado cercava di far valere la superiorità fisica determinata nell'aver una formazione quasi intermante di atleti nati nel 1999 a fronte di oltre metà squadra del 2000 schierata da Cairo. Il Vado esercita da subito un notevole pressing ma il quintetto cairese riesce a difendersi con altrettanto dinamismo. La squadra cairese si comporta egregiamente chiudendo sì la gara sotto di 11 punti, ma dimostrando di poter valere di più.

Tabellino: Baccino, Valsetti (14), Brusco (2), Bardella (4), Perfumo, Robaldo, Bazelli (4), Ravazza (10), Kokvelaj (3), Marrella.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza, nulla da fare contro il forte Biella

Pall.Biella 56
Basket Nizza 32
(12-8; 26-11; 42-20; 56-32)

Biella. Nulla da fare per il Basket Nizza che deve cedere sul campo del forte Biella, pur battuto con una grande prestazione nella gara d'andata. Basket Nizza senza Lovisolò, il coach-giocatore, fuori per lavoro, e con l'assenza di Corbellino per problemi alla caviglia. Roster dunque ridotto all'osso, che tiene testa per un quarto e mezzo per poi lasciare campo ai locali che si impongono in maniera netta nonostante i niccesi tengano il campo con onore e orgoglio per tutti i 40 minuti

della disfida.

Tabellino: Carucci, De Martino, M.Lamari 2, N.Lamari, Bellati 14, Bellotti, Curletti 14, Fiorini 2, Necco.

Prossimo turno: venerdì 7 marzo ore 20,30 in casa al "PalaMorino" contro il Golden River che aveva vinto all'andata, ma come Curletti ci dice *"Ora abbiamo tutte le gare alla nostra portata e dobbiamo vincere"*.

Il **Basket Bollente** torna in campo venerdì 7 marzo, nella palestra comunale di Bistagno dove affronterà il forte Basket Biella. Inizio alle ore 21.15.

Rugby serie C regionale

L'Acqui Rugby in forma travolge il Mac Chieri



Mac Chieri Rugby 14
Acqui Rugby 40

Chieri. Trasferita vittoriosa per il Rugby Acqui che torna da Chieri con una nuova vittoria al termine di una bella partita, e tiene il passo dei cugini alessandrini. Giornata ideale per giocare con tanto sole e temperatura mite, ma campo al limite della praticabilità per le recenti piogge.

Questo ha reso molto difficile muovere la palla e attaccare con i tre quarti, l'incontro si è rivelato molto fisico e gli avanti hanno svolto un ruolo da protagonisti. Inizio deciso dell'Acqui a cui sono sufficienti pochi minuti per trovare un varco nella difesa e mandare Uneval in meta, trasformata da Corrado.

I padroni di casa reagiscono e trovano il pareggio, l'incontro sembra in equilibrio ma è solo un passaggio a vuoto perché i termali riprendono presto a macinare gioco. Il predominio in mischia garantisce un buon rifornimento di palloni al largo che i tre quarti, nonostante qualche errore di troppo, riescono a capitalizzare segnando in rapida successione tre mete, trasformate da Parra, al termine di buone trame di gioco: prima è Sanna a schiacciare in meta, poi Parra ed infine di nuovo Uneval, autore di una prova maiuscola come primo centro.

Allo scadere del tempo, l'Ac-

qui sigla con una bella percussione di Baroni la quinta meta di giornata e va al riposo sul 7-35. Nella seconda frazione i termali, appagati dal risultato, calano il ritmo, il Mac prova a riaprire la partita e, sfruttando una difesa disattenta, accorcia le distanze. Resta, però, un episodio isolato poiché l'Acqui controlla senza difficoltà, anzi crea nuovi pericoli ai padroni di casa che si salvano solo per l'imprecisione dei termali. Minacapelli arrotonda il punteggio finalizzando una bella azione personale di Chiavetta.

Finisce 14-40: un risultato importante che giunge al termine di una partita ben condotta nonostante le condizioni del terreno, in cui si è visto un buon gioco sia con gli avanti sia con i tre quarti, il che fa ben sperare per il proseguo del campionato, già a partire da domenica 9 marzo quando il Rugby Acqui ospiterà, a Mombaron, l'Audax Tortona.

Acqui Rugby: Sanna, Gallati, Uneval, Parra, Scavetto, Corrado, Minacapelli, Baroni, Zuccalà, Villafranca, Fossa, Martinati, Armati, Cavallero, Galati. A disp.: Barone, Zaccone, Baldovino, Ivaldi, Imperiale, Summa, Chiavetta.

Classifica: Acqui, Alessandria* 59; Cuneo Pedona** 39; Rivoli** 34; Airasca*, Mac** 39; Saluzzo Verzuolo* 21; Orione Audax* 10; Gavi 5; Moncalieri** -1. (*una gara in meno).

Una squadra femminile in campo da settembre

Il rugby acquese ha una "quota rosa"



Acqui Terme. Il Rugby acquese può contare su di una "quota rosa". Quella di una ventina di ragazze che hanno dato vita ad una vera e propria squadra in grado di contrastare compagini blasonate e attive sul territorio già da tempo.

La squadra è nata praticamente per caso a settembre del 2013 con poche ragazze al primo allenamento per poi crescere sempre di più.

Le ragazze sono allenate da tre atleti che fanno parte della prima squadra, Matteo Fossa, Andrea Martinati e Andrea Zuccalà, e con la partecipazione del coach German Parra. Gli allenamenti si svolgono un

paio di volte la settimana in modo da preparare il campionato a 7 che inizierà a settembre 2014. "Le terribili ragazze" però, domenica 23 febbraio hanno disputato un'amichevole contro le più esperte squadre femminili di Tortona ed Alessandria vincendo contro entrambe nonostante la compagine acquese non fosse al completo.

Questa la formazione delle ragazze in campo: Claudia Buonavita, Angela D'Alessio, Dayana Di Stefano, Francesca Ghione, Moira Mazzega, Alessandra Monforte, Elisa Oldrà, Clarice Severino, Andrea Zapata. Coach: Parra. **G.Gal.**

Rugby Under 14

L'Acqui nel fango rifila un "centello" al Tre Rose

Acqui Rugby 104
Tre Rose 0

Acqui Terme. Si conclude con un impietoso 104-0 per i termali la sfida fra Acqui Rugby Under 14 e i pari età del Tre Rose, disputata sabato 1 marzo a Mombaron sotto un tempo inclemente. Pioggia, freddo, ed un campo simile ad un acquitrino non hanno fatto desistere l'arbitro dal far giocare l'incontro regolarmente. Sin dai primi minuti si è capito che il Tre Rose non sarebbe stato avversario preoccupante: i casalesi erano disposti malamente in campo lasciando ampi spazi al gioco acquese. Anche il fondamentale difensivo primario del rugby, il placcaggio, non veniva eseguito a sufficienza dai neroverdi, e questi due errori combinati hanno portato ad un susseguirsi di mete a favore degli acquesi. La difesa termale ha inoltre quasi azzerato il numero delle palle giocate dai casalesi. Alla fine dei primi 20' di gioco si contavano 9 mete per l'Acqui segnate da: Elleno, Rossi (due volte), Garbarino, La Rosa (tre volte), Chiesa e



Caneva, contro zero per il Tre Rose. Sette le trasformazioni a segno di Roci. La trama di gioco non subisce colpi di scena nel secondo tempo che vede altre 7 mete per la squadra di casa per mano di Rossi, Mura, Roci, Chiesa due volte, Garbarino e Scimone. Cinque le trasformazioni tra i pali di Roci. Nonostante la prestazione negativa la compagine di Casale ha le capacità e gli elementi per crescere e migliorare. Da parte della società, un sentito grazie al Dottor Carlo Gubinelli per aver garantito la sua presenza sul campo.

Acqui Rugby U14: Rossi, Mura, La Rosa, Chiesa, Verdino, Pizzorni, Saglietti, Zunino, Rabichi, Garbarino, Caneva, Elleno, Roci, Ferrari, Scimone, Picardi.

Alla 'MTB delle Manie' due squadre di Pallare

Pallare. Alla 16ª edizione della gara MTB che si svolgerà sull'altopiano delle Manie (Finale) da sabato 31 maggio (ore 14) a domenica 1 giugno (ore 14) parteciperà anche un nutrito numero di bikers pallaresi divisi in due squadre.

Il tema dato alla manifestazione è il "far west", pertanto i ragazzi hanno denominato le due squadre "Pallare Valley" e "Pallare City".

Pallare City sarà capitanata (dal boss) Giovanni (Gianni) Ballesio con Fabrizio Garbarino, Massimo Ghiso, Luca Taricco, Michele Perini, Marco Minio, Igor Ballesio, e Luca Piantelli.

Pallare Valley sarà invece capitanata da Enrico Zunino con Mirco Baccino, Davide Del Giudice, Nicolas Bonifacino, Christian Bonifacino, Giovanni Ghia, Manuel Minio e Alessio Garbarino.

Volley serie B2 femminile

Acqui con poca grinta perde netto a Vercelli

S2M Mokaor Vercelli 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/21; 25/18; 25/16)

Vercelli. Un Acqui troppo rassegnato alla sconfitta perde netto (3-0) sul campo della Mokaor Vercelli.

Le ragazze di Ceriotti all'andata avevano costretto le bicciolane al 3-2, ma stavolta si sono arrese a Di Rosa e compagne permettendo alle vercellesi di veleggiare nella parte alta della graduatoria.

Entrambi i coach hanno dovuto fare a meno di giocatrici importanti: fra le vercellesi assenti Dametto e Scirpoli; fra le acquesi invece la palleggiatrice Linda Ivaldi è presente in panchina, ma in pratica è inutilizzabile.

L'incontro si rivela equilibrato solo nel primo set, mentre nella restante parte della partita le padroni di casa non hanno problemi, e così Vercelli porta a casa con relativa facilità i tre punti che erano l'obiettivo della sua partita.

Nel primo set gara in equilibrio con le due formazioni che effettuano dei minibrace di due punti alla volta, senza che nessuna delle due riesca ad avvantaggiarsi in modo determinante. Sarà poi la Mokaor, nel finale, ad allungare definitivamente, vincendo il periodo per 25/21.

Sull'1-0 a proprio favore, le atlete di Mucciolo non lasciano più spazio alle acquesi, tanto che nel secondo set, la Mokaor non ha più problemi e giocando una bella pallavolo riesce a vincere la frazione per 25/18 portandosi sul 2-0.

Nel terzo set l'incontro non ha più storia: acquesi sfiduciate e bianconere vercellesi che vanno a nozze conquistando parziale e partita.

Per le acquesi è stata una serata difficile: la squadra ha affrontato la partita con poca grinta evidenziando un deficit emotivo difficile da spiegare; in particolare ha latitato il gioco delle bande che non sono risultate incisive come in altre occasioni, e non può essere una scusante la mancanza della palleggiatrice titolare: le sostitute Foglino e la giovanissima Cattozzo (classe 1999, all'esordio in categoria) non hanno demeritato, ma nello score delle acquesi sono mancati, come risulta nel tabellino finale, gli attacchi delle bande.

Arredofrigo - Makhymo: Foglino, Gatti, Bonafede, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. libero V.Cantini. Utilizzate: F.Bottino, M.Cantini, S.Cattozzo. Coach: Ceriotti.

M.P.R.

Volley serie C maschile

Acqui, ingrana la quinta e batte anche Altea Altiora

Negrini-Rombi 3
Altea Altiora 1
(22/25; 25/18; 25/15; 25/15)

Acqui Terme. Dopo quattro vittorie consecutive per 3-0 la novità è che la formazione acquese vince ancora, ma stavolta cedendo agli ospiti dell'Altea Altiora Verbania il primo set, terminato con un combattuto 22-25.

Coach Dogliero aveva ragione a temere la partita e il possibile rilassamento per l'avversario dal nome e dal pedigree non altisonante che avrebbe potuto far dormire sonni troppo tranquilli ai suoi giocatori; così è stato per almeno un set e mezzo. Contratti e nervosi, gli acquesi hanno fatto fare un figurone ai meno titolati ma non certo remissivi avversari; a suonare la carica è stato Castellari, autore alla fine di 27 punti, ben sorretto da Boido, che ne mette a segno 17 con 10 muri punto. In crescendo la partita degli altri che alla fine hanno dato un gran contributo in battuta e difesa alle nette affermazioni degli altri tre set, chiusi 25/18, 25/15 e 25/15.

Il successo permette agli acquesi di agganciare il treno playoff, la classifica si accorcia anche grazie alla vittoria al tiebreak di Aosta su Valsusa e ormai 5 formazioni sono nello spazio di 6 punti con 9 giornata.



Davide Boido

te da disputare e pochi scontri diretti già alle spalle.

Per gli acquesi arriva ora il turno di riposo che permette di tirare il fiato dopo 13 giornate sempre a punti: 11 vittorie e due sconfitte per 2-3, e recuperare gli acciaccati.

Il campionato riprende sabato 15 di nuovo in casa contro il Domodossola che nel girone di andata fece penare i termali che ottennero un 3-2 risicatissimo, da allora la squadra novarese ha avuto un andamento altalenante ma non per questo bisogna abbassare la guardia.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Sala, Rinaldi, Castellari, Schembri, Boido, M.Astorino, Negrini, Gramola, Bruciaferri, T.Caneppa. Coach: Dogliero.

Volley giovanile Liguria

1ª Divisione femminile

Carcare 3
Maremola 2
(23/25; 13/25; 25/21; 17/15)

Dopo aver perso i primi due set grazie anche ad alcuni errori, le 'leonesse' carcaresi riescono a battere la più esperta formazione del Maremola che occupa la seconda posizione in classifica.

Prossimo appuntamento sarà a Vado, sabato 15 marzo, contro il Sabazia, alle ore 17.30.

Formazione: Ivaldo Cecilia, Gaia, Bauzano, Zefferino Ivaldo Caterina, Calabrese, Balestra. All.: Bruzzo.

Under 14

Albisola 3
Carcare 1
(25/19; 15/25; 25/20; 31/29)

Partita molto combattuta, a tratti equilibrata, quella disputata tra le prime due squadre della classifica. Nonostante la bella prestazione delle carcaresi, però, l'Albisola ottiene la vittoria mantenendo il primato in classifica seguita sempre dalle biancorosse in seconda posizione.

Formazione: Callegari, Gaia, Scarone, Moraglio, Amato Valentina, Briano Alessia, Di Murro, Amato Matilde, Tortero Elise, Bearzi. All.: Bonino e Torresan.

Volley serie B2 maschile

La Plastipol cede ad un arrempante Scandiano

Plastipol Ovada 1
CSC Poliesp. Scandiano 3
(25/18; 16/25; 19/25; 19/25)

Ovada. La Plastipol del general manager Alberto Pastorino torna al Geirino dopo la bruciante sconfitta di Vignola ed ha la necessità di fare punti per non perdere contatto con il treno della salvezza.

Gli avversari non sono tra i più comodi: i reggiani dello Scandiano all'andata (sul campo di Correggio) inflissero una dura lezione agli ovadesi. Ancora una volta coach Suglia ha problemi di organico: Demichelis è ancora out, Bavastro è recuperato ma non al meglio della condizione, Gianluca Quaglieri è febricitante per un attacco influenzale ma è comunque schierato.

Parte bene la Plastipol, trova subito efficacia a muro ed approfitta dei molti errori avversari. Fa un break importante sul servizio di Bernabè (17-13) e poi amministra senza grosse difficoltà il vantaggio sino al 25-18.

Purtroppo però dal secondo parziale la musica cambia totalmente.

Scandiano cambia palleggiatore, registra la squadra, riduce drasticamente gli errori e diventa padrone della gara. La Plastipol subisce già in avvio il break (1-6), cerca di rientrare

riducendo lo svantaggio sino a soli due punti (15-17) ma immediatamente incassa un break di sette punti che chiude i giochi (16-25).

La partita è cambiata: la Plastipol appare decisamente meno brillante che nelle ultime gare ma va detto che Scandiano disputa un incontro eccellente ed appare superiore in tutti i fondamentali.

Nel terzo set gli ovadesi sono sempre sotto (5-11, 7-14, 16-20) sino al definitivo 19-25. Nel quarto c'è equilibrio nei primi scambi, la Plastipol mette la testa avanti sul 9-8 ma immediatamente arriva un break di 0-7 che toglie ai biancorossi ogni residua velleità di riaprire la gara ed il finale di set è ancora un 19-25.

Sconfitta pesante questa, che relega ancora la Plastipol al quartultimo posto. Per fortuna perde anche Campegine (sempre a +2 rispetto agli ovadesi) mentre il Sassuolo vince bene e vola a +5.

Ci sono ancora nove partite, nove battaglie per la Plastipol da giocare con il coltello tra i denti.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Zappavigna, Bernabè, Graziani, Belzer. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Bavastro, Nistri, Bisio. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C Liguria

Acqua Minerale Calizzano sempre al comando

Volare Volley 1
Acqua Minerale Calizzano 3
(25/19; 17/25; 21/25; 15/25)

Inizio sotto tono per le carcaresi che nel primo set non giocano con la solita tenacia trovandosi subito in svantaggio 7 a 15.

Dopo alcuni cambi, le biancorosse recuperano 14 a 18 mettendo in difficoltà le avversarie che riescono comunque a vincere il parziale grazie ad alcune battute sbagliate delle carcaresi.

Nel secondo set le cose cambiano, le biancorosse ritrovano la grinta e conducono il gioco chiudendo facilmente il parziale 25-17.

Il terzo set inizia sulla falsariga del secondo, il Carcare sfodera diagonali e lungolinea da applausi fissando inizialmente il parziale sul 17 a 9.

Poi, dopo una serie di errori in ricezione delle biancorosse, le avversarie recuperano portandosi sul 18 a 22. Nel finale del tempo, però, le carcaresi difendono tutti gli attacchi avversari e riescono ad imporsi 25 a 21.

Senza storia il quarto set dove si vede il predominio della capollista; l'Acqua Minerale di Calizzano chiude facilmente il set 25 a 15 e grazie a questa vittoria continua a mantenere la vetta della classifica con 44 punti, seppure sempre inseguito dall'Albenga con 43 punti.

Acqua Minerale di Calizzano: Cerrato, Briano Francesca, Callegari, Viglietti, Moraglio, Marchese, Giordani, Masi, Torresan, Rollero, Briano Chiara. All.: Bruzzo, Parodi. D.S.

Volley giovanile maschile

Alla fase élite Acqui batte l'Occhieppese

Under 14 maschile
Pizzeria La Dolce Vita 3
Occhieppese Volley 1

Acqui Terme. Mentre i campionati U19 e U17 sono ancora al palo è ripreso il torneo dell'Under 14.

La formazione acquese Pizzeria La Dolce Vita è approdata alla fase élite e domenica ha debuttato in casa contro la Occhieppese Volley vincendo con un netto 3-1. L'avvio dei termali è stato veemente ed è bastato poco per portarsi 2-0, il ritorno dei torinesi è stato un fuoco di paglia e la vittoria nel quarto parziale ha dato i tre punti ai padroni di casa che domenica saranno impegnati nel ben più difficile turno a Cirié contro il Pivelle.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Pignatelli, Zunino, Russo, Pastorino, Andreo, Kristianson. Coach: Dogliero

Under 12
Pizzeria La Dolce Vita ProGiò 3
ProGiò 0

(25/21; 25/17; 25/17)

Pizzeria La Dolce Vita Mga Ovada 3
Mga Ovada 0
(25/6; 25/19; 25/17)

Doppia vittoria per i ragazzi terribili di coach Dogliero, che in quel di Occimiano regolano i pari età casalesi della ProGiò con un perentorio 3-0.

Nella seconda partita di giornata, la squadra concede il bis, guidata con maestria da capitano Russo, ben coadiuvato dai più esperti Pagano e Pastorino, grazie ad una partenza bruciante.

Nel secondo set inizia a farsi sentire la stanchezza dei quattro parziali già giocati in precedenza, ma grazie all'apporto dei ragazzi più giovani e soprattutto ai consigli di coach Dogliero, Acqui porta a casa anche gli altri due parziali.

U12 Pizzeria La Dolce Vita: Russo, Bellati, Pastorino, Pagano, De Lisi, Lottero, Rocca, Siri, Bistolfi. Coach: Dogliero.

Volley serie D femminile

Con una bella rimonta Acqui batte Lingotto

Valnegri-Int 3
Lingotto Volley 2
(26/28; 24/26; 25/16; 25/17; 15/9)

Acqui Terme. All'andata era stato un netto 3-0 per le torinesi, ma per Acqui la gara interna di Mombarone era occasione di un'importante rivincita: battere il Lingotto poteva permettere un'importante passo avanti in classifica per le acquesi, a quota 25, avanti di 8 lunghezze rispetto alle avversarie a cui i tre punti servirebbero per allontanarsi dalle zone pericolose della classifica.

Ne è scaturito un incontro piacevole ed equilibrato, primo set molto combattuto: dopo un avvio favorevole alla formazione ospite le acquesi reagiscono e si portano in vantaggio 20/16 ma le torinesi si riportano sotto, e ai vantaggi conquistano il parziale 28/26.

Segue un secondo set molto simile al primo: è un susseguirsi di break e controbreak, e alla fine il parziale si risolve ancora a favore delle torinesi ai vantaggi come nella frazione precedente.

Lingotto è avanti 2-0, ma nel terzo e quarto set le acquesi salgono in cattedra e mettono sotto pressione la formazione torinese che subisce l'iniziativa delle giovanissime termali che chiudono con autorità entrambi i parziali per rimandare tutto al tie-break.

Le acquesi continuano a giocare bene nonostante lo strenuo tentativo delle torinesi di restare in partita, cambio campo sull'8/7 per le acquesi che nella seconda parte del quinto set intensificano gli attacchi e conquistano parziale e partita. È stata una bella partita, dove le acquesi sono riuscite a portare a compimento una bellissima rimonta: non era assolutamente facile, per una formazione che giocava per la prima volta assieme, adattarsi a una gara di tale intensità: giusto fare i complimenti a tutte le giovanissime ragazze.

Valnegri Pneumatici-Int: Cattozzo, Deblilio, A.Mirabelli, M.Cantini, Torgani, F.Mirabelli. Libero: Lanzavecchia. Coach: Marengo.

Cantine Rasore Ovada schiaccia Aurora Venaria

Cantine Rasore Ovada 3
Orthomedical Venaria 0
(25/12; 25/19; 25/21)

Ovada. Dopo la brutta sconfitta di Rivarolo Canavese, ecco l'occasione del riscatto per le ovadesi della Cantine Rasore.

Al Palasport ovadese del Geirino infatti arriva l'Aurora Venaria, formazione di bassa classifica, attualmente al terzultimo posto.

La Cantine Rasore inizia molto bene la gara contro avversarie giovani che, al Palageirino, appaiono un poco smarrite. Il servizio ovadese è molto efficace, Venaria sbaglia molto, e così il primo set scivola via piuttosto agevolmente (25-12).

Non cambia molto nel secondo parziale: Cantine Rasore è presto in vantaggio (8-3 e poi 14-6), commette poi qualche errore di troppo, consen-

tendo alle torinesi di rifarsi sotto (20-16), prima di chiudere comunque con buon margine.

La gara si fa più equilibrata nel terzo set: le ovadesi sembrano aver già smarrito lo smalto di inizio gara e faticano un po' troppo a fare gioco. Si va avanti punto a punto fino al 21 pari quando per fortuna Cantine Rasore piazza il break decisivo (Pettinati al servizio) e chiude i giochi (25-21).

Tre punti questi che consentono di restare in scia alla capollista Allotreb (ora a +2) e di mantenere uguale vantaggio sulla terza, l'Arquata. Sarà però necessario ritrovare una migliore condizione fisica per affrontare con buone prospettive le prossime decisive sfide.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Morino. Coach: Giorgio Gombi.

La PVB batte il Gavi e spera nei play off

Pvb Cime Careddu 3
Gavi Volley 1
(16/25; 25/21; 25/18; 25/15)

Seppure con qualche difficoltà di troppo, le 'spumantiere' si impongono 3-1 sul fanalino di coda Gavi Volley. Dopo

essersi aggiudicate il primo set, le gaviesi hanno dovuto inchinarsi alle più forti padrone di casa. Con questa vittoria le canellesi possono continuare a sperare in una, seppur difficile, qualificazione ai play off.

Volley Under 12 Acqui

Al "Memorial Oddone" vince l'Alba Volley

Acqui Terme. L'edizione 2014 del Trofeo Memorial Oddone, compianto uomo di sport acquese, è stato vinto dalla formazione dell'Alba Volley che in una combattuta finale terminata 2/1 ha sconfitto le ragazze del Play Volley Asti alleate da Chiara Visconti.

Dodici le formazioni presenti che si sono classificate nell'ordine.

Terzo posto allo Sporting Parella, poi a seguire LPM Mondovi, Acqui Femminile, Acqui Maschile, Pallavolo Valenza, Testona Volley, Green Volley Vercelli, Junior Casale, Play Volley Asti 2003, Involley Chieri 2003.

Bene le due formazioni acquesi: le ragazze di Diana Cheosoi conquistano un buon 5° posto con qualche rammarico; soddisfatto Cico Dogliero per i suoi ragazzi molti dei quali al primo anno di pallavolo, con un 6° posto meritato.

Buono il livello delle gare

molte delle quali risolte solo al tiebreak a testimonianza di incontri combattuti e per nulla scontati, massiccia anche la presenza di tecnici e genitori al seguito nonostante la giornata feriale.

La premiazione delle squadre come tradizione è stata fatta dalla signora Nervi e dalla piccola nipote Sofia.

Come sempre ottima l'organizzazione dell'evento che ha scaldato i motori in vista del 18° Summer Volley che quest'anno si svolgerà nei giorni 20, 21 e 22 giugno e vedrà impegnate le categorie femminili U13, U16, U18, U21 e maschili U15, U18, U21.

U12 femminile Valnegri Makhymo: A.Cavanna, Malò, Maiello, Moretti, Boboceca, Narzisi, Boido, Bertin, Scassi. Coach: Cheosoi.

U12 maschile Pizzeria La Dolce Vita: Russo, Bellati, Pastorino, Pagano, De Lisi, Lottero, Rocca, Siri, Bistolfi. Coach: Dogliero.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Collegno Volley Cus - Dkc Volley Galliate 3-0, Normac Avb Genova - Us Cistellum Cislago 3-0, Labor V.Syprem Lanzo - Fim Group Va Bodio 3-1, Eldor Cantù Briacom - Florens Vigevano 1-3, Mokaor Vercelli - Pallavolo Acqui Terme 3-0, Volleyteam Castellana - Vbc Casarza Ligure 3-0, Igor Volley Trecate - Canavese Volley 3-0.

Classifica: Volleyteam Castellana 48; Collegno Volley Cus 44; Florens Vigevano 38; Normac Avb Genova 35; Mokaor Vercelli 29; Labor V.Syprem Lanzo 25; Pallavolo Acqui Terme 23; Dkc Volley Galliate 22; Fim Group Va Bodio 21; Vbc Casarza Ligure 19; Eldor Cantù Briacom 18; Canavese Volley 15; Igor Volley Trecate 12; Us Cistellum Cislago 8.

Prossimo turno (sabato 8 marzo): Us Cistellum Cislago - Collegno Volley Cus, Dkc Volley Galliate - Normac Avb Genova, Florens Vigevano - Labor V.Syprem Lanzo, Fim Group Va Bodio - Mokaor Vercelli, Pallavolo Acqui Terme - Eldor Cantù Briacom, Vbc Casarza Ligure - Igor Volley Trecate, Canavese Volley - Volleyteam Castellana.

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Volley Sassuolo - Akomag Busseto 3-0, Cus Genova - Nationaltr Villadoro 0-3, Osgb United Service - Wts Volley Massa 3-1, Matrix Campesinese - Mangini Novi 0-3, Plastipol Ovada - Csc Poliespanse 1-3, Fanton Modena - Zephyr Trading La Spezia 3-0, Opem Audax Parma - Sid Investig. Vignola 1-3.

Classifica: Fanton Modena 40; Wts Volley Massa, Mangini Novi 37; Zephyr Trading La Spezia 32; Sid Investig. Vignola, Osgb United Service 31; Csc Poliespanse 30; Opem Audax Parma 26; Volley Sassuolo 23; Matrix Campesinese 21; Plastipol Ovada 19; Nationaltr Villadoro 16; Akomag Busseto 14; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 8 marzo): Nationaltr Villadoro - Volley Sassuolo, Akomag Busseto - Cus Genova, Mangini Novi - Osgb United Service, Csc Poliespanse - Matrix Campesinese, Zephyr Trading La Spezia - Opem Audax Parma, Sid Investig. Vignola - Fanton Modena; **domenica 9 marzo:** Wts Volley Massa - Plastipol Ovada.

Serie C maschile girone A

Risultati: San Benigno Caselle - Ascot Vct Lasalliano 2-3, Volley Montanaro - Artivolley Galup 0-3, Rombi Negrini - Altea Altiora 3-1, GS Pavia - Tipogr. Gravinese Parella 0-3, Bruno Tex Aosta - Pallavolo Valsusa 3-2, Pivielle Cerealterra - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0.

Classifica: Bruno Tex Aosta 39; Tipogr. Gravinese Parella 36; Pallavolo Valsusa 33; Volley Novara, Rombi Negrini 32; Pivielle Cerealterra, Artivolley Galup 28; Ascot Vct Lasalliano 21; Altea Altiora,

Bistrot 2mila8 Domodossola 20; GS Pavia 10; San Benigno Caselle 7; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 8 marzo): Artivolley Galup - San Benigno Caselle, Ascot Vct Lasalliano - Volley Novara, Altea Altiora - GS Pavia, Pallavolo Valsusa - Pivielle Cerealterra, Bistrot 2mila8 Domodossola - Volley Montanaro; **domenica 9 marzo:** Tipogr. Gravinese Parella - Bruno Tex Aosta. Riposa Rombi Negrini.

Serie D femminile girone C

Risultati: San Paolo Ottica Padova - Nixsa Allotreb Torino 2-3, San Francesco al Campo - Argos Lab Arquata 0-3, Valnegri INT - Lingotto Volley 3-2, Pvb Cime Careddu - Gavi Volley 3-1, Cantine Rasore Ovada - Orthomedical Aurora 3-0, Finoro Chieri - Fortitudo Occimiano 2-3, TD Grissini Cigliano - Finimpianti Rivarolo 3-0.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 43; Cantine Rasore Ovada 41; Argos Lab Arquata Volley 39; Finimpianti Rivarolo 31; Finoro Chieri 30; Pvb Cime Careddu, Valnegri INT, San Paolo Ottica Padova 27; Lingotto Volley, Fortitudo Occimiano, San Francesco al Campo 18; Orthomedical Aurora 17; Gavi Volley 13; TD Grissini Cigliano 8.

Prossimo turno (sabato 8 marzo): Argos Lab Arquata - San Paolo Ottica Padova, Nixsa Allotreb Torino - San Francesco al Campo, Gavi Volley - Valnegri INT, Lingotto Volley - Cantine Rasore Ovada, Orthomedical Aurora - Pvb Cime Careddu, Finimpianti Rivarolo - Finoro Chieri; **domenica 9 marzo:** Fortitudo Occimiano - TD Grissini Cigliano.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Arredamenti Anfossi Taggia - Tigullio Sport Team 0-3, Valdimagra Nuovaoma - Albaro Nervi 0-3, Sallis Ventimiglia - Serteco Volley School 3-0, Buttonmad Quiliano - Iglina Albisola 1-3, Volley Genova Vgp - Grafiche Amadeo Sanremo 2-3, Asd Virtus Sestri - Albenga Il Barrante 0-3, Volare Volley - Acqua Minerale di Calizzano 1-3.

Classifica: Acqua Minerale di Calizzano 44; Albenga Il Barrante 43; Iglina Albisola 41; Grafiche Amadeo Sanremo 37; Tigullio Sport Team 33; Sallis Ventimiglia 31; Volley Genova Vgp 23; Volare Volley 21; Serteco Volley School 19; Buttonmad Quiliano, Albaro Nervi 18; Asd Virtus Sestri 15; Arredamenti Anfossi Taggia 11; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 8 marzo): Albaro Nervi - Arredamenti Anfossi Taggia, Tigullio Sport Team - Valdimagra Nuovaoma, Iglina Albisola - Sallis Ventimiglia, Serteco Volley School - Volley Genova Vgp, Grafiche Amadeo Sanremo - Buttonmad Quiliano, Albenga Il Barrante - Volare Volley, Acqua Minerale di Calizzano - Asd Virtus Sestri.

Mini e Superminivolley

Tappa a Valenza col Torneo di Carnevale

Valenza. Domenica 2 marzo Torneo di Carnevale nell'ambito del "Gran Prix di minivolley", tappa organizzata al Fontanile della Pallavolo Valenza, con gare di SuperMinivolley e Minivolley per tutta la giornata.

Le formazioni termali, accompagnate da coach Garrone e Luca Astorino nelle gare di Super hanno conquistato il 5°, 17° e 18° posto fra le 24 squadre iscritte, nel torneo di Minivolley invece grande soddisfazione per il 1° posto con-

quistato da Testa, Abergio, Sacco e Delisi con le altre formazioni in 4°, 11° e 17° posizione.

Nel confronto fra i "cuccioli" la formazione acquese ha conquistato il 6° posto.

Crescereinsieme Onlus-CrAsti: C.Sacco, D.Delisi, A.Testa, A.Abergio, A.Pesce, C.Danielli, G.Visconti, S.Zoccola, B.Minelle, M.Scassi, L.Bianchin, B.Barberis, Gotta, Socci, Morfino, Grattarola, Oddone, Giusto. Coach: Garrone-Astorino.

Volley: il prossimo turno

Arredofrigo-Makhymo riceve la Eldor Cantù

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Eldor Cantù Briacom. Torna a giocare fra le mura amiche di Mombarone l'Arredofrigo-Makhymo, reduce dalla sconfitta netta (0-3) subito a Vercelli, che conferma come in questa fase di campionato le acquisi faticino a trovare la continuità. Si spera che le giuste motivazioni arrivino dal pubblico di casa, che sabato 8 marzo alle 21 farà da cornice alla sfida con la Eldor Cantù, una delle "pericolanti" del campionato, attualmente quartultima a quota 18 punti. Una vittoria significherebbe mettere in cantiere punti importanti per avvicinare la matematica salvezza.

SERIE B2 MASCHILE

Wts Volley Massa - Plastipol Ovada. Domenica 9 marzo a Camaiore, la Plastipol Ovada, gioca contro il Massa, secondo in classifica, alle ore 18.

Una partita dal tasso di difficoltà molto elevato: i toscani stanno lottando per la promozione in B1, forti di un organico superiore. Negli ultimi turni vi è stato qualche passaggio a vuoto (complice qualche infortunio), come la sconfitta dell'ultimo turno sul parquet di Campagnola Emilia. Per la Plastipol la necessità di compiere un'impresa, per portare a casa qualche punto.

SERIE C MASCHILE

La Negrini-Rombi osserva il suo turno di riposo.

SERIE D FEMMINILE

Gavi Volley - Valnegri Int. Sarà derby provinciale, anche

se non fra i più "sentiti", per le ragazze di Ivano Marengo, che sabato, al PalaGavi affrontano il Gavi Volley, in cerca di punti per conquistare una difficile salvezza. Le gaviesi sono penultime a 13 punti, le acquisi a quota 27 ne hanno più del doppio, ma manderanno in campo una squadra molto giovane.

Tutti sotto rete sabato 8 marzo alle ore 20,30.

Lingotto Volley - Cantine Rasore Ovada. Sabato 8 marzo trasferita a Torino per la Cantine Rasore Ovada nel nuovo impianto del Lingotto Volley (in corso Ventimiglia): in campo alle ore 17.

Per le ovadesi un ostacolo non facile contro una formazione giovane, valida tecnicamente, sicuramente pericolosa sul proprio campo. Fabiani e C. dovranno dimostrare di poter superare il recente mal di trasferta (tre sconfitte nelle ultime tre uscite) e di poter ancora lottare per la conquista del primato.

Orthomedical Aurora - Pvb Cime Careddu. Un'altra gara alla portata per le canellesi che sabato 8 marzo vanno in trasferta a Torino per affrontare l'Orthomedical Aurora. Squadre in campo alle ore 20,45.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua Minerale di Calizzano - Asd Virtus Sestri. Sabato 8 marzo, al Palazzetto dello Sport di Carcare, le valbormidesi ospiteranno il Virtus Sestri, reduce dalla sconfitta casalinga con l'Albenga. Squadre in campo alle ore 21.

Bocce

La Boccia Acqui in serie C viaggia a punteggio pieno



La Boccia che gioca in serie C.

Acqui Terme. Viaggiano di buon passo le due squadre che La Boccia Acqui ha iscritto nei campionati di serie C e D. Una vittoria ed un pareggio nelle ultime due uscite per gli azzurri del presidente-giocatore Gildo Giardini.

Serie C. C'era attesa per il match di venerdì 28 febbraio, al bocciodromo di via Cassarogna per la sfida tra gli azzurri acquisi ed i granata della Nuova Boccia Alessandria, società tra le più prestigiose e blasonate della provincia. Una sfida seguita da un buon pubblico, equilibrata e combattuta sino all'ultima giocata. Le cose non si erano inizialmente messe bene per gli azzurri: nel tiro di precisione Enzo Zuccari veniva sconfitto di misura (7 a 6) dall'alessandrino Piero Notte. Erano le tre sfide a squadre, giocate in contemporanea sul campo centrale, a rilanciare le ambizioni degli azzurri. Tutto facile per Petronio e Gianni Zaccone che avevano la meglio su Perfumo - Rovere per 13 a 2; più sofferta ma di poca vittoria (13 a 4) della coppia Alberto Zaccone - Obice su Marino - Orso. Combattuta sino all'ultimo la sfida tra le due quadrette. Quella acquese composta da Zuccari, G. Giardini, Mantelli e Mangiarotti ha recuperato l'iniziale svantaggio ed ha chiuso sul 13 a 10. Nel-

l'ultimo match, l'individuale, ancora l'alessandrino Piero Notte protagonista con netto 14 a 3 su Zingarini. È finita 6 a 4 per gli acquisi che incamerano la seconda vittoria consecutiva ed ora guidano la classifica con quattro punti in due gare.

Nella terza di campionato la Boccia Acqui sarà impegnata sul campo del Csc Felizzano, venerdì 7 marzo con inizio alle 20,30.

Serie D. Secondo turno anche per le squadre che partecipano al campionato di serie D. Gli azzurri, impegnati in quel di Borgoratto, hanno pareggiato 4 a 4. Ad ottenere le due vittorie sono state le coppie formate da Candido e Calcagno, vittoriosi per 13 a 2 mentre l'altra coppia composta dal 17enne Maccabelli di Morsasco e da Gaveggio ha lasciato a "zero" i rivali. Sfortunati gli azzurri nelle altre due gare. Sicco, nell'individuale, ha ceduto per due soli punti (13 a 11) dopo una tiratissima sfida chiusa al limite del tempo consentito; stessa cosa per la terza composta da Ivaldi, Cavalero e Armino superata per 12 a 11 all'ultimo accosto prima del segnale della fine. La squadra di serie D osserverà un turno di riposo. Tornerà in campo giovedì 13 marzo tra le mura amiche.

Volley giovanile Acqui

L'Under 18 al 2° posto

Under 18 femminile

Valnegri-Int 3
Alegas Avbc 0
(25/16; 25/10; 25/19)

Netta affermazione dell'Under 18 allenata da coach Ceriotti che nell'incontro disputato mercoledì 26 febbraio a Mombarone, supera le pari età dell'Alegas Alessandria. Ennesima formazione rivoluzionata dal tecnico acquese: le ragazze però giocano al meglio rispettando l'impegno e imponendosi senza troppi patemi in tutte e tre le frazioni di gioco.

Asti Doc 3
Valnegri-Int 0
(25/7; 25/23; 26/24)

Nella partita decisiva del campionato interprovinciale Asti-Alessandria le padrone di casa hanno la meglio in tre set sulle acquisi conquistando i punti in palio e confermandosi leader della classifica lasciando Acqui sul secondo gradino della classifica. Entrambe le formazioni conquistano di fatto l'accesso alla fase regionale con l'augurio di poterle vedere entrambe in finale, cosa tutt'altro che improbabile.

Le acquisi soffrono molto nel primo set; la formazione inedita e la palestra soleggiata non le aiuta, le astigiane hanno gioco facile e conquistano agevolmente il parziale. Secondo set decisamente più equilibrato, la partita è bella e godibile e Acqui contrasta la forte formazione di casa che ha la meglio solo nei punti finali. Nel terzo set è ancora lottata serrata e nel concitato finale Acqui ha anche la possibilità di conquistare il parziale ma spreca sul 24/23, e le astigiane ne approfittano prontamente per ribaltare il risultato e conquistare l'intera posta in palio.

U18 Valnegri-Int: M.Cantini, Lanzavecchia, Grotteria, V.Cantini, Boido, F.Mirabelli, Deambrogio, A.Mirabelli, Cattozzo. Coach: Ceriotti.

Under 16
Pat La Lucente 0
Asti Volley Doc 3

Gara d'andata nell'ambito degli ottavi di finale interprovinciale per le ragazze di Diana Cheosoiu, che nella serata di giovedì 27 febbraio hanno affrontato alla "Battisti" la forte formazione astigiana fresca vincitrice del campionato regionale di categoria. Pronostico rispettato con la squadra allenata da coach Feyles che ha messo in campo una superiorità fisica e tecnica che le acquisi hanno provato in-

vano a contrastare. Coach Cheosoiu ammette: «Sapevamo che era una gara difficilissima, ci abbiamo provato sapendo di avere poche possibilità contro una formazione fortissima e per noi comunque è già un bel premio essere arrivati fino agli ottavi di finale; adesso cercheremo di onorare al meglio la gara di ritorno ad Asti».

U16 La Lucente: Bastiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Gilardi, Ghiglione, Aime, Debernardi, Garrone, Guxho, Morganti, Migliardi. Coach: Cheosoiu.

Under 14
Virga-Tecnoservice 2
PlayAsti 0

Virga-Tecnoservice 2
Ardor Casale 0

Nel secondo concentramento giocato ad Asti nell'ambito delle semifinali del campionato interprovinciale di categoria, le acquisi ribadiscono i risultati del turno precedente; il divario fra la formazione termale e le altre due squadre è stato ribadito in maniera netta e torna l'interrogativo di quanto sia stata utile la scelta, sia per la squadra vincente sia per le formazioni sconfitte perché certamente nessuno troverà giovamento da tale situazione. Superflua la cronaca delle gare, in cui le ragazze di coach Ceriotti onorano l'impegno conseguendo due vittorie senza storia.

U14 Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorriño, Baradel, Barbero, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Faina, Bianchin. Coach: Ceriotti.

Under 13
Makhymo-Robiglio 3
Novi Pallavolo 0

Nella gara infrasettimanale disputata a Mombarone le ragazze di Giusy Petrucci piegano 3-0 le pari età del Novi, in una partita nella quale le acquisi offrono buoni spunti di gioco alternati ad errori evitabili, vista la buona base tecnica di cui questa formazione è in possesso. La gara è rimasta in bilico solo nel 2° parziale, quando le acquisi si sono trovate sotto nel punteggio sul finale del set riuscendo però ad avere la meglio sulle avversarie negli scambi finali. Acqui conferma così la prima posizione in classifica.

U13 Makhymo-Tecnoservice-Robiglio: Cagnola, Caioola, Martina, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Zunino. Coach: Petrucci.

Scacchi

In quattro al comando della 7ª Coppa "Collino Group"

Acqui Terme. La classifica della Coppa "Collino Group", valida per l'assegnazione del titolo di campione acquese 2014, vede, dopo la disputa del secondo turno di gioco, un quartetto in vetta a punteggio pieno: Bosca Valter, Neri Massimo, Briata Federico e Badano Giancarlo. Tutti questi giocatori hanno vinto, più o meno faticosamente, le rispettive partite. Vittorie anche per Vercelli Alessandro, Bertone Carmelo e Cresta Enrico. Finiscono in parità gli incontri Arata Alessio - Vercelli Marco e Cresta Pier Luigi - Ciriotti Roberto. Nel prossimo turno, il terzo, che si svolgerà venerdì 7 marzo, spiccano gli incontri Briata Federico - Badano Giancarlo e Bosca Valter - Neri Massimo che potrebbero dare una fisionomia più definitiva alla classifica. Da segnalare che domenica 9 marzo la squadra di serie Promozione del "Collino Group" giocherà il secondo turno del Campionato Italiano in trasferta contro il circolo di Alessandria. Gli acquisi molto probabilmente schiereranno la seguente formazione: Caliego, Bertone, Verbena e Coda. Nel primo turno di Campionato i termali hanno pareggiato 2 a 2 contro la Società Scacchistica Torinese Senior.

Intanto prosegue la preparazione della squadra principale del circolo che tra il 21 e il 23 marzo disputerà il Campionato di serie A1, con l'obiettivo di mantenere la prestigiosa categoria. Il "Collino Group" partecipa al girone Nord Occidentale, che si svolgerà nel Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, ed affronterà: Imperia, Ivrea, Modena, Vigevano e Legnano. Le ultime due formazioni classificate retrocederanno in serie A2 mentre la vincente approderà nella serie Master che ogni anno assegna il titolo tricolore. Gli acquisi si presentano all'appuntamento schierando i seguenti giocatori: Aghayev e Di Paolo (entrambi Maestri F.I.D.E.). Bisi, Quirico e Farraoni (Candidati Maestri). Riserve Petti, Bosca e Badano che ricopre anche il ruolo di capitano.

Infine giunge la notizia che, nel torneo internazionale di Cannes, Miragha Aghayev si è piazzato diciottesimo con 5.5 punti su 9 ed ha ottenuto la prima delle tre norme necessarie per acquisire la categoria di Maestro Internazionale. Tutto il circolo si complimenta con Miragha per la brillante performance.

Mountain bike

Debutto in Coppa Liguria
per La Bicicletteria

Acqui Terme. I biker de La Bicicletteria Racing Team sono stati impegnati ancora in Liguria, partecipando, domenica 2 marzo, alla prima prova del circuito di gran fondo della Coppa Liguria gara valida per il memorial Pietro Oliva.

Luogo della gara Cella Ligure per la gran fondo Olmo, gara che ha proposto ai nastri di partenza un gran numero di atleti élite di grande spessore. Nonostante le incessanti piogge dei giorni scorsi, il tracciato, comunque tecnico, ha permesso agli atleti di correre in perfetta sicurezza.

Il migliore degli acquisti è risultato Giulio Valfrè che ha chiuso la sua prova al quindicesimo posto assoluto sesto tra gli élite. Per Giulio un risultato importante sul piano caratteriale e psicologico, considerato che nelle precedenti uscite, il biker di Asti, era incappato in vari incidenti di percorso.

Da rimarcare anche l'ottimo terzo posto tra gli Junior (17/18

anni) da parte di Simone Pont alla sua prima gran fondo.

Al traguardo, a Cella Ligure, anche il generoso Simone Ferrero che coglie il settimo posto tra gli élite. Ancora un po' lontani dalla migliore condizione i vari Simone Parodi, settimo under, e Patrick Rasetti (ottavo). Appena dietro Nicolò Chiesa alla sua prima esperienza in mtb. Per quanto concerne i master da segnalare le prove di Ferrando, Testera, Riccardini e Ferro.

In base a tutti questi risultati, La Bicicletteria Racing Team coglie un brillante secondo posto nella classifica di società.

Per quanto concerne la strada, debutto stagionale, anche per cinque acquisi under 23: impegnati alla 39ª Coppa città di Melzo (gara riservata ad élite ed under 23) Fabrizio Buttò, Loris Tursi, Andrea Ponti, Luca Frattini ed Alessio Gumiero hanno messo in campo tutta la loro voglia di crescere, concludendo l'importante gara che prevedeva ben 144 km.

Podismo: appuntamenti
di sabato 8 e domenica 9 marzo

Acqui Terme. Per il pomeriggio di sabato 8 marzo, anche grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Acquese e dell'Assessore allo Sport Mirco Pizzorni, è programmata in Acqui Terme una corsa prevalentemente al femminile denominata "Corsa della Mimosa" in omaggio a tutte le donne. Partenza alle ore 16 da piazza Bollente, quindi corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, via Mazzini, ancora corso Italia, piazza Italia, corso Bagni, Ponte Carlo Alberto, un tratto di pista ciclabile e rientro in corso Bagni sino a piazza Italia per poi imboccare corso Viganò, via Cardinal Raimondi e quindi la discesa finale verso piazza della Bollente per l'arrivo dopo circa 5 km.

Saranno premiate la prima donna assoluta e le prime cinque di ognuna delle tre categorie femminili. Premi anche alle prime tre coppie, femminili/maschile che si iscriveranno assieme ed assieme giungeranno all'arrivo. L'organizzazione rende altresì noto che ai primi 50 uomini iscritti verrà donato un pantaloncino sportivo. Trattandosi della giornata della donna agli uomini soli non verrà riservato alcun premio, fatti salvi i punti conquistati per la classifica finale.

Domenica 9 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" - memorial "Don Bisio" km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport team.

Atleti dell'Acquirunner
protagonisti nei primi trial

Da sinistra: Gianni Maiello, Stefania Diamante, Danilo Dallerba e Giacomo Gallione.

Acqui Terme. Gianni Maiello (Acquirunners) ha iniziato la stagione del Trail Running con un brillante secondo posto al "Trail Mare e Cielo" di Laigueglia (SV). Trecento atleti partiti dalla spiaggia per un percorso che dopo 26 km, tra colline e monti, tornava al mare dove era posto il traguardo. Maiello ha concluso la sua gara in 2h 04' e 43" secondo assoluto e primo della sua categoria, preceduto di soli 3 minuti da Paolo Bart (Podistica Val Infernotto) che ha impiegato 2h 01' 29". Terzo Alberto Ghisellini (Run And Motion) in 2h05'32".

Sabato 1 marzo, alle 21, a Firenze ha preso il via l'edizione "numero zero" del "Florence Urban Trail", una notturna di 13 km circa. Bella gara che ha portato i circa cinquecento atleti a "scalare" la collina che porta Boboli e fare ritorno in piazza Santa Croce dopo numerosi saliscendi di un tracciato illuminato dalle torce degli atleti, dai lampioni e dalle luci della città. Marco Rocco Riccabone (Acquirunners) si è distinto classificandosi 48° assoluto in 1h 02' e 51" sui 512 classificati.

La mattina di domenica 2 marzo, a Genova altri Acquirunners in gara alla "Genoa Port Run": Stefania Diamante, Danilo Dallerba e Giacomo Gallione sempre presenti quando sentono profumo di mare.

Aldica che, inoltre, sponsorizzerà la presentazione ufficiale di tutte le squadre con il marchio "Araldica" sabato 22 marzo, alle 17.30, sempre nella accogliente struttura del caccinone di Acqui.

Pallapugno serie B

Il punto sul campionato: al via Bubbio e Cortemilia

Bubbio. È stato ufficializzato il calendario di serie B. Campionato che prenderà il via nel fine settimana di Pasqua, con la prima giornata che prevede i seguenti confronti: Cortemilia - Castagnolese; Neivese - Caragliese; Speb - Peveragno; Bubbio - Bormidese; Valle Arroscia - Imperiese; Canalese - Ricca; A.Manzo - S.Biagio.

Delle 14 squadre in lizza, tre sono della Val Bormida: Bubbio, Cortemilia e Bormidese; una della Valle Belbo: l'Augusto Manzo Santostefanese di Santo Stefano Belbo.

La prima fase (26 turni) si concluderà il 20 settembre: le prime 2 classificate della regular season accedono direttamente alle semifinali, mentre le squadre classificate dal terzo al decimo posto spareggiano in gara unica sul campo della miglior classificata (secondo i seguenti abbinamenti: 3-10; 4-9; 5-8; 6-7). Le vincitrici di questa prima serie di spareggi si affronteranno in un successivo spareggio (sempre in gara unica sul campo della miglior classificata), per selezionare le altre due semifinaliste. Due le promozioni in serie A. L'ultima classificata della prima fase retrocede in serie C1.

Prevista anche la Coppa Italia di serie B: ammesse le prime quattro classificate al termine del girone di andata del

campionato. Le semifinali saranno giocate in gara unica sul campo della miglior classificata, mentre la finalissima verrà disputata a Dogliani il 29 agosto alle 21.

Per fare le "pulci al campionato" abbiamo chiamato Elena Parodi, da diversi anni nel circuito pallonaro, da un paio di direttore tecnico del Bubbio. Dice la Parodi: «Sarà un campionato interessante con tante squadre al via e tutte ben costruite; naturalmente ci saranno dei valori diversi ma in generale credo sarà un campionato equilibrato. Difficile fare un pronostico. In ogni caso al primo posto va messa la Castagnolese che ha vinto il campionato, ha scelto di restare in B ma ha confermato Nicholas Burdizzo in battuta e, pur senza Voglino, ha comunque allestito una buona squadra. Poi la Bormidese che ha ingaggiato Ivan Orizio, sino alla passata stagione in serie A dove ha ottenuto buoni risultati. Da non sottovalutare il Cortemilia del giovane ma già smaliziato Enrico Parussa che, a mio parere, ha una buona squadra a sostenerlo. Sarà interessante vedere cosa combineranno in serie B i due giovani che hanno dominato la serie C1, Gerini al Peveragno e Dutto con la Canalese che gli ha allestito un'ottima squadra. Ci metto anche il Bubbio. Massimo Marcarino è un ottimo battitore, gli



Elena Parodi, d.t. del Bubbio.

abbiamo affiancato una squadra bene equilibrata cercando di sfruttare nel migliore dei modi il monte punti che avevamo a disposizione e credo che quest'anno vedremo un gran bel Bubbio».

Le quattordici squadre al via
Augusto Manzo Poggio Sciacquatrici, Santero Vini, Audi Zentrum: Gatti Fabio, Ghione Davide, Bo Alessandro, Piva Francone Fabio, Corino Andrea, Monchiero Enrico.

Bormidese Glass Check: Orizio Ivan, Cardì Giacomo, Vada Gianluca, Ciccione Roberto.

Bubbio Gm Engineering: Marcarino Massimo, Bogliacino Marcello, Bogliacino Maurizio, Voglino Fabrizio, Marchisio Andrea.

Canalese Torronalba: Dutto Davide, Arnaudo Davide, Nimot Stefano, Gili Edoardo, Cavagnero Walter.

Caragliese Bcc Caraglio: Panero Enrico, Re Simone, Re Gabriele, Tomatis Roberto, Morra Alessandro.

Castagnolese Araldica Vini Castel Boglione: Burdizzo Nicholas, Ambrosino Michele, Ambrosino Alessio, Voglino Matteo, Carlidi Daniele.

Cortemilia Nocciole Marchisio: Parussa Enrico, Dogliotti Luca, Montanaro Ivan, Martini Mirko.

Imperiese: Ranoisio Giovanni, Giordano Mirko, Giordano Simone, Novaro Roberto, Marcarino Riccardo.

Neivese Morando, Adriano Srl: Adriano Simone, Giordano Daniele, Marengo Matteo, Comotto Simone, Pola Matteo.

Peveragno: Gerini Claudio, Rinaldi Enrico, Bonavia Gianluca, Ferrua Anthony.

Ricca Banca d'Alba, Olio Desiderio, Abrigo: Rosso Riccardo, Carbone Fabio, Rinaldi Simone, Prandi Emanuele, Carbone Matteo.

San Biagio: Pettavino Andrea, Curetti Leonardo, Bongioanni Sergio, Aimo Andrea.

Speb Cuneo Sider: Panero Paolo, Rivoira Simone, Orbelli Luca, Ferrua Cristiano, Gazzeri Marco.

Valle Arroscia: Smeria Matia, Odetto Diego, Somà Claudio, Bracco Daniele.

Pallapugno serie A

Prime amichevoli
per la Pro Spigno

Spigno M.to. In preparazione al campionato di serie A che prenderà il via sabato 5 aprile, la Pro Spigno - Araldica Verallia ha giocato in amichevole al comunale di Andora contro l'Albese. Una bella sfida tra i fratelli Vacchetto, Massimo leader dei langaroli, Pao-

lo del Valbormidese che, a sorpresa, ha visto prevalere il quartetto del cav. Giuseppe Traversa. Parte a razzo il giovane Paolo Vacchetto che si porta a condurre per 7 a 1. Reazione degli albesi e pareggio sull'8 pari. Lo spunto finale è degli spignesi che si aggiudicano l'incontro col punteggio di 11 a 8. Grande prova di maturità di Paolo Vacchetto, prossimo ai 18 anni, che ha sfoggiato battute potenti e precise che hanno tagliato fuori dal gioco Massimo Vacchetto; buona la prova di Dotta in regia e ottimi i giovani terzini Rivetti e Barra, ben piazzati dall'esperto Ghigliazza e dal d.t. Donnini.

Grande novità nel mondo della palla pugno è la nascita di una nuova società, l'Araldica balón con sede in Nizza Monferrato. Presidente è Livio Manera (patron dell'Araldica distribuzione s.c.a.r.l. di Castel Boglione). La società giocherà nello sferisterio di Castagnole Lanze, e punta sul settore giovanile: l'intento è quello di avviare un centro tecnico giovanile per iniziare alla pratica della pallapugno tutti i ragazzi e di accompagnarli nella loro crescita e maturazione sportiva.

La presentazione ufficiale di questo evento si terrà martedì 11 marzo alle 18, presso il Cascinone in regione Boschini, 2 sulle alture di Acqui Terme.

Araldica che, inoltre, sponsorizzerà la presentazione ufficiale di tutte le squadre con il marchio "Araldica" sabato 22 marzo, alle 17.30, sempre nella accogliente struttura del caccinone di Acqui.

Tennistavolo



La Policoop con il presidente Canneva.

Costa d'Ovada. Si allunga a 3 la serie di vittorie consecutive della Saoms Policoop in B2. La formazione ovadese torna infatti vittoriosa dal recupero della terza giornata di ritorno battendo per 5 a 1 il fanalino di coda Culm Rum Genova. Gli ovadesi venivano da due importanti e soffertissime vittorie contro squadre di alta classifica come T.T.Romagnano e T.T.Ciriè ed era di fondamentale importanza ai fini della classifica non commettere passi falsi in terra ligure.

L'incontro si apre con lo stesso scontro dell'andata tra Daniele Marocchi e Drago. All'andata la partita si era chiusa al quinto set in favore del giocatore genovese, ma questa volta il costese riesce a rifarsi seppur soffrendo sino alle fasi finali del match dove deve addirittura annullare un match point in favore dell'avversario. 3 a 2 e 1 a 0 per la Policoop. Il raddoppio costese è poi opera di Paolo Zanchetta che si trova ad affrontare Caviglia, giocatore pescato dalla serie D2 per rincalzare l'infortunato Zani. Risultato finale 3 a 0, troppo grande il divario tra i giocatori in campo.

Il 3 a 0 arriva dalle giocate di Pierluigi Bianco che conferma l'ottimo stato di forma e ha la meglio in 4 set ma con grande autorità su Volterrani, certamente l'avversario più temibile di giornata. Zanchetta fa poi 4 a 0 annichilendo Drago imponente contro il capitano costese (risalito peraltro, nelle ultime classifiche individuali, alla posizione 260).

Il punto della bandiera per la squadra di casa lo porta a casa Volterrani che vince sul subentrante Alessandro Millo autore di una buonissima prestazione ma un po' poco freddo e

sfortunato nelle fasi conclusive del match. Chiude la contesa Bianco che poco (o nulla) concede a Caviglia.

Risultato mai in discussione frutto di un divario generale tra le squadre molto evidente. La Policoop dimostra di essere molto cresciuta rispetto all'andata sia come condizione di forma che come mentalità.

Ora la classifica sorride agli ovadesi che si appaiano al T.T.Genova a 10 punti con 2 punti di vantaggio sul CUS Torino (ancora da affrontare al ritorno) e con ben 4 sul T.T.Verzuolo già battuto all'andata. Nonostante questo la strada verso la salvezza è ancora lunga e ricca di insidie. Le squadre alle spalle dei costesi sono tutt'altro che da sottovalutare e capaci di risultati inaspettati. Sarà necessario restare concentrati sino all'ultima giornata e saper approfittare di ogni occasione.

Una di queste potrebbe essere la partita che andrà in scena il 15 marzo a Tagliolo M.to tra la Policoop e il T.T.Genova. In quella data torneranno in campo anche le altre squadre costesi: in C2 la Policoop "B" affronterà il T.T.Derthona in uno scontro importantissimo per la lotta alla salvezza, in D2 la Nuova GT "A" sarà di scena sul campo del San Salvatore per provare a continuare la propria cavalcata verso la promozione mentre la Nuova GT "B" giocherà in casa contro la Refrancorese.

La prossima settimana invece si terranno due tornei nazionali: a Termeno (BZ) sarà impegnato Bianco nel torneo riservato ai giocatori di classifica tra i 301 e i 600, a Novara invece si svolgerà il torneo 601-2000 a cui un nutrito gruppo di costesi prenderà parte.

Correranno da sole alle Comunali di maggio

Legati e Fratelli d'Italia fuori dalla Lista civica

Ovada. Elezioni comunali del 25 maggio ad Ovada.

Le grandi manovre sono iniziate da tempo, la sinistra ovadese (Partito Democratico e Rifondazione Comunista) ha da novembre il suo candidato a sindaco (Paolo Lantero vincitore delle primarie); in alternativa ci sono ora diverse opzioni.

C'è la Lista Civica, forza trasversale che riunisce "Fare per Ovada" di Eugenio Boccaccio e Forza Italia con i "cespugli" ex alleati del Pd (Sel, Pri e Moderati, Idv, Circolo della sinistra, socialisti) e con "Ovada Civica" di Franco Rocca, e che esprimerebbe come candidato a sindaco il direttore del Consorzio servizi sociali Emilio Delucchi (con vice Giorgio Bricola). E ci sono Lega Nord e Fratelli d'Italia (referente Angelo Priolo) che, dopo un ultimo burrascoso incontro con i maggiori coordinatori della costituente Lista civica (Bricola e Delucchi), presenti, tra gli altri, il consigliere regionale leghista Molinari ed il sindaco di Capriata Cassulo, hanno deciso di correre da soli, come ha già deciso da tempo il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata, che recentemente ha proposto provocatoriamente come candidato a sindaco lo scoloquio padre Ugo Barani.

Ma anche il Movimento 5Stelle di Grillo dovrebbe essere della partita e presentare una sua lista concorrente, alle Comunali della prossima primavera.

Dicono ora Lega e Fratelli d'Italia: "Delucchi, imponendo condizioni inaccettabili, ha reso evidente la sua volontà di escluderci dalla Lista civica."

Martedì 25 febbraio, le forze politiche interessate alla formazione della Lista civica si sono nuovamente incontrate, per provare a raggiungere un

accordo politico, per la presentazione di una lista unitaria alle Comunali. "Purtroppo, alla riunione, Emilio Delucchi, designato per la candidatura a sindaco per la Lista civica, ha cercato di imporre alla Lega ed a Fdi condizioni inaccettabili per la loro confluenza nella lista stessa. Condizioni inaccettabili imposte col pretesto della natura civica della lista, mentre le candidature di Lega e Fratelli d'Italia sarebbero politiche. In realtà la lista contiene figure ben più politiche. La rigidità di Delucchi consistono nell'escludere i migliori candidati che le nostre forze possono offrire alla Lista civica e nel rifiutare persino soluzioni alternative che abbiamo prospettato. Ciò avviene nonostante abbiamo già concesso molto nell'ambito delle trattative, senza pretendere, per esempio, di scegliere il candidato sindaco fra Delucchi e Giorgio Bricola. Ci dispiace che queste rigidità emergano oggi, a seguito dell'individuazione di Delucchi come candidato sindaco, mentre prima di questa designazione, quando sembrava che fosse Bricola ad essere destinato a tale candidatura, con quest'ultimo si era fatto un percorso costruttivo".

Secondo Lega e Fdi, alle condizioni volute da Delucchi la Lista civica di prossima presentazione sarà "in sostanziale continuità" con l'attuale Amministrazione che governa Palazzo Delfino.

"Sinceramente, una simile sordità ci fa dubitare della buona fede di Delucchi. A questo punto, temiamo che il suo reato intento sia stato portare confusione fra le forze ovadesi che intendono creare un'alternativa al Pd, per aiutare quest'ultimo, mai come oggi debbole in città a vincere le elezioni", concludono Lega e Fdi.

Terzo mandato dei sindaci, sì o no?

Ovada. Ancora incertezze da Roma per il terzo mandato dei Sindaci dei Comuni sotto i cinquemila abitanti, praticamente tutti i quindici Comuni della zona di Ovada. Ma potrebbe arrivare una soluzione positiva quanto prima in quanto sembra che l'approvazione del provvedimento sia in dirittura d'arrivo.

Si doveva discutere la "proposta Delrio" (il sottosegretario del presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi) sul riordino delle province, l'allargamento dei Consigli/Giunte per i piccoli Comuni ed il terzo mandato per i Comuni sotto i 5000 abitanti in Commissione Affari costituzionali alla fine di febbraio. E quindi portare tutto in Parlamento all'inizio di marzo, ma con il cambio del Governo la tempistica potrebbe

subire dei cambiamenti. Intanto da alcuni paesi della zona giungono indicazioni più che probabili per i candidati a sindaco, nel caso che l'approvazione del terzo mandato, che confermerebbe i sindaci attuali, non giunga in tempo.

A Rocca Grimalda pare certa la candidatura di Giancarlo Subbrero, laureato e uomo di cultura, già assessore e dunque con esperienza amministrativa.

A Cassinelle si vociferava che ci dovrebbero essere due liste, con candidati sindaci due esponenti dell'attuale Giunta comunale: Silvio Frisone e Renzo Ravera.

In ogni caso, i giochi veri, in questi due come negli altri Comuni della zona, compreso il centro-zona Ovada, si sapranno nel corso di marzo.

Iscrizioni per l'anno scolastico 2014/15

Ovada. Sono state prorogate ancora per questa settimana, dopo la prima naturale scadenza del 28 febbraio, le iscrizioni degli alunni frequentanti il prossimo anno scolastico 2014-15 sia la scuola primaria e la media che le scuole superiori cittadine.

Quest'anno la novità consiste nell'invio on line della richiesta di iscrizione della scuola scelta e della relativa documentazione. Questo vale sia per la scuola obbligatoria (Primaria e Secondaria di primo grado) che per le superiori. Solo per la scuola materna è stato ancora confermato il modello di iscrizione cartaceo. In ogni caso le segreterie delle scuole cittadine si sono rese



ampiamente disponibili per aiutare le famiglie degli alunni in difficoltà, in quanto all'invio telematico delle iscrizioni.

Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sull'andamento delle iscrizioni nelle scuole cittadine e sulle scelte effettuate dalle famiglie degli alunni ovadesi.

Frane e smottamenti un po' dovunque

Da due mesi e mezzo piove in zona...

Ovada. Piove praticamente da Natale e quindi, dopo due mesi abbondanti di continue precipitazioni piovose veramente insolite per questo periodo dell'anno, gli effetti, anche pesanti, cominciano a farsi sentire un po' dovunque.

Non si può dire per fortuna che l'intera zona di Ovada, come invece purtroppo altre, stia franando sotto la spinta dell'acqua, che ha di fatto sostituito in tutto e per tutto la neve in quest'inverno 2013/14 sicuramente memorabile per le sue rarissime e quasi incredibili anomalie meteorologiche (pioggia da dicembre scorso a giorni alterni, solo 23 giorni senza pioggia e di sole ma non per tutta la giornata dal primo di gennaio, temperature ben al di sopra della media stagionale anche di quattro/cinque gradi, venti umidi di scirocco e libeccio).

Non siamo ancora per fortuna nella delicata, se non drammatica, situazione di diverse altre zone d'Italia colpite dal maltempo ed allagate, come la Liguria ed il Veneto. Però la situazione a livello locale desta oggettivamente qualche preoccupazione e comunque è praticamente giunta, un po' dovunque nel territorio del centro zona come in quelli dei Comuni vicini, al livello di

guardia se non smette finalmente di piovere, in fatto di eventuali smottamenti e di frane sempre e comunque pericolose.

Nel territorio ovadese, si registra per ora una frana a valle della strada di San Bernardo.

Nel territorio collinare di Montaldo, danni a diverse strade comunali, conseguenza dei movimenti franosi provocati dalle intense piogge degli ultimi due mesi e mezzo.

Nel territorio quasi montano di Cassinelle, movimenti terrosi sulla strada comunale Garzona-Caramagna, presso il ponte nella strada Rio Meri, a Vallefredda, e presso la strada comunale Goretta.

A Molare, piccole frane lungo la strada sterrata che da Battagliosi porta alla Veranzana e quindi verso Rossiglione, in territorio ligure.

A Rocca Grimalda, i soliti, periodici smottamenti lungo la strada Provinciale "delle Fontane". Infatti sabato 1 marzo è stata nuovamente chiusa al traffico (poi riaperta la domenica), causa una frana di non modeste proporzioni staccata dalla sommità della penultima curva prima di arrivare in paese e quindi riversatasi lungo la strada, sino a ricoprirlo.

Red. Ov.

In piazza Assunta

Il Carnevale ovadese con "caccia al tesoro"



Dall'alto: il gruppo Picasso, il gruppo Borgallegro e le maschere più piccole: Emma 7 mesi e Nicolò 5.

Ovada. Carnevale ovadese 2014 alla grande in piazza Assunta, organizzato dalla Pro Loco di Ovada in collaborazione con Borgallegro ed il gruppo Scout.

Come nella prima edizione del 2013, niente più sfilata di carri allegorici ma intrattenimento mascherato e musicale in una piazza piena di coriandoli e di allegria, con una simpatica e tiratissima "caccia al tesoro" per le vie e le piazze del centro storico cittadino, sul tema di "Ovada in arte".

Nove le squadre partecipan-

ti, che si sono sfidate nel ritrattamento di una ventina di oggetti sparsi per il centro città: Quadri Pollok, Gli schizzi di Pollok, Piet Mondrain, da Vinci, Picasso, Sky arte, Le Sfingi, Comunità di San Domenico, Salvador Dali. I vincitori: al primo posto Piet Mondrain, al secondo Sky arte, al terzo le Sfingi. La maschera più bella: il "cappellaio matto" Andrea Corbenino. Il gruppo meglio mascherato: Picasso.

Durante la manifestazione, distribuzione di cioccolata calda.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Ciao, Leoncini, corriere per una vita!

Ovada. È mancato alla fine della settimana scorsa Giovanni (Tilio) Leoncini, 93 anni, corriere di una vita, i cui funerali si sono svolti martedì 4 marzo.

Chi non conosceva il corriere Leoncini?

Ci aveva abituato a considerare la sua presenza abituale, faceva parte da sempre della comunità ovadese. Si distingueva dagli altri per le sue battute, per gli aneddoti da raccontare, per l'ironia sempre puntuale e per i suoi giudizi pungenti sull'attualità sociale: diceva spesso che ormai si vive in un mondo strano, dove una volta ci si parlava, e ci si riferiva, direttamente, a tu per tu. Poi "si parlava con i muri" (cioè al citofono) e quindi "si parlava per strada, da soli" (cioè al cellulare).

Leoncini ha fatto il corriere per una vita, sul treno da Ovada ad Alessandria.

Non c'è stata ditta ovadese, piccola o grande, o privato cittadino che non si siano rivolti a

lui per una qualche commissione da farsi nel capoluogo provinciale.

E poi eccolo "il corriere", a riportare ad Ovada, a destinazione, pacchi e pacchettini commissionati...

Ma Leoncini non era solo corriere.

Si era occupato, negli anni Sessanta, anche di altro. Per esempio del Festival di Sanremo, dove ricopriva una parte di rilievo come selezionatore dei motivi musicali presentati.

Era stata proprio lui, grande appassionato ed esperto di canzoni e di musica leggera, ad aver portato ad Ovada, nel glorioso storico Enal, (ora C.R.O.) cantanti del calibro di Claudio Villa ed Ornella Vanoni.

Ed ancora tanti altri interpreti di quegli anni canori indimenticabili, per la gioia degli ovadesi appartenenti ora alla generazione dei sessanta/settantenni.

Lascia la sorella Franca, nipoti e pronipoti.

Tempo di primavera... tempo di buche stradali

Ovada. È già primavera o quasi...

Magari, diranno in molti! Fatto sta che l'inverno sembra ormai finito, salvo sorprese sempre probabili, e "code" di freddo o di gelo che non si possono ancora escludere a priori. In fin dei conti siamo appena ai primi di marzo, pensiamo solo a trent'anni fa in questo periodo di transizione stagionale. Quanta neve c'era ancora?

Intanto cominciano, come ogni anno all'inizio di marzo, ad affiorare le prime buche sull'asfalto delle strade urbane. Presso il sottopasso ferroviario all'inizio di via Molare, in via Fiume all'incrocio con corso Cavour, ecc. Ma anche le Provinciali non scherzano (vedi verso Silvano e oltre)...

Si sa che i Comuni, anche quello di Ovada naturalmente, hanno sempre meno soldi a disposizione, anche per chiudere le buche stradali. Però un po' di manutenzione, quando occorre, non solo ci vuole ma diventa rispettosa dei diritti sacrosanti dei cittadini-contribuenti. I quali hanno speso non poco per esempio di Tares tra novembre e febbraio... Do ut des... come dicevano giustamente i latini, popolo saggio... Infatti hanno dominato il mondo per secoli, militarmente e politicamente.

Ma ora non sembra chiedere molto e pretendere l'impos-

sibile se la gente richiede giustamente, quando è necessario, che le strade siano mantenute decentemente e che il transito dei veicoli non comporti danni ed inconvenienti anche costosi.

Si sa purtroppo, soldi ce n'è sempre di meno, anche per la gente, non solo per i Comuni e gli assessorati ai Lavori Pubblici...

In ogni caso, da Palazzo Delfino dicono che per ora si fanno solo rattoppi alle buche perché soldi non ce ne sono. Soluzioni-tampone dunque, come quella del bitume a freddo sulla buca e schiacciato col badile, che naturalmente lascia il tempo che trova, considerando la pioggia che non dà tregua da Natale scorso, anzi lo ha già lasciato... Via Galliera, via Torino e via Piave i punti dove per orasi è cercato di intervenire. Interventi anche in corso Saracco ed in via Fiume.

Ma siamo a marzo, tra poco c'è la Milano-Sanremo e dunque, come d'incanto, buche grandi e piccole spariranno qualche giorno prima sulle strade destinate al transito dei duecento ed oltre corridori. Che diventeranno tutte lisce come biliardi (via Novi, Lung'Orba, corso Martiri Libertà, via Voltri)...

Potenza annuale della Clascissima di primavera!

Red. Ov.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriali 8,30, pre-festivo ore 17,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive un gruppo di abitanti della frazione

“Segnaliamo lo scempio di una parte del Gnocchetto”

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrive un gruppo di abitanti della frazione ovadese.

“Siamo un gruppo di cittadini che vogliono segnalare lo scempio ambientale presente nella parte della frazione Gnocchetto appartenente al Comune di Belforte.

Tutti sanno che, dopo la chiusura del vecchio ponte del Gnocchetto, si decise di costruirne uno nuovo, peraltro distante dalla frazione e dunque scomodo per i suoi abitanti.

Abbiamo constatato di persona quanto sia difficile, specie di sera, spostarsi a piedi tra le due parti della frazione, sulla Provinciale buia e priva di marciapiede, con l'erba alta e la possibilità di cadere ed essere travolti dalle auto che, in quel tratto della Provinciale, transitano a velocità elevata.

Il nuovo ponte è stato costruito per venire incontro alle esigenze della Società Autostrade, che ha deciso di ampliare l'area di servizio Stura con la costruzione di due grandi ed inutili parcheggi, che avrebbero dovuto sorgere ad ovest ed a est dell'autostrada. I parcheggi avrebbero dovuto ospitare i mezzi pesanti, in caso di emergenze o neviccate sulla A/26.

Ad est, vicino alla ferrovia, i lavori avrebbero dovuto comportare l'abbattimento di alcune case disabitate ma non sono mai iniziati.

Ad ovest erano iniziati ma hanno subito vari intoppi (...). Una ditta di Siracusa avrebbe dovuto terminare il parcheggio “zona ovest” vicino allo Stura, per i primi giorni del 2013. Invece la ditta è sparita e non c'è traccia del parcheggio.

Solo dopo le proteste degli

abitanti della frazione, che si sono rivolti al Prefetto, il sindaco di Belforte e la Autostrade hanno deciso di sistemare la strada che da nuovo ponte raggiunge la Chiesa del Gnocchetto e le varie case del Comune di Belforte. Sono stati eliminati fossi e buche con un asfalto decente ma questa strada riaggiustata doveva essere eliminata e sostituita da un'altra lungo il fiume. Inutile dire che anche della nuova strada non vi è alcuna traccia.

Nel Paese degli scempi ambientali e del denaro buttato al vento, nessuno dice niente di questo scandalo. Stupisce il silenzio delle associazioni ambientaliste e del Comune di Belforte.

In questa zona un tempo c'erano case e campi coltivati, distrutti dall'arrivo dell'autostrada. Perché bisogna tollerare nuove distruzioni?

Gli abitanti della zona hanno segnalato tutto ciò al Prefetto ma l'anno scorso hanno rischiato di essere convocati tutti presso la caserma dei Carabinieri di Ovada, a causa della loro diversità di vedute con i sindaci di Ovada e di Belforte, in merito ai problemi della frazione esposti al Prefetto stesso.

È troppo chiedere di sapere per quale motivo i lavori di costruzione di questi parcheggi sono stati bloccati? È troppo chiedere di sapere quanto è stato speso da Autostrade per costruire il nulla? Si trattava di un'opera veramente necessaria? Sarà mai ultimata?

Ci riserviamo di avviare una raccolta di firme e di richiedere la presentazione di un'interrogazione parlamentare ai ministri competenti”.

A Silvano d'Orba

Nonna Adriana ha compiuto 103 anni!



Silvano d'Orba. Il 2014 è iniziato da poco e per nonna Adriana Moiso “si ricomincia da tre...” Infatti l'anziana più longeva di Silvano ha compiuto 103 anni lo scorso 14 febbraio! Insieme alla sua famiglia, i tre figli Paola, Pinuccio e Benito Gualco (con lei nella foto), ai nipoti ed ai pronipoti, ha festeggiato la ricorrenza cui ha partecipato anche il sindaco Ivana Maggiolino. “È stata una bella festa con queste famiglie che si sono riunite accanto alla loro Adriana sempre così arzilla e gentile, una bella giornata e uno dei ‘compiti istituzionali’ più piacevoli rispetto alla ‘grane quotidiane’ che ha detto il sindaco - ci troviamo ad affrontare in questo periodo”.

A Molare nuovo sportello per bambini ADHD

Molare. Sabato 8 marzo, alle ore 16.30 nella Biblioteca comunale “Marcello Venturi”, inaugurazione ed apertura dello sportello sui problemi dei bambini con deficit d'attenzione ed iperattività. Lo sportello è rivolto alle famiglie di bambini affetti da ADHD, difetto di attenzione e iperattività, problema sempre più ricorrente nei più piccoli anche della zona dell'Ovada. Si stima infatti che circa il 7% degli alunni delle scuole del territorio siano in qualche modo coinvolti in questo problema certamente non irrilevante. La referente provinciale Aifa (Associazione italiana famiglie ADHD) dott.ssa Giovanna Ferlisi ed un pool di professionisti psicologi e pedagogisti offriranno consigli e suggerimenti alle famiglie che si rivolgeranno allo sportello ADHD (cell. 340 5243491), su come muoversi di fronte al problema, che comportamenti adottare verso i bambini e sui centri estivi specifici.

In scadenza il C.d.A.

L'Ipab Lercaro sulla via del risanamento



Ovada. Il prossimo 24 marzo scadrà il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro, la più grande Casa di Riposo pubblica della zona di Ovada.

L'attuale presidente dell'ente, ing. Emanuele Rava, si appresta quindi a lasciare l'incarico ma potrebbe anche essere nuovamente riconfermato al suo posto.

In ogni caso in questi ultimi anni è stato dato il via, come sottolinea Rava, ad un progressivo risanamento dell'Ipab, a partire proprio dall'inserimento avvenuto nel 2009. È in fase di risanamento soprattutto la situazione economica, che nel 2012 presentava un deficit di quasi 500mila euro. Anni di crisi e particolarmente difficili da gestire gli ultimi cinque, anche per il fatto che da un potenziale, e da una realtà, di 90 ospiti si è scesi quasi drasticamente ad appena una settantina, conseguenza del taglio alla continuità assistenziale e del mancato inserimento degli anziani non

autosufficienti.

Tuttavia è stato ridotto il debito con la Policoop da 1,7 a 1 milione; riduzione pure per il servizio di pulizia e lavanderia, biennale sempre con la Policoop (per un risparmio di 100mila euro). Con la ditta Siram è stato attivato un piano di rientro per quanto riguarda l'arretrato sulle spese di riscaldamento mentre è andata a buon fine la trattativa per i debiti della Csa.

Tutti questi provvedimenti hanno fatto sì che ora si possano incrementare le ore di fisioterapia, una delle necessità per tanti pazienti ospiti in struttura.

Intanto presidente e consiglieri dell'Ipab stanno lavorando attorno al consuntivo relativo al 2013. Non è detto che alla fine non possa anche spuntare una discontinuità economica con il passato, garantendo così un attivo anche di poco conto ma che fa sperare bene per il prossimo futuro dell'ente assistenziale ovadese.

Red. Ov.

L'11 marzo all'Istituto “S. Pertini”

Inizia il corso sull'educazione alimentare

Ovada. La scuola chiama... le associazioni rispondono.

Parte la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo “Pertini” e le associazioni Vela, A.d.i.a. e “Sana forchetta”.

Martedì 11 marzo inizia il corso sull'educazione alimentare “Il gusto di mangiare, scelte quotidiane per il benessere. La scuola come volano del cambiamento”.

L'iniziativa, promossa da un gruppo di insegnanti dell'Istituto “Sandro Pertini”, ha come relatore il dott. Paolo Bellingeri, esperto in formazione nutrizionale e rappresentante dell'associazione “Sana forchetta”. Il progetto è rivolto, in particolare, agli insegnanti ed ai genitori al fine di formare degli intermediari, capaci d'incidere, attraverso l'esempio, sui comportamenti alimentari dei bambini e dei ragazzi. Occuparsi di educazione alimentare non è sempre facile, poiché spesso ci si imbatte in abitudini e credenze profondamente consoli-

date. L'atto del mangiare non va interpretato solo da un punto di vista nutrizionale ma vanno considerati anche altri aspetti, altrettanto importanti, legati alla sfera sensoriale, psicologica, sociale e culturale. Le associazioni che hanno da subito accolto con entusiasmo, e sostenuto economicamente, la proposta sono: “Vela” e A.d.i.a. (Associazione diabete informato e assistito). Chi ha collaborato alla realizzazione del progetto è animato dalla convinzione che la scuola sia il luogo di elezione per fare educazione alimentare e per sviluppare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo - salute. Il corso prevede quattro incontri-lezioni (11, 18, 25 marzo e 1 aprile). Ogni appuntamento si articolerà in due fasi: una teorica, con inizio alle ore 17 ed una pratica, con inizio alle ore 18, in cui i partecipanti si cimenteranno nella preparazione di ricette proposte dal dott. Bellingeri.

Novità di marzo in Biblioteca Civica

Ovada. Ecco le novità librarie sino a febbraio, in prestito presso la Biblioteca Civica “Coniugi Ighina” di piazza Cereseto (referente Cinzia Robbiano), suddivise per settori.

Filosofia francese: “La vita di Simon Weil” di Simone Petrement.

Donne: “I fiori dell'oleandro. Donne che fanno più bella l'Italia” di Nando dalla Chiesa.

Letteratura drammatica Italiana: “L'ultimo viaggio di Sindbad” di Erri De Luca.

Narrativa: “Andorra” di Peter Cameron; “Le cose che sai di me” di Clara Sanchez; “La costola di Adamo” di Antonio Manzini; “Dalla nostra corrispondente” di Shulamit Lapid; “Doctor Sleep” di Stephen King; “Il libro dell'inverno” di Tove Jansson; “Polvere” di Patricia Cornwell.

Giorno della memoria: “Contro il giorno della memoria” di

Elena Loewenthal.

Resistenza italiana: “Bella ciao. Controstoria della Resistenza” di Gianpaolo Pansa.

Dvd: “La musica secondo Tom Jobim Aluz do Tom” di Nelson Pereira Dos Santos e Dora Jobim.

Si dice che la compagnia di un bel libro sia una delle cose più piacevoli ed utili. E che la lettura di un volume di narrativa o di saggistica e di quant'altro sia presente in Biblioteca possa aprire la mente a nuovi e più grandi orizzonti anche esistenziali, basta saper leggere. Sicuramente meglio di tante ore giornaliere trascorse passivamente davanti alla televisione.

Ed allora perché non approfittare di quanto di buono, e di utile culturalmente, può e sa dare una biblioteca, sia per chi è ancora giovane e per chi non lo è più?

Lavori in via Voltri e all'incrocio “ex Melone”

Via la rotatoria per far posto alla condotta idrica



Ovada. Nella foto lo smantellamento della rotatoria (ancora provvisoria) all'incrocio tra corso Martiri Libertà, corso Italia e via Voltri.

L'intervento è stato eseguito per il nuovo allacciamento delle condutture idriche lungo via Voltri, i cui lavori sono iniziati qualche settimana fa, col conseguente restringimento stradale e senso unico sino alla prima, grande rotatoria della via di fronte alla nuova Lidl.

Prima del rifacimento della rotatoria “ex Melone” e dell'attraversamento della rete idrica in loco, la carreggiata presso la rotonda inevitabilmente si restringe ma si può continuare ad immettersi in via Voltri per

la discesa. L'intervento in loco è eseguito dalla società Acque Potabili per potenziare la rete idrica che servirà il nuovo quartiere in fase di costruzione nella zona ex Lai. L'ultima parte dell'intervento consiste appunto nell'allacciamento tra le canalizzazioni idriche sotterranee in via Voltri e quelle presso la rotatoria attualmente smantellata. Questa rotatoria è comunque provvisoria da parecchi anni e per ora non sussistono le condizioni economiche per renderla definitiva.

Infatti una volta terminati i lavori nella zona, sarà ricostituita come era prima.

Al momento in sua sostituzione c'è un cerchio di birilli.

“Parlar cantando”, laboratori musicali dalle Madri Pie

Ovada. Al “Baby parking” (asilo nido) delle Madri Pie ecco i laboratori musicali “Parlar cantando”. Dopo la pausa per le festività del Carnevale, al loro rientro, i bimbi dell'asilo nido dell'Istituto Madri Pie, troveranno una sorpresa: la maestra Andreina con la chitarra sarà pronta ad accompagnarli in un magnifico “viaggio musicale”. La proposta di divulgare la conoscenza della musica nei bambini, sin da molto piccoli, con laboratori finalizzati all'ascolto dei suoni, delle espressioni ritmiche, del movimento con il corpo e il ritmo e, logicamente, per i più grandi all'apprendimento di filastrocche musicali, è stata presa in attenta considerazione dalla Preside, dalle insegnanti e dai genitori ed è stata accettata con piacere ed interesse.

A marzo quattro saranno gli incontri-laboratori dove i bimbi



potranno iniziare questa nuova esperienza.

I laboratori “Parlar cantando” della maestra Andreina Mexea sono collegati alla promozione editoriale dei libri de “Il Leggio” editrice. (info: www.illeggio.it).

Festa della donna

Castelletto d'Orba. Venerdì 7 marzo, presso la palestra comunale dalle ore 21, in occasione della Giornata internazionale della donna, iniziativa “La salute della donna e degli italiani - sanità pubblica - prevenzione - stili di vita”.

Saranno presenti la sen. Nerina Dirindin (commissione Sanità) e la dr.ssa Paola Varese (medico oncologo, primario reparto di Medicina Ospedale Civile di Ovada). Coordina il sindaco di Castelletto, sen. Federico Fornaro.

Mimosa e buffet per gli intervenuti.

Rocca Grimalda. Per la festa della donna, domenica 9 marzo “Donne in sciopero - Le filatrici della filanda Salvi di Ovada” (1900). Un racconto del dott. Giancarlo Subbrero, alle ore 16.30 presso le Cantine del Palazzo Comunale.

Alle ore 18 concerto “Echi dall'Est...” con il Trio “Liria”.

Lavori sullo Stura

Ovada. Il Comune, settore tecnico, con decreto n° 151 riguardante i rilevanti eventi atmosferici del marzo e novembre 2011 ed i lavori di riassetto idraulico sullo Stura nel tratto a monte dell'abitato di via Voltri, dopo avere decretato la decadenza, a seguito di verifiche, della ditta La Quercia di Bardinetto (Sv) dall'aggiudicazione definitiva, decreta l'aggiudicazione “efficace” all'impresa costruzioni Co.Ge.Bi. di Occhieppo Inferiore (Bi), seconda classificata nella gara. Decreta inoltre di escludere la cauzione provvisoria di € 863,99 presentata dalla ditta La Quercia; di provvedere alla segnalazione all'Autorità di vigilanza per i Lavori Pubblici di quanto di competenza. Aggiudica “efficacemente” alla Costruzioni Co.Ge.Bi. l'esecuzione dei lavori per un importo di € 32,397,72 esclusi gli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 23,251%, per un importo totale del contratto, inclusi gli oneri per la sicurezza di € 33.384,56 oltre Iva. L'impegno della spesa complessiva ammonta ad € 60mila, suddivisi in cinque tranches.

Volontari in Burundi

Ovada. Lunedì 10 marzo, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa, i volontari che hanno partecipato e vissuto l'esperienza missionaria in Burundi dal 27 gennaio al 17 febbraio, faranno partecipi gli intervenuti a rivivere con immagini e filmati la loro permanenza nel Paese africano.

Martedì 11 marzo, il Centro Amicizia Anziani festeggia, sempre alla Famiglia Cristiana, la Festa della donna.

A casa di studenti Madri Pie

11 ragazzi tedeschi ospiti ad Ovada e zona



Ovada. Poco sole per gli undici ragazzi tedeschi liceali di Giessen ospiti nella zona di Ovada di altrettanti studenti della classe IV Linguistico e Scienze Umane dell'Istituto S. Caterina Madri Pie, dal 25 febbraio al 3 marzo, nell'ambito dell'associazione Intercultura. Ma accoglienza calorosa e tante proposte culturali e di socialità.

In Istituto tutti gli studenti li hanno accolti nel salone della Biblioteca per una prima conoscenza personale e della realtà scolastica ovadese, nonché per sensibilizzare tutti gli studenti sulla motivazione prima dello scambio: costruire insieme l'Europa dei popoli.

Quindi incontro a Palazzo Delfino ricevuti dal vicesindaco Sabrina Caneva, che ha illustrato le peculiarità della città e del territorio (nella foto d'iniziativa).

Al pomeriggio visita guidata al Museo Paleontologico "G. Maini" tenuta dal dott. Simone Lerma e visita guidata all'Ora-torio dell'Annunziata tenuta dalla prof.ssa Paola Piana Toniolo.

C'è stato anche il tempo per visitare il centro storico e per scoprire la gastronomia locale, in primis focaccia e pizza che sono state molto apprezzate. La giornata a Torino è stata splendida, allietata anche da un bel sole con la visita del centro e di Palazzo Reale. La giornata a scuola si è svolta

piacevolmente, con attività volte al superamento degli stereotipi ed alla conoscenza delle rispettive culture con scambi giocosi delle varie lingue: italiano, francese e tedesco.

Interessante la visita all'Acquario di Genova, al porto, al centro storico e sosta obbligatoria nelle tradizionali focaccerie. Domenica in famiglia e all'insegna dell'allegria del Carnevale, prima del ritorno al nord per i tedeschi e del meritato riposo per insegnanti e studenti.

Dice la prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto: "Lo studio delle lingue ha imposto la sua ragione di essere incentivato sempre più, per colmare un gap che risale al passato e che in parte coinvolge ancora il presente. Le lingue devono essere studiate, ma prima di tutto parlate."

Gli studenti italiani hanno notato la difficoltà di dover tradurre spesso agli ospiti, perché pochi adulti parlano inglese, mentre in Germania lo parlavano anche le persone più anziane. Abbiamo spiegato che la scuola per le persone meno giovani offriva soprattutto il francese. Riprendiamo il programma "Non è mai troppo tardi", diffondiamo lo studio delle lingue (siamo sempre in tempo), se vogliamo fare del turismo un'attività economica."

Referente del progetto la prof.ssa Elisa Olivieri.

L'Amministrazione Gallo di Cassinelle

Lavori ed interventi da eseguire entro maggio

Cassinelle. Ecco l'elenco dei lavori e degli interventi che verranno eseguiti entro la fine del mandato (maggio) del sindaco Roberto Gallo.

Da sottolineare che, nonostante il periodo finanziariamente difficile degli enti locali e l'aver tenuto in questi anni al minimo tutte le tariffe e le aliquote sulla casa e sui servizi, il sindaco Gallo lascerà il Comune in una situazione economica sana. Con il completamento di questi ultimi lavori sottoindagati, l'Amministrazione Gallo si pone ampiamente oltre le aspettative che ci si era prefissati nel programma degli investimenti stabilito cinque anni fa, ad inizio mandato.

- approvazione definitiva della variante strutturale al piano regolatore comunale.

- asfaltatura e segnaletica di pertinenza comunale, per un importo di circa € 140.000.

- completamento del sistema di videosorveglianza: i punti totali per il controllo di tutti gli ingressi e direttrici stradali saranno cinque, di cui ciascuno con doppia telecamera ad alta risoluzione (piazza S. Defendente, Municipio, bivio Pobiano in loc. Casa Rossa sulla Provinciale n. 205, incrocio Morbello/Cremolino sempre sulla Provinciale, Madonnina Frazione Bandita Provinciale n. 208). Il collegamento tra i punti ed il centro di supervisione già installato in Municipio è assicurato con sistema wi-fi intranet di Stella. Importo totale dell'intervento circa € 60.000.

- trattamento boschivo di circa 16 kmq. ai castagni colpiti dalla malattia provocata dall'insetto "Cinipide Galligeno". La cura completamente biologica fatta in collaborazione con l'università di Torino e l'Unione



Il sindaco Roberto Gallo.

Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" consiste nel rilasciare coppie di insetti denominati "Torimus Sinensis" che eliminano gli insetti nocivi. Investimento di circa € 2500.

- verifica di idoneità strutturale antisismica della scuola di Cassinelle. Investimento iniziale di € 4000.

- spostamento del cancello del Municipio con nuovo ingresso motorizzato e creazione-riqualificazione di un nuovo parcheggio pubblico antistante al Comune, in ottemperanza alle indicazioni già recepite dal nuovo piano regolatore sui rapporti abitazioni-parcheggi-aree verdi. Investimento di € 28.000.

- ultimazione dei lavori di riqualificazione e di adeguamento normativo ai fini dell'agibilità al Museo del territorio di S. Margherita. Investimento € 10.000.

- vari lavori di manutenzione ordinaria a strade e cimiteri a Cassinelle e Bandita, per € 12.000.

Questi sono gli interventi che l'Amministrazione comunale di Cassinelle si è impegnata a fare nei primi mesi del 2014, a completamento dei programmi.

Red. Ov.

Mostra di Munch

Ovada. Giovedì 13 marzo, per la rassegna "Corsi e percorsi: incontri, esperienze per noi consumatori Coop", visita pomeridiana a Genova, a Palazzo Ducale, per la mostra delle opere di Edvard Munch, il più grande pittore norvegese, vissuto a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento, l'autore del famoso "L'urlo". Visita a cura di Claudia Bergamaschi (guida turistica).

L'arte moderna di Cacciola

Rocca Grimalda. Si è chiusa recentemente, nella sala del Palazzo del Duca a Senigallia, la mostra dell'artista roccese ed ex sindaco Enzo Cacciola, opere dal 1973 al 2013, nell'ambito dell'iniziativa "Maestri del Novecento".

Dice Cacciola: "Il modello di pittura che pratico oggi si pone in continuità con quello degli anni Settanta: oggi come allora, infatti ciò che per me dà significato al dipingere è il processo operativo con cui questo si attua."

Oggi come allora, tutti i materiali utilizzati sono di tipo industriale, abitualmente impiegati per scopi che non hanno nulla a che fare con l'operare artistico: i listelli di lengo sono quelli in uso per le costruzioni di carpenteria, così come le viti e i bulloni; i colori sono della manifattura industriale ed ado-



perati per l'impermeabilizzazione delle costruzioni.

Tale scelta si prefigge come fine quello di spostare l'attenzione dal fruitore e, in definitiva, il senso ultimo dell'opera dall'esito conclusivo di natura estetica, alle dinamiche medianti cui esso si è prodotto, evidenziando dunque la sua natura concettuale."

Personale di Antonio Pini

Ovada. Il Salotto presenta "Impressioni e imprevisti di viaggio", personale di Antonio Pini, presso "Sapori diVini" di via Gardini. Inaugurazione domenica 9 marzo alle ore 19; accompagnamento della chitarra di Carlo Comaschi. Alle 20,30 (solo su prenotazione) Antonio va in cucina con il "menù di viaggio". (informazioni e prenotazione: tel. 0143/81721).

Dice Mario Canepa: "Un critico d'arte, uno di quelli che prendono la parola e perdono la faccia, tirerebbe il discorso alla lunga e, con fare subdolo, guardandovi negli occhi, vi chiederebbe: "Che ne sapete voi dell'espressionismo astratto?"

Non sono un critico. Credo che Antonio mi abbia chiesto due righe per motivi nostalgici, forse perché sapeva che io, un tempo, abitavo proprio qui, sopra la vineria di Donato, all'ultimo piano. C'è un po' d'America in questa mostra di Antonio, in questa via persa di cui ricordo tempi migliori. "E' a colori?", chiedevo a 'Mio' quando lo vedevo impalato davanti alla porta del cinema. "E' in technicolor!", rispondeva, e quella parola se la giocava in bocca come stesse succhiandosi l'arcobaleno. Ricordo quel marzo del '55 quando andai a suonare dai Baretto, per dire a Fausto della morte di Charlie Parker. Restammo muti come avessimo perso un amico, che veniva a giocare con noi da don Salvi. Invece era un pezzo d'America che ci lasciava".

Alla "Pertini" con LegAmbiente

"Non illuminiamo il nostro amico pipistrello"



Ovada. Il 14 febbraio gli alunni delle classi prime della Scuola Media "S. Pertini" hanno svolto una lezione diversa dal solito.

Con gli esperti di LegAmbiente di Ovada si è parlato di inquinamento luminoso. La campagna ha un titolo significativo, "Mi illumino di meno" e come simbolo degli incontri informativi è stato scelto il pipistrello. Infatti il titolo della giornata può proprio essere: "Non illuminiamo il nostro amico pipistrello."

Si è parlato del significato della parola "luce", che vuole dire nascita, ma può essere naturale o artificiale ed è questa che va a rompere l'equilibrio degli ecosistemi degli animali e delle piante. In un video, girato in una notte in città, i ragazzi hanno visto che essa non è buia come dovrebbe essere ma c'è molta luce che dà fastidio soprattutto agli animali notturni.

E' stato detto nell'ambito dell'incontro: "I pipistrelli rappresentano il 20% dei mammiferi in Italia e, come predatori, ci liberano da molti insetti, comprese le fastidiose zanzare che mangiano in grande quantità. Quindi, senza usare insetticidi, che sono nocivi ed

a cui le zanzare ormai si sono abituate, è possibile ottenere ottimi risultati. Perciò l'uomo farebbe bene a modificare l'illuminazione notturna: la notte deve essere più notte."

Il pipistrello è stato sempre presentato nelle sue caratteristiche inaspettate e non vogliamo che, per colpa dell'uomo, la sua vita sia in pericolo, compromettendo tutto l'ecosistema.

Non bisogna tenere accese le luci che non servono. Questi animali per volare non hanno bisogno di luce che, anzi, li disorienta.

Per volare e cacciare usano un sistema di ultrasuoni e sonar naturale. Questa tecnica fa sì che essi emettano suoni acuti e non udibili dall'orecchio umano, che rimbalzano restituendo all'animale la forma e le dimensioni delle cose che li circondano."

Dicono i ragazzi della classe 1ª E della "S. Pertini": "Noi ragazzi abbiamo imparato che conoscere ci serve per prestare attenzione ai nostri comportamenti ed a farci capire che dobbiamo pensare in continuità con la natura".

(nella foto ragazzi e docenti della "Pertini" con gli esperti di LegAmbiente).

Cibo è salute?

Tagliolo Monf.to. Giovedì 6 marzo, presso il Salone comunale dalle ore 20.30, "Il cibo è salute? Siamo ciò che mangiamo". Relatori: dr.ssa Giorgia Pesce, nutrizionista, nutrigenista specialista in Patologia clinica; dr.ssa Daniela Bisio, kinesiologa, personal trainer presso "Unica-studio del movimento"; Stefania Cartasegna, specialista in benessere olistico, bioenergetica.

Promossa dall'Associazione "Libera"

"Lenuccia: una partigiana del sud"

Silvano d'Orba. Lunedì 17 febbraio, al teatro della Soms, è andata in scena l'opera "Lenuccia, una partigiana del sud", realizzata e prodotta dall'associazione Vodisca, voci di Scampia - Teatro in fabula.

L'evento è stato promosso dal presidio di Ovada dell'associazione Libera, dall'associazione Andeira, dal Centro per la pace "Rachel Corrie", dal Comune e dalla Soms silvanesi.

La storia narra di Maddalena Cerasuolo, partigiana del Sud, protagonista delle "Quattro Giornate" di Napoli.

Maddalena è l'emblema della forza della disperazione di tutti i napoletani ribellati ai soprusi nazifascisti. E così come ieri l'oppressore era il nazifascismo, oggi è dato dalle mafie.

Per questo i ragazzi di Scampia l'hanno scelta: per non dimenticare, per non accettare con rassegnazione le tirannie e le ingiustizie, per

non sfuggire davanti alle difficoltà, per rinunciare all'egoismo e fare posto al bene comune.

In scena i due bravissimi attori Maddalena Stornaiuolo e Luigi Credentino, per la regia di Aniello Mallardo; organizzazione di Rosario Esposito La Rossa.

Il sindaco Ivana Maggiolino è stata soddisfatta di aver ospitato, grazie a Libera ed al Centro "Rachel Corrie", i ragazzi di Vodisca che hanno offerto uno spettacolo emozionante.

"La realtà di un piccolo paese come Silvano d'Orba - ha detto il sindaco al termine dello spettacolo - si ritrova nella rappresentazione a cui abbiamo assistito, emozionati perché la memoria è andata a quei giovani silvanesi che nella sala del teatro Soms erano stati catturati in un'imboscata dei tedeschi e dei fascisti e poi torturati e internati in Germania".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nato un comitato pro Tsipras per le elezioni europee

Ovada. Un gruppo di cittadini, tra cui diversi della zona di Ovada, ha fondato un Comitato territoriale pro Tsipras per le prossime elezioni europee del 25 maggio.

E proprio "dall'Europa vogliono ripartire per cambiare l'Italia, e ripartire insieme dalla Costituzione italiana".

Tra i primi firmatari in favore dell'appello ad una nuova Europa lanciato dal greco Tsipras, candidato alle prossime elezioni europee del 25 maggio, figurano Sabrina Caneva, Piero Carosio, Stefania Fusero, Claudia Siri, di Ovada; Leonardo Tobia, Enza Galluccio, di Molare; Gianna Daniele, di Tagliolo; Massimo Arata, di Lerma; Silvana Garrone, di Predosa; Laura Giacobbe, di Acqui.

Tour enogastronomico regionale

Ovada. Prosegue il tour enogastronomico regionale, a cura del Circolo culturale-ricreativo "Il Salotto" di via Cairoli (presidente Antonio Pini, tel. 0143 81721).

La settimana scorsa, dopo due regioni del nord, è stata la volta della Calabria... senza tanto viaggiare, con il ristorante Archivolt che ha partecipato all'iniziativa, proponendo un menù di appartenenza, di origini calabresi.

Il titolare Sebastiano ha confidato che è stata un'occasione per variare la loro cucina con gusti e sapori, difficili da inserire nella carta quotidiana del locale di piazza Garibaldi.

Piccoli Comuni e centrale unica per lavori

Ovada. Lo ricorda il primo firmatario dell'emendamento sulla proroga, il senatore e sindaco di Castelletto d'Orba, Federico Fornaro.

"Con la definitiva conversione in legge del decreto milleproroghe, è entrata in vigore la proroga al 30 giugno dell'obbligo per i Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti dell'utilizzo della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture."

Sono inoltre, fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati a far data dal 1 gennaio 2014".

Tempo di Quaresima

Ovada. Mercoledì delle Ceneri 5 marzo è iniziata la Quaresima.

Come ogni anno tutti i venerdì quaresimali si svolgeranno incontri nelle varie Chiese cittadine per la catechesi.

Venerdì 7 marzo alle ore 20.45, nella Parrocchia dell'Assunta don Paolo Cirio, parroco di Altare, sarà presente per la catechesi quaresimale sul tema: "La Chiesa "in uscita" di papa Francesco: discepoli missionari gioiosi".

Casa di riposo "Francesca Rossi Figari"

Le suore dell'Immacolata lasciano

Campo Ligure. Da mercoledì 5 marzo le suore dell'Immacolata lasciano la residenza protetta "Francesca Rossi Figari". È stata una decisione sofferta, presa a malincuore, ma con la coscienza di chi sa che, purtroppo, la cronica mancanza di vocazioni obbliga a scelte difficili e radicali.

Le suore dell'Immacolata erano presenti nel nostro ospedale e, poi, nella casa di riposo dal 1882. 132 anni or sono il fondatore dell'ordine, S. Agostino Roscelli, dopo un viaggio avventuroso da Genova, chiaramente a piedi, giunse sino al nostro piccolo centro e si accordò con la confraternita dell'oratorio di S. Sebastiano per aprire nell'ospedale, allora con la sede nell'edificio all'entrata del paese, la prima delle sue case. Da allora le suore dell'Immacolata hanno sempre prestato il loro infaticabile servizio a favore della nostra comunità.

Le ultime 2 suore che mercoledì hanno lasciato il nostro paese sono suor Camilla di Ronco Briantino, classe 1928 e suor Teresa di Palermo classe 1931. Suor Camilla ha trascorso 26 anni nel nostro comune, 17 nell'ospedale come infermiera e gli ultimi 9 nella casa di riposo dopo una ventina di anni trascorsi a Villa Serena, famosa clinica genovese. Suor Teresa ha svolto, invece, il suo ruolo di maestra a Genova e Caserta prima di arrivare 2 anni or sono a prestare la sua opera nella nostra residenza.

Mercoledì scorso, alla presenza della madre generale dell'Immacolata Suor Rosangela Sala, del sindaco e del parroco, il vescovo di Acqui Terme S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto celebrare la Santa Messa presso la cappella della casa di riposo in segno di profonda riconoscenza a quest'ordine monastico che tanto bene ha fatto alla comunità campese.

Il ritiro delle suore dell'Immacolata non lascerà, comunque, un vuoto nella nostra re-



sidenza. Infatti, la Madre Generale aveva già da alcuni mesi messo in contatto il sindaco Andrea Pastorino con una nuova congregazione disponibile a subentrare: le suore di S. Anna di Lucerna. Congregazione fondata in Svizzera nel 1909 dal sacerdote Wilhelm Mayer.

La prima Superiora Generale, Madre Emilie Dormann, nel lontano 1927 inviò delle missionarie in India. Iniziò in questa grande nazione il forte sviluppo della congregazione che lì mise radici profonde e crebbe stabilmente. Nel 2004 fu istituita la prima comunità italiana ed oggi sono 4 le comunità con 14 suore che offrono il loro servizio nella missione della cura degli ammalati e della pastorale. Le suore di S. Anna oggi sono presenti nel

mondo con 103 comunità e 808 suore impegnate, e lo più, nell'apostolato della salute, dell'educazione, del lavoro sociale e del ministero pastorale.

Domenica 2 marzo l'amministrazione comunale ha reso omaggio alle suore dell'Immacolata nel salone della residenza protetta con i degenti, il personale laico della cooperativa "S. Michele Arcangelo" che gestisce la struttura e il parroco don Lino Piombo.

È stata questa l'occasione per presentare le 2 nuove consorelle indiane; suor Mary Helma e suor Merciglia che, come abbiamo ricordato, da giovedì 6 marzo sono il nuovo riferimento religioso della struttura, accompagnate nella nuova casa dalla Madre Superiora: suor Rosily Ambooken.

Le Quarant'ore per iniziare il cammino Quaresimale

Masone. In preparazione alla Quaresima, su iniziativa dell'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo, in collaborazione della Parrocchia, si sono svolte, anche quest'anno, le Quarant'ore di Adorazione Eucaristica.

Quaranta è un numero simbolico che ricorda le ore trascorse tra la morte di Gesù e la sua Risurrezione.

Si ha notizia di tale pratica a Zara già nel 1214 dove sorse la Confraternita delle Quarant'ore.

In forma moderna, iniziò a Milano nel 1572 e ebbe il primo ordinamento nel 1576 da San Carlo Borromeo, contitolare dell'Arciconfraternita masonese.

Ad opera della Arciconfraternita della Santissima Trinità dei Pellegrini e della Confraternita di Santa Maria dell'Orazione e Morte la pratica si diffuse a Roma e ebbe fortissima diffusione e seguito da parte della popolazione.

L'uso dell'Adorazione Eucaristica negli ultimi giorni del



Carnevale, fu introdotto, invece, dai Gesuiti in contrapposizione con le intemperanze di questo periodo, e tutt'ora, in molte comunità, è rimasto nella tradizione organizzarle in questo tempo.

Sabato 1 marzo il SS. Sacramento è stato esposto nell'Oratorio del Paese Vecchio dopo la s. messa e la conclusione si è avuta in serata con il canto dei Vespri e la Be-

nedizione Eucaristica con la partecipazione delle Confraternite di Masone, del Sassello, di Albisola superiore ed altre.

Domenica 2 marzo, il SS.mo Sacramento è stato, invece, esposto, per tutto il giorno, nella chiesa del Carmine, dove, alle 20.30, il canto dei Vespri e la Benedizione Eucaristica impartita dal parroco don Maurizio Benzi, ha concluso l'adorazione.

Interrogazione a risposta immediata

Rilancio Laboratorio Regionale supporto comparto zootecnico

Masone. Pubblichiamo il comunicato stampa del Gruppo Consiliare Partito Democratico riguardante la sorte del Laboratorio Regionale del consigliere Antonino Oliveri, sottoscritto anche dal collega Valter Ferrando.

"Attività da potenziare, a supporto del comparto zootecnico".

Il Consigliere Regionale del Gruppo PD Nino Oliveri ha presentato un'interrogazione urgente per focalizzare l'attenzione sull'attività del Laboratorio regionale di analisi del latte e delle produzioni zootecniche di Masone, gestito dall'Associazione Regionale Allevatori (Ara), e chiedendone la valorizzazione e il potenziamento, a supporto del comparto zootecnico, anche attraverso il Piano di Sviluppo Rurale

2014-2020.

"Il Laboratorio Regionale - scrive Oliveri - riveste da anni un ruolo di fondamentale importanza per il settore zootecnico ligure essendo la struttura di riferimento di tutte le azioni di miglioramento della qualità del latte".

"Attraverso il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - prosegue il Consigliere del PD - la Regione ha finanziato uno specifico programma volto a potenziare e adeguare il Laboratorio, con lo scopo di qualificare la struttura per renderla più funzionale ed efficiente a supporto del comparto zootecnico ligure.

A seguito di tale investimento, il Laboratorio ha migliorato l'attività di sostegno specialistico alle esigenze della produzione, ha intensificato la col-

laborazione con i servizi veterinari ed igiene alimenti dell'ASL 3 e, ultimamente, ha acquisito commesse anche da altre Regioni".

Conclude Oliveri: "Il settore zootecnico e le aziende lattiero-casearie rappresentano in Liguria, nonostante la crisi e le difficoltà di mercato, una realtà che esprime valori importanti non solo in termini di qualità del prodotto e dei suoi derivati, ma anche di prezioso presidio del territorio. Chiediamo perciò alla Giunta Regionale di valutare l'opportunità di consolidare l'attività del Laboratorio e di promuovere ulteriori azioni di rafforzamento dell'attività della struttura nell'ambito dei programmi relativi al nuovo ciclo di programmazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020".

Successo di "Note in... coro" a Masone



Masone. Applausi e unanimi apprezzamenti, domenica 23 febbraio, per lo spettacolo "Note in... coro" presentato, nel teatro Opera Monsignor Macciò, dai bambini masonesi diretti da Lorella Vignolo. Notevole è stato l'impegno dei genitori e, in particolare, delle mamme che hanno collaborato per la realizzazione della manifestazione, coordinata dall'inossidabile Luigi Pastorino "Cantaragnin" sempre disponibile a promuovere nuove iniziative. Preziosa è stata anche la collaborazione di alcuni tecnici di TeleMasone che hanno gestito con puntualità gli aspetti di competenza.

Appello ai genitori

Vallestura Calcio in difficoltà

Il Presidente del Vallestura Calcio, Pietro Tiberi, ha inviato una lettera a TeleMasone per informare le popolazioni valligiane delle difficoltà in cui versa la società che da anni opera, con successo e innegabile impegno, nell'ambito delle attività calcistiche a favore dei giovani.

Questo il testo, letto durante il notiziario dell'emittente nella serata di venerdì 28 febbraio:

«Nella prossima assemblea di questa Società, presumibilmente ciò avverrà nel mese di maggio 2014, verranno rassegnate le dimissioni da parte di tutti gli appartenenti sia del Consiglio Direttivo che della Giunta.

Varie vicende determinano questa decisione compreso:

1) la mancanza di un campo sportivo adeguato alle nostre esigenze a Masone;

2) per l'utilizzo dell'impianto sportivo di Cam-

po Ligure, dobbiamo pagare un sostanzioso affitto; dal mese di settembre fino al mese di gennaio abbiamo dovuto sborsare euro 2.679 alla Società Campese. Si vuole solo ricordare che, con scrittura privata del 7 novembre 2011, a firma dell'attuale Presidente dell'ASD Valle Stura Calcio, nonché dei Presidenti della Campese, della Rossiglione e di Masone, veniva stabilito per gli anni 2012 - 2013 e 2014 la gratuità degli impianti sportivi dei suddetti Comuni; nonostante ciò alla Campese venivano per contributo euro 1.800 per il 2012 e euro 2.300 per il 2013 nonostante che, nelle nostre squadre militano ben 31 giocatori di campo Ligure.

Ci si rivolge in partenza a tutti i genitori ed alle persone di buona volontà che hanno a cuore le sorti dell'Associazione, di partecipare alla prossima Assemblea».

Ginnastica Artistica

Ottimi risultati delle ragazze dell'ASD Ginnica Vallestura

Le ragazze della Ginnica Vallestura hanno iniziato bene la stagione agonistica 2014, centrando quasi tutti i podi.

Ottima prova delle ginnaste dell'associazione sportiva dilettantistica Ginnica Vallestura alla prima prova regionale individuale e al primo incontro di Acro Team a squadre della PGS Liguria.

Nella palestra di via Terpi a Genova, nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 febbraio, la prima fase regionale della Don Bosco Cup 2014 ha visto impegnate numerose atlete provenienti da tutta la Liguria cimentarsi, nei vari programmi, nelle specialità di Corpo libero, volteggio o trampolino, trave e parallele.

Le ragazze della GVS allenata da Gianna Barni e Elena Duro hanno eseguito delle ottime prove portando a casa un bottino più che soddisfacente con ben tre titoli regionali assoluti, due secondi e un terzo posto assoluti e ben 15 podi centrati nelle specialità ai singoli attrezzi.

Ecco nel dettaglio i vari piazzamenti: nel programma C under 17 Campionessa regionale Monica Gestro che sale sul gradino più alto anche alla trave e ottiene due terzi posti a corpo libero e volteggio, nella stessa categoria Martina Piombo occupa la seconda posizione in classifica generale e conquista il 1° posto al Volteggio e il 2° alla trave.

Sempre nel programma C under 15 Alessia Oliveri conquista la terza posizione assoluta e il primo posto alla trave mentre nella categoria mini Martina Lauriantti ottiene due secondi posti quello assoluto e al corpo libero.

Nei programmi D Raffaella Zunino conquista il secondo posto al trampolino nella cat. Propaganda, mentre nella categoria super mini Elisa Traverso ai piedi del podio ottiene il secondo piazzamento al corpo libero e il terzo alla trave; nella numerosissima categoria mini D ottimo secondo alla trave per Giulia Ratti e buon piazza-



mento anche per Loredana Sanchez.

Nel programma B le due rappresentanti della società conquistano entrambe il gradino più alto in classifica generale: Alessandra Briasco nelle under 17, con un primo anche al corpo libero ed un terzo alla trave e Sabrina Murtinu nelle senior con primo posto alla trave e un terzo al volteggio.

Domenica 23 febbraio, inoltre, si è disputata anche la prima gara Acro Team dove la Ginnica Vallestura ha partecipato con una sola squadra nella categoria Junior Argento composta da Alessia Oliveri, Raffaella Zunino e Martina Lauriantti ottenendo il secondo posto.

Parere favorevole della Conferenza dei servizi della Provincia di Sv

In arrivo un milione e 100 mila euro per la bretella stradale di Ferrania

Ferrania. La Provincia di Savona, con il parere favorevole della conferenza dei servizi riunita in sede deliberante, ha chiuso il procedimento di approvazione del progetto definitivo riguardante la realizzazione della nuova strada al servizio del Parco Tecnologico di Ferrania. A darne notizia è il sito internet della Camera di Commercio in un editoriale del 1 marzo scorso: «Il nuovo asse viario, si precisa nell'articolo - lungo circa 800 metri, collegherà viale della Libertà all'esistente ponte sul fiume Bormida, in prossimità della diga di proprietà di Ferrania Technologies. La realizzazione della strada rientra tra le opere previste dall'accordo di programma del 2006 per il rilancio della Valle Bormida ed è rivolta a migliorare la competitività logistica delle aziende che operano nel sito industriale di Ferrania o che vi si insedieranno».

Il 18 giugno scorso era stato siglato il protocollo d'intesa fra Provincia di Savona, Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. e Ferrania Technologies S.p.A. che avrebbe dovuto portare alla realizzazione di una nuova strada di 800 metri a servizio del Parco Tecnologico: «La Provincia si è resa disponibile a migliorare la logistica del sito. - aveva dichiarato Angelo Vaccarezza - A tal proposito, provvederemo alla predisposizione del piano definitivo dell'intervento, approvandolo entro il 25 giugno. Un primo passo verso il potenziamento delle infrastrutture per la realizzazione degli interventi di rilancio della Valbormida».

Al protocollo di intesa tuttavia non aveva partecipato il Comune di Cairo, pur territorialmente interessato, soprattutto considerando il fatto che il progetto comporta una variante al vigente P.R.G. Il Comune di Cairo aveva espresso le proprie perplessità in ordine alla realizzazione di una viabilità pubblica, a valenza provinciale, che partendo da una strada privata, Via Matteotti, giungesse ad altre aree private e aveva chiesto che la Provincia si prendesse in carico il tratto privato di Via Matteotti al fine di dare continuità pubblica della viabilità, a

partire dalla variante del Ponte della Volta. Nonostante questi contrasti tra Comune e Provincia il consiglio comunale, il 25 novembre scorso, aveva approvato il progetto in variante alle previsioni di P.R.G., allo scopo di «dare l'atto di impulso per l'approvazione del progetto in Conferenza dei servizi da parte della Provincia di Savona, ribadendo però anche in questa sede la stessa richiesta, al fine della valenza pubblica che sottende la Variante urbanistica».

Ora che questa vicenda può dirsi praticamente conclusa sono anche disponibili i finanziamenti che ammontano a 1,1 milioni di euro, di cui 800 mila saranno poste a base d'asta della gara d'appalto.

I lavori dovranno essere completati entro tre anni dalla firma del contratto d'appalto. Ora non resta che affidare l'incarico della progettazione esecutiva e procedere all'aggiudicazione dei lavori. Entro un paio di mesi dovrebbe anche diventare esecutiva l'erogazione del finanziamento ministeriale.

Da notare che il 2 maggio scorso era già stato aperto ufficialmente il cantiere, all'altezza del ponte della volta nel tratto di competenza del Comune di Carcare, alla presenza del sindaco Bologna, dell'assessore provinciale alla viabilità, Roberto Schneck, e del presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza che, in quell'occasione aveva espresso, più o meno velatamente, le sue riserve nei confronti dell'amministrazione comunale cairese: «Io vengo

Interrogazione UE sulla Valbormida

Cairo M.te. L'eurodeputato Andrea Zanoni ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea che chiede lo stop all'entrata in funzione di nuovi impianti inquinanti nella zona Bormida in provincia di Savona. «L'Ue impedisca la costruzione di nuovi impianti inquinanti in provincia di Savona che non farebbero altro che aggravare la già precaria condizione dell'aria».



da un paese di mare: nella marineria ti insegnano che c'è chi voga e c'è chi scia; a volte quello che sta ai remi, al posto di vogare come gli altri, scia per far andare la barca più piano o addirittura per farle cambiare rotta. Purtroppo la Val Bormida ha qualche amministratore che ogni tanto scia, ma meno male che sono in tanti quelli che vogano». Poi la macchina sembrava essersi in qualche modo inceppata... ora, con il parere favorevole della Conferenza dei servizi, si può ricominciare.

PDP

Derivato dai processi di combustione

Il Biossido di Azoto a Carcare da inquinamento e traffico auto

Carcare. Il Biossido di Azoto è un gas di colore rosso bruno, di odore forte e pungente, altamente tossico ed irritante.

I processi di combustione (centrali termoelettriche, riscaldamento, motori a combustione interna quali quelli degli autoveicoli) emettono quale componente principale monossido di azoto (NO) che, nelle emissioni di un motore a combustione interna, rappresenta circa il 98% delle emissioni totali di ossidi di azoto. Successivamente il monossido di azoto (NO) in presenza di ozono e di radicali ossidanti si trasforma in biossido di azoto. La formazione diretta di NO₂ dai processi di combustione è strettamente correlata agli elevati valori di pressione e temperatura che si realizzano all'interno delle camere di combustione dei motori.

I fumi di scarico degli autoveicoli contribuiscono enorme-

mente all'inquinamento da NO₂: la quantità di emissioni dipende dalle caratteristiche del motore e dalla modalità del suo utilizzo (velocità, accelerazione, ecc.). In generale, la presenza di NO aumenta quando il motore lavora ad elevato numero di giri (arterie urbane a scorrimento veloce, autostrade, ecc.).

La centralina di rilevamento in questione è posizionata sulla strada che collega Carcare a San Giuseppe e questo potrebbe spiegare, almeno in parte, lo sfioramento dei parametri di legge denunciato dal WWF. I rilievi vengono infatti effettuati su un collegamento viario a grande densità di traffico.

Per la cronaca, i dati rilevati nell'intera giornata di domenica 2 marzo registrano una media di 29,56 microg/m³, con un picco di 70 microg/m³ alle ore 18 e alle 19.

Per la cronaca, i dati rilevati nell'intera giornata di domenica 2 marzo registrano una media di 29,56 microg/m³, con un picco di 70 microg/m³ alle ore 18 e alle 19.

La centralina di rilevamento in questione è posizionata sulla strada che collega Carcare a San Giuseppe e questo potrebbe spiegare, almeno in parte, lo sfioramento dei parametri di legge denunciato dal WWF. I rilievi vengono infatti effettuati su un collegamento viario a grande densità di traffico.

Per la cronaca, i dati rilevati nell'intera giornata di domenica 2 marzo registrano una media di 29,56 microg/m³, con un picco di 70 microg/m³ alle ore 18 e alle 19.

Indagine del WWF sulla centralina di Carcare

Sforati anche i limiti Europei del biossido di azoto nell'aria

calcoli - afferma in una nota l'associazione ambientalista - basandoci su 8178 rilevamenti orari (dati validati e certificati), e per quanto riguarda la stazione di monitoraggio situata a Carcare, la media dell'anno civile 2013 del biossido di azoto è risultata di 55 µg/m³, ben oltre il valore limite per la protezione della salute umana di 40 µg/m³ indicato dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs. 155/10, e in aumento rispetto ai precedenti 3 anni. Quindi questo dato indicherebbe che le disposizioni contenute nella Decisione della Commissione europea C(2012) 4524 non sono state rispettate e che il relativo Piano d'azioni di risanamento e tutela della qualità dell'aria con riferimento alla zona della Val Bormida IT0705 non ha avuto efficacia».

Perché questa particolare attenzione nei confronti del biossido di azoto? Perché la Commissione Europea, appunto, aveva adottato la seguente decisione: «Non si solleva alcuna obiezione alla proroga del termine per il raggiungimento del valore limite annuo di biossido di azoto nella zona 23, purché i relativi piani per la qualità dell'aria siano adeguati in modo da garantire la conformità al valore limite annuale di biossido di azoto entro il 1° gennaio 2014 nella zona 23. I piani, debitamente modificati, devono essere comunicati alla Commissione il più rapidamente possibile, tenendo conto dei tempi necessari a svolgere le procedure nazionali di modifica dei piani senza indebiti ritardi».

Se tale dato dovesse essere confermato, molto probabilmente la Commissione Europea aprirà una procedura di infrazione per inosservanza del diritto comunitario, con probabile rischio di sanzione pecuniaria da parte della Corte di Giustizia europea, con conseguente danno per le casse erariali.

A fronte di questi accertamenti il WWF ha inviato una nota ai ministeri della Salute e dell'Ambiente, oltre che agli enti regionali e locali, per chiedere maggiore attenzione sulla problematica dell'inquinamento da biossido di azoto in



Vaubormida. Niente di nuovo sotto il sole, ma le solite note sostanze inquinanti che tante polemiche hanno suscitato in questi anni e che sembrano persino un qualcosa di ineluttabile a cui rimane difficile sottrarsi.

Eppure dal biossido di azoto bisogna stare alla larga visti i anni che è in grado di provocare alla salute e all'ambiente come spiega il WWF: «A titolo esemplificativo, ma non esauritivo, si riportano di seguito alcuni effetti avversi che il biossido di azoto può causare sulla popolazione e sulla vegetazione. Effetti sull'uomo: ha un'azione irritante per le mucose e può contribuire all'insorgere di alterazioni delle funzioni polmonari (bronchiti croniche, asma, enfisema), cancro al polmone e alla mammella, aumento della mortalità per malattie cardiache e respiratorie. Effetti sull'ambiente: causa la senescenza e la caduta delle foglie più giovani. Il meccanismo principale di aggressione è costituito dall'acidificazione».

PDP

Gianni Pascoli espone a Cherasco

Cairo M.te. Per la nuova stagione delle mostre a Palazzo Salmatoris di Cherasco (Cn) il pittore Gianni Pascoli espone dal 1° al 31 marzo la sua rassegna personale dal «Una vita d'artista. Sguardi su paesaggi, musica, femminilità». Nato a Savona, Gianni Pascoli vive e lavora a Cairo Montenotte (Sv) Friulano d'origine, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, poi l'Accademia di Firenze, terminando gli studi in quella di Brera.

Là dove sarebbe dovuta sorgere la nuova casa di riposo di Cairo

Bandita l'asta pubblica per la vendita del vecchio Palazzetto dello Sport

Cairo M.te. Il 29 aprile del non lontano anno 2012 il sindaco di Cairo Briano annunciava: «È stata presentato venerdì il progetto per la realizzazione della nuova Casa di Riposo della Fondazione Baccino. Con questo progetto abbiamo accolto le istanze di molti cairesi che chiedono una struttura più grande per i propri anziani, un punto di riferimento anche per esigenze di assistenza temporanee. Già dall'estate scorsa ci siamo attivati con la Regione e l'assessore Rambaudi per confrontarci sul progetto. Il sito è stato scelto per la sua vicinanza al centro ed è rappresentato dal sedime del vecchio Palazzetto dello Sport di Via XXV Aprile».

Il progetto di Briano, probabilmente ottimistico e varato in clima pre-elettorale, era corredato anche dal «fotomontaggio» della futura casa di riposo. Il progetto, però, non sembra aver avuto fondamenta solide in quanto pochi mesi dopo, e precisamente nell'autunno del 2013, il Comune di Cairo, ancora retto dal confermato sindaco Briano, decise di vendere la fatiscente struttura dell'ex Palazzetto dello Sport.

L'iter di quest'ultima decisione è stato però più coerente della precedente e il Comune di Cairo ha recentemente co-



Il vecchio Palasport messo in vendita dall'amministrazione comunale cairese e, a destra, il fotomontaggio della nuova casa di riposo della Fondazione Baccino.

municato che: «il giorno mercoledì 2 aprile 2014 alle ore 8,00 presso il Palazzo Comunale sito in Corso Italia, n. 45, avrà luogo il pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 - lettera c) e 76 del R.D. nr. 827/1924 e dell'art. 6 del Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni del Patrimonio immobiliare comunale, per la vendita dell'immobile denominato «Vecchio Palazzetto dello Sport» appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Cairo Montenotte, sito in Corso XXV Aprile contraddistinti al N.C.E.U. al Fo-

glio 32 - Particella 237. Prezzo a base d'asta €. 589.000,00. Saranno prese in considerazione offerte in aumento ed offerte al ribasso entro il limite massimo del 10% del prezzo a base d'asta. Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 31 marzo 2014.

Per informazioni tecniche contattare l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cairo Montenotte - Responsabile Geom. Renzo Berretta - Tel. 019 50707260.

Il bando è pubblicato all'albo pretorio online «http://cairo.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_dettagli.php?id=3897»

In aggiunta a quanto pubblicato all'albo pretorio sono disponibili il manifesto del bando scaricabile in pdf e due immagini del sito messo in vendita». L'Assessore all'Urbanistica, geom. Fabrizio Ghione, a suo tempo aveva spiegato che la volumetria dell'Ex Palazzetto, per un volume complessivo di circa 8.800 mc, potrà così essere utilizzata dagli acquirenti per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale sulla stessa area di pertinenza, consentendo un primo passo verso la riqualificazione urbana della zona».

SDV

In Liguria, con le risorse del 2014

Il Ministero paga la "cassa" del 2013

Cairo M.te. L'assessore Vesco ritiene positiva l'autorizzazione ai pagamenti della cassa integrazione del 2013 con risorse del 2014, anche se i finanziamenti risultano ancora insufficienti: «L'anticipo al 2013 delle risorse destinate a pagare gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 è sicuramente un fatto positivo, che va incontro a quanto avevamo chiesto come assessori regionali al Ministro, ma questo non basta a garantire in Liguria la copertura di tutto il 2013».

La settimana scorsa, in un articolo pubblicato su L'Ancora, avevamo segnalato lo stato di sofferenza in cui si trovano anche alcune aziende valbormidesi a causa della mancanza di fondi necessari per pagare la cassa integrazione. Il Ministero ha quindi autorizzato l'Inps a pagare gli ammortizzatori sociali in deroga del 2013 con l'anticipo delle risorse del 2014: «Per la Liguria - ha aggiunto Vesco - si tratta di 8,6 milioni di euro che rappresentano la quota spettante alla Regione Liguria sui 400 milioni stanziati a livello nazionale, quale anticipo rispetto a 1,7 miliardi previsti per tutta Italia nel 2014. Risorse con cui si potrà coprire non più di due mesi, e che comunque non consentiranno di completare il pagamento delle indennità per tutto il 2013». L'assessore si augura che il Governo «metta a disposizione ulteriori risorse, sia per poter coprire tutto il 2013, sia per il 2014 e riesca così a erogare quanto dovuto alle persone che attendevano i pagamenti da giugno». «Da tempo - conclude Vesco - denuncio il problema degli ammortizzatori come un'emergenza sociale, perché in Liguria, ad esempio, migliaia di lavoratori e di loro familiari sono scoperti da ogni reddito dallo scorso giugno».



Domenica 2 marzo a Cairo con la Corte del "nuovo" Nuvarin e tante maschere

Grande successo della sfilata di Carnevale

Cairo M.te. Il Carnevale cairese si è aperto quest'anno con molte novità. Dopo l'abdicazione al titolo di Nuvarin Der Castè da parte dell'erede storico della Maschera, Andrea Ferraro, lo "storico" personaggio è stato quest'anno impersonato dal giovane ed effervescente Nicolò Zunino sostenuto dall'attivissimo Comitato che ha organizzato tutte le manifestazioni dell'ormai tradizionale Carnevale Cairese.

Il Carnevale 2014 si è pertanto concluso, come ormai da consolidata tradizione, con la sfilata dei carri e dei gruppi per le vie della nostra città nel pomeriggio di Domenica 2 marzo. Una kermesse partecipatissima di carri, gruppi e singole maschere, partita alle ore 14,30 da piazza Della Vittoria, ha percorso le vie principali del Centro Storico e di Cairo Nuovo per riversarsi infine, come un fiume in piena, nuovamente nella centralissima piazza cairese per raccogliere, sull'apposito palco, i premi elargiti da Nuvarin e dalla sua Corte e gli applausi del numeroso pubblico.

Il premio più applaudito di tutti è stato quello attribuito alla Maschera più piccola: Stella De Pace, nata il 27 gennaio di quest'anno, figlia della ex Castellana Manuela Parodi.

Per la categoria "Carri" 1° classificato è risultato "La Perla di Ferrania" di Valter Rapetti;

2° classificato: I Puffi di Ermanno Goso e 3° classificato: I Boscaioli di Pareto.

Tra gli altri carri una nomination particolare è andata al "Plodio Corse Dream Team" di Alessandro Broglio, a "La Magia del Carnevale di Arlecchino e Colombina" di Piero Scaronne, alla "Ca' dei Boschi" di Astesiano Marco, al "Cosa faremo da grandi - Asilo Nilde Bormioli di Cairo" di Anastasia Aliberti e, infine, al "Maghi e streghe" della Banda musicale G. Puccini di Cairo.

Per la categoria Gruppi il 1° classificato è stato "Un tuffo nel latte" di Mallarini Serenella; 2° classificato: "Peppa Pig" di Pera Francesca, 3° "Gruppo vacanze Piemonte" di Valentina Grenno; analoga nominazione per gli altri gruppi "I super eroi della crisi" del Rione S. Donato di Baisi e Roberta Bracco e



"Scuderia Ponte Romano" di Sara Bormioli.

Un ringraziamento particolare da parte del Comitato e di Nuvarin è stato rivolto al Comune di Cairo presente, nella persona del Sindaco Fulvio Briano, alla Pro-loco in persona del suo Presidente Massimo Fracchia, alla Protezione civile ed alle forze dell'Ordine, a Federico Grosso Bombardieri che ha fatto il dj per tutta la manifestazione e la baby dance finale per i bambini, a tutti i commercianti di Cairo sponsor della manifestazione nonché a tutti i collaboratori del Comitato Storico dei Rioni rappresentato quest'anno da: **Nuvarin Der Castè** (Nicolò Zunino), **Castellana 2014** (Chiara Mozzone), **le dame:** Patrizia, Valentina, Laura, Elisa, Veronica, Serenella, Francesca, Angela,



Maddalena, Loredana, Sofia, Martina; **i cavalieri:** Tiziano, Mario, Beppe, Mauro, Davide, Lorenzo, Gabriele, Stefano e Luca.

Un caloroso applauso finale è stato tributato dai partecipanti alla bravura della Vice Presidente del Comitato Storico dei Rioni avv. **Nella G. Ferrari** che, oltre che organizza-

trice e figurante del Carnevale, ha anche brillantemente e simpaticamente presentato la cerimonia di premiazione di domenica 2 marzo.

Un ringraziamento infine, anche da parte di L'Ancora, a Enzo di Foto Arte Clik che gentilmente ci ha concesso le fotografie del Carnevale.

SDV

A Carcare sabato 8 marzo, "Festa della Donna"

Le signore della pittura in mostra

Carcare - Per "Cultura al Centro", presso il Centro Polifunzionale di Carcare, sabato 8 marzo, "Festa della Donna", ore 16,30 Inaugurazione della Mostra di Acquarelli - espongono "Le Signore della Pittura", con oltre trenta opere. Questa definizione "Le Signore della Pittura", sembra quasi evocare le pagine di qualche romanzo di natura romantica, in realtà sono persone che vivono appieno la loro contemporaneità, sia come donne che come artisti, donne che hanno fatto della tecnica dell'acquarello il mezzo ideale per esprimersi. La loro sede è La Saletta d'Arte Bar Lurisia, che dal 2000 è lo Spazio Espositivo per Artisti e dal 2010 sede dell'Associazione "Le Signore della Pittura" ed attualmente luogo di studio della pittura ad acquarello. L'ideatrice e fondatrice di questo sodalizio artistico al femminile è Lucia Curti moglie del proprietario del Bar Gelateria Lurisia, entrambi appassionati di Arte. Grandissima festa, tutta al femminile, oltre alle Artiste pittrici ci saranno le attrici Anna Maria Brancaleoni, Carla Marcelli, Fausta Odella che leggeranno poesie,

brani tratti da opere famose e la cantante Rossella Calabrò con le più belle canzoni dedicate alla "Donna" terminerà con un goloso rinfresco e omaggio di mimosa. L'invito è esteso a tutta la popolazione.

Nuovo corso di speleologia

Savona - Il 37° Corso di Speleologia, organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese DLF, verrà presentato Venerdì 7 marzo, alle ore 21, presso i locali del Dopolavoro Ferroviario di Savona (Via Pirandello 10r), con la proiezione di filmati sulle maggiori e più importanti scoperte effettuate dal Gruppo negli ultimi anni. Seguiranno quattro esercitazioni nelle grotte e nei territori carsici più importanti del Savonese (alla domenica) e 8 lezioni-conferenze (al venerdì sera dalle ore 21, presso il Salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona). Informazioni sul sito internet www.gruppospeleosavonese.it oppure telefonando al direttore della Speleo-Scuola (Fabrizio - tel. 3497317211).

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **NADIA TAVAN**. Per espressa volontà dell'estinta le esequie si sono svolte in forma strettamente privata.

È mancata all'affetto dei suoi cari **NERINA BELTEA Ved. BELLINO** di anni 87. Ne danno il triste annuncio il figlio Renato, i fratelli, le cognate, i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale del **Carcare** venerdì 28 febbraio.

È volata tra gli Angeli **ILARIA MININI in MOLINARI** di anni 26. Lo annunciano la mamma Iole, il papà Antonio, il marito Riccardo, la sorella Michela con Marco e la piccola Aurora, la suocera Giovanna, le zie, gli zii, le cugine, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa parrocchiale di **Cairo Montenotte** venerdì 28 febbraio.

È mancata all'affetto dei

suoi cari **ENNA GROSSI** di anni 64. Ne danno il triste annuncio la figlia Sheila e il genero Fabio. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Finalborgo** sabato 1 marzo.

È mancata all'affetto dei suoi cari **ANNA PENNA Ved. BARTOLINI** di anni 87. Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Maurizio, la figlia Cristina, le nuore, il genero, i nipoti le sorelle Rosa e Giuseppina, la cognata parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte** martedì 4 marzo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **ENRICO CARLINI** di anni 85. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Valter con Marilena, la nipote Michela con Pietro, Anna, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

"Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca"

In edicola il 2° libro di "Steccolini"

Cairo M.te - È in edicola il secondo libro di Mario Capelli Steccolini: "Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca" (sottotitolo 50 storie buffe, semiserie e serie)

Come si evince dal titolo si tratta di una raccolta di articoli di giornali nazionali dal 1800 ad oggi relativi a fatti curiosi riguardanti i tre paesi.

Quasi tutti furono rintracciati e pubblicati su L'Ancora a cura di Mario Capelli negli anni dal 1988 al 1993.

Molti racconti nacquero anche dalla segnalazione degli stessi lettori e da interviste agli anziani.

"È un materiale prezioso - dice Capelli - ora sono io l'anziano ed ho il dovere, ma anche il piacere, di tramandarlo ai giovani."

Ho adottato una formula che alterna storie buffe con storie serie nella speranza di suscitare nei ragazzi anche interesse per i brani più impegnativi. Invito i genitori o i nonni, visti i tempi duri, a regalare un uovo di Pasqua in meno, ma un libro in più".

In effetti sono 183 pagine tutte da bere: il racconto di apertura narra la disavventura di uno scolaro cairese che, dovendosi presentare a scuola accompagnato da un genitore per gravi motivi disciplinari, pensò di farla franca portando un compiacente finto papà.

Questo libro contiene cinquanta brani che non trovano spazio nel precedente "In-

quisizione, torture e Napoleone" di cui è in ristampa la terza edizione.

Entrambi i volumi sono rintracciabili nelle edicole locali, presso la redazione di L'Ancora di Cairo Montenotte, oppure presso l'autore e sono comunque consultabili nelle biblioteche.

Un medico per voi

Cairo M.te - Per quanto riguarda la rubrica "Un medico per voi" a Radio Canalicum S. Lorenzo, FM 89 e 101.1 zona Val Bormida Savonese e basso Piemonte i prossimi incontri sono:

Mercoledì 5 Marzo con il Dottor Pietro Bellone, Medico Chirurgo, Specialista in cardiologia, responsabile del Laboratorio Emodinamico dell'Ospedale San Paolo di Savona.

Il Dottor Bellone illustrerà le innovazioni nella terapia cardiologica e interventistica per la cura delle valvopatie, in particolare per le cure della stenosi valvolare aortica.

Mercoledì 12 Marzo Paolo De Santis, Medico Chirurgo, Specialista in Reumatologia, che svolge la sua attività come Medico Specialista Reumatologo ambulatoriale nell'ASL 2 Savonese parlerà della figura del paziente nell'ottica dei futuri programmi della Sanità.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Ancora una volta assalito dai lupi, o cani randagi, il gregge di Pierangelo Tortarolo. Quattro pecore sono state aggredite e una di queste è stata trascinata nel bosco e sbrinata. Il fatto è successo in pieno giorno, martedì 25 febbraio scorso, e il proprietario se n'è accorto dopopranzo su segnalazione di un amico di passaggio. I veterinari dell'Asl, il giorno successivo, hanno effettuato i controlli del caso. Un episodio simile era accaduto lo scorso anno, sempre nello stesso posto.

Cairo M.te. Un altro problema per i pendolari valbormidesi dopo il salvataggio del treno del mattino delle 6,55. Sembra che stia per avviarsi un'altra protesta in quanto il treno in questione, molto spesso, è costretto a rimanere fermo sui binari per parecchio tempo a causa del treno merci che arriva da Savona. Questo inghippo rischia di far saltare le coincidenze a Savona. Secondo i pendolari la corsa del treno merci potrebbe essere anticipata nelle ore notturne.

Altare. Grande sensazione a provocato l'arresto di Andrea Sardi, comandante della polizia municipale di Spotorno. Sardi, 59 anni, originario di Altare, aveva prestato servizio come vigile urbano nel Comune di Cairo ed è quindi molto conosciuto in Valbormida. Le accuse sono di concussione, corruzione in atto contrario al proprio dovere, calunnia, truffa e rivelazione di segreti d'ufficio. Le indagini avevano preso il via nel luglio dello scorso anno, a seguito di una denuncia presentata dal titolare della ditta Arcadia, che si occupa della segnaletica stradale a Spotorno.

Altare. Erano quasi le 3 di notte del 2 marzo scorso quando sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, i sanitari del 118 e la polizia stradale per un incidente accaduto nei pressi di Altare. Fortunatamente son ci sono stati feriti gravi. Un secondo sinistro a Cadibona, sempre lo stesso giorno, nelle prime ore del mattino, ma anche in questo caso le condizioni dei passeggeri non pare destino preoccupazioni.

Cengio. Lunedì 3 marzo scorso la Condotta Slow Food della Valbormida ha organizzato, nelle scuole elementari di Cengio, un laboratorio per imparare come fare la pasta in casa. Si tratta di recuperare l'antica tradizione di questo particolare primo piatto casalingo che ancora oggi è da molti preferito ai pur pregevoli prodotti industriali. Nel laboratorio di Cengio sono stati coinvolti alunni e insegnanti che si sono avvalsi anche del prezioso supporto di esperte casalinghe che hanno usato prodotti a chilometro 0 secondo la più genuina filosofia Slow Food.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** All'Osteria del Vino Cattivo in Via Apollo Sanguinetti, 16: **Giovedì 6 Marzo: Peyote (UK) in concerto.** I britannici Peyote sono una band rock'n roll che grinta ed energia ne ha da vendere. Sono considerati fra i migliori gruppi europei nel loro genere. Il loro disco 'Quite Like It' è stato registrato da Henry Padovani (the police), nel Ronnie Lane Mobile Studio, dove hanno registrato artisti del calibro di The Rolling Stones, The Who, Bob Marley, Eric Clapton, Led Zeppelin e tanti altri. Concerto perfetto per gli amanti dei The Hives e del rock'n roll esplosivo. Sempre all'Osteria del Vino Cattivo **sabato 8 Marzo: Festa della donna.** Isa e Sabri presentano "50 sfumature di noi...donne".

- **Carcare.** **Giovedì 6 Marzo** alle ore 20,45, presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare si terrà la quarta Lezione-Conversazione del XXXI Ciclo del Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio. Il tema della serata sarà: "Dal gioco allo sport" con il relatore, **prof. Marco Valente**, Coordinatore Tecnico Provinciale del CONI Point di Genova. Dopo le serate dedicate alla Psicologia Infantile, alla Pediatria e alla Polizia Postale, il tema del "gioco" verrà ampliato con lo Sport dal prof. Valente, autorevole relatore, già ben conosciuto nell'ambito sportivo Valbormidese.

- **Cairo M.te.** **Venerdì 7 marzo** alle ore 21 nuovo appuntamento con la stagione teatrale che, presso il teatro del Palazzo di Città mette in scena "La tranissima coppia" di Diego Ruiz, con Milena Miconi e Diego Ruiz. Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca Civica di Cairo M.te, Palazzo di Città (tel. 019 50707310), tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 11.45 oppure al n. 333 4978510.

- **Cairo M.te.** Imperdibile appuntamento con il Mercato della Terra di Cairo Montenotte per **sabato 8 marzo**, con il consueto orario mattutino (fino alle 13) che per l'occasione celebrerà la quarta edizione del Mela Day, una iniziativa dal successo straordinario volta a difendere e rilanciare le antiche varietà di mele della Val Bormida, un segno d'amore per il nostro territorio e i frutti che sa offrire. Informazioni sulle antiche varietà e sulle altre attività del presidio Slow Food della ValBormida.

- **Carcare.** In occasione della "Festa della donna" **domenica 9 marzo** nei locali della Soc. Operaia in Piazza Cavardossi si terrà la "Giornata della donna". La festa inizierà alle ore 15 con musica e divertimenti vari e proseguirà alle 16 con il rinfresco. La festa è aperta a tutti: a tutte le donne partecipanti verrà offerto un omaggio floreale.

Due giovani vite spezzate a Cairo

Grande cordoglio per Ilaria e Nadia

Cairo M.te. Due gravi lutti hanno funestato la settimana scorsa la comunità cairese. Martedì 25 febbraio scorso si è spezzata all'ospedale San Martino di Genova la giovane vita di Ilaria Minini e giovedì 27 si è spenta nella sua abitazione Nadia Tavan, 49 anni, veterinario. Venerdì pomeriggio si sono svolti i funerali di Ilaria nella chiesa parrocchiale di Cairo. A dare l'ultimo saluto a questa ventiseienne che militava nella Croce Bianca c'erano non soltanto i parenti e gli amici: la navata centrale era in gran parte occupata dai militi della Pubblica Assistenza provenienti non soltanto dalla sede locale ma anche dai paesi limitrofi. E sono stati proprio loro ad accompagnare in chiesa la bara di Ilaria e a stringersi intorno al marito Riccardo, ai genitori Iole e Antonio e alla sorella Michela. È stato il presidente regionale dell'Associazione nazionale pubbliche assistenze, Bernardo Ardoino, a rivolgere ai presenti toccanti parole di cordoglio: «Non ci sono parole per salutare una volontaria così giovane. Vorrei che alla famiglia giungesse tutta la vicinanza delle pubbliche assistenze liguri. Ilaria, una ragazza solare, cresciuta alla scuola del volontariato, di forti ideali così come la sua famiglia, è stata come una cometa per la comunità di Cairo: il suo passaggio ha lasciato tanta luce, e dovrà esserci d'aiuto per andare avanti. Non la dimenticheremo mai». Tra le molte dimostrazioni di stima citiamo quella Alessandro Ferraris, presidente della pubblica assistenza di Carcare: «Un altro angelo soccorritore se ne è andato troppo presto, la Croce Bianca di Carcare ed i suoi volontari si stringono attorno alla famiglia e alla Consorella di Cairo M.te, porgendo le più sentite condoglianze». Sono in molti a piangerla perché sono stati in molti a volerle bene. Aveva anche militato nel gruppo scout di Cairo e le sue amicizie sono innumerevoli. Citiamo soltanto l'affettuoso post su Facebook del 1° marzo di Nicolò Colò Garolla: «Ero a Cairo questa mattina... nevicava piano piano... aspettavo di attraversare la strada, e la 2205 passa davanti a me... e tu eri ancora lì, con la tua



divisa tutta arancione e il tuo sorriso sei e sarai sempre un angelo... buon viaggio Ila...». Ci sia permesso anche ricordare brevemente, pur rispettando lo stretto riserbo voluto dalla famiglia, la dott.ssa Nadia Tavan, anch'essa molto amata e stimata per la sua professionalità e per la sua squisita gentilezza. Difficile contare i cairesi e non solo che la stanno pensando con nostalgia. Citiamo un post a caso apparso su Facebook il 28 febbraio scorso, firmato da Ferdinando Triro: «Sei di Cairo se ricordi una Donna fantastica che curava i nostri amici a 4 zampe. Ma ieri sera Dio l'ha chiamata. Ciao Nadia Tavan ti terrò nel mio cuore sei stata una brava dottoressa veterinaria e una splendida persona e disponibile». E Mariella Delmonte: «Non si è mai tirata indietro nel suo lavoro e in tutto ciò che la vita le proponeva, nella discrezione totale, una mamma, una donna, una persona che ha fatto del proprio lavoro una vocazione. Grazie Nadia, ciao». **RCM**

Il ritorno dei "cantauova"

Cairo M.te - Anche quest'anno ritornano i "cantauova". Per tutto il periodo quaresimale, a partire da mercoledì 12 marzo e per i cinque lunedì successivi, un gruppo di musicisti e cantori, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band, percorrerà le vie cittadine allietando i cairesi con il tradizionale Canto delle Uova. Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che, grazie all'impegno costante profuso dai suoi volontari, aiuta e supporta le famiglie cairesi in difficoltà.

Sabato 8 marzo al Santa Rosa di Carcare

"Pignasecca e Pignaverde"

Carcare - Sabato 8 marzo sul palcoscenico del teatro Santa Rosa di Carcare ritorna la Nuova Filodrammatica Carucese che presenta "Pignasecca e Pignaverde", commedia cavallo di battaglia di Gilberto Govi rivisitata in dialetto piemontese.

Il testo venne rappresentato a lungo a teatro e, nel dopoguerra, con il titolo "Che tempi", venne ridotta cinematograficamente.

È ambientata negli anni Trenta quando la vita, il denaro, i matrimoni, la gestione degli affetti erano ben diversi da quelli attuali.

Racconta di due cugini uno più vecchio, l'altro più giovane, che la gente ha simpaticamente soprannominato Pignasecca e Pignaverde.

Il primo vorrebbe dare la figlia in sposa al cugino per non perdere la dote e accrescere il patrimonio, ma la figlia è ancora segretamente innamorata di Eugenio, il primo amore, emigrato in Argentina.

Prevarranno l'amore e i buoni sentimenti oppure l'avarizia e la cupidigia?

Prenotazione posti presso Fiorista Mio giardino in Via Garibaldi a Carcare. (tel 019 510161).

Incontri danteschi

Altare - Mercoledì 5 marzo alle 21,00 ad Altare si terrà per la rassegna "Incontri danteschi" lo spettacolo "Salita in Purgatorio" a presentare l'evento il professor Luca Franchelli.

Il tema dell'evento sarà il II canto del Purgatorio.

La rappresentazione del III canto è per mercoledì 12. Si ricorda che l'evento si terrà pres-



so il museo dell'arte vetraria ad Altare a Villa Rosa in Piazza del Consolato.

Sabato 8 marzo alla Bocciofila di Carcare

VB Factor: in arrivo la 3ª puntata!

Carcare - È iniziato il conto alla rovescia per l'attesa 3ª puntata di VB FACTOR e l'adrenalina, ancora una volta, sale alle stelle! Sabato 8 marzo (alle 20.30, bocciofila di Carcare G.P.C. The Bowl, in via Sanguineti 7) il talent show, ideato e organizzato e condotto da Simone Rudino, regalerà, come sempre, emozioni e suspense a gogò. Sofferti ed avvincenti i due ballottaggi che, nella scorsa puntata, hanno visto uscire di scena Asya Calvino (canto) e le giovanissime danzatrici altaresi Black Stars (ballo). Si sono invece salvati: Matteo Toscano (canto) e le scatenate danzatrici savonesi, le Dream Beat, che dunque rivedremo, più agguerriti che mai, nella nuova puntata! Il pubblico, con il proprio voto, deciderà nel corso della puntata, l'eliminazione di un cantante e di un ballerino (o gruppo di ballerini).

A coadiuvare il voto popolare (influenzandone peraltro le decisioni, sulla base di parametri tecnici stabiliti dalla organizzazione) vi saranno due giurie esterne (una per il ballo ed una per il canto) composte da 3 giudici ciascuna e costituite da insegnanti di canto/ballo, ovvero persone competenti nelle specifiche discipline. I concorrenti passeranno così da 20 a 18. La Serata sarà a tema "Carcarese" ovvero tut-

to (abbigliamento, decori, etc) vestirà i colori sociali di Carcare che, per chi non lo sapesse sono il biancorosso.

Le canzoni presentate dai concorrenti saranno obbligatoriamente italiane. Per quanto riguarda il ballo, dopo il clamoroso ritiro di Stefania Beltrame, entrerà in scena, come suo sostituto, il millesimese Raimondo Urraci. Ad impreziosire la serata grandi ospiti: per il canto Valentina Panza dei Dream Sky ed Alessio Argenta (ex concorrente della terza edizione)! Special guests per la serata Carcarese: Luca Castiglia attuale giocatore dell'Empoli, serie B italiana di calcio e la squadra della Acqua Minerale di Calizzano Pallavolo Carcare, grande protagonista e capolista del campionato regionale di serie C femminile!

Ricordiamo inoltre che la bocciofila dispone di oltre 400 posti a sedere e che verrà allestito, per l'occasione un grande palco attrezzato con luci, effetti speciali e schermo, per avere la massima resa e spettacolarizzazione delle esibizioni. A disposizione inoltre un servizio bar. L'ingresso infine, sarà rigorosamente gratuito! Vi aspettiamo dunque per vivere all together, la magia di una nuova e grande puntata di VB Factor!

Per la migliore trasmissione radiofonica

L'Ipsia trionfa a Genova al concorso "On stage"



Cairo M.te. L'Ipsia di Cairo ha partecipato, insieme a numerosi altri istituti liguri, al progetto "On stage - Il palcoscenico che orienta" con la trasmissione radiofonica "Inquinamenti ambientali e malattie tumorali in Valbormida e Liguria". Su oltre 1700 giovani i cairesi hanno vinto il premio "Radio Jenas Festival della Scienza" che è stato loro consegnato nell'evento conclusivo che si è svolto al Teatro della Gioventù di Genova il 27 febbraio

scorso. Il gruppo cairese, composto da Simone Ferrero, Jukka Bagnasco, Taulant Vathi e Marco Giribone, si è aggiudicato questo prestigioso riconoscimento in quanto il loro lavoro è stato giudicato come migliore trasmissione radiofonica.

In un'intervista rilasciata a Genova24.it Simone Ferrero ha così commentato questo importante traguardo: «È stato un argomento molto difficile che abbiamo affrontato con grande carattere e con l'aiuto dei professori e della preside che ringrazio, come anche ringrazio i medici che ci hanno aiutato nell'elaborazione del progetto. Abbiamo pubblicato i dati di quanto sta accadendo nel nostro territorio e abbiamo comunque deciso di continuare nel tempo questo lavoro».

Questa importante iniziativa culturale, che ha lo scopo di avvicinare i giovani ai meccanismi della comunicazione attraverso la realizzazione di progetti radiofonici e giornalistici, è stata realizzata da Arssu, l'azienda regionale dei servizi scolastici e universitari, con il finanziamento del fondo sociale europeo e della Regione Liguria.

Si è trattato di una kermesse di alto livello che ha coinvolto la bellezza di 1702 ragazzi, 187 insegnanti tutor e animatori. I contributi radiofonici prodotti dalle redazioni scolastiche sono stati 420 e tra questi, ci piace ribadire, ha primeggiato l'Ipsia di Cairo. 260 sono state le trasmissioni dedicate all'orientamento, 80 gli incontri di formazione nelle scuole, 40 i workshop e 80 articoli dedicati all'orientamento.

Il 7 marzo per "I Venerdì Culturali"

Incontro a Carcare con Giuseppe Conte

Carcare - Per "I Venerdì Culturali" dell'Univalbormida, al Centro Polifunzionale di Carcare, venerdì 7 Marzo alle ore 16, si svolgerà l'incontro con lo scrittore, poeta Giuseppe Conte, saranno presenti le autorità cittadine. Giuseppe Conte, notissimo poeta, scrittore, è nato nel novembre del 1945 nella bella cittadina di Porto Maurizio in provincia di Imperia. Si è laureato in Lettere alla Statale di Milano nel 1968. È stato collaboratore di importanti riviste letterarie e redattore del Verri. Lasciato l'insegnamento, si è dedicato in seguito totalmente all'attività di scrittore. È stato consulente per la poesia dell'Editore Guanda e scrive su Panorama, Il Giornale e Il Secolo XIX. Ha pubblicato libri di saggistica, di poesia, di narrativa e testi per il teatro. I suoi libri di narrativa e raccolte di poesie, sono stati tradotti in Francia, Russia e Stati Uniti. Ha tenuto conferenze e letture in moltissimi Paesi europei ed extraeuropei. Ha scritto e interpretato settimanalmente clip di poesia e miti per la trasmissione culturale di RAIDUE. Si divide tra la sua casa sul mare a Porto Maurizio e una nel centro di Nizza, dove abitualmente scrive. L'incontro è aperto a tutti.



Veleno nei prati

Cairo M.te - Attenzione: veleno nei prati e lungo le strade di campagna in località Ferranetta, ai margini della riserva regionale dell'Adelasia in Comune di Cairo Montenotte. A segnalarlo, invitando alla massima vigilanza le persone abituate a portarvi il proprio cane a passegiare, sono i volontari della Protezione Animali savonese, chiamati da alcuni frequentatori della zona, preoccupati della presenza di bocconi che hanno già ucciso due animali subito dopo aver ingerito le micidiali pozioni. L'ENPA ha contattato l'assessore all'ambiente del Comune di Cairo che ha subito allertato i Vigili Urbani per i controlli necessari.

Città di CAIRO Montenotte
PALAZZO DI CITTÀ
La Bottega di Nonna Rina

L'amministrazione Comunale in collaborazione con L'Associazione Culturale "La Bottega di Nonna Rina" presenta

LA DONNA, L'AMORE E LE SUE CONTRADDIZIONI
Regia di Paola Carenti

Serata di Varietà
Sabato 8 Marzo 2014
h.21.00
Teatro del Palazzo di Città
Cairo Montenotte

Ingresso gratuito

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 6 marzo 1994

Il Consiglio comunale fra i relitti del Psi

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale del 25 febbraio ha provveduto, all'unanimità, a modificare il Regolamento di funzionamento delle Commissioni Consiglieri adeguandolo alla nuova situazione creata in Consiglio dove, soprattutto a seguito della frammentazione dell'ex-Gruppo Socialista, si è moltiplicato il numero di gruppi consiglieri che ne fanno parte. I gruppi originali, derivanti direttamente dalle elezioni comunali del 1990, erano infatti sei: PDS, DC, PSI, PSDI, Lista Civica e Lega Nord. Dopo di allora si sono formati altri due gruppi: uno costituito da Leoni che, fuoriuscito da quello del PDS, ha fondato un gruppo consigliere indipendente di sinistra attento anche alle posizioni di rifondazione comunista; un'altro gruppo indipendente è stato invece formato da tre ex-consiglieri socialisti di area chebelliana (Zunato, Infelise e Diana). Infine, proprio nel corso del Consiglio Comunale del 25 febbraio scorso, il gruppo socialista si è spaccato ulteriormente ed altri tre hanno abbandonato la nave per fondare il gruppo di Forza Italia. Si tratta di Pennino, Formica e Caruso.

Cairo M.te. Un curioso incidente quello di cui è stato vittima un rapace giovedì scorso, 24 febbraio. Il volatile, durante le sue evoluzioni, è andato a sbattere contro una finestra dell'istituto "Patetta". Subito soccorso da un gruppo di studenti è stato consegnato ad un rappresentante della LIPU che ha provveduto immediatamente ad inviarlo al Centro Recupero Rapaci di Parma (una struttura operante da circa vent'anni, alla quale arrivano più di 400 esemplari l'anno).

Altare. Un'impresa singolare quella di Walter Mastacchini che per amore di Emanuela Panatta, ragazzina di «Non è la Rai», ha percorso a piedi i 600 chilometri che separano Altare da Roma allo scopo di ottenere di essere ricevuto negli studi televisivi. E c'è riuscito. Walter ha potuto parlare con la ragazzina che tanto aveva adorato guardandola sul teleschermo nei mesi passati. Così lunedì 28 febbraio è finalmente comparso anche lui sul video: emozionatissimo, ma felice.

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale del 25 febbraio si è schierato contro la decisione delle Ferrovie di chiudere al pubblico la stazione di Cairo Montenotte, consentendone l'apertura solo al pomeriggio. È stato approvato un ordine del giorno in cui chiede alla neonata società per azioni delle Ferrovie di recedere dalla sua decisione.

È scomparsa da Alba una 57enne residente a Canelli

Canelli. Un'altra donna è scomparsa nell'area del fiume Tanaro, dopo Elena Ceste. Questa volta da Alba, nella notte tra sabato 22 e domenica 23 febbraio. Si chiama Palma Tuttobene, 57 anni, originaria di Aidone (provincia di Enna), era nata il 24 novembre del 1957, risiedeva a Canelli (At) ma da sei anni, a causa delle forti crisi depressive di cui soffriva, era ospite di una struttura protetta, la comunità Emmaus di Alba, da dove si è allontanata senza portare con sé né documenti, né denaro, né cellulare. Come paventato dai familiari, potrebbe essere in stato di grave alterazione emotiva. Al momento della scomparsa, indossava una tuta da ginnastica e un piumino, entrambi di colore nero e calzava scarpe da ginnastica. A Canelli vivono il marito, cala-

brese, e i due figli. Le ricerche immediatamente attivate da parte dei carabinieri hanno visto, lungo il bacino del fiume Tanaro, la partecipazione dei Vigili del Fuoco di Alba e Cuneo che con l'elicottero hanno sorvolato l'area tra Neive ed Alba, alcune squadre di sommozzatori di Torino per scandagliare il fiume, i cinofili dell'Associazione Nazionale Carabinieri - nucleo Protezione Civile - di Centallo e numerose pattuglie dell'Arma. Alcune unità hanno battuto metro per metro tutto il centro storico, la zona del carcere, la zona di piazza Medford e dintorni, le cascine abbandonate, frazione Mussotto e altre zone della città.

Mercoledì 26 febbraio il sindaco di Alba Maurizio Marella ha voluto verificare lo stato delle ricerche recandosi al centro



Palma Tuttobene

operativo che coordina le varie unità con circa 60 volontari per 16 squadre.

Tra le voci riportate, da verificare, anche quella che si sarebbe allontanata in taxi.

La donna, che aveva lasciato Aidone da piccola, prima della malattia tornava periodicamente nel paese natio dove veniva ospitata a casa di parenti. Le ricerche continuano.

È morto Piero Poggio imprenditore e sportivo



Piero Poggio

Canelli. Alle 3,30 di mercoledì 26 febbraio, all'ospedale Massafia di Asti, dopo lunga malattia, è morto, a 64 anni, l'industriale Piero Poggio. Era nato a Cassinasco ed abitava a Canelli, in via Kennedy.

Lascia nel dolore la moglie Piera, la figlia Federica, il fratello Mario.

Il corteo funebre, partito dall'azienda, in via Manlio Brosio dove la salma era giunta venerdì, alle ore 11, si è svolto alle ore 15,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, stracolma.

A Canelli, Cassinasco, S. Stefano Belbo e dintorni lo piangono i molti amici, la trentina di dipendenti con le relative famiglie e i numerosi sportivi del mondo del calcio e della pallanuoto.

Comosso, il consulente

Gianpiero Muratore confida: "Con lui ho perso un grande amico e Canelli ha perso un gran pezzo di storia, non solo a livello aziendale. Un personaggio con una caratura decisamente superiore. Con lui si parlava di politica, di calcio di pallanuoto.

Partito dal nulla, quando lavorava a Cassinasco, s'è poi sistemato dapprima in regione Secco, poi in via dei Prati e, dal giugno 2007, nel capannone di via Brosio a Canelli. Una trentina di dipendenti ed una spedizione di macchine sciacquatrici, materiale di eccellenza, in tutto il mondo.

Mi è mancato un amico che si è sempre speso, anche personalmente per tutti, a tutti i livelli".

Di lui, l'amico fraterno Giuseppe Brovia, il più giovane

della 'triade' (Mogliotti-Poggio-Brovia) racconta: "Con Gibelli aveva preso il Canelli in Promozione, per portarlo in Eccellenza e in serie D, con l'innesco di tre giocatori ex torinisti, nazionali, Banzè, Gian Luigi Lentini e Diego Fuser.

Oltre che del Canelli calcio, da due anni seguiva con passione la squadra di pallanuoto Manzo di S. Stefano Belbo, giunta, nel 2013, nella finale di serie A".

L'attività svolta dalla "Valle Belbo Pulita"

Canelli. L'associazione "Valle Belbo Pulita", mercoledì 26 febbraio, ha tenuto, nella sala della biblioteca civica, l'assemblea annuale. Sull'intensa attività 2013 e sulle proposte 2014 hanno relazionato il presidente Giancarlo Scarone ed il vice Claudio Riccabone.

Premesso che la VBP, nata per il grave inquinamento del Belbo, si propone di:

- Non lasciare che la popolazione si rassegni ad un destino senza futuro;

- Promuovere tutte le attività che favoriscano il recupero ambientale delle acque del Torrente Belbo, dell'aria in valle, e del territorio collinare e di fondovalle;

- Mantenere viva la speranza in un reale recupero di vivibilità dell'acqua del torrente Belbo, dei rii affluenti e delle possibili e recuperabili sorgenti, della qualità dell'aria e dei panorami;

- Segnalare infrazioni e stati di degrado ambientale, di Terra, Aria, Acqua;

- Promuovere iniziative di riflessione, studio, formazione, dibattito, divulgazione e ricerca per il recupero.

Attività 2013. Nei primi mesi fino a maggio 2013, l'Associazione ha incontrato, con i laboratori ambientali (sia in classe che lungo il Belbo), oltre 700 alunni delle scuole della valle che, oltre 500, hanno partecipato al primo concorso di cultura ambientale con 20 lavori che sono stati esposti, dal 21 maggio al 4 giugno, nel Salone delle Stelle del Municipio di Canelli e premiati durante la grande "Festa del Belbo" del 4 giugno.

Gruppo controllo. Nel mese di maggio, è stato fatto un accordo con l'Arpa per il controllo del bacino del torrente Belbo in provincia di Asti, con particolare riguardo al periodo vendemmiale ed è stato organizzato un gruppo di intervento per l'immediato rilievo di situazioni di inquinamento, specialmente nei giorni prefestivi e festivi.



In preparazione del periodo vendemmiale l'associazione ha incontrato anche l'Arpa Cuneo.

Durante la vendemmia, squadre di volontari, a turno, specialmente nei fine settimana, hanno vigilato sui rii del Belbo a Canelli, particolarmente a monte, sul rio Tinella da S. Stefano Belbo fino a Treiso.

Ne sono emersi scarichi abusivi e anche anomali, tutti segnalati agli istituti e ai sindaci territorialmente competenti. Successivamente ci siamo dedicati ad un'opera di sensibilizzazione sulla importanza del Regolamento degli Scarichi con le varie Autorità della provincia di Cuneo, che pensiamo possa contribuire alla soluzione di questo problema (i particolari e la cronologia dei nostri vari incontri, sono a conoscenza del sindaco di Canelli che regolarmente è stato tenuto informato).

Ultimamente sono stati nuovamente proposti alle scuole di tutta la valle i laboratori di cultura ambientale anche in preparazione di un secondo concorso di cultura ambientale per scuole primarie e secondarie "Valle Belbo Pulita", proposto in forma biennale.

Nel mese di novembre, sono stati svolti due laboratori, nelle Primarie di Calosso (At), e nel mese di dicembre due laboratori nelle Primarie di Bergamasco (Al), tre laboratori alle Secondarie, all'Istituto ad indirizzo Turistico al Pellati di Canelli.

Sono in corso di svolgimento tre laboratori al Liceo Scientifico Galileo Galilei di Nizza Monferrato.

Dipendenti in sciopero alla Canelli Wine Trading: il lavoro ci sarebbe... ma...

Canelli. I problemi dell'ex cantina sociale di Canelli, o meglio, della Canelli Wine trading di via Buenos Aires, continuano. I dipendenti (una trentina) della consociata del gruppo, rimasta unica azienda attiva, hanno manifestato con tre giorni di timido sciopero (mercoledì e giovedì all'interno e venerdì fuori dell'azienda) nell'attesa che lunedì, 3 marzo, arrivino gli stipendi di gennaio e febbraio, non ancora pagati.

«Altrimenti, lunedì, continueremo l'astensione dal lavoro, insieme ai sindacati e Concooperative, verso la cassa di integrazione straordinaria a partire da mercoledì prossimo». Queste le prime battute a (e al) freddo, venerdì 28 febbraio, davanti all'ingres-

so della Canelli Wine Trading, in via Buenos Aires. Il discorso si infervora: «In tutto questo c'è tanto di assurdo. Qui, c'è gente che da trent'anni, la storia di questa cantina l'ha vissuta con il sangue. Per questo la sentiamo come cosa nostra e cerchiamo di fare di tutto per farla ripartire».

Nel frattempo dall'ufficio dell'amministratore unico Roberto Marmo scendono alcuni dipendenti: «Noi arriviamo adesso da un incontro. Riprenderemo a trattare alle 15,30. Sarebbe bello aggiustarla, anche rimettendoci qualcosa. Riproviamoci ancora una volta».

«Eppure il lavoro (compreso quello per la produzione del Caneì per l'olandese Baarsma)

ci sarebbe, come ben dimostrano i due tir in partenza in questo momento. Diciassette bottiglie per ogni tir!».

«Quel che manca, pare, è la liquidità, per mancati pagamenti da parte dei clienti».

In mattinata al picchetto hanno portato solidarietà anche il sindaco Marco Gabusi e gli amministratori comunali.

Della vicenda si stanno interessando Antonio Bastardi della Cisl e Dino Curcio per la Cgil: «I problemi erano già iniziati la scorsa estate, con la mancata corresponsione dei ticket restaurant - racconta Curcio - un segnale allora, poi complicato dal ritardo della tredicesima. Ora la situazione è davvero critica e complessa».

La Canelli Wine trading è di proprietà al 51% della cantina sociale e per il restante di privati, tra cui la famiglia Marmo, con la chiusura dello storico enopolio, i dipendenti sono stati spostati e si è continuato a lavorare senza licenziamenti.

A fine gennaio sembrava stesse per arrivare un socio a rilevare una quota consistente, ma tutto finì nel nulla. Al momento si dice che ci sia un cliente disposto a pagare in anticipo due tir di bottiglie (si parla di 100mila euro), a condizione, ovviamente, che sia garantita la merce. Comunque, con tanti crediti, restano i conferenti che stanno per costituirsi in comitato. Intanto, a più livelli, continuano gli incontri in attesa di.

Il 21 marzo, Antonio Scrazzini e Paola Bottero "Noi, Europa" per ricordare come si gioca d'attacco

Canelli. Il 21 marzo prossimo, ore 21, a Canelli, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, si terrà una conferenza sulle prospettive dell'Unione Europea in vista delle elezioni di maggio e del semestre di Presidenza italiana.

La conferenza, organizzata dall'Associazione Memoria Viva e patrocinata dal Comune di Canelli, vedrà quale relatore d'eccezione il giovane canellese Antonio Scrazzini, essendo moderatrice Paola Bottero, esperta di affari comunitari.

Antonio Scrazzini, 25 anni, ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze Internazionali - Studi Europei presso l'Università degli Studi di Torino ed è direttore di *Europae. Rivista di Affari Europei* (www.rivistaeuropae.eu).

Di seguito l'editoriale da lui firmato nell'ultimo numero della rivista: "L'Europa della stabilità".

«Era da almeno un paio di anni che a Davos non si parlava di Europa senza scommettere sulla brutalità della sua dissoluzione. Un sorriso da una parte, una battuta dall'altra, l'ottimismo dato per disperso è tornato a far capolino nei corridoi del World Economic Forum.

Prendete Manuel Barroso: solo un anno fa abbarcicato nell'eterno dilemma austerità sì - austerità no, oggi nei salotti elvetici il presidente uscente della Commissione parla con fare rilassato, racconta di un Vecchio Continente che torna alle coste più quiete, scampato ai marosi finanziari.

Poi si ricorda del vecchio adagio e cita addirittura Helmut Kohl: "nessun Paese può vivere a lungo al di sopra dei propri mezzi".

È l'elogio della stabilità. Quella finanziaria, cui fa il suo doveroso ossequio il Ministro tedesco delle Finanze Schaeuble, che tanto sembra calma piatta, come la curva del PIL... Quella politica, che a Davos sembra aver preso la via del Nord con i Cameron, i Kenny e i Reinholdt di turno a mostrare al resto d'Europa come si fa a piacere ai mercati e - a volte non guasta - pure ai propri cittadini.

L'Europa è tornata, l'Europa è stabile. Ci prova l'Italia a dare qualche sussulto, tra ghigliottine e leggi elettorali, ma non c'è più gusto: le fibrillazioni da ribaltone sono lontane e un premier italiano può addirittura permettersi di vendere stabilità in cambio di quote di compagnie aeree.

Anche l'euro è stabile. Dosi da cavallo di aggiustamento fiscale sembrano aver dato forti anticorpi alla moneta unica, la febbre per il dollaro non preoccupa più del dovuto e dalla crisi dei Paesi emergenti, forse, per una volta, ci sarà pure da guadagnare.

L'Europa non cade più. Ma neanche si muove. Tanto concentrata nel fermare la caduta, si è fatta trovare impreparata al restart e, anzi, a Bruxelles si è pure fermata, o quasi. *Sono elettorale*, in vista di quel che sarà, sperando che le urne non trasformino le vie di Bruxelles in avampo-

sti carbonari pronti a smantellare l'Unione Europea.

L'Europa sonnecchia, sopravvive nella sua quieta disperazione, per dirla con i Pink Floyd.

Disperazione che deflagra ai suoi confini: a Kiev non si combatte (ancora) per l'Europa, ma è vero che si lotta per ciò che l'Europa rappresenta: libertà, giustizia, democrazia.

Strano ma vero, non c'è bandiera che sventoli per la stabilità. Per definizione, non c'è stabilità nel mutamento: non c'è stata nel Nord-Africa, dove più volte l'Europa ha spostato un po' più in là il paletto della tolleranza, barattando la sicurezza dei propri confini con la sopravvivenza di regimi indifendibili. Non vi sarà in Ucraina, che ha bisogno di un'altra rivoluzione arancione per vincere una volta per tutte il male dell'autoritarismo.

L'Europa della stabilità in sé e per sé non funziona: la storia ha insegnato che l'integrazione europea funziona come processo evolutivo. Calcisticamente parlando, quando il Vecchio Continente arretra in difesa dello status quo, il catenaccio traballa e, nel turbinio della crisi finanziaria, i leader europei hanno badato più a salvare la panchina che a un posto per le coppe.

Con le elezioni di maggio, il turnover ai posti di comando dell'UE è ormai alle porte: *per l'Europa è arrivato il momento di ricordarsi come si gioca d'attacco*.

"Un anno con Papa Francesco" la grammatica della fede

Canelli. "Un anno con Papa Francesco", così l'Azione Cattolica di Canelli, nel presentare la prossima iniziativa rivolta a tutta la città e non solo ai praticanti. "Non tanto per festeggiare un anniversario, ma per fare il punto su quanto sta accadendo: un momento storico della vita della Chiesa". Il Papa sta annunciando il Vangelo in maniera nuova e invita tutti a declinare la quotidianità con una nuova "grammatica" della fede. Per questo si propone un pomeriggio per stare insieme, Adulti, Giovani e Ragazzi, e cercare di raccogliere e trasferire a noi la novità che sta inon-

dando la Chiesa.

Domenica 16 marzo al Salone San Paolo di Canelli dalle 15.15 alle 17.30 circa, si svolgerà un incontro aperto a tutti, grandi e piccoli, per risentire la sua voce, per riflettere sulla sua Parola. Ci sarà spazio per condividere le proprie idee e testimonianze. Guiderà l'incontro don Giovanni Pavin, ex parroco di San Tommaso e attualmente responsabile della Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso. Ci sarà apposito spazio dedicato ai bambini ed ai giochi; alla fine, una merenda insieme. (Info 0141 824956).

Da giovedì 13 marzo Cammino quaresimale interparrocchiale

Canelli. Come da consolidata tradizione, le tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore), nell'avvicinarsi della santa Pasqua (quest'anno al 20 aprile), organizzano, nella chiesa di san Paolo, viale Italia 15, cinque incontri, al giovedì, alle ore 21, "Dalla periferia al centro".

Gli incontri coinvolgenti, saranno vivacizzati dagli interventi di esperti personaggi:

giovedì 13 marzo, ore 21, don Eugenio Venturino intratterrà sul sacramento del Battesimo, con "A Chiamata risposta"; giovedì 20 marzo, sarà padre Pinuccio Demarchis osj che aiuterà a riflettere con "Siamo tutti sotto lo stesso cielo", sul tema della multiculturalità;

giovedì 27 marzo, toccherà all'ex parroco di San Tommaso, don Giovanni Pavin, ragionare sul sacramento della Pe-

nitenza - Riconciliazione con "Ti confesso che...";

giovedì 3 aprile, con "Famiglia o famiglie?", sarà don Paolo Parodi, direttore ufficio per la scuola e per l'aggiornamento teologico, ad affrontare il tema del sacramento del Matrimonio cristiano;

giovedì 10 aprile, gli incontri quaresimali si chiuderanno, con l'adorazione eucaristica e con le conclusioni tradotte in concrete iniziative.

Papa Francesco. Sulla Quaresima, successo e penetrante il pensiero di Papa Francesco: "Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecitata nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto

ad abbracciare in Cristo ogni persona. La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare ed arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Diffido dell'elemosina che non costa e che non duole".

Francesco, quindi, oltre ai tradizionali impegni quaresimali (preghiera, digiuno ed elemosina), dà una forte collocazione all'elemosina, vista come testimonianza personale e credibile. A dire che la penitenza esteriore o corporale è soltanto un segno e uno strumento della penitenza come revisione di vita e conversione all'amore.

"Porta i tappi di sughero a scuola"

Canelli. "Porta i tappi a scuola" è un'iniziativa promossa dall'associazione *Libera* per la raccolta dei tappi di sughero cui ha aderito l'associazione Dendros, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Canelli e col Centro San Paolo. Verranno riacquistati da un sugherificio che li riutilizzerà per la produzione di materiali isolanti. I soldi ricavati verranno riutilizzati per la ristrutturazione di una cascina confiscata alla mafia, sita a Moncalvo, che diventerà un luogo protetto per donne in difficoltà. Porta i tappi di sughero (va bene qualsiasi tappo) a scuola. Oltre che nelle sedi di Dendros ci saranno i contenitori raccogli-tappo al: Centro San Paolo, in viale Italia 15 e in via G.B. Giuliani 29 (ex scuola G.B. Giuliani).

“Due carri e una carretta” al Carnevale di Santa Chiara



Monferrato, la sfilata è stata vinta da un bimbo che rappresentava il mare; al secondo posto, in piena campagna antitabagismo, uno zippo vivente, formato extra - large; al terzo posto, nella sua semplicità, una graziosa bimba vestita da pecorella.

Divertimento, applausi, musiche, grida, banchetti colmi di dolci, questo il Carnevale!

Dietro questa festa di colori, di musica e giochi c'è stato un impegno generoso ed entusiastico di genitori, catechiste, ragazzi e giovani.

Ma la giornata di sole ha impreziosito anche la classica e mitica Raviolata carnevalesca. Un successone! La bontà del cibo, l'accoglienza del Gruppo, mascherato in modo perfetto, la soddisfazione dei numerosi partecipanti e la gioia dei premiati dalla lotteria, allestita con gusto.

E la carriola? Anch'essa ha vissuto il suo momento di gloria, orgogliosa di portare a spasso il piccolo Nicolò, composto e compreso nel suo costume da Gianduja!

Canelli. Carnevale, domenica 2 marzo. Un momento, un posto, senza età, dove nonni, genitori, ragazzi, piccoli hanno vissuto spensierati. Due trattori, allestiti per l'occasione, hanno accompagnato l'allegria compagnia del rumoroso corteo per le vie cittadine per approdare all'isola pedonale di piazza Cavour, festeggiare ancora e ritornare nel cortile della parrocchia del sacro Cuore per presenziare alla sfilata delle mascherine. Ed è solo nel posto delle meraviglie, nel bel mezzo del

Dal 5 al 9 marzo Canelli protagonista a Berlino alla più grande rassegna del turismo

Canelli. Una selezione di vini dell'Enoteca Regionale di Canelli e gli spumanti metodo classico delle cantine storiche "Cattedrali sotterranee" accompagneranno la cena di gala offerta dal Centro estero per l'Internazionalizzazione e dalla Regione Piemonte alla ITB Berlin 2014. Su iniziativa dell'assessorato alla Promozione del Comune, in collaborazione con l'Enoteca Regionale, Associazione Produttori Moscato "Canelli" e le "Cattedrali sotterranee", la città del Moscato e dello Spumante sarà protagonista alla fiera internazionale del turismo che, dal 5 al 9 marzo, si svolgerà a Berlino.

Canelli parteciperà con la promozione del territorio attraverso un depliant trilingue, appositamente predisposto; distribuirà materiale promozionale sull'economia e la candidatura a Patrimonio dell'Unesco, al desk dello stand della Regione Piemonte; incontrerà tour operator e giornalisti specializzati di testate internazionali; interverrà alla conferenza stampa organizzata dal Ceipiemonte all'interno degli spazi fieristici e alla vetrina al ricevimento presso il "Bocca di Bacco", tra i più prestigiosi ristoranti dell'Ospitalità Italiana a Berlino.

«L'interesse degli operatori dell'area di lingua tedesca, del Nord Europa e dell'Est per l'offerta canellese è importante - spiega il sindaco Marco Gabusi - L'enogastronomia, le cantine storiche, i paesaggi del vino candidati a patrimonio Unesco, la qualità della vita sono le carte vincenti che attirano il turista straniero».

All'iniziativa collaboreranno i produttori e le aziende coordinate dall'Enoteca regionale e dall'Associazione Produttori Moscato "Canelli".

Gli spumanti metodo classico e l'Asti per brindisi e aperitivo sono offerti da Casa Bosca, Casa Contratto, Casa Coppo e Casa Gancia. I produttori dell'Enoteca hanno curato la selezione del Moscato docg cru "Canelli" che verrà servito a fine pasto, mentre le aziende agricole L'Armagia, Paolo Avezza, Bocchino Giuseppe e



Ghione Anna forniscono i vini che accompagneranno il raffinato menù di marca piemontese. La cena di gala si chiuderà con i prodotti della "Pasticceria Artigiana" di Giusi Berta (piazza Gancia): salatinì, "brut e bon" e il nuovissimo dolce "Il canellese".

Il Ceipiemonte e la Regione Piemonte ai tour operator e giornalisti accreditati omaggeranno "il prodotto simbolo", il Moscato "Canelli" al quale verrà abbinata un'elegante confezione di praline offerte dalla Ferrero Germania, due eccellenze del Piemonte conosciute ed apprezzate nel mondo.

«Nel 2012, con oltre 1,3 milioni di presenze, il 10% in più dell'anno precedente - sostiene Alberto Cirio, assessore regionale allo Sport e Turismo - la Germania è stata anche il primo mercato per il Piemonte. Per consolidare il nostro posizionamento, occorre continuare ad investire sul territorio. E per questo che torniamo all'ITB di Berlino, la più grande rassegna dell'industria turistica dedicata al trade e al grande pubblico. Questa inoltre sarà l'occasione per confrontarci con tour operator di tutto il mondo, qui infatti sono attesi oltre 170.000 visitatori e 11.000 espositori provenienti da 180 Paesi».

La dolce "Wendy", è piaciuta a tanti

Canelli. Non meno di un centinaio di curiosi si sono lasciati coinvolgere, domenica 2 marzo, nella biblioteca comunale, dalle dolci curiosità presentate da Elena Bosca nel suo romanzo "Sweet Love. La ragazza delle torte" (La Corte Editore). Aiutate dalle letture della brava Paola Sperati e dalla presentazione dell'editore Giovanni La Corte, "Wendy", (nome d'arte di 'Elena Dear Wendy') protagonista del romanzo, ha un lavoro stabile, una nuova casa e un ex fidanzato che non la vuole più. Finché un giorno trova il coraggio di seguire un sogno e di aprire un cake shop tutto suo. Da quel momento la sua vita comincerà a prendere pieghe inaspettate e, tra torte, cupcakes, macarons e dolci di ogni

tipo, scoprirà che in amore, come in cucina, la genuinità degli ingredienti è uno dei segreti più grandi che si possano imparare. Figlia del Maestro pasticciere Sergio Bosca, fondatore (1977), dell'omonima pasticceria di Canelli e di mamma Michelin, Elena cresce in un mondo magico, che sa di cioccolato e mele caramellate. In tempi diversi a Londra e New York fa suoi i segreti della pasticceria internazionale, combinandoli con gli ottimi ingredienti piemontesi. Centrale nella vita, come nel romanzo, l'apertura del suo cake shop nel centro di Torino (via G. Mazzini 29/A) dove si specializza nel *sweet design* o arte della decorazione con lo zucchero, tipica della tradizione americana e anglosassone.



Con Officina del Gusto (corso Savona 50/1 - Moncalieri, Torino), Elena dà vita a una serie d'incontri dedicati alla nuova arte del *sweet design*.

Per otto puntate consecutive alle ore 21, parteciperà al "Real Time" Tv. La presentazione si è poi conclusa con un irresistibile aperitivo da parte di papà Sergio.

Al Teatro Balbo "Tut per 'na pastilila"

Canelli. Alla Festa delle donne è dedicata la divertente commedia in tre atti "Tut per 'na pastilila" che sarà messa in scena dalla Corte dei Folli, sabato 8 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo. Libero adattamento de "Les Dragées d'Ercole" (Le pillole d'Ercole) opera di Charles Maurice Hennequin e Paul Bilhaud scritta nel 1904, tradotta in piemontese, adattata per il teatro (con l'aggiunta di alcuni personaggi non presenti nel testo originale) e diretta da Pinuccio Bellone, "musicata" da Lino Grasso.

È una commedia che rappresenta, in pieno, il tipico esempio di Vaudeville, dove, istante dopo istante, la storia si complica e genera una serie incontrollata di equivoci e di situazioni paradossali. La messinscena di questa commedia ha significato per "La Corte dei Folli" una notevole prova recitativa, sia per ciò che concerne il testo che per l'immedesimazione nei personaggi e nell'epoca in cui la pièce è ambientata. Anche la cura dei particolari è stata alla base di questo lavoro, sia nella scelta e confezione dei costumi ideati da Rossella Ravera che nell'ambientazione scenografica di inizio Novecento realizzata da Franco Porrera.

Per scommessa un dottore fa provare ad un suo amico collega, felicemente sposato, "le pillole d'Ercole" che provocano in chi le usa una pulsione sessuale irrefrenabile. I due si ritroveranno ad affrontare tutta una serie di situazioni imbarazzanti che, tra fraintendimenti e incomprensioni, si scioglieranno solo nel finale. Le pil-



lole saranno la causa delle "disgrazie" del protagonista che si ritroverà, suo malgrado e con la complicità dell'amico dottore, ad affrontare tutta una serie di situazioni poco piacevoli ed a confrontarsi con un gruppo di personaggi che incontrerà durante i tentativi di risolvere il pasticcio. La storia è dunque centrata sui tentativi maldestri dei due amici dottori di uscire da questa situazione imbarazzante, con un intreccio di situazioni nate da fraintendimenti ed incomprensioni che si scioglieranno solo nel finale.

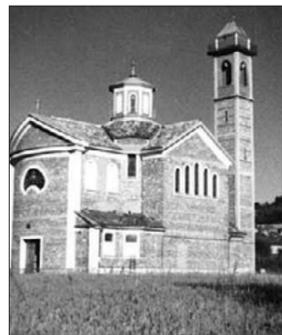
"Mi sono divertito da matti!" Basterebbero queste poche parole per descrivere ciò che il regista Pinuccio Bellone ha provato nell'allestimento dello spettacolo. Divertito a tal punto che durante le prove era difficile restare serio e mantenere "quell'aria severa" che chi dirige deve, necessariamente, avere.

I 60 anni della parrocchia Sacro Cuore di Calamandrana

Calamandrana. La Parrocchia "Sacro Cuore" di Calamandrana compie 60 anni di attività. Entrata in funzione il 1° gennaio 1954, fu benedetta e aperta al culto la seconda domenica di marzo dello stesso anno dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Orto. Per questo, domenica 9 marzo, nel sessantesimo anniversario della sua apertura al culto, sarà solennemente aperto l'anno "giubilare" e prenderanno avvio numerose iniziative che verranno realizzate durante questo tempo "speciale". La prima in ordine di tempo, che sta particolarmente a cuore all'infaticabile parroco, don Stefano Minetti, vedrà la formazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, il secondo nella storia della chiesa calamandranese,

l'organo che, all'interno di ogni Parrocchia, "conoscendo la situazione della comunità parrocchiale, studia, prepara e decide l'azione pastorale e ne segue l'attuazione". Con lo spirito di chi vuole costruire giorno dopo giorno la comunità, partecipando realmente alla vita della Parrocchia, i fedeli di Calamandrana si stanno preparando a questo prezioso e necessario evento, che li renderà meno spettatori e più protagonisti e corresponsabili.

Naturalmente, non sarà l'unico momento "forte" della vita della Parrocchia in questo anno giubilare, ma verranno proposte riflessioni, incontri "speciali", momenti di preghiera comunitaria e ... verrà avviato quello che Don Stefano, in tono scherzoso, chiama "un



check-up" alla struttura muraria e alla copertura della chiesa, che, per forza di cose, ne ha veramente bisogno.

Con l'augurio che la comunità sia sempre viva e ... non invecchi mai.

Ricordando gli anni del Secco

Canelli. È risaputo che i cinque anni della scuola primaria sono fondamentali per lo sviluppo culturale, psicologico e sociale del bambino. Sono gli anni in cui si scoprono i vantaggi dello stare insieme: ognuno impara a conoscere l'altro, riesce ad esprimere la propria personalità, affronta le piccole difficoltà della vita e dello studio. È bello dunque che, a distanza di anni, ci siano dei giovani, ormai cresciuti, inseriti nel mondo del lavoro, con percorsi scolastici anche brillanti, che si ritrovano a passare una domenica insieme e in compagnia delle maestre di un tempo. E quanto accaduto domenica 2 febbraio ad un gruppo di ex alunni della scuola primaria "Aurelio Robino" (la Scuola del Secco) di Canelli che hanno trascorso un pomeriggio al ristorante "La Bossolasca", tornando dai vari luoghi di odierna residenza, per rivedersi e per passa-



re qualche ora con le maestre, Lisetta Bielli e Maria Rosa Carretto, ricordando gli impareggiabili giorni trascorsi. Alle maestre va tutta la riconoscenza e l'affetto di questi giovani che hanno terminato la classe quinta nel 1995.

Pressante appello della "San Vincenzo - Onlus"

Canelli. L'Associazione "San Vincenzo - Onlus", a Canelli, conta una quarantina di tesserati che mensilmente si ritrovano (2° martedì del mese) nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti per il resoconto dell'attività svolta e quella da svolgere. Ogni martedì mattina, nella sede di via Dante, i volontari si ritrovano e distribuiscono i documenti, mentre ogni mercoledì mattina distribuiscono una sessantina di porzioni alimentari. In merito, volentieri pubblichiamo l'appello del presidente dell'associazione "San Vincenzo". «In questo momento di crisi facciamo appello a tutti i canellesi affinché la San Vincenzo possa mantenere lo stesso livello di aiuti ai bisognosi che incontriamo ogni mercoledì, raggiungendo oltre 200 persone al mese. La Caritas ha ridotto del 70% il suo contributo di generi alimentari, ma con l'aiuto del "Cesto dell'Avvento", con la collaborazione dell'I.A.C.R., le offerte delle persone generose e l'intervento del Comune, abbiamo potuto sostenere le spese in generi alimentari e pagare bollette sempre pressanti ed indispensabili. Confidiamo nella collaborazione di tutti i nostri cittadini per permettere di mantenere al meglio il nostro impegno. Ricordiamo che la San Vincenzo è una Associazione di volontariato Onlus con tutti i benefici fiscali di cui possono godere anche i nostri benefattori. Eventuali offerte possono essere versate sul nostro conto presso la Cassa di Risparmio di Asti».

"Persepolis" per il centro maternità in Costa d'Avorio

Canelli. Al Centro San Paolo di Canelli, in viale Italia 15, venerdì 7 marzo, alle ore 20.30, sarà proiettato il film "Persepolis". La proiezione è organizzata dall'associazione Ventigiovani (presidente Fabio Arossa) per raccogliere fondi per il progetto 2x10.000 a favore del centro maternità in Costa d'Avorio. Sarà proiettato "Persepolis" un film di animazione (del 2007) di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud, in difesa della dignità femminile. Ingresso ad offerta libera (Info: 340.6478297).

Appuntamenti

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme"; **Giovedì 6 marzo**, ore 15, nella sala Cri "Unitre - L'attività umana in 150 anni sul Belbo", docente Giancarlo Scarrone; **Venerdì 7 marzo**, ore 15, nella sala della Cri, in via dei Prati, Unitre: "Umberto Giordano - Andrea Chenier", docente Armando Forno; **Venerdì 7 marzo**, ore 20,30, Tombola, al gruppo Alpini di via Robino 94; **Sabato 8 marzo**, dalle ore 8,30 alle 12,30, nella sede Fidas, via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue"; **Sabato 8 marzo**, al teatro Balbo,

"Tut per na' pastiglia, con la 'Corte dei folli'; **Sabato 8 marzo**, ore 20,30, il Centro Auser organizza la Tombola, nel Centro San Paolo; **Domenica 9 marzo**, visita alle Cantine Gancia (10,30 - 12,30 / 15 - 1730); **Giovedì 13 marzo**, ore 15, nella sede Cri di via Dei Prati, "Il baulle di zia Teresa", docente, Giovanni Bosca; **Sabato-Domenica 15/16 marzo**, 16° Rally di Canelli; **Sabato 15 marzo**, ore 20,30, alla Bocciofila di via Riccadonna 123, "Gran tombolata"; **Domenica 16 marzo**, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 visita alle Cantine Bosca.

Con il contributo di Egea

Tappeto antitrauma alla materna Colania



La consegna dell'assegno al sindaco Pesce

Nizza Monferrato. Martedì 25 febbraio nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato cerimonia di consegna del "bonus" (6.000 euro per l'anno 2012 a cui seguiranno altre 4 tranche per gli anni a seguire) previsto dalla convenzione per la realizzazione dei lavori del telersaldamento fra il Gruppo Egea ed il Comune di Nizza Monferrato. Con l'Amministrazione comunale nicese rappresentata dal sindaco Flavio Pesce e dall'Assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri, erano presenti l'Amministratore delegato di Egea, Ing. Pierpaolo Carini ed alcuni tecnici che hanno seguito la realizzazione dell'opera. Il primo cittadino di Nizza ha voluto rilevare la stretta collaborazione con la multiutility che sta completando la rete di distribuzione del telersaldamento (già effettuati due lotti della rete di allacciamento al servizio a cura di Monferrato Energia, società interamente controllata da Egea) che si è concretizzata con la pavimentazione in piastrelle di Luserna della piazza del Comune, completamente a carico "verrà prossimamente abbellita con nuovi arredi ed illuminazione". In quanto alla destinazione del contributo si è scelto di utilizzare le prime due tranche per opere sociali "che restano nel tempo" ed in questo caso quello di dotare la Scuola materna di regione Colania di "un tappeto antitrauma di circa 90 metri quadri". Da parte sua, l'Amministratore delegato di Egea, Ing. Carini ha voluto ringraziare l'Amministrazione per la scelta "a lungo termine" della destinazione dei fondi e nel medesimo tempo ha posto l'accento sullo spirito di collabora-

zione che fin dai primi contatti si è instaurato con gli amministratori. I risultati di questa collaborazione sono ben visibili e si possono quantificare nel lavoro fin qui svolto: allacciamenti per circa 10 milioni di kilocalorie a fronte dei 14 milioni a regime al termine del terzo lotto e dell'ottimo livello di accoglienza con adesione notevole da parte dei cittadini. A tutt'oggi la rete del telersaldamento si estende per circa 5.500 metri che serve circa 4.000 abitanti "bel oltre le previsioni" e nella prossima primavera si procederà con il terzo lotto. L'ing. Carini ha posto anche l'accento sull'ottimo rapporto qualità-prezzo e costo-benefici del telersaldamento (il prezzo è ancorato a quello del metano). In futuro si potrebbe pensare ad una ulteriore estensione della rete, se ci saranno adeguate richieste, valutando l'opportunità dopo approfondite analisi, rilievi e studi, cosa che si sta già effettuando al Comune di Acqui Terme, di "pensare" al riscaldamento geotermico. A proposito di risparmi, ad una precisa domanda, il sindaco Pesce risponde con i dati della Scuola Rossignoli (è già allacciato con il Foro boario, l'Ospedale, l'Istituto Pellati, palazzo Crova, Croce Verde); costi riscaldamento per gli anni 2010/11 e 2011/12, con il vecchio impianto, rispettivamente € 46.500 e 45.700; per anno 2012/013, € 36.900, con allacciamento alla rete del telersaldamento, con un risparmio quantificato in circa il 20%. Con il prossimo terzo lotto verrà allacciato anche il palazzo Comunale e se ci saranno le condizioni anche il palazzo di proprietà comunale di piazza Cavour.

Dalle parrocchie di Nizza

Venerdì 7 marzo: celebrazione primo venerdì del mese: S. Giovanni, ore 8,30, inizio confessioni e Via Crucis in chiesa; ore 9,00, Santa Messa;

S. Siro: preghiera animata dal Gruppo di Padre Pio con confessioni (ore 16,00), Coroncina della Misericordia ore 16,15), Via crucis in chiesa (ore 16,30); ore 17,00, Santa Messa; S. Ippolito: ore 17,00 Via Crucis; ore 17,30, Santa Messa e adorazione eucaristica;

Chiesa di San Giovanni, ore 20,45, Festa del perdono per i bambini della Prima comunione;

Sabato 8 marzo: pomeriggio di ritiro presso Convento suore clausura del Boglietto; partenza ore 14,00 da piazza Garibaldi; salone Sannazzaro (chiesa di S. Siro): 4° incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 9 marzo: Gruppo giovani con la Messa delle ore 18,30 a S. Siro; al termine trasferimento all'Oratorio don Bosco; cena al sacco;

Si ricordano gli incontri per il catechismo al Martinetto; venerdì e sabato dalle ore 15 alle ore 16 e gli incontri all'Oratorio Don Bosco guidati dalla Comunità Shalom: venerdì, ore 19,45, incontro di preghiera e sabato, ore 18-19, adorazione eucaristica.

Ripreso spazzamento strade

Nizza Monferrato. Da martedì 4 marzo, come ricorda in un comunicato l'Assessore ai Lavori pubblici, Gianni Cavarino, dopo la sosta invernale, è ripresa la spazza nero meccanizzato delle strade da parte dei mezzi dell'ASP. Per un primo periodo, una quindicina di giorni, i possessori dei veicoli trovati in sosta vietata nei tratti interessati allo spazzamento troveranno un solo avviso con l'invito a non sostare nelle ore interessate. Successivamente, qualora non si ottemperasse al "divieto di sosta", le operazioni dell'ASP saranno effettuate sotto il controllo da parte delle pattuglie della Polizia municipale che provvederanno a sanzionare i trasgressori con l'ammenda di euro 41,00 e "l'intento non è certamente quello di fare cassa" commenta l'Assessore Cavarino "ma di fornire un miglior servizio alla cittadinanza per una città più pulita". I giorni di servizio e le zone non sono cambiate e rimane sempre lo stesso divieto settimanale, alternato per zone e strade: il martedì dalle ore 6 alle ore 8 e dalle ore 8 alle ore 10; il giovedì dalle ore 6 alle ore 8; il sabato dalle ore 6 alle ore 8 e dalle ore 8 alle ore 10. Si invitano pertanto i cittadini alla collaborazione e all'attenzione ad osservare la segnaletica.

Il Consiglio dell'Enoteca sul bilancio 2013

I numeri sono positivi nonostante le difficoltà



Nizza Monferrato. Il Consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale di Nizza ha provveduto ad esaminare il Bilancio 2013. Il primo commento del presidente Pier Giorgio Scrimaglio è per rimarcare il segno positivo di un anno nel quale si sono dovute superare parecchie difficoltà: dalla mancata erogazione dei fondi regionali (passati progressivamente, da circa 180 mila euro di qualche anno fa a 60.000 a 30.000 fino alla voce zero nel 2013) alla situazione economica generale del paese che ha toccato anche l'Enoteca e "nonostante queste voci negative siamo riusciti ad avere un risultato con il segno più con un accantonamento per la programmazione futura". I dati del bilancio saranno presentati alla prossima Assemblea dei soci, convocata a breve, per l'approvazione. Il presidente Scrimaglio, in scadenza a fine 2013 così come tutto il Consiglio, mette l'accento sulla gestione oculata dell'Enoteca nicese che fra le 13 regionali sembra sia l'unica che ha chiuso il bilancio positivamente. Premesso che compito dell'Enoteca è quello della pro-

mozione del territorio e dei suoi vini è da valutare in modo positivo anche l'apertura del "negoziò" in via Carlo Alberto (a due passi dal Comune) che da una parte è servito come veicolo promozionale e dall'altra a compensare con la vendita di bottiglie e confezioni, complessivamente fra le due strutture un incremento dell'8%, il minor introito di vino del ristorante (passato da un consumo di vino di 5.000 euro a 3.500) che ha risentito della crisi. "Crede nessuno possa mettere in dubbio la necessità di avere un negozio nella via centrale di Nizza" conclude Scrimaglio. Un punto vendita che potrà essere ulteriormente potenziato in futuro anche con la miscela di vino, forti di una promessa del Comune, appena sarà concluso l'iter burocratico per ottenere la relativa licenza. Il negozio in via Carlo Alberto è servito a portare nuovi sponsor ed ad attirare nuovi soci all'Enoteca, aumentati del 10% (in totale una novantina) che hanno colto l'opportunità, seppur piccoli imprenditori di aziende vinicole, di entrare a far parte di un programma promozionale a largo raggio.

Dino Scanavino eletto alla presidenza della CIA

Nizza Monferrato. Giovedì 27 febbraio a Roma Dino Scanavino è stato eletto, secondo le previsioni, alla massima carica della CIA (Confederazione italiana agricoltori); succede nell'incarico di presidente a Giuseppe Politi che aveva ricoperto l'incarico per 10 anni.

La CIA astigiana è particolarmente orgogliosa ("ci ralleghiamo per l'elezione con l'augurio di affrontare al meglio questo difficile ed impegnativo compito" commenta il neo presidente provinciale Alessandro Durando) della sua elezione perché è la prima volta nella storia della Confederazione che un astigiano viene chiamato alla massima carica del sindacato. Nel suo discorso insediamento il neo eletto presidente preso atto che l'agricoltura è un settore fondamentale per l'economia italiana e rappresenta una risorsa strategica "e per questo è più che mai necessario un nuovo progetto di politica agricola e agroalimentare nazionale per dare prospettive e futuro alle imprese in termini di occupazione, valorizzazione e sviluppo".

Dino Scanavino è nato a



Calamandrana nel 1960, titolare di un'azienda vitivinicola e vivaista, sposato con Anna e papà di Giulia, è stato presidente provinciale CIA dal 2002 al 2014 e vice presidente nazionale della CIA (dal 2010). È stato sindaco di Calamandrana per due legislature, Consigliere provinciale di Asti e Consigliere della Camera di Commercio di Asti, presidente di GAIA spa (azienda del trattamento rifiuti), del CISA Asti sud e componente del Comitato nazionale vini. Nel nostro prossimo numero la cronaca della Conferenza stampa della CIA di venerdì 28 febbraio ad Incisa Scapaccino.

Domenica 9 marzo camminata nei dintorni di Nizza

Nizza Monferrato. Nell'ambito dell'iniziativa *una camminata per le vie di Nizza & dintorni nell'ultima domenica di ogni mese*, programmate dalla Monferrato Outdoor, domenica 9 marzo (è il posticino per ragioni organizzative di quella che si doveva svolgere il 23 febbraio) si svolgerà un'escursione di difficoltà lieve di circa 14 km. con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato ed in collaborazione con il Nordic Walking Incisa e CSPS. Il ritrovo e l'iscrizione dei partecipanti si svolgerà in piazza del Comune, ore 9,30. Il costo dell'iscrizione è quantificato in euro 5,00. Per informazioni e prenotazioni: Davide 334 767 0535 - 0141 644 254 - csp.s.at@tin.it. Nel presentare l'iniziativa l'Assessore Valtor Giroldi non manca di rilevare come la manifestazione richiami sempre più partecipanti, che aumentano di volta in volta, una sessantina di camminatori quelli che si sono presentati nell'ultimo appuntamento di gennaio 2014.

Relazione attività e servizi Polizia municipale

Meno proventi da sanzioni aumentano quelle pagate



Accertamento con telecamera mobile della video sorveglianza.

Nizza Monferrato. Il Comandante della Polizia municipale di Nizza e l'Assessore ai Lavori pubblici, Gian Domenico Cavarino hanno presentato le cifre sull'attività e sui servizi della Polizia municipale.

Dalla relazione redatta dal Comandante dott. Silvano Silvano vengono evidenziati i numeri più importanti nei singoli settori di competenza del Comando della Polizia municipale.

Incominciamo dalla *Vigilanza stradale* rilevando che nel corso del 2013 sono state accertate sanzioni al codice per n. 1127 infrazioni a fronte delle 1.349 del 2012 con un calo del 16,5% dovute alla difficoltà di carenza di personale per un importo complessivo di euro 90.142,04 (nel 2012 euro 107.583,14); a questa diminuzione ha corrisposto un deciso aumento (il 30,5%) nel pagamento immediato delle sanzioni (euro 37.560,95), dovuto alla possibilità di una riduzione del 30% se saldate nell'arco dei 5 giorni successivi alla notifica, ben superiore all'importo (euro 28.778,63) incassato a breve nel 2012. Evidentemente la norma ha avuto un successo positivo ed ha invogliato i "multati" a saldare subito il dovuto. Sul totale degli accertamenti 863 sono relativi al mancato rispetto dei divieti o limitazioni nella sosta (diverse tipologie) nel centro urbano. Sempre in questo settore si segnalano 17 sequestri (più 10 rispetto al 2012) per mancata copertura assicurativa; ritiro di 8 carte di circolazione per mancata revisione e 104 rimozioni per intralcio alla circolazione.

Dai controlli della velocità sulle arterie di ingresso alla città sono state 75 le sanzioni elevate mediante l'impiego di tele laser e autovelox; gli agenti della Polizia municipale sono intervenuti a rilevare n. 13 sinistri stradali (erano 25 nel 2012) di cui 6 hanno comportato feriti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla *Vigilanza eco-*

logica-ambientale, settore che sta particolarmente a cuore all'Assessore Cavarino che ha evidenziato il buon lavoro svolto dalla Polizia municipale.

Nonostante la carenza di personale si è intervenuti con un controllo capillare affidando anche all'utilizzo della videosorveglianza di una telecamera mobile nascosta (nei punti più cruciali) in dotazione (non ha bisogno di allacciamento elettrico) che ha permesso l'accertamento per abbandono di rifiuti con la sanzione a carico dei trasgressori, 4 i soggetti scoperti. Inoltre sono state comminate 31 sanzioni amministrative per fatti di abbandono od errato conferimento.

Gli agenti della Polizia municipale sono stati impegnati anche al periodico controllo del regolare svolgimento del servizio di spazzamento da parte dell'ASP come previsto dal capitolato di affidamento. A conclusione di questa prima parte di cifre (nel nostro prossimo numero altri dati) un cenno bisogna farlo all'organico della Polizia municipale chiamato a svolgere una notevole mole di lavoro. Attualmente sono 7 gli agenti in servizio ai quali vanno aggiunti il commissario Stefano Pighetti che ha sostituito nelle funzioni la vice comandante dott.ssa Donatella Creuso che ha accettato l'incarico di Comandante del Corpo municipale dei vigili di Arona, ed il Comandante dott. Silvano Silvano, in totale 9 addetti. La pianta dei "vigili" di Nizza prevede 10 addetti e si è in attesa che il Consiglio comunale (probabilmente nella sua prossima convocazione) ratifichi il regolamento sulle funzioni ed a quel punto sarà possibile, attraverso l'elenco della mobilità, assumere il decimo. A questi agenti si devono aggiungere 3 amministrativi. L'orario di lavoro dei vigili, 7 giorni settimanali, a turnazione, va dalle ore 7,30 alle ore 13,15 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Si rileva inoltre che è necessario fare il conto con le malattie, le ferie, ed i riposi.

Per cedimento del piano viabile chiusa al traffico la strada Praiotti

Nizza Monferrato. In una ordinanza il Comando della Polizia municipale comunica che dal 1° marzo è stata chiusa al traffico dei veicoli strada Praiotti interessata da un cedimento del piano viabile in seguito alle copiose piogge di questo ultimo periodo. Per ragioni di sicurezza ne è stata decisa la chiusura con l'adozione di adeguate misure per garantire la pubblica incolumità in attesa di ripristino della massicciata stradale nel tratto interessato dal cedimento.

È solamente consentito il transito, con estrema prudenza, ai residenti sino alle loro abitazioni. L'interruzione temporanea della circolazione è segnalata con adeguato anticipo rispetto al punto interessato all'altezza delle intersezioni immediatamente precedenti a valle e a monte del tratto dell'interruzione con l'indicazione "Strada interrotta a metri 150" a cura del servizio tecnico comunale.

L'ordinanza di interruzione viene trasmessa per conoscenza a tutti gli enti interessati ed al pubblico mediante l'apposizione di segnaletica o pannelli esplicativi e affissione di copia della presente ordinanza all'Albo comunale nonché mediante diffusione agli organi di stampa.

Chiunque violi gli obblighi, i divieti e le limitazioni contenute nell'ordinanza è punito con le sanzioni previste dalla legge.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Perpetua, Felicita, Giovanni (di Dio), Francesca, Vitale, Marcaro, Maria Eugenia, Alessio (U Se - yong), Costantino, Luigi (Orione), Massimiliano, Cristina, Leandro, Rodrigo.

La manifestazione canora al Foro boario

Voluntas Sound a Costantini



Nizza Monferrato. Dopo il grande successo della passata edizione, dopo dieci anni di assenza, il Voluntas Sound ha ancora fatto meglio registrando quasi 950 presenze che hanno riempito il Foro boario, tra le due semifinali e il tutto esaurito nella finale di sabato.

A presentare la serata con sagacia, verve e in maniera inimitabile, meglio anche forse del Fazio di Sanremo, Marcello Bellè.

Nella serata di giovedì 27 febbraio la giuria composta come sempre dal pubblico ha ammesso alla finale: Marco Amandola con l'interpretazione del pezzo di Ron "Non abbiamo bisogno di parole", Ilenia Golino con "All by myself", Thor Dc dg rap, accompagnato dal coro di Federica Balletti con "Un attimo ancora", pezzo dei Gemelli Diversi, Roberto De Marino con "Angel", Roberta Ratti con "Ma cos'hai messo nel caffè", Maura Balbo, decana della manifestazione con "Oggi sono io", Samantha Lovisolo con l'interpretazione in inglese "You and I", e Davide Costantini con "How to save a life".

Nella seconda serata venerdì 28 c'è stato il forfait causa influenza di Marika Resta e al suo posto bisognava andare al sorteggio tra Roberto Pesce e Martina Grasso tutti due al nono posto nella prima serata ma da gentilemen Roberto Pesce ha rinunciato lasciando a Martina Grasso che ha staccato il pass per la finale con "Sally" di Vasco Rossi; gli altri qualificati sono stati: Giulia Rinaldi "Una poesia anche per tè", Serena Massimelli "L'amore non mi basta", Giovanni Rosa con il pezzo in onore della morte del pugile Serdan "L'hymne a l'amour", Adil Barida con "Cambiare", Fina con "Something's got hold on me", Fabio Sanghez con "Easy e l'esordiente Hajar Selloum con "Rolling in the deep".

Nella serata di sabato 1 marzo i finalisti hanno ripetuto le loro interpretazioni.

Cinque i premi finali messi in palio dalla dirigenza Voluntas e consegnati dagli allenatori di un tempo: Guido Traversa, Bruno Rota, Aldo Bellè; Giuseppe Rostagno e Roberto Bincoletto. Il premio simpatia è andato a Fabrizio Finotto che ha interpretato Morandi con "Solo insieme saremo felici", il premio alla critica in memoria di Luigi Bianco è andato a Martina Grasso, sul gradino più basso del podio, Giovanni Rosa, al secondo posto Hajar Selloum; il vincitore della manifestazione è Davide Costantini.

Durante le tre serate tanti intermezzi con scenette interpretate dalla compagnia teatrale "Spasso carrabile" con Gianluca Giacomazzo, Massimo Fiorito, Fabio Siri, Stefania Poggio, e Silvia Chiarle.

Un menzione particolare lo merita la band con alle tastiere il prof Roberto Calosso, alla batteria Luca Giacchino, alla chitarra acustica Mauro Bugnano, al basso Paolo Aluffi, e alle chitarre acustiche Andrea Onesti.

Le Pagine

Voto 10 alla dirigenza Voluntas: Dal presidente Francesco Diotti, alla moglie, allo staff dirigenziale composto da: Pino



La premiazione di Costantini



Il premio a Hajar Selloum



Sul 3° gradino Giovanni Rosa

Marchelli, Pino Pastorino e Pino Laiolo, Silvia Bellora e Beppe Orlando che hanno fatto ancora meglio della passata stagione;

Voto 9 alla band: Per la meticolosità, la dedizione, la costanza dell'impegno; tre mesi di lavoro minuzioso preparando e curando nei minimi particolari un Voluntas Sound con i fiocchi con le due coriste d'eccezione Alice Rota e Federica Balletti;

Voto 10 a Marcello Bellè: Presenta ogni anno il Voluntas e più invecchia e più migliora come il buon vino facendo invidia a San Remo

Voto 9 agli attori di Spasso carrabile: Hanno fatto ridere e divertire il numeroso pubblico;

Voto 9 a Davide Costantini: Vecchia gloria calcistica Voluntas che dopo il beffardo secondo posto della stagione passata si va a prendere una vittoria che non fa una grinza con un'interpretazione vocale da manuale;

Voto 9 a Hajar Selloum: Alla prima esperienza sul palco del Voluntas interpreta una canzone in inglese di Adele "Rolling in the deep" con voce fine e raffinata;

Voto 8,5 a Martina Grasso: Interpreta con grinta e con carattere la canzone di Vasco "Sally" e vince con merito assoluto il premio "Luigi Bianco";

Voto 7 a Fabrizio Finotto: Il premio simpatia con l'interpretazione del pezzo di Morandi;

Voto 7,5 a Ilenia Golino, Maura Balbo, Roberto De Marino, Thor DC: Per l'interpretazione eccelsa dei loro pezzi.

Le foto che pubblichiamo sono state gentilmente concesse da "Il Grandangolo".

Elio Merlino

Stagione teatrale 2013/2014 al Sociale

Lello Arena in scena con "L'Avaro" di Molière

Nizza Monferrato. Giovedì 13 marzo, alle ore 21,00, per la Stagione teatrale 2013/2014 sul palcoscenico del teatro Sociale di Nizza Monferrato andrà in scena la commedia "L'Avaro" di Molière, interpretata da: Lello Arena con Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù, Gisella Szaniszlo per la regia di Claudio Di Palma.

"L'Avaro è delle più grandi e note commedie scritte dallo scrittore francese, e più rappresentate. Possiede caratteristiche che la rendono straordinariamente completa e divertente. L'autore in questa commedia ha messo tutti gli ingredienti che si mescolano in scene farsesche, irresistibilmente comiche; gli intrighi ed i sotterfugi del taccagno Arpagone che desidera unicamente preservare la propria ricchezza".

La regia di Claudio Di Palma e l'interpretazione di Lello Arena mirano all'esasperazione del vertiginoso virtuosismo teatrale del testo. La ricerca di una riproducibilità di passioni vere, ancorché viziate, tende a conferire caratteri di ulteriore credibilità agli stilemi dialogici dell'epoca che confluiscono in uno spazio irreale che diventa senza tempo e dunque fortemente contemporaneo. I personaggi sembrano addirittura attraversare le epoche in una successione di stili che si snoda nell'immutabilità della trama originaria.

Costo del biglietto: intero, euro 15,00; ridotto, euro 12; ridotto 25, euro 10,00.

È possibile prenotare i biglietti presso: Agenzia La Via Maestra, via Pistone (nei pressi piazza del Comune); telef. 0141 727 523.

Carnevale fra giochi, premi e divertimento

Le "maschere" occupano i cortili dell'Oratorio



Due momenti della festa di Carnevale all'Oratorio Don Bosco.

Nizza Monferrato. È stato un pomeriggio di tanto divertimento quello di domenica 2 marzo organizzato all'Oratorio Don Bosco dall'Unione Ex allievi oratoriani in collaborazione con le parrocchie e di tanti volontari che si sono resi disponibili a "dare una mano" per far divertire i tanti bambini, dai più piccoli ai più grandicelli, fra giochi, corse, premi e merenda a base di Nutella ed di farina offerta e distribuita dalla Pro loco di Nizza Monferrato. I cortili dell'Oratorio si sono animati di maschere e colori, in un happening allegro e divertente con gli animatori regolarmente mascherati. A dire la verità si sono divertiti anche i genitori e nonni che hanno accompagnato figli e nipoti ed anche il tempo improvvisamente si è messo al bello game con le compiaciute di partecipare alla festa. Sono stati oltre 350 i cartoncini staccati per partecipare ai giochi e gli organizzatori ad un certo punto del tardo pomeriggio hanno dovuto dire stop al divertimento ed ai giochi perché l'imbrunire si stava avvicinando, rimandando tutti al prossimo appuntamento. Ritirati i premi, tutti ne hanno avuto uno, a casa felici e contenti.

Martedì 11 marzo ad Incisa per l'Unitre

Paolo De Silvestri parla di poesie in piemontese

Incisa Scapaccino. Martedì 11 marzo appuntamento ad Incisa Scapaccino, ore 21,00, presso i locali del Teatro comunale, con il docente, poeta dialettale, Paolo De Silvestri che tratterà il tema "Poesie in piemontese".

La lezione sarà presentata dalla Coordinatrice dell'Unitre di Nizza, Gabriella Puppo Lovisolo che coglierà l'occasione per tracciare una breve biografia del poeta con il suo percorso letterario.

Paolo De Silvestri "el Quintulè" nel corso della serata leggerà anche alcune liriche tratte dai suoi due libri di poesie "Emusion" e "Nustalgia", versi che porteranno gli ascoltatori a



riprovare sentimenti ed emozioni attraverso ricordi e memorie del tempo passato.

Per i ragazzi della Scuola Primaria

Progetto Scuola Sport



Da sinistra Valentina Pattarino, Monica Bovio, l'ass. Valter Giroldi, Antonio Marrone, Diego Capra

Nizza Monferrato. È stato presentato il "Progetto Scuola Sport" dedicato ai bambini ed alle bambine del territorio nicese della classi della Primaria dal titolo "Anch'io posso giocare...". Presente anche l'Assessore allo Sport Valter Giroldi che si è detto ben lieto di appoggiare questa iniziativa sportiva. "Si tratta" come spiega una delle referenti, la prof.ssa Monica Bovio, insegnante di educazione fisica "di avviamento motorio-sportivo all'attività del Calcio a 5 per i ragazzi dai 6 agli 11 anni" in particolare questo progetto vuole permettere a tutti i ragazzi, anche quelli che hanno lasciato il calcio, di divertirsi facendo sport. Il progetto che dovrebbe partire nel prossimo mese di aprile e terminerà a giugno con la fine delle scuole, prevede 10 lezioni presso la Palestra

polifunzionale di Campolungo di Nizza Monferrato. Il corso sarà tenuto da insegnanti di Educazione fisica e da Allenatori federali in collaborazione con le società di calcio ADC Calamandranese e Fucsia Calcio a 5 femminile. A presentare l'iniziativa con Monica Bovio, il signor Antonio Morrone, dirigente ed allenatore formazioni giovanili della Calamandranese, Diego Capra, allenatore della formazione nicese di calcio a 5 femminile Fucsia Futsal, Valentina Pattarino, Scuola calcio Calamandranese. In via di definizione il calendario dei corsi e l'orario che sarà comunicato in seguito. Per informazioni rivolgersi a: prof.ssa Monica Bovio: cell. 392 833 8921; Antonio Morrone: cell. 333 204 4282; Danilo Graziano, allenatore: 349 334 8593.

Alla Boccifila nicese tante iniziative

Il nuovo Consiglio pensa in grande



Nizza Monferrato. È una boccifila Nicese iper attiva quella rinnovata nell'organigramma che si prepara a iniziare la nuova stagione. Ecco alcune iniziative e le risposte del neo presidente Mario Lanza alle nostre domande. Il 19 febbraio alle ore 21.00 sono stati ospiti presso il bocciodromo oratoriano i campioni del mondo in Argentina, Gigi Grattapaglia e Matteo Bruzzone nonché il campione italiano Giuseppe Ressa per una dimostrazione di tiro tecnico; presenti all'esibizione dei "campioni" circa 300 persone; al termine un sostanzioso finale.

Cosa ci può dire sulla stagione che andrà ad iniziare a breve?

"Che purtroppo per penuria di giocatori prenderemo parte solo al campionato a squadre di serie D per la stagione in corso".

E per stagione 2015 ci può anticipare qualcosa?

"Ci stiamo già organizzando cercando di reperire giocatori per fare anche la C1 cercando di riportare all'ovile giocatori che sono emigrati verso altri sodalizi dei paesi limitrofi".

Prosegue ancora il presidente: "Abbiamo deciso di tenere aperto il bocciodromo al mercoledì per gli allenamenti della squadra partecipante al campionato provinciale di serie D e sono molto contento dell'aumento dei soci che sta a testimoniare che Nizza ha voglia di tornare a essere un centro boccistico nella Valle Belbo come fu in passato; questo è l'intento che ci poniamo come nuovo gruppo dirigente. Le idee non ci mancano; abbiamo molta carne al fuoco e numerose sono le iniziative in via di definizione".

Elio Merlino

Domenica 9 marzo a Fontanile

Mauro Graiani ospite a "Incontri con l'autore"

Fontanile. Domenica 9 marzo, presso la Biblioteca comunale, via Roma 69, alle ore 15,30, prosegue la rassegna "Incontri con l'autore". Per questo appuntamento domenicale è il turno dello scrittore Mauro Graiani che presenterà il libro scritto a due mani, dallo stesso Graiani e da Marco Falaguasta dal titolo "E facile smettere di sposarti se sai come farlo", Edizioni Kowalski. Nel libro, Marco Falaguasta e Mauro Graiani, come due angeli custodi, seguono passo passo la storia tra Mario e Irene. Mettono in guardia Mario fin dal primo incontro e lo bacchettano con spassosissimi interventi. Un libro divertente e irriverente che tutti hanno bisogno di leggere perché i tranelli della vita di coppia e del matrimonio, se li conosci li eviti". Al termine golosi assaggi offerti da "Cioccopassione": frutti canditi ricoperti e praline artigianali in abbinamento a "Simposium", una specialità della Cantina Sociale di Fontanile

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 328417-fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

CONDOMINI
- Gestione delle parti comuni senza autorizzazione dell'Amministratore o dell'Assemblea.

Il condòmino che ha assunto la gestione di parti comuni senza l'autorizzazione dell'Amministratore o dell'Assemblea non ha diritto al rimborso, salvo che si tratti di spesa urgente. (Art. 1134 CC).

CONSIGLIO DI CONDOMINIO
- Consiglio di Condominio.

L'Assemblea può anche nominare oltre all'Amministratore, un Consiglio di Condominio composto da almeno tre condòmini negli edifici di almeno dodici unità immobiliari.

Il Consiglio ha funzioni consultive e di controllo. (Art. 1130 bis, 2° comma CC).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it;

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - falegname, rif. n. 1418; ditta privata di Ovada ricerca falegname addetto al montaggio/smontaggio mobili, modifica prodotti e trasporto, si richiede patente B, essere autonomi, avere esperienza superiore ai due anni nella stessa mansione, età minima 20 anni, disponibilità a lavorare in trasferta e a flessibilità di orario (dal martedì al sabato); Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego

CONTROVERSIE IN MATERIA DI CONDOMINIO

- Domanda di mediazione.
La domanda di mediazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, presso un organismo di mediazione ubicato nella circoscrizione del Tribunale nel quale il Condominio è situato. (Art. 71-quater, 2° comma disp. art. CC).

- Legittimazione attiva.
Al procedimento è legittimato a partecipare l'Amministratore, previa delibera assembleare da assumere con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. (Art. 71-quater, 3° comma disp. art. CC).

- Proposta di mediazione.
La proposta di mediazione deve essere approvata con numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Se non si raggiunge la predetta maggioranza, la proposta si deve intendere non accettata. (Art. 71-quater, 5° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 9 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 9 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 7 a ven. 14 marzo - ven. 7 Cignoli (via Garibaldi); sab. 8 Terme (piazza Italia); **dom. 9 Bolle (corso Italia)**; lun. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 11 Centrale (corso Italia); mer. 12 Baccino (corso Bagni); gio. 13 Cignoli; ven. 14 Terme.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353), il 7-8-9 marzo; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 10-11-12-13 marzo.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 7 marzo:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 8 marzo:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 323) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 marzo:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 10 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 marzo:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 12 marzo:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 13 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Arriva all'Evolution Club il "Fit Burlesque"

Acqui Terme. Dopo il grande successo ottenuto all'Expo Danza Milano (22-24 novembre 2013) il Fit Burlesque [che è un nome registrato] arriva ad Acqui Terme presso la Scuola di Danza Orientale Asd Al Munaa nella sede della palestra Evolution Club. La lezione di prova gratuita si svolgerà **lunedì 17 marzo** alle ore 21 con istruttrice autorizzata. Informazioni più approfondite sul Fit Burlesque sono presenti sul sito ufficiale www.fitburlesque.com o sulla pagina Facebook.

Il Fit Burlesque è stato presentato dalla sua creatrice Ilona Restauri in occasione di Rimini-Wellness nel 2012. Un nuovo format che ha subito creato entusiasmo tra il pubblico, proponendo divertenti sequenze co-

reografiche, che confermano il valore di un'attività concepita per l'allenamento fisico e che permettono di ottenere qualcosa di più in termini di coinvolgimento emotivo.

La lezione inizia con il riscaldamento, cui segue la spiegazione di una coreografia che viene provata prima a ritmo lento e poi più veloce (125 battute). Al termine della coreografia, il defaticamento e lo stretching finale (eseguito, ad esempio, sulla musica di Jessica Rabbit). Ormai molti centri fitness propongono il Fit Burlesque tra i propri corsi, ottenendo grande seguito.

Nato dalla fusione del Burlesque con le tecniche derivanti della danza jazz e fitness musicale, il Fit Burlesque è frutto di un'esperienza professionale

che fonde stili apparentemente diversi in un'attività coreografata che rappresenta la massima espressione della femminilità. Una disciplina che entra nell'universo femminile con sensualità e raffinatezza ma senza tradire quello che è l'obiettivo principale: allenarsi divertendosi. Nel corso di una lezione di Fit Burlesque ogni partecipante si sente "unica", attrice protagonista semplicemente per piacere a se stessa, dove non contano né l'età né l'aspetto fisico ma solo la voglia di divertirsi, di ballare, di allenarsi, di bruciare calorie. Una nuova disciplina che si rivolge alle donne che desiderano migliorare la propria forma fisica attraverso un esercizio altamente femminile unito al consumo calorico del fitness.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 9 marzo: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 8 marzo dalle ore 12,30 a sabato 15 marzo, sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. **FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 7 marzo:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 8 marzo:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 323) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 marzo:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 10 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 marzo:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 12 marzo:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 13 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 9/3:** TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo. **FARMACIE:** **Domenica 9/3** - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacie di S. Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre



Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi. **Redazione** - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265. **Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071 **Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011. **Abbonamenti:** 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. **A copertura costi di produzione (iva compresa):** necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. **Il giornale si riserva la facoltà di riturare qualsiasi inserzione.** Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. **Stampa:** Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.). **Associato USPI - FISC - FIPEG.** La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Gulliver SUPERMERCATO

Viaggio nella Qualità!

50
1964-2014
Cinquant'anni insieme

www.supergulliver.it

IL BUON GUSTO SI RICONOSCE ANCHE A META'

**SCONTO
-50%**



-50%
1,49

Carta casa
Scottex, 4 rotoli



-50%
1,09

Detergente bagno,
pavimenti
Mastro Lindo, cl. 100

All'interno:
**SPECIALE
PULIZIA CASA**



-50%
1,69

Cereali Special K
Classic Kellogg's,
gr. 375 al kg. 4,51



-50%
1,99

Muller Thurgau igt
Nero d'Avola igt
Barbera d'Asti doc
Caldirola, cl. 75
al lt. 2,65

DAL 7 AL 20 MARZO

COLLEZIONA LE PENTOLE AGNELLI, RACCOGLI I BOLLINI fino al 15 maggio

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346